2 0 6 41

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/144/212

ACC

2 9 8 5 1 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/144/212

NAPLES ZONE, UNIVERSITY OF NAPLES (2)
MAR. 1940 – AUG. 1942; MAY 1943 – JULY 1944
(1 OF 2)

20861

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4.1 ? 7c | 5.10

Mod. 25

R. Università di Napoli Tele

Napoli 17 LUG 1944 194

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione

N.° di posiz. 9338 Alleg.

Posiz.

Risp. a fl. del 6 corr.m. n. ED/4.8B/ACC

NAPOLI

OGGETTO Esposto laureandi Università di Roma.

In risposta alla nota sopracitata informo che, giusta autorizzazione data da codesto Comando con nota del 26 giugno u.s.,ho disposto che i laureandi provenienti dalle Università dei territori occupati,siano ammessi alla lau= rea sempre che comprovino, con documento ufficiale, di aver superato gli esami dichiarati presso l'Università di provenienza.

Alla stessa stregua vengono considerati i laureandi della Università di Roma che,per le contingenze del mo= mento,non possono raggiungere quella sede.

10.000 - Febbraio 1943

IL RETTORE

3829

Raccomandata a mano

Mod.25

Napoli, 16 Luglio 941 XX

R.Università di Napoli
N.di Prot.10113 allog.
Risp.a fg.del 2.7.41

Al Sig.Raffaele Baricani
Rampe S.Marcellino 29
N A P O L I

Oggetto: Rilascio locali occupati gratuitamente per uso di abitazione.

E' pervenuto a questo Rettorato un vostro esposto diretto al Duce chiedendo una proroga per il rilascio dei locali da voi occupati gratuitamente, in seguito del vostro collocamento a riposo di autorità per la non iscrizione al Partito Fascista.

Non posso però fare a meno di osservare e deplorare che nel predetto esposto avete affermato cosa contraria alla verità, in quanto che questa Amministrazione, aderendo alle vostre richieste, vi ha concesso già due proroghe per il complessivo tempo di 5 mesi, senza sottoporvi al pagamento di alcun canone.

Non posso, pertanto aderire alla vostra richiesta di un'ulteriore proroga poichè non è consentita la permanenza nei locali universitari a persone estranee all'amministrazione.

IL RETTORE
F.to Auricchio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

è pervenuto a questo Rettorato da vostro esposto diretto al [illegible]

chiedendo una proroga per il rilascio dei locali da voi occupati gratuitamente, in seguito del vostro collocamento a riposo di autorità per la non iscrizione al Partito Fascista.

Non posso però fare a meno di osservare e deplorare che nel predetto esposto avete affermato cose contrarie alla verità, in quanto che questa Amministrazione, aderendo alle vostre richieste, vi ha concesso già due proroghe per il complessivo tempo di 5 mesi, senza sottoporvi al pagamento di alcun canone.

Non posso, pertanto aderire alla vostra richiesta di un'ulteriore proroga poichè non è consentita la permanenza nei locali universitari a persone estranee all'amministrazione.

IL RETTORE

F.to Auricchio

3838

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 780016

comando -
A.M.G.O.T.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2090

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7C/5,10 08 14 July 944

COPIA

R. UNIVERSITA' DI NAPOLI

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Napoli, li 14/7/944 Prot. N. 245

Al Direttore all'Educazione della Headquarters -
Allied Control Commission
Education Sub-Commission

NAPOLI

In riferimento alla lettera ED/5/16/ACC del 4 luglio u.s. ringrazio la S.V. della proposta a Presidente della Commissione esaminatrice per gli esami di Maturita' Artistica, che volentieri accetto.

Propongo quali esaminatori i proff.

EMILIO NOTTE
ANTONIO DE VAL
VINCENZO SENATORE
VINCENZO EPIFANI

La S.V. voglia gradire i miei omaggi.

(ing. arch. Marcello Canino)
Firmato

3827

2091

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.3.B/AGC 11 Luglio 1944

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli.

OGGETTO : Studenti Walter e Haydee Carati.
Istanza per iscrizione tardiva.

Si trasmette alla S.V. l'unita istanza pervenutaci del Ministero della Pubblica Istruzione.

Per il Direttore all'Educazione

H.R. BEARD
Capt.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE UNIVERSITARIO

Prot. N. 1190-III.bl

Risposta al foglio N.

del

Salerno li 6-7-45

Lieut. J.V. V E L L A
Education Subcommission
Via Roma 123
N A P O L I

OGGETTO Studenti Walter e Haydée Carati. Istanza per iscrizione tardiva.-

./.

Si trasmette, per competenza, l'acclusa istanza per iscrizione tardiva presso la Facoltà di Lettere e filosofia della R.Università di Napoli, avanzata dagli orfani di Guerra Walter e Haydée Carati.-

IL MINISTRO

P. Parodi

3835

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI
ISTITUTO DI COSTRUZIONI IDRAULICHE
ED IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI

IL DIRETTORE

7c/5.10

Napoli 10 luglio 1944
Via Mezzocannone, 16 - Telef. 27540

Allied Control Commission
Education Sub-Commission

Ringrazio vivamente per la nomina a rappresentante del Governo nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Universitario Navale, e confido di potermi rendere utile, nel limite delle mie possibilità, all'Istituto stesso.

(Prof.Ing.Girolamo Ippolito)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Universitario Navale, e confido di potermi rendere utile, nel limite delle mie possibilità, all'Istituto stesso.

(Prof.Ing.Girolamo Ippolito)

3834

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

7c/5.10

Rendiconti

Fasc. 4.803

SENATO ACCADEMICO

Adunanza del 10 luglio 1944

L'anno 1944, addì 10 del mese di luglio, alle ore 10, nel Rettorato, si è riunito il Senato Accademico con la presenza dei Signori: Prof.Adolfo Omodeo,Rettore, i Presidi Proff.Guido Nebbia, Gaetano Quagliariello, Lorenzo De Minico, Domenico Casella, Giovanni Di Guglielmo, Canino Marcello, Ernesto Pontieri, Vincenzo Arangio Ruiz, Antonio Carrelli, Francesco Naglieri e il Direttore Amministrativo, Dr. Francesco Passarella.

Il Rettore constatata la validità della adunanza, ne assume la Presidenza.

Funziona da Segretario il Direttore Amministrativo.

Il Rettore apre la discussione sull'argomento messo all'ordine del giorno:

PROVVEDIMENTI A CATTEDRE VACANTI -

3933

Il Preside della Facoltà di Architettura dichiara che le cattedre vacanti in questa Facoltà sono due: quella di Composizione architettonica e quella di Architettura degli interni, arredamento e decorazione.

Pertanto, la Facoltà, come dalla deliberazione presentata, chiede che alla cattedra di Composizione architettonica, resasi vacante per l'allontanamento del Prof.Calza Bini, venga trasferito il Prof.Marcello Canino, già vincitore di un concorso per l'insegnamento della stessa materia ed attualmente titolare della cattedra di Elementi di

Declassified E.O. 12356 Sec. Section 3.3/NSD No. 785016

Il Rettore constatata la [illegible]

Presidenza.

Funziona da Segretario il Direttore Amministrativo.

Il Rettore apre la discussione sull'argomento messo all'ordine del giorno:

PROVVEDIMENTI A CATTEDRE VACANTI - 3873

Il Preside della Facoltà di Architettura dichiara che le cattedre vacanti in questa Facoltà sono due: quella di Composizione architettonica e quella di Architettura degli interni, arredamento e decorazione.

Pertanto, la Facoltà, come dalla deliberazione presentata, chiede che alla cattedra di Composizione architettonica, resasi vacante per l'allontanamento del Prof.Calza Bini, venga trasferito il Prof.Marcello Canino, già vincitore di un concorso per l'insegnamento della stessa materia ed attualmente titolare della cattedra di Elementi di composizione.

Il Preside dichiara, inoltre, che la Facoltà di Architettura propone il concorso per la cattedra di Elementi di architettura e rilievo dei monumenti o per quella di Architettura degli interni, arredamento e decorazione, riservandosi però di designare l'una o l'altra cattedra non appena sarà possibile raccogliere le informazioni necessarie sulla attuale situazione sia dei cultori che dei docenti di queste due discipline.

Il Senato approva sia la proposta di trasferimento del Prof.Canino che quella di sospensiva del concorso per l'altra cattedra.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il Preside della Facoltà di Agraria dichiara che le cattedre vacanti della Facoltà sono tre e che, pertanto, la Facoltà ha deliberato di attribuire i posti di ruolo disponibili agli insegnamenti di Agronomia e coltivazioni erbacee, di Zooculture (bachi, api, avi, coniglicoltura) e di Zoologia generale, per i quali chiede i concorsi.

Il Senato Accademico approva.

Il Preside della Facoltà di Scienze dichiara che le cattedre vacanti sono due e cioè quella di Botanica e quella di Istituzioni di matematiche. Per la prima si propone che l'insegnamento sia continuato ad affidarsi per incarico, nell'anno accademico 1944-45, al Prof.Biagio Longo, tenuto conto non solo della sua notevole attività scientifica e didattica, ma anche della deficienza, in questo campo, di cultori della materia degni di occupare un posto così importante nella nostra Università. Alla cattedra di Istituzioni di matematiche si propone il trasferimento del Prof.Colucci Antonio, titolare di Analisi matematica presso l'Accademia Aeronautica di Caserta.

Il Senato Accademico approva la proposta della Facoltà di Scienze per quanto riguarda l'incarico dell'insegnamento della Botanica al Prof.Longo, e subordina l'approvazione della proposta di trasferimento del Prof.Colucci alla cattedra di Istituzioni di matematiche all'accertamento che i concorsi banditi presso l'Accademia Aeronautica di Caserta siano a tutti gli effetti equiparati a quelli universitari.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

di matematiche. Per la prima si propo[illegible]
tinuato ad affidarsi per incarico, nell'anno accademico 1944-45, al Prof.Biagio Longo, tenuto conto non solo della sua notevole attività scientifica e didattica, ma anche della deficienza, in questo campo, di cultori della materia degni di occupare un posto così importante nella nostra Università. Alla cattedra di Istituzioni di matematiche si propone il trasferimento del Prof.Colucci Antonio, titolare di Analisi matematica presso l'Accademia Aeronautica di Caserta.

Il Senato Accademico approva la proposta della Facoltà di Scienze per quanto riguarda l'incarico dell'insegnamento della Botanica al Prof.Longo, e subordina l'approvazione della proposta di trasferimento del Prof.Colucci alla cattedra di Istituzioni di matematiche all'accertamento che i concorsi banditi presso l'Accademia Aeronautica di Caserta siano a tutti gli effetti parificati a quelli universitari.

Il Preside della Facoltà di Ingegneria dichiara che nella Facoltà vi è un solo posto disponibile, cioè quello di Scienza delle costruzioni. Si chiede, pertanto, che il Prof.Adriano Galli, straordinario di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato, venga trasferito alla cattedra di Scienza delle costruzioni. Subordinatamento all'accoglimento di detta proposta, si chiede il concorso per la cattedra di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato.

Il Senato approva il trasferimento del Prof.Galli e subordina la richiesta del concorso per la cattedra di Costruzioni in legno,

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

ferro e cemento armato alle prescrizioni dell'art.24 del Regolamento Generale Universitario del 1924 e dell'art.66 del T.U. sulla istruzione superiore, per quanto riguarda i termini.

Il Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria dichiara che le cattedre vacanti nella Facoltà sono due: cioè quella di Patologia speciale e clinica chirurgica e quella di Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria in seguito al licenziamento dei rispettivi titolari Prof.Vatti Giuseppe e Prof.Pagnini Ugo, ordinato dalla Commissione di Controllo del Comando Militare Alleato, in data 11 febbraio 1944. Si chiede, pertanto, che alla cattedra di Patologia speciale e clinica chirurgica sia trasferito il Prof. Pietro Sartoris, ordinario di Patologia speciale e clinica chirurgica presso la Facoltà di Medicina veterinaria della R.Università di Messina,e che alla cattedra di Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria venga chiamato il Prof.Roberto Bozzelli, ordinario della stessa disciplina presso la R.Università di Parma. Il Preside aggiunge che la Facoltà ritiene non sia possibile allo stato coprire degnamente quest'ultima cattedra per via di concorso,talchè la chiamata del Prof.Bozzelli, di cui presume di poter garentire l'accettazione, si presenta indispensabile.

Il Senato Accademico approva.

Il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia 2831 dichiara che le cattedre vacanti nella detta Facoltà sono due e precisamente quella di Patologia generale e quella di Medicina del lavoro. Inoltre fa presente che con la fine dell'anno accademico, viene

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 782016

di Patologia speciale e clinica chirurgica sia trasferito il Prof. Pietro Sartoris, ordinario di Patologia speciale e clinica chirurgica presso la Facoltà di Medicina veterinaria della R.Università di Messina,e che alla cattedra di Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria venga chiamato il Prof.Roberto Bozzelli, ordinario della stessa disciplina presso la R.Università di Parma.
Il Preside aggiunge che la Facoltà ritiene non sia possibile allo stato cpprire degnamente quest'ultima cattedra per via di concorso,talchè la chiamata del Prof.Bozzelli, di cui presume di poter garentire l'accettazione, si presenta indispensabile.

Il Senato Accademico approva.

Il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dichiara che le cattedre vacanti nella detta Facoltà sono due e precisamente quella di Patologia generale e quella di Medicina del lavoro. Inoltre fa presente che con la fine dell'anno accademico, viene colpito dai limiti di età il Sen.Prof.Luigi D'Amato, titolare della cattedra di Clinica medica, di conseguenza si renderà per l'anno accademico 1944-45, libero un nuovo posto. La Facoltà tenuti presenti gli alti meriti del Prof.D'Amato e la sua piena e completa efficienza fisica e intellettuale; considerato che eventuali aspiranti alla cattedra potrebbero trovarsi nella parte di Italia ancora occupata, cosicchè per le attuali condizioni di guerra non potrebbero prender parte al concorso, propone che ogni provvedimento definitivo circa la cattedra di Clinica medica e terapia sia rinviato a quando l'intero Paese venga liberato e che sino allora venga mantenuto in servizio il Prof.D'Amato che può

./.

3831

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 178016

conservare all'insegnamento l'intero prestigio.

Per le altre due cattedre la Facoltà ha chiesto:

1°) che il Prof.Califano Luigi, ordinario di Microbiologia presso questa Università e già ordinario di Patologia generale presso l'Università di Bari, venga trasferito dalla cattedra di Microbiologia a quella di Patologia generale presso questa Università;

2°) che venga bandito il concorso per la cattedra di Medicina del lavoro.

La Facoltà, inoltre, si riserva di discutere della destinazione della cattedra del posto di ruolo attualmente assegnato alla Microbiologia, che verrà a rendersi libero col trasferimento del Prof.Califano, allorchè siano trascorsi i termini prescritti dagli artt.24 del Regolamento Generale Universitario del 1924 e 66 del T.U. sull'istruzione superiore.

Il Rettore in merito alla proposta della Facoltà relativa al Prof.D'Amato osserva che non appare corrispondente al valore del Professore e alle sue attuali ottime condizioni fisiche, le quali possono giustificare una proposta più ampia e cioè quella di trattenere in servizio il Sen.D'Amato, in conformità delle disposizioni emanate dal Governo con decreto 16 marzo 1944, n.114, che prevede la possibilità di trattenere in servizio i professori universitari finchè perduri lo stato di guerra sino al 75° anno di età, salvo, naturalmente, l'autorizzazione del Comando Alleato, e dato che già in voti precedenti il Senato Accademico ha espresso il voto che si risollevi a 75 il limite di età per i professori universitari, ridotto a 70

Ordinamento G.O. 12336 Sezione 3.3/Mem No. 18501/6

zione della [illegible]
alla Microbiologia, che verrà a rendersi libero col [illegible]
to del Prof.Califano, allorchè siano trascorsi i termini pre=
scritti dagli artt.24 del Regolamento Generale Universitario
del 1924 e 66 del T.U. sull'istruzione superiore.

Il Rettore in merito alla proposta della Facoltà relativa
al Prof.D'Amato osserva che non appare corrispondente al valo=
re del Professore e alle sue attuali ottime condizioni fisiche,
le quali possono giustificare una proposta più ampia e cioè
quella di trattenere in servizio il Sen.D'Amato, in conformità
delle disposizioni emanate dal Governo con decreto 16 marzo
1944, n.114, che prevede la possibilità di trattenere in ser=
vizio i professori universitari finchè perduri lo stato di
guerra sino al 75° anno di età, salvo, naturalmente, l'autori=
zazione del Comando Alleato, e dato che già in voti precedenti
il Senato Accademico ha espresso il voto che si risollevi a 75
il limite di età per i professori universitari, ridotto a 70
dal Ministro fascista De Vecchi per eliminare molti degni pro=
fessori che non si piegavano alla dittatura.

Il Preside dichiara che la richiesta fatta su sua proposta
era ispirata unicamente alla impressione che egli aveva che
non si potesse chiedere di più. 2330

In conseguenza, il Senato unanime approva di proporre al Co=
mando Alleato di mantenere in servizio il Prof.D'Amato finchè
perduri l'attuale stato di guerra e sino al limite del 75° an=
no di età.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNS No. 782016

Il Senato Accademico unanime esprime parere favorevole al trasferimento del Prof.Califano dalla cattedra di Microbiologia a quella di Patologia generale.

Circa il concorso alla cattedra di Medicina del lavoro, il Rettore esprime il dubbio che il concorso bandito nelle attuali circostanze possa condurre a consolidare e a stabilizzare una tradizione Castellino e cioè una tradizione di netta impronta fascista. Dichiara che egli intende lasciare ai Colleghi ampia libertà d'opinione, ma che, responsabile delle direttive morali dell'Ateneo, intende che tale sua riserva - quale che sia per essere la deliberazione - sia inserita in verbale.

Dopo ampia discussione, nella quale esprimono il proprio parere tutti i Componenti del Senato, il Senato con sei voti contro cinque si dichiara contrario a che sia bandito il concorso per la cattedra di Medicina del lavoro.

Il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dichiara che nella detta Facoltà sono due posti disponibili e cioè quelli di Storia della filosofia e di Letteratura tedesca. La Facoltà chiede, pertanto, il trasferimento del Prof.Adolfo Levi, già ordinario di Storia della filosofia presso la R.Università di Pavia, alla stessa cattedra di questa Università e la chiamata del Prof.Carlo Antoni, titolare della cattedra di Letteratura tedesca presso la R.Università di Padova, attualmente a Roma, alla stessa cattedra di questa R.Università.

Il Rettore fa le seguenti riserve, da inserire in verbale:

"Il Prof.Adolfo Levi è un mediocre studioso che non lascia

Unclassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

Dopo ampia discussione, [illegible]

rere tutti i Componenti del Senato, il Senato con sei voti contro cinque si dichiara contrario a che sia bandito il concorso per la cattedra di Medicina del lavoro.

Il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dichiara che nella detta Facoltà sono due posti disponibili e cioè quelli di Storia della filosofia e di Letteratura tedesca. La Facoltà chiede, pertanto, il trasferimento del Prof.Adolfo Levi, già ordinario di Storia della filosofia presso la R.Università di Pavia, alla stessa cattedra di questa Università e la chiamata del Prof.Carlo Antoni, titolare della cattedra di Letteratura tedesca presso la R.Università di Padova, attualmente a Roma, alla stessa cattedra di questa R.Università.

Il Rettore fa le seguenti riserve, da inserire in verbale:

"Il Prof.Adolfo Levi è un mediocre studioso che non lascia alcuna traccia negli studi sia storici che filosofici, è di avanzata età e di malferma salute e risulterà del tutto inidoneo al compito di dirigere gli studi di Storia della filosofia in una Facoltà numerosissima, quale è quella di Napoli. Con tale chiamata risulterebbe gravemente indebolito un altro degli insegnamenti fondamentali. Ritengo invece che il rassodamento degli insegnamenti fondamentali sia necessità urgente per la Facoltà di Lettere. Non chiedo che il Senato Accademico si sostituisca alla Facoltà in un giudizio che può ritenersi teoni-

3829

./.

Div. Personale Sez. 3-3/NNO Pos. 12356 Fasc. 1785016

co: desidero però che il mio dissenso risulti oltre che nel ver= bale di Facoltà, anche in quello del Senato Accademico, per nor= ma di chi di ragione.

Approvo, invece, pienamente la chiamata del Prof.Antoni alla cattedra di Letteratura tedesca poichè si tratta di un docente di altissimo valore.

Circa la necessità di rassodare gli insegnamenti fondamenta= li della Facoltà di Lettere, desidero che rimanga anche inseri= to in verbale un dissenso verificatosi fra me e la maggioranza dei miei Colleghi. Sostenendo io che anche l'insegnamento di Sto ria greco-romana per molti motivi lasciava a desiderare e che perciò convenisse mettere a concorso come cattedra di ruolo un insegnamento speciale di Storia greca, da parte di parecchi Col leghi si mosse osservazione che in tal maniera la Facoltà avreb be mancato di riguardo verso il Collega assente, titolare di Storia greca e romana. Allora, dolente di sollevare una questio= ne personale, su cui avrei voluto in ogni modo sorvolare, ricor= dai che ben altri torti, fatti a me personalmente, la Facoltà avrebbe dovuto riparare e invitai i Colleghi a certificare in verbale, essendo stati distrutti gli archivi dell'Università, che nel 1940, per ben due volte, la Facoltà stessa mi aveva chia mato alla cattedra di Storia greca e romana e che per ben due volte il Ministro Bottai impedì che il voto avesse corso ed im= pose alla Facoltà stessa la nomina del Prof.Pareti, che male adempì ai suoi compiti facendosi comandare in continue missioni all'estero. Io mi sarei contentato che i Colleghi avessero prov

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

ria greco-romana per molti motivi lasciava a desiderare e che perciò convenisse mettere a concorso come cattedra di ruolo un insegnamento speciale di Storia greca, da parte di parecchi Colleghi si mosse osservazione che in tal maniera la Facoltà avrebbe mancato di riguardo verso il Collega assente, titolare di Storia greca e romana. Allora, dolente di sollevare una questione personale, su cui avrei voluto in ogni modo sorvolare, ricordai che ben altri torti, fatti a me personalmente, la Facoltà avrebbe dovuto riparare e invitai i Colleghi a certificare in verbale, essendo stati distrutti gli archivi dell'Università, che nel 1940, per ben due volte, la Facoltà stessa mi aveva chiamato alla cattedra di Storia greca e romana e che per ben due volte il Ministro Bottai impedì che il voto avesse corso ed impose alla Facoltà stessa la nomina del Prof.Pareti, che male adempì ai suoi compiti facendosi comandare in continue missioni all'estero. Io mi sarei contentato che i Colleghi avessero provveduto alla serietà dell'insegnamento con lo sdoppiamento della cattedra e con il concorso, al quale naturalmente io non avrei partecipato. Dinanzi alla repulsa dei Colleghi, io sono costretto a far risultare alle superiori Autorità lo stato di fatto. Io non intendo menomamente rivendicare a me la cattedra di Storia greca e romana, ma miro a conseguire questo risultato: che, nel caso in cui le superiori Autorità ritenassero illegittimo il titolo per cui il Prof.Pareti insegna nell'Università di Na=

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB Pet. 785016

poli e lo rinviassero all'Università di provenienza, la cattedra di Storia greco-romana sia messa a concorso per il decoro e la serietà dell'insegnamento storico in Napoli".

Dopo alcuni chiarimenti forniti dal Prof.Pontieri, il Senato Accademico prende atto dei deliberati della Facoltà e delle riserve del Rettore.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to F.Passarella

IL RETTORE
F.to A.Omodeo

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

3827

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
Adunanza del 6 luglio 1944

Sono presenti i Proff.Di Guglielmo, Preside, D'Amato, Tommasi, Ver=ga, Califano, Quagliariello, Bruzzi, Palmieri, Iacono, Auricchio, Maz=zeo, Omodei Zorini, Lambertini, Segretario.

Assenti giustificati i Proff.Bergami, Tesauro, Bossa.

O M I S S I S

PROVVEDIMENTI PER CATTEDRE VACANTI -

Il Preside legge copia della corrispondenza interceduta tra il Ma=gnifico Rettore e il Comando Alleato circa la questione di bandire o meno i concorsi per le cattedre vacanti; comunica inoltre l'ordine del Comando Alleato, che stabilisce che per il 10 luglio corr. vengano pub=blicamente banditi i concorsi per la nomina dei titolari delle cattedre attualmente vacanti. Il Preside ricorda che sono attualmente vacanti la cattedra di Patologia generale e la cattedra di Medicina del lavo=ro. Inoltre dovrebbe rendersi vacante per il prossimo anno accademico la cattedra di Clinica medica generale e terapia medica, perchè il ti=tolare, Prof.Luigi D'Amato, ha raggiunto i limiti di età.

Per tale cattedra, il Preside, Prof.Di Guglielmo, presenta la se=guente proposta:

"La Facoltà, considerando che il titolare della cattedra di Clini=ca medica generale e terapia medica, Prof.Luigi D'Amato, ha raggiunto i limiti di età e che perciò tale cattedra si renderebbe vacante per il prossimo anno accademico,

3826

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

gnifico Rettore e il Comando Alleato [illegible]
meno i concorsi per le cattedre vacanti; comunica inoltre l'ordine del Comando Alleato, che stabilisce che per il 10 luglio corr. vengano pubblicamente banditi i concorsi per la nomina dei titolari delle cattedre attualmente vacanti. Il Preside ricorda che sono attualmente vacanti la cattedra di Patologia generale e la cattedra di Medicina del lavoro. Inoltre dovrebbe rendersi vacante per il prossimo anno accademico la cattedra di Clinica medica generale e terapia medica, perchè il titolare, Prof.Luigi D'Amato, ha raggiunto i limiti di età.

Per tale cattedra, il Preside, Prof.Di Guglielmo, presenta la seguente proposta:

"La Facoltà, considerando che il titolare della cattedra di Clinica medica generale e terapia medica, Prof.Luigi D'Amato, ha raggiunto i limiti di età e che perciò tale cattedra si renderebbe vacante per il prossimo anno accademico,

3826

considerando che, nelle attuali condizioni di guerra, eventuali aspiranti a detta cattedra potrebbero trovarsi nell'Italia ancora occupata e che quindi un provvedimento preso in questo periodo costituirebbe una ingiustizia verso gli assenti e una limitazione nelle possibilità di scelta, essendo inferiore alla metà il numero delle città universitarie che si trovano nell'Italia liberata,

considerando, d'altra parte, che le condizioni fisiche e intellettuali del titolare della cattedra, Prof.Luigi D'Amato, sono tali da consentirgli di continuare a impartire l'insegnamento con lo stesso alto prestigio con il quale finora lo ha tenuto,

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

propone che il provvedimento per la cattedra di Clinica medica e terapia medica venga differito fino a quando tutte le città universitarie italiane saranno liberate dall'invasione tedesca e che fino a quell'epoca l'insegnamento di tale disciplina continui a essere impartito dall'attuale titolare, Prof.Luigi D'Amato, nonostante abbia raggiunto i limiti di età."

Aperta la discussione sulla proposta del Preside, domanda la parola il Prof.Quagliariello, il quale si esprime nei seguenti termini:

"Credo che ciascuno di noi avrebbe desiderato di fare la proposta che il Prof.Di Guglielmo ha fatto or ora per il Prof.D'Amato, ma è chiaro che nessuno, se non il Prof.Di Guglielmo, che per il suo valore di clinico, di maestro e di ricercatore è una delle figure più rappresentative della medicina interna italiana e pertanto unanimemente indicata a succedergli nella direzione della nostra Clinica medica, poteva farla. E' questo un nobile gesto del nostro Preside, di cui tutti apprezziamo l'alto significato morale ed educativo. "

La Facoltà unanime aderisce ai concetti esposti dal Prof.Quagliariello e approva la proposta fatta dal Prof.Di Guglielmo per il Prof.D'Amato.

Il Prof.D'Amato ringrazia innanzi tutto il Prof.Di Guglielmo per la proposta che giustamente è stata definita un nobile gesto, del quale egli gli è molto grato, e ringrazia inoltre vivamente la Facoltà per l'unanime prova di simpatia.

Il Prof.Di Guglielmo ringrazia il Prof.Quagliariello e la Facoltà per l'affettuosa manifestazione di stima.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

unanimemente [illegible]
Clinica medica, poteva farla. E' questo un nobile gesto del [illegible]
Preside, di cui tutti apprezziamo l'alto significato morale ed edu=
cativo. "

La Facoltà unanime aderisce ai concetti esposti dal Prof.Qua=
gliariello e approva la proposta fatta dal Prof.Di Guglielmo per
il Prof.D'Amato.

Il Prof.D'Amato ringrazia innanzi tutto il Prof.Di Guglielmo
per la proposta che giustamente è stata definita un nobile gesto,
del quale egli gli è molto grato, e ringrazia inoltre vivamente la
Facoltà per l'unanime prova di simpatia.

Il Prof.Di Guglielmo ringrazia il Prof.Quagliariello e la Facol=
tà per l'affettuosa manifestazione di stima.

Il Prof.Quagliariello domanda ancora la parola:"La proposta che
abbiamo or ora approvata alla unanimità, egli dice, mi conferma
nell'idea dell'opportunità - dirò anzi - della necessità di riman=
dare ogni provvedimento circa i concorsi."

"Premesso che per il pericolo, di cui giustamente si preoccupa=
no il Rettore e le Autorità superiori, che la Facoltà resti con
un numero troppo scarso di professori di ruolo, pericolo immanente
forse per altre Facoltà, non esiste per la nostra che su 23 posti

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di ruolo ne ha appena 2 scoperti, ai quali ha provveduto con incari=
cati che hanno corrisposto assai bene alle necessità dell'insegnamen=
to, e che, d'altra parte, il pericolo di un esodo verso l'Università
di Roma non esiste per i professori della Facoltà di Medicina, di=
verse condizioni impongono, secondo me, il rinvio di ogni discussio=
ne e provvedimento circa i concorsi.

1°) Tutti noi siamo fiduciosi che la proposta di conservare in attività di servizio il Prof.D'Amato sarà approvata dalle Autorità superiori, ma è tuttavia necessario averne la sicurezza, perchè ove tale approvazione mancasse noi disporremmo anche della cattedra di Clinica medica o, per essere più aderenti alla realtà, di quella di Patologia medica , condizione questa che influirebbe di certo sulle nostre decisioni.

2°) La Facoltà fin dall'anno scorso assunse l'impegno di destina=
re il primo posto di ruolo libero ad una materia chirurgica, possi=
bilmente alla Ortopedia. Ma chi di noi oserebbe chiedere un concor=
so in una materia chirurgica in assenza dei professori di Clinica e
di Patologia chirurgica i quali ci assicurino che in questo momento
la cattedra potrebbe essere degnamente coperta ? D'altra parte, i
due professori sopra ricordati si trovano nelle terre testè libera=
te e potrebbero ritornare anche domani, rientreranno certamente nel
corso di questo mese, così che appare particolarmente opportuno at=
tenderne il ritorno prima di prendere qualsiasi decisione.

3°) La vittoriosa avanzata delle Armate Alleate fa prevedere pros=
sima la liberazione di tutta l'Italia: un breve rinvio sarebbe per=

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

Clinica medica o, per essere più aderenti alla realtà, di quella di Patologia medica , condizione questa che influirebbe di certo sulle nastre decisioni.

2°) La Facoltà fin dall'anno scorso assunse l'impegno di destinare il primo posto di ruolo libero ad una materia chirurgica, possibilmente alla Ortopedia. Ma chi di noi oserebbe chiedere un concorso in una materia chirurgica in assenza dei professori di Clinica e di Patologia chirurgica i quali ci assicurino che in questo momento la cattedra potrebbe essere degnamente coperta ? D'Altra parte, i due professori sopra ricordati si trovano nelle terre testè liberate e potrebbero ritornare anche domani, rientreranno certamente nel corso di questo mese, così che appare particolarmente opportuno attenderne il ritorno prima di prendere qualsiasi decisione.

3°) La vittoriosa avanzata delle Armate Alleate fa prevedere prossima la liberazione di tutta l'Italia: un breve rinvio darebbe pertanto la possibilità di concorrere alle cattedre vacanti anche ai docenti e agli studiosi che ora risiedono nelle regioni ancora occupate, alcuni dei quali, in questo momento, combattono da patrioti per la liberazione della patria.

Propongo, pertanto, il seguente ordine del giorno:

La Facoltà di Medicina e Chirurgia, invitata ad esprimere il suo parere sui provvedimenti per le cattedre attualmente vacanti,

considerando che molti docenti e studiosi che si trovano nella Italia ancora occupata potrebbero presto partecipare ai concorsi per

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tali cattedre,

considerando che in questo momento sono assenti i professori di discipline chirurgiche, ma che presto potranno ritornare perchè si trovano nell'Italia recentemente liberata e che d'altra parte la loro presenza è assolutamente indispensabile, avendo la Facoltà assunto l'impegno di destinare il primo posto di ruolo libero ad una materia chirurgica,

considerando che per la Facoltà di Medicina e Chirurgia non esiste il pericolo di rimanere con un numero troppo scarso di professori di ruolo, rivolge al Magnifico Rettore la preghiera di voler prospettare al Governo Alleato l'opportunità di rinviare al prossimo mese di ottobre ogni discussione in merito ai provvedimenti destinati a coprire le cattedre attualmente vacanti."

Il Preside a questo proposito ritiene opportuno far conoscere che la Facoltà di Lettere e Filosofia si è dichiarata favorevole allo stesso concetto di rinvio, che adesso è stato espresso dal Prof.Quagliariello.

La Facoltà, dopo ampia discussione, approva unanime l'ordine del giorno presentato dal Prof.Quagliariello.

IL SEGRETARIO
F.to G.Lambertini

IL PRESIDE
F.to G.Di Guglielmo

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

spettare al Governo Alleato l'opportunità di [illegible] mese di ottobre ogni discussione in merito ai provvedimenti destinati a coprire le cattedre attualmente vacanti."

Il Preside a questo proposito ritiene opportuno far conoscere che la Facoltà di Lettere e Filosofia si è dichiarata favorevole allo stesso concetto di rinvio, che adesso è stato espresso dal Prof.Quagliariello.

La Facoltà, dopo ampia discussione, approva unanime l'ordine del giorno presentato dal Prof.Quagliariello.

IL SEGRETARIO
F.to G.Lambertini

IL PRESIDE
F.to G.Di Guglielmo

823

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Adunanza del 9 luglio 1944

Sono presenti i Proff.Di Guglielmo, Preside, Tommasi, D'Amato, Auricchio, Verga, Bossa, Iacono, Tesauro, Mazzeo, Quagliariello, Omodei Zorini, Bruzzi, Palmieri, Segretario.

Assenti giustificati i Proff.Bergami, Lambertini, Califano.

Si passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

PROVVEDIMENTI PER CATTEDRE VACANTI -

Il Preside espone le circostanze che hanno resa necessaria la riconvocazione della Facoltà a così breve scadenza e sullo stesso argomento già discusso nella precedente seduta (6 luglio), nella quale la Facoltà, in base a una serie di considerazioni, aveva rivolta al Magnifico Rettore la preghiera di voler prospettare al Governo Alleato l'opportunità di rinviare al prossimo mese di ottobre ogni discussione in merito ai provvedimenti destinati a coprire le cattedre attualmente vacanti. Il Magnifico Rettore ha comunicato ai Presidi che, avendo domandato al Governo Alleato un rinvio di pochi giorni, aveva avuto in risposta un secondo ordine scritto per la consegna non oltre il 10 c.m. delle proposte per le cattedre vacanti e che quindi non poteva trasmettere la preghiera rivoltagli da alcune Facoltà, oppure doveva trasmetterla con parere sfavorevole. I Presidi sono stati di accordo sulla necessità di riconvocare d'urgenza le Facoltà per decidere sui provvedimenti per le cattedre vacanti.

322

Nella Facoltà di Medicina e Chirurgia le cattedre attualmente va-

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

convocazione della Facoltà a così breve [illegible]
mento già discusso nella precedente seduta (6 luglio), nella quale la Facoltà, in base a una serie di considerazioni, aveva rivolta al Magnifico Rettore la preghiera di voler prospettare al Governo Alleato l'opportunità di rinviare al prossimo mese di ottobre ogni discussione in merito ai provvedimenti destinati a coprire le cattedre attualmente vacanti. Il Magnifico Rettore ha comunicato ai Presidi che, avendo domandato al Governo Alleato un rinvio di pochi giorni, aveva avuto in risposta un secondo ordine scritto per la consegna non oltre il 10 c.m. delle proposte per le cattedre vacanti e che quindi non poteva trasmettere la preghiera rivoltagli da alcune Facoltà, oppure doveva trasmetterla con parere sfavorevole. I Presidi sono stati di accordo sulla necessità di riconvocare d'urgenza le Facoltà per decidere sui provvedimenti per le cattedre vacanti.

322

Nella Facoltà di Medicina e Chirurgia le cattedre attualmente vacanti sono due e precisamente quella di Patologia generale e quella di Medicina del lavoro.

Il Prof.Iacono propone che si trattino contemporaneamente le due questioni per avere una veduta d'insieme dei provvedimenti da adottare.

Il Prof.Tommasi propone che sia messa prima in discussione la questione della cattedra di Patologia generale.

Il Preside legge una lettera del Prof.Califano il quale, sapendo che si dovrà deliberare in merito alla Patologia generale, ha ritenuto doveroso non intervenire per evitare che la sua presenza potesse

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

essere anche minimamente d'impaccio alla libera discussione e alla conseguente discussione.

Il Preside ricorda che alla cattedra di Patologia generale si può provvedere o per trasferimento o per concorso, e apre la discussione.

Il Prof.Quagliariello propone che alla cattedra di Patologia generale sia trasferito il Prof.Luigi Califano, attualmente titolare della cattedra di Microbiologia, in questa Università.

Luigi Califano nato a Salerno nel 1901, laureato a Napoli nel 1924. Assistente e aiuto di Patologia generale (Direttore Prof.Scaffidi) dal 1924 al 1931. Dal 1931 al 1933 capo Reparto della Sezione di Fisiologia e di chimica biologica alla Stazione Zoologica di Napoli. Incaricato di Patologia generale presso la R.Università di Perugia nell'anno 1933-34. Nell'anno 1934 riuscì primo nel concorso di Patologia generale presso l'Università di Bari (Commissari i Proff.Rondoni, Vornoni, Ciaccio, Marassini e Di Macco). Dal 1934 al 1937 straordinario di Patologia generale presso la R.Università. Nel 1937 promosso ordinario nella stessa disciplina. Dal 1937 ordinario di Microbiologia nella R.Università di Napoli.

Si potrebbe affidare l'insegnamento della Patologia generale al Prof.Califano, che è uno dei più eminenti cultori di tale disciplina, e la cui produzione scientifica è costituita da contributi di notevole portata al progresso sia della Patologia generale, che della Microbiologia, come è dimostrato da citazioni e consensi dei più autorevoli Patologi Generali italiani e stranieri.

3821

Il Prof.Califano ha dimostrato in tutti gli Istituti da lui diretti capacità organizzative di primissimo ordine educando numerosi al-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785014

dal 1924 al 1931. Dal 1931 al 1933 capo Reparto della Sezione di Fisiologia e di chimica biologica alla Stazione Zoologica di Napoli. Incaricato di Patologia generale presso la R.Università di Perugia nell'anno 1933-34. Nell'anno 1934 riuscì primo nel concorso di Patologia generale presso l'Università di Bari (Commissari i Proff.Rondoni, Vornoni, Ciaccio, Marassini e Di Macco). Dal 1934 al 1937 straordinario di Patologia generale presso la R.Università. Nel 1937 promosso ordinario nella stessa disciplina. Dal 1937 ordinario di Microbiologia nella R.Università di Napoli.

Si potrebbe affidare l'insegnamento della Patologia generale al Prof.Califano, che è uno dei più eminenti cultori di tale disciplina, e la cui produzione scientifica è costituita da contributi di notevole portata al progresso sia della Patologia generale, che della Microbiologia, come è dimostrato da citazioni e consensi dei più autorevoli Patologi Generali italiani e stranieri.

3821

Il Prof.Califano ha dimostrato in tutti gli Istituti da lui diretti capacità organizzative di primissimo ordine educando numerosi allievi alla ricerca scientifica, e per i suoi meriti scientifici e didattici si è conquistata la stima di tutti i Colleghi e della gioventù studiosa.

La Facoltà unanime approva quanto è stato riferito dal Prof.Quagliariello e propone che alla cattedra di Patologia generale venga trasferito il Prof.Luigi Califano, al quale riconosce tutte le qualità scientifiche e didattiche, necessarie per poterla degnamente ricoprire.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

Il Prof.Tommasi crede che si debba ora parlare dei provvedimenti da prendere per la cattedra di risulta, cioè per la cattedra di Microbiologia.

Il Preside osserva che tale discussione sarebbe prematura, perchè a norma dell'art.24 del Regolamento Generale Universitario 1924 e dell'art.66 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione del 1933, i posti di ruolo di professore si considerano disponibili dalla decorrenza del provvedimento in virtù del quale il titolare è trasferito altrove o cessa per qualsiasi causa dall'ufficio. Le Facoltà o Scuole non possono adottare deliberazioni circa il modo di provvedere stabilmente a posti di professore disponibili, se non siano trascorsi venti giorni dalla vacanza dei posti stessi, determinata a norma del comma precedente.

Si passa quindi ai provvedimenti per la cattedra di Medicina del lavoro.

Il Preside legge copia di una memoriale che il Prof.Caccuri, attuale incaricato dell'insegnamento della Medicina del lavoro, ha fatto pervenire alla Sottocommissione per l'Istruzione della Commissione Alleata di Controllo. In tale memoriale viene messa in rilievo l'importanza assunta da tale insegnamento in tutti i paesi democratici, nei quali sono state istituite numerose cattedre e viene inoltre segnalata l'esistenza di diversi posti di ruolo nelle altre Università italiane.

Il Prof.D'Amato ricorda che l'insegnamento della Medicina del lavoro per molti anni fu tenuto per incarico nella nostra Università e propone perciò che si ritorni all'incarico e che si trasferisca il

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

stabilmente a posti di professore disponibili, se non siano trascorsi venti giorni dalla vacanza dei posti stessi, determinata a norma del comma precedente.

Si passa quindi ai provvedimenti per la cattedra di Medicina del lavoro.

Il Preside legge copia di un memoriale che il Prof.Caccuri, attuale incaricato dell'insegnamento della Medicina del lavoro, ha fatto pervenire alla Sottocommissione per l'Istruzione della Commissione Alleata di Controllo. In tale memoriale viene messa in rilievo l'importanza assunta da tale insegnamento in tutti i paesi democratici, nei quali sono state istituite numerose cattedre e viene inoltre segnalata l'esistenza di diversi posti di ruolo nelle altre Università italiane.

Il Prof.D'Amato ricorda che l'insegnamento della Medicina del lavoro per molti anni fu tenuto per incarico nella nostra Università e propone perciò che si ritorni all'incarico e che si trasferisca il posto di ruolo ad altra disciplina.

820

Il Prof.Tommasi pensa che la Medicina del lavoro possa provvisoriamente restare per incarico, salvo a ridarle il posto di ruolo in una prossima circostanza.

Il Prof.Iacono propone che la cattedra di Medicina del lavoro venga messa in concorso, restando ancora libera una cattedra di risulta, quella di Microbiologia, per ulteriori sistemazioni.

Il Prof.Omodei Zorini esprime parere favorevole al provvedimento per concorso, anche perchè si spera che l'Italia possa essere presto

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tutta liberata e che quindi tutti i cultori di tale disciplina pos=
sano partecipare al concorso.

Si passa a votazione per scheda segreta. S'intende che chi vota
si vota per il mantenimento della cattedra di ruolo alla Medicina del
lavoro e che vota no vota per l'abolizione di tale posto di ruolo.

I risultati della votazione sono i seguenti:

SI = 9

NO = 3

Astenuti = 1

In base ai risultati della votazione viene approvato il manteni=
mento del posto di ruolo alla Medicina del lavoro con 9 voti favo=
revoli, 3 contrari e 1 astenuto.

Si passa a decidere se per la cattedra di ruolo di Medicina del
lavoro si debba provvedere per chiamata o per concorso.

La Facoltà unanime propone che si provveda per concorso a copri=
re la cattedra vacante di Medicina del lavoro.

IL SEGRETARIO — IL PRESIDE

F.to Palmieri — F.to G.Di Guglielmo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

revoli, 3 contrari e 1 astenuto.

Si passa a decidere se per la cattedra di ruolo di Medicina del lavoro si debba provvedere per chiamata o per concorso.

La Facoltà unanime propone che si provveda per concorso a coprire la cattedra vacante di Medicina del lavoro.

IL SEGRETARIO
F.to Palmieri

IL PRESIDE
F.to G.Di Guglielmo

3819

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA'DI NAPOLI

FACOLTA' DI SCIENZE
Adunanza dell' 8 luglio 1944

Sono presenti i Proff. Bakunin che funziona da Presidente in sostituzione del Prof. Carrelli ammalato, Pierantoni, Giordani, Caccioppoli, D'Erasmo, Salfi, Imbò, Miranda, Beretta (Segretario).

PROVVEDIMENTI PER CATTEDRE VACANTI

Il Presidente espone le attuali condizioni della Facoltà in relazione alle cattedre vacanti.

la Cattedra resa vacante per l'esonero del Prof. Andreoli "Analisi matematica" fu con deliberazione della Facoltà del 20 aprile scorso assegnata al Prof. Miranda trasferitosi dalla Cattedra di Istituzioni di Matematica. Con deliberazione in pari data la Facoltà deliberò di destinare l'altra Cattedra libera alle Scienze Biologiche chiamando il Prof. Montalenti alla Cattedra di Genetica.

Restano ora vacanti due Cattedre. L'una di esse destinata all'insegnamento della Botanica è sempre stata occupata durante la guerra dal titolare della medesima Prof. B.Longo, messo in disponibilità per limiti d'età. Si propone che tale incarico perduri ancora per l'anno accademico 1944-45 tenuto conto non solo della notevole attività scientifica e didattica del titolare, ma anche della deficienza, in questo campo, di cultori della materia degni di occupare un posto così importante come quello della nostra Università.

All'altra Cattedra disponibile per la Matematica la Facoltà propone che sia provveduto mediante il trasferimento del Prof. Colucci titolare di Analisi Matematica presso la Accademia di Aeronau-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

lisi matematica" fu con deliberazione della Facoltà del 20 aprile scorso assegnata al Prof. Miranda trasferitosi dalla Cattedra di Istituzioni di Matematica. Con deliberazione in pari data la Facoltà deliberò di destinare l'altra Cattedra libera alle Scienze Biologiche chiamando il Prof. Montalenti alla Cattedra di Genetica.

Restano ora vacanti due Cattedre. L'una di esse destinata all'insegnamento della Botanica è sempre stata occupata durante la guerra dal titolare della medesima Prof. B.Longo, messo in disponibilità per limiti d'età. Si propone che tale incarico perduri ancora per l'anno accademico 1944-45 tenuto conto non solo della notevole attività scientifica e didattica del titolare, ma anche della deficienza, in questo campo, di cultori della materia degni di occupare un posto così importante come quello della nostra Università.

All'altra Cattedra disponibile per la Mate matica la Facoltà propone che sia provveduto mediante il trasferimento del Prof. Colucci titolare di Analisi Matematica presso la Accademia di Aeronautica di Caserta.

La Facoltà fa rilevare che il Colucci fu classificato primo vincitore nel concorso bandito per l'Accademia Aeronautica nel 1942 e che precedentemente era stato più volte giudicato maturo all'unanimità in concorsi universitari, raccogliendo inoltre voti per essere ternato. Si fa anche rilevare in merito alla differenza di denominazione delle due Cattedre, " Istituzioni di Matematiche" quella per la quale viene proposta l'occupazione e "Analisi Matematica" quella che attualmente occupa il Prof. Colucci all'Accademia di Caserta, che le istituzioni di Matematica sono da considerarsi come parte dell'insegnamento di Analisi Matematica.

./.

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

Le proposte sono approvate ad unanimità dalla Facoltà.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO

F.to Beretta

IL PRESIDE

F.to M.Bakunin

p.c.c.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

S18

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

FACOLTA' DI AGRARIA

Adunanza del 17 febbraio 1944

Sono presenti i Proff.Casella (Preside), Galli, Catalano, Barillari, Naglieri, La Rotonda, Riccardo (Segretario).

O M I S S I S

BANDO CONCORSO CATTEDRE VACANTI -

Il Consiglio, rilevato che nella Facoltà di Agraria si trovano attualmente vacanti: la cattedra di Agronomia e coltivazioni erbacee, in seguito al recente provvedimento di allontanamento dall'Università del Prof.Angelini per ragioni politiche e per scarsa preparazione scientifica e tecnica, e le cattedre di Entomologia agraria e d'Idraulica agraria, in seguito alla messa in pensione, per limiti di età, dei due illustri Maestri Silvestri e Galli; considerato che nell'Italia liberata non si trovano veri cultori di Entomologia e d'Idraulica agraria; propone, all'unanimità, che si bandiscano subito i concorsi per i posti di Professore straordinario delle cattedre di Agronomia e coltivazioni erbacee, di Zoocultura e di Zoologia generale ed agraria.

Il Consiglio propone, altresì, che si proceda al più presto alla promozione dei Professori straordinari che hanno compiuto il triennio di prova, e che si bandiscano, nell'interesse della scienza e dell'istruzione superiore, i concorsi per i posti vacanti di assistente e di aiuto.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO
F.to S.Riccardo

IL PRESIDE
F.to D.Casella

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO No. 18501

ca, e le cattedre di Entomologia agraria e d'Idraulica agraria, in seguito alla messa in pensione, per limiti di età, dei due illustri Maestri Silvestri e Galli; considerato che nell'Italia liberata non si trovano veri cultori di Entomologia e d'Idraulica agraria; propone, all'unanimità, che si bandiscano subito i concorsi per i posti di Professore straordinario delle cattedre di Agronomia e coltivazioni erbacee, di Zoocultura e di Zoologia generale ed agraria.

Il Consiglio propone, altresì, che si proceda al più presto alla promozione dei Professori straordinari che hanno compiuto il triennio di prova, e che si bandiscano, nell'interesse della scienza e dell'istruzione superiore, i concorsi per i posti vacanti di assistente e di aiuto.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO
F.to S.Riccardo

IL PRESIDE
F.to D.Casella

p.o.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.P.Morelli)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSC No. 79501/6

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

FACOLTA' DI AGRARIA

Adunanza del 30 giugno 1944

Sono presenti i Proff.Casella (Preside), Santini, Catalano, La Rotonda, Riccardo (Segretario).

O M I S S I S

CONCORSI A CATTEDRE UNIVERSITARIE -

Il Preside comunica la rettoriale n.8857 del 30 giugno relativa al bando di concorso per cattedre universitarie.

Il Consiglio prende atto e si riporta alla deliberazione del 17 febbraio c.a., nella quale si chiedeva alla unanimità che si bandissero subito i concorsi per posti di professore straordinario delle cattedre di Agronomia e coltivazioni erbacee, di Zooculture e di Zoologia generale ed Agraria.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO
F.to S.Riccardo

IL PRESIDE
F.to D.Casella

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNR No. 785016

febbraio c.a., nella quale si chiedeva alla unanimità che si ban=
dissero subito i concorsi per posti di professore straordinario
delle cattedre di Agronomia e coltivazioni erbacee, di Zooculture
e di Zoologia generale ed Agraria.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO
F.to S.Riccardo

IL PRESIDE
F.to D.Casella

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

915

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
Adunanza del 9 luglio 1944

Presiede il Preside Prof.Pontieri; sono presenti i Proff.Aliotta, Arnaldi, Colamonico, Cortese, De Falco, Della Valle, Foligno, Maiuri, Mustilli, Omodeo, Pontieri, Sbordone, che funge da Segretario.

PROVVEDIMENTI A CATTEDRE UNIVERSITARIE -

Il Preside comunica che il Senato Accademico non ha creduto opportuno inoltrare il voto approvato da questa Facoltà nella seduta del giorno 5 luglio in merito ai provvedimenti per le cattedre vacanti, perchè il Magnifico Rettore aveva assunto impegno di presentare proposte concrete entro il 10 corrente. La Facoltà, perciò, è invitata a provvedere entro oggi.

Il Preside dà quindi inizio alla discussione circa i provvedimenti per coprire la cattedra di Storia della filosofia, invitando per prima a riferire in merito i Colleghi di materie filosofiche.

Il Prof.Aliotta, ordinario di Filosofia teoretica, riferisce quanto segue:

"Propongo di chiamare alla cattedra in quistione uno studioso di grande valore, il Prof.Adolfo Levi, già ordinario di Storia della filosofia nella R.Università di Pavia.

Ho ricevuto una sua lettera, ieri l'altro, dopo la nostra seduta. Abita attualmente a Roma, in via Barrili 49.

Chiamandolo, la nostra Facoltà, mentre compirebbe un atto di giustizia riparatrice, coprirebbe nel modo più degno la cattedra. Infatti il Levi, a mio giudizio, per la vastità delle sue indagini, che si estendono a quasi tutta la filosofia antica, moderna e contemporanea, e per la profondità della sua conoscenza delle fonti e degli studi critici intorno agli autori, si solleva al disopra di tutti i professori di filosofia di storia della filosofia che insegnano nelle Università ita-

declassified e.o. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

segue:

"Propongo di chiamare alla cattedra in quistione uno studioso di grande valore, il Prof.Adolfo Levi, già ordinario di Storia della filosofia nella R.Università di Pavia.

Ho ricevuto una sua lettera, ieri l'altro, dopo la nostra seduta. Abita attualmente a Roma, in via Barrili 49.

Chiamandolo, la nostra Facoltà, mentre compirebbe un atto di giustizia riparatrice, coprirebbe nel modo più degno la cattedra. Infatti il Levi, a mio giudizio, per la vastità delle sue indagini, che si estendono a quasi tutta la filosofia antica, moderna e contemporanea, e per la profondità della sua conoscenza delle fonti e degli studi critici intorno agli autori, si solleva al disopra di tutti i professori di filosofia e di storia della filosofia che insegnano nelle Università italiane, anche di colui che vi parla.

Basti ricordare, per il pensiero greco, il suo saggio accuratissimo sul concetto del tempo nei suoi rapporti coi problemi del divenire e dell'essere nella filosofia greca fino a Platone, e l'altro che tratta dello stesso problema nel pensiero di Platone; la sua opera fondamentale sulle interpretazioni immanentistiche della filosofia di Platone e i saggi minori sul Pitagorismo antico, su Parmenide, sul problema dell'errore nella filosofia greca prima di Platone, su Socrate in rapporto a Platone, su Antistene e sulla scuola di Megara, sugli Stoici. I suoi studi sul pensiero greco non si sono neppure interrotti quando egli è stato costretto a lasciare l'insegnamento, e a Roma gli è stato perfino proibito di frequentare le pubbliche bi=

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3303

blioteche; e sono degli ultimi anni le sue ricerche su Gorgia di Leontini, che ha pubblicate nella mia Rivista Logos con lo pseudonimo di Domenico Viale, sotto il quale ha dovuto celare il suo cognome ebraico.

Per ciò che riguarda la filosofia moderna, la sua indagine abbraccia, con numerosi, dotti volumi (sono più di dieci), quasi tutta la corrente empiristica inglese (Bacone, Hobbes, Berkeley, Hume) e la opposta corrente razionalistica (Cartesio, Guelinx, Spinoza, Leibniz), e si spinge fino al pensiero contemporaneo, cioè alla filosofia dell'esperienza indifferenziata, al fenomenismo, allo psicologismo, al neo-hegelianismo inglese ed americano.

Sebbene dal punto di vista teoretico assuma un atteggiamento critico-negativo, ci si presenta animato dal punto di vista pratico da una sincera fede morale, come prova il suo libro Sceptica. Merita anche d'essere ricordato l'altro libro La fantasia estetica per la ricchezza e la finezza delle analisi psicologiche nel campo della letteratura e dell'arte.

Concludendo, Adolfo Levi, per l'ampiezza e il rigore metodico delle sue ricerche storiche, e per la dirittura del suo carattere morale mi sembra il più adatto ad occupare la cattedra di Storia della filosofia nella R.Università di Napoli. "

Alla proposta del Prof.Aliotta si associa pienamente il Prof. Della Valle, che dichiara di conoscere il Levi sia dalla sua ampia ed apprezzata produzione, sia personalmente. Si esprimono pure in modo favorevole i Proff.Cortese e Sbordone.

Il Prof.Credaro si dichiara invece di parere risolutamente con=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Sebbene dal punto di vista teoretico assuma un atteggiamento critico-negativo, ci si presenta animato dal punto di vista pratico da una sincera fede morale, come prova il suo libro Sceptica. Merita anche d'essere ricordato l'altro libro La fantasia estetica per la ricchezza e la finezaa delle analisi psicologiche nel campo della letteratura e dell'arte.

Concludendo, Adolfo Levi, per l'ampiezza e il rigore metodico delle sue ricerche storiche, e per la dirittura del suo carattere morale mi sembra il più adatto ad occupare la cattedra di Storia della filosofia nella R.Università di Napoli. "

Alla proposta del Prof.Aliotta si associa pienamente il Prof. Della Valle, che dichiara di conoscere il Levi sia dalla sua ampia ed apprezzata produzione, sia personalmente. Si esprimono pure in modo favorevole i Proff.Cortese e Sbordone.

1088 Il Prof.Omodeo si dichiara invece di parere risolutamente contrario. Ritiene il Prof.Levi una scialba ed insignificante figura di studioso, che nessun reale contributo ha arrecato nè alla storia nè alla filosofia. E' di età avanzata e di malferma salute e male reggerebbe all'insegnamento in una Facoltà affollata, come quella di Napoli. Il Prof.Omodeo si pronunzia quindi per il concorso.

La Facoltà con dieci voti favorevoli, uno contrario (Omodeo) e uno astenuto (Maiuri) decide di chiamare il Prof.Adolfo Levi.

Il Preside apre pertanto la discussione circa l'altra cattedra vacante, e pone il quesito se questa sia da conservare alla Lette=

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3804

ratura tedesca o vada destinata ad altra disciplina. Prende la paro= la il Prof.Omodeo e fa presente che se ai Colleghi paia opportuno tenere in vita l'insegnamento ufficiale della letteratura tedesca, si può degnamente provvedere chiamando da Roma, dove risiede, il Prof.Carlo Antoni, straordinario nella R.Università di Padova. Se però si volessero rinsaldare gli insegnamenti vacillanti, converreb= be creare una cattedra di Storia greca.

Il Prof.Della Valle pone il quesito se non convenga sdoppiare la cattedra di Storia greco-romana chiedendo il concorso per una catte= dra di Storia greca.

I Proff.Arnaldi e Colamonico sostengono che in tal modo si fareb= be torto al Collega Luigi Pareti assente. Ad essi si associa anche il Prof.Pontieri, persuaso che non si possa procedere ad uno sdoppia mento della cattedra tenuta dal Prof.Pareti senza il suo consenso: egli ha sulla cattedra un diritto acquisito in forza d'un concorso e tale diritto verrebbe leso se la Facoltà ne scindesse l'insegna= mento. D'altra parte il Prof.Pontieri afferma di non voler creare precedenti del genere. Il Prof.Omodeo sostiene invece che tale sdop piamento si va rendendo necessario per risollevare gli studi di sto ria antica, poco curati dal Pareti. Circa il torto che si farebbe al Collega, fa presente che ben altro torto fu fatto alla sua per= sona, quando, nonostante una duplice votazione a suo favore, avanza ta a grande maggioranza dalla Facoltà per la cattedra stessa di Sto ria greca e romana, il Prof.Pareti fu imposto dal Ministero a tale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

I Proff.Maiuri e Colamonico sostengono che in tal modo si farebbe torto al Collega Luigi Pareti assente. Ad essi si associa anche il Prof.Pontieri, persuaso che non si possa procedere ad uno sdoppiamento della cattedra tenuta dal Prof.Pareti senza il suo consenso: egli ha sulla cattedra un diritto acquisito in forza d'un concorso e tale diritto verrebbe leso se la Facoltà ne scindesse l'insegnamento. D'altra parte il Prof.Pontieri afferma di non voler creare precedenti del genere. Il Prof.Omodeo sostiene invece che tale sdoppiamento si va rendendo necessario per risollevare gli studi di storia antica, poco curati dal Pareti. Circa il torto che si farebbe al Collega, fa presente che ben altro torto fu fatto alla sua persona, quando, nonostante una duplice votazione a suo favore, avanzata a grande maggioranza dalla Facoltà per la cattedra stessa di Storia greca e romana, il Prof.Pareti fu imposto dal Ministero a tale cattedra. Si riserva di chiedere in proposito la testimonianza dei Colleghi, essendo stati distrutti gli archivi universitari.

I Proff.Maiuri e De Falco chiedono, d'altro canto, l'istituzione di una cattedra di Antichità greche. Quindi il Prof.Colamonico, pur senza ostare, in linea di massima alla conservazione, se affidata a docente idoneo, della cattedra di Letteratura tedesca, dichiara che a suo parere, per ubbidire decisamente all'interesse della Facoltà, la sostituzione dovrebbe esser fatta con la cattedra di Storia dell'arte: ciò per le ragioni che seguono: 1) perchè quando, tre anni fa, senza preoccupazioni contingenti, la Facoltà fu invi=

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSC Mo. 78501 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

805

tata a segnalare al Ministero qualche cattedra urgente da istituire, essa indicò quasi unanimemente, la Storia dell'arte; tale richiamo, poi, ha un particolare significato, per il fatto che, in assenza di vari Colleghi che intervennero invece a quella seduta, questo sarebbe il modo più corretto per dimostrare di aver oggi tenuto presente anche la loro volontà; 2) perchè, in effetti, la Storia dell'arte rimane la disciplina che nella Facoltà di Lettere richieda, prima di qualsiasi altra, un insegnamento ufficiale, essendo una delle materie con esame obbligatorio, e la sola che non abbia insegnante di ruolo; 3) perchè questo insegnamento offre decoroso campo di studi a molte dissertazioni di laurea: un professore che vi dedicasse interamente contribuirebbe, pertanto, ad alleviare l'onere gravissimo che, nell'indirizzo moderno, pesa sull'insegnante d'italiano, determinando inconvenienti che sogliono lamentarsi nelle sedute di laurea, in cui vengono discusse tesi di letteratura italiana; 4) perchè il particolare interesse artistico di Napoli e del Mezzogiorno d'Italia esige un cultore di passione e di competenza, che crei una scuola che affronti e faccia affrontare problemi, che richiami, col prestigio che la cattedra di ruolo può costituire, sul nostro patrimonio d'arte l'interesse sempre più vivo degli studiosi nazionali e stranieri. Alla relazione del Prof.Colamonico in favore della Storia dell'arte aderisce anche, nel prosieguo della discussione, il Prof. Della Valle.

Dopo ulteriori chiarimenti e precisazioni, a cui partecipano in vario senso tutti i Professori della Facoltà, che in parte propendono per una disciplina appartenente all'indirizzo moderno, in parte

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a molte dissertazioni di laurea: un professore che vi dedicasse interamente contribuirebbe, pertanto, ad alleviare l'onere gravissimo che, nell'indirizzo moderno, pesa sull'insegnante d'italiano, determinando inconvenienti che sogliono lamentarsi nelle sedute di laurea, in cui vengono discusse tesi di letteratura italiana; 4) perchè il particolare interesse artistico di Napoli e del Mezzogiorno d'Italia esige un cultore di passione e di competenza, che crei una scuola che affronti e faccia affrontare problemi, che richiami, col prestigio che la cattedra di ruolo può costituire, sul nostro patrimonio d'arte l'interesse sempre più vivo degli studiosi nazionali e stranieri. Alla relazione del Prof.Colamonico in favore della Storia dell'arte aderisce anche, nel prosieguo della discussione, il Prof. Della Valle.

Dopo ulteriori chiarimenti e precisazioni, a cui partecipano in vario senso tutti i Professori della Facoltà, che in parte propendono per una disciplina appartenente all'indirizzo moderno, in parte per un insegnamento storico-antiquario, il Preside dà corso alla votazione sul quesito se la cattedra vacante sia da conservare alla Letteratura tedesca, o vada destinata ad altra disciplina.

L'assegnazione della cattedra alla Letteratura tedesca viene mantenuta con una votazione di maggioranza: sette voti favorevoli (Aliotta, Arnaldi, Colamonico, Foligno, Mustilli, Omodeo, Pontieri), cinque contrari (Cortese, De Falco, Della Valle, Maiuri, Sbordone). Il Prof. Omodeo, nel votare per ultimo, dichiara che si adatta a votare per la

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1806

Letteratura tedesca dato che è possibile chiamare un buon professore di tale disciplina.

Il Preside mette quindi ai voti la chiamata del Prof.Carlo Antoni, titolare di Letteratura tedesca presso la R.Università di Padova, attualmente a Roma, che viene approvata a maggioranza con otto voti (Aliotta, Arnaldi, Colamonico, Cortese, Foligno, Mustilli, Omodeo, Pontieri); voti contrari quattro (De Falco, Della Valle, Maiuri, Sbordone).

Esauritesi così le procedure per provvedere alle due cattedre scoperte, il Prof.Omodeo chiede alla Facoltà, dato che i verbali degli anni precedenti sono stati a suo tempo distrutti dall'incendio tedesco, l'attestazione che nell'anno accademico 1939-40 per due volte la Facoltà lo designò per la cattedra di Storia greca e romana, e che il Ministro Bottai respinse per ben due volte la proposta stessa. Chiede questa attestazione non per rivendicare a sè tale insegnamento, ma perchè sia eventualmente provveduto in modo decoroso alla cattedra di Storia greco-romana e per allontanare il sospetto che sostenendo lo sdoppiamento della cattedra egli facesse torto a un Collega assente.

Il Prof.Pontieri, Preside anche in quel periodo, dichiara di essersi recato a Roma sia dopo la prima che dopo la seconda proposta da parte della Facoltà di trasferire il Prof.Omodeo alla cattedra di Storia greca e romana, per ottenere udienza dal Ministro Bottai, e di avergli esposte ampiamente le varie ragioni di carattere scientifico e didattico da cui la Facoltà stessa era stata ispirata. La

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

perte, il Prof.Omodeo chiede alla Facoltà, dato che i verbali degli anni precedenti sono stati a suo tempo distrutti dall'incendio tedesco, l'attestazione che nell'anno accademico 1939-40 per due volte la Facoltà lo designò per la cattedra di Storia greca e romana, e che il Ministro Bottai respinse per ben due volte la proposta stessa. Chiede questa attestazione non per rivendicare a sè tale insegnamento, ma perchè sia eventualmente provveduto in modo decoroso alla cattedra di Storia greco-romana e per allontanare il sospetto che sostenendo lo sdoppiamento della cattedra egli facesse torto a un Collega assente.

Il Prof.Pontieri, Preside anche in quel periodo, dichiara di essersi recato a Roma sia dopo la prima che dopo la seconda proposta da parte della Facoltà di trasferire il Prof.Omodeo alla cattedra di Storia greca e romana, per ottenere udienza dal Ministro Bottai, e di avergli esposte ampiamente le varie ragioni di carattere scientifico e didattico da cui la Facoltà stessa era stata ispirata. La prima volta il Bottai lo invitava ad attenersi alla legge presentando una terna, la seconda lo rimandò seccamente dal Direttore Generale, che gli dichiarò "essere il Ministro arbitro di fare ciò che meglio credeva".

Letto e approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO
F.to F.Sbordone

IL PRESIDE
F.to E.Pontieri

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

785016

R.UNIVERSITA'DI NAPOLI

FACOLTA DI ARCHITETTURA
Adunanza del 6 luglio 1944

Presiede il Prof. Marcello Canino, Preside della Facoltà, funge da Segretario il Prof. Roberto Pane.

PROVVEDIMENTI PER CATTEDRE VACANTI

Il Presidente da lettura della Rettoriale n.8837 nella quale si tratta la questione delle cattedre vacanti,

Il Presidente espone la situazione in cui si trova oggi la Facoltà e fa rilevare che sono attualmente vacanti due cattedre, quella già ricoperta dal Prof. Calza Bini, licenziato dalla Commissione di Controllo del Comando Alleato, e quella già tenuta dal Prof. Giulio Krall chiamato all'Istituto Superiore di Matematica.

Il Presidente, ricorda ai Professori del Consiglio che la Facoltà , in data 22 gennaio 43, chiese che fosse bandito un concorso per la Cattedra di "Architettura degli interni, arredamento e decorazione " e ricorda anche come detto concorso sia stato in realtà bandito e successivamente sospeso.

Il Presidente stabilitÌ questi dati di fatto richiama l'attenzione dei Colleghi su quanto risulta dai carteggi intervenuti tra il Magnifico Rettore ed il Comando Alleato circa la necessità e la tempestività di bandire concorsi per le Cattedre vacanti, e chiede al Consiglio che si esprima al riguardo.

Nella discussione che ne segue appare chiara in tutti l'aspirazione che la dignità dei nostri studi sia difesa con ogni mezzo, e la volontà quindi, che si proceda nelle ammissioni dei nuovi inse-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

la già ricoperta dal Prof. Calza Bini, ricostituita dalla Commissione di Controllo del Comando Alleato, e quella già tenuta dal Prof. Giulio Krall chiamato all'Istituto Superiore di Matematica.

Il Presidente, ricorda ai Professori del Consiglio che la Facoltà , in data 22 gennaio 43, chiese che fosse bandito un concorso per la Cattedra di "Architettura degli interni, arredamento e decorazione " e ricorda anche come detto concorso sia stato in realtà bandito e successivamente sospeso.

Il Presidente stabiliti questi dati di fatto richiama l'attenzione dei Colleghi su quanto risulta dai carteggi intervenuti tra il Magnifico Rettore ed il Comando Alleato circa la necessità e la tempestività di bandire concorsi per le Cattedre vacanti, e chiede al Consiglio che si esprima al riguardo.

Nella discussione che ne segue appare chiara in tutti l'aspirazione che la dignità dei nostri studi sia difesa con ogni mezzo, e la volontà quindi, che si proceda nelle ammissioni dei nuovi insegnanti con tutto il rigore possibile.

Appare in tutti manifesta la peplessità che concorsi frettolosamente banditi non diano i migliori risultati, e che giovi per la dignità degli studi e per la difficile missione che gli insegnanti si assumono, dare la possibilità a tutti i buoni cultori delle materie di partecipare degnamente ai concorsi. I presenti lamentano che persone di grande valore scientifico e di alte virtù, per le vicende della guerra non siano in grado di poter concorrere.

Dopo ampia discussione il Consiglio, ritenuto che sia di particolare necessità per la Facoltà che la Cattedra di Composizione

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNE No. 785016

Architettonica abbia un titolare, propone all'unanimità meno uno astenuto che il Prof. Marcello Canino già vincitore di un concorso per l'insegnamento della stessa materia sia chiamato a ricoprire la Cattedra di Composizione.

Il Consiglio è inoltre per unanime parere che si richieda un concorso per la Cattedra di Elementi di Architettura e rilievo dei Monumenti o per quella di architettura degli interni e arredamento riservandosi di designare l'una o l'altra Cattedra a seconda delle informazioni che sarà possibile raccogliere sulla attuale situazione sia dei cultori che dei docenti di queste due materie.

Il Consiglio da quindi incarico in tal senso al Preside Prof. Canino perché nel più breve tempo raccolga le informazioni necessarie e le sottoponga all'esame del Consiglio.

Letto, approvato e firmato seduta stante

IL SEGRETARIO

F.to Pane

IL PRESIDE

F.to Canina

p.c.c.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Documentazione S.O. 12356 Sezione 3.3/mm No. 182016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3609

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA
Adunanza del 7 luglio 1944

Presenti: il Prof.Naglieri Francesco, Presidente, il Prof.Colella Cataldo, Segretario ed il Prof.Longo Biagio.

O M I S S I S

CONCORSI A CATTEDRE UNIVERSITARIE -

Il Preside legge la comunicazione rettoriale n.8857 e relativi alligati, riguardanti la corrispondenza interceduta tra il Rettore Magnifico e il Comando Alleato circa la quistione di bandire o meno i concorsi per le cattedre universitarie vacanti ed apre la discussione sull'argomento, informando che nella nostra Facoltà sono vacanti le cattedre di Patologia speciale e clinica chirurgica e quella di Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria in seguito al licenziamento dei rispettivi titolari Prof.Vatti Giuseppe e Prof.Pagnini Ugo, ordinato dalla Commissione di Controllo del Comando Militare Alleato in data 11 febbraio 1944.

Il Prof.Colella, richiamandosi allo spirito della comunicazione rettoriale innanzi letta avanza la seguente pregiudiziale di ordine generale: se non sia il caso cioè di disporre il ritorno dei limiti d'età a 75 anni, ridotto a 70 dalla legge del quadrumviro Ministro De Vecchi, e ciò allo scopo di far ritornare all'insegnamento illustri Maestri, eliminati per far posto ad elementi giovani imbevuti di fascismo. Il Consiglio approva unanime la proposta del Prof.Colella e la fa sua motivandola con la seguente aggiunta: questo provvedimento, oltre che costituire una giusta riparazione ai sacrificati dal fascismo, s'impone nel momento attuale così defi-

Autorizzazione M.C.C. 12356 Sezione 3.3/1944 No. 182501

scussione sull'argomento, informando che nella nostra Facoltà sono vacanti le cattedre di Patologia speciale e clinica chirurgica e quella di Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria in seguito al licenziamento dei rispettivi titolari Prof.Vatti Giuseppe e Prof.Pagnini Ugo, ordinato dalla Commissione di Controllo del Comando Militare Alleato in data 11 febbraio 1944.

Il Prof.Colella, richiamandosi allo spirito della comunicazione rettoriale innanzi letta avanza la seguente pregiudiziale di ordine generale: se non sia il caso cioè di disporre il ritorno dei limiti d'età a 75 anni, ridotto a 70 dalla legge del quadrumviro Ministro De Vecchi, e ciò allo scopo di far ritornare all'insegnamento illustri Maestri, eliminati per far posto ad elementi giovani imbevuti di fascismo. Il Consiglio approva unanime la proposta del Prof.Colella e la fa sua motivandola con la seguente aggiunta: questo provvedimento, oltre che costituire una giusta riparazione ai sacrificati dal fascismo, s'impone nel momento attuale così deficiente di veri cultori capaci di occupare ed illustrare le cattedre universitarie, decadute con la immissione di elementi impreparati.

Il Prof.Colella per le cattedre vacanti della nostra Facoltà, allo scopo di provvedere con docenti valorosi, propone di chiedere il trasferimento del Prof.Pietro Sartoris, ordinario di Patologia speciale e clinica chirurgica presso la Facoltà di Medicina Veterinaria della R.Università di Messina, a covrire la stessa cattedra presso questa Facoltà. Il Prof.Colella propone ancora di chia-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO No. 785016

2154

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mare il Prof.ordinario Bozzelli Roberto, della Facoltà di Medicina Veterinaria della R.Università di Parma, a covrire la cattedra di Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria.

Il Consiglio approva la proposta del Prof.Colella e, richiamandosi al voto unanime formulato nella seduta del 30 ottobre 1941, confermato pure all'unanimità nella seduta del 22 dicembre 1941, con i quali voti la Facoltà fin d'allora chiamava il Prof.Sartoris Pietro a covrire la cattedra di Patologia speciale e clinica chirurgica, anche nei confronti del Prof.Vatti Giuseppe che ne aveva fatta domanda, ripete anche oggi lo stesso voto unanime perchè a covrire la cattedra di Patologia e clinica chirurgica, resasi vacante in seguito al licenziamento del Prof.Vatti Giuseppe, ordinato dalla Commissione di Controllo del Comando Militare Alleato in data 11 febbraio 1944.

Il Consiglio anche all'unanimità fa voti che a covrire la cattedra di Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria, resasi vacante in seguito al licenziamento del Prof.Pagnini Ugo, ordinato dalla stessa Commissione di Controllo del Comando Militare Alleato in data 11 febbraio 1944, venga chiamato il Prof.ordinario Roberto Bozzelli della Facoltà di Medicina Veterinaria nella R.Università di Parma.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
F.to C.Colella

ID PRESIDE
F.to F.Naglieri

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

va domani, [illegible]

vrire la cattedra di Patologia e clinica chirurgica, resasi vacante in seguito al licenziamento del Prof.Vatti Giuseppe, ordinato dalla Commissione di Controllo del Comando Militare Alleato in data 11 febbraio 1944.

Il Consiglio anche all'unanimità fa voti che a covrire la cattedra di Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria, resasi vacante in seguito al licenziamento del Prof.Pagnini Ugo, ordinato dalla stessa Commissione di Controllo del Comando Militare Alleato in data 11 febbraio 1944, venga chiamato il Prof.ordinario Roberto Bozzelli della Facoltà di Medicina Veterinaria nella R.Università di Parma.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO — IL PRESIDE

F.to C.Colella — F.to F.Naglieri

p.c.c.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Bruno

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2157

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3811

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

FACOLTA' DI INGEGNERIA

Adunanza del 7 luglio 1944

Presenti: Nebbia, Ippolito, Tocchetti, Maione, Carlevaro, D'Amelio, Tarantini, Gleyeses, Malquori, Galli, Iacopetti.

Presiede il Preside Nebbia; Segretario Iacopetti.

O M I S S I S

CONCORSO PER LA CATTEDRA VACANTE -

Il Preside dà lettura della ordinanza 2 giugno 1944 e delle lettere 24 febbraio e 10 marzo 1944 della Sottocommissione Educazione del Governo Alleato e della rettoriale alla Sottocommissione in data 29 febbraio 1944 aventi tutte per oggetto i concorsi per cattedre vacanti. Dà anche lettura della rettoriale 30 giugno 1944 con cui vengono invitati i Presidi delle Facoltà a portare in Consiglio l'argomento dei concorsi, e vengono suggerite alcune direttive cui conviene attenersi.

Il Preside, dopo aver informato il Consiglio di quanto è accaduto nelle Università siciliane, e delle laboriose trattative condotte a suo tempo dal Rettore, rilevato che la Facoltà ha 19 cattedre di ruolo, di cui 17 sono regolarmente coperte da professori titolari, che per un'altra è in corso la nomina del Prof.Mazzoleni, chiamato dal Consiglio alle Tecnologie speciali nella tornata del 28 dicembre 1943, e che in conseguenza è disponibile un solo posto, apre la discussione sui seguenti punti:

a) a quale insegnamento convenga attribuire la cattedra di ruolo disponibile;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ta 29 febbraio 1944 aventi tutte per oggetto i concorsi per catte= dre vacanti. Dà anche lettura della rettoriale 30 giugno 1944 con cui vengono invitati i Presidi delle Facoltà a portare in Consiglio l'argomento dei concorsi, e vengono suggerite alcune direttive cui conviene attenersi.

Il Preside, dopo aver informato il Consiglio di quanto è accadu= to nelle Università siciliane, e delle laboriose trattative condot= te a suo tempo dal Rettore, rilevato che la Facoltà ha 19 cattedre di ruolo, di cui 17 sono regolarmente coperte da professori titola= ri, che per un'altra è in corso la nomina del Prof.Mazzoleni, chia= mato dal Consiglio alle Tecnologie speciali nella tornata del 28 dicembre 1943, e che in conseguenza è disponibile un solo posto, apre la discussione sui seguenti punti:

a) a quale insegnamento convenga attribuire la cattedra di ruolo disponibile;

b) se sia possibile chiedere il concorso per la cattedra prescel= ta.

Alla discussione prendono parte tutti gli intervenuti.

Il Prof.Tocchetti informa che non esistono nell'Italia liberata cultori di Economia e tecnica di trasporti che per cultura e maturi= tà possano essere chiamati a coprire la cattedra vacante. Tale è anche il parere degli altri Componenti del Consiglio. Si ricorda che in precedente deliberato (che a causa dell'incendio dell'Archi= vio dell'Università è andato disperso) la Facoltà ebbe a chiedere

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3312

la istituzione di due nuove cattedre di ruolo da assegnarsi l'una alle Costruzioni in legno e ferro, l'altra agli Impianti industriali meccanici, precisamente nell'ordine ora indicato. In conseguenza, il Consiglio continuando l'indirizzo già preso, che corrisponde ad una antica tradizione della Facoltà, ed alle attuali esigenze della formazione dei giovani ingegneri, che saranno prevalentemente chiamati ad affrontare e risolvere i problemi della ricostruzione del Paese devastato, ritiene unanime che debbano essere attribuite al gruppo delle discipline connesse alla Scienza delle costruzioni due cattedre di ruolo e precisamente quella di Scienza delle costruzioni e quella di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato.

Tenuto presente inoltre che l'attuale titolare della cattedra di legno, ferro e cemento armato, Prof.Galli, è stato nominato per aver vinto un concorso di Scienza delle costruzioni, nel quale fu graduato al secondo posto della terna, il Consiglio, ad eccezione del solo Prof.Galli, che si astiene dalpronunziarsi in merito, fa voto che il Prof.Galli Adriano venga trasferito dalla cattedra di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato a quella di Scienza delle costruzioni.

Il Prof.Galli dichiara a questo punto di gradire il trasferimento richiesto e ringrazia i Colleghi per la segnalazione fatta.

Restando così disponibile la cattedra di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato il Consiglio unanime fa voti che venga bandito il concorso per la cattedra stessa.

Tuttavia, in vista del fatto che nell'ultimo concorso di Scienza delle costruzioni la massima parte dei concorrenti apparteneva a Po=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Tenuto presente inoltre che l'attuale titolare della cattedra di legno, ferro e cemento armato, Prof.Galli, è stato nominato per aver vinto un concorso di Scienza delle costruzioni, nel quale fu gradua= to al secondo posto della terna, il Consiglio, ad eccezione del so= lo Prof.Galli, che si astiene dalpronunziarsi in merito, fa voto che il Prof.Galli Adriano venga trasferito dalla cattedra di Costru= zioni in legno, ferro e cemento armato a quella di Scienza delle co= struzioni.

Il Prof.Galli dichiara a questo punto di gradire il trasferimento richiesto e ringrazia i Colleghi per la segnalazione fatta.

Restando così disponibile la cattedra di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato il Consiglio unanime fa voti che venga ban= dito il concorso per la cattedra stessa.

Tuttavia, in vista del fatto che nell'ultimo concorso di Scienza delle costruzioni la massima parte dei concorrenti apparteneva a Po= litecnici o a Facoltà di Ingegneria di regioni dell'Italia setten= trionale che ancora gemono sotto l'occupazione tedesca, il Consiglio ritiene opportuno che i termini per la partecipazione al concorso siano protratti quanto più sia possibile, nella speranza che la li= berazione del resto dell'Italia, che si ha fede continui rapida co= me attualmente procede, permetta al concorso richiesto di assumere completamente il carattere di concorso nazionale.

Talche, riassumendo, il Consiglio formula il voto:

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2163

93 1133

1°) che il Prof.Adriano Galli, straordinario di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato nella Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli sia trasferito come straordinario di Scienza delle costruzioni nella stessa Facoltà;

2°) che sia bandito il concorso per la cattedra di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato presso la stessa Facoltà;

3°) che i termini per l'espletamento del concorso siano protratti quanto più sia possibile.

IL SEGRETARIO
F.to M.M.Iacopetti

IL PRESIDE
F.to G.Nebbia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

IL SEGRETARIO

F.to M.M.Iacopetti

IL PRESIDE

F.to G.Nebbia

p.c.c.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3814

2167

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION
APO 394

REF : EE/4.8B/A.C.C.

TO : Rettore della R. Universita' di Napoli

SUBJECT : Signorina Ferraro Filomena e Sacco Teresa

8 Luglio 1944

Questo Comando, presa visione delle domande inviate dalle Sign.ne Ferraro Filomena e Sacco Teresa intese ad ottenere lo aumento anticipato di stipendio e della comunicazione a riguardo di codesto Ateneo, autorizza che venga concesso alle summenzionate impiegate l'aumento di stipendio spettante loro ai sensi dell'Art. 21 del R.D.L. 23 ottobre 1919 N.1971, con decorrenza,per la Ferraro, dal 1 aprile 1944, e per la Saccodal 1 Novembre 1944, in conformita' alla Rettoriale del 5 Luglio 1944 prot.9009.

Copia della presente ordinanza viene spedita alla Delegazione del Tesoro.

Per il Direttore all'Educazione

3802

J.V. VELLA
Lieut.
Education Sub-Commission

2163

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION
APO 394

REF : ED/4.8B/A.C.C. 8 Luglio 1944

TO : Delegazione del Tesoro
presso R. Intendenza di Finanza

SUBJECT : Signorine Ferraro Filomena e Sacco Teresa

Vi accludo copia del nostro ordine in data odierna.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Sub-Commission

3201

2169

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

URGENTE

Napoli 15 LUG 1944 194

R. Università di Napoli

N.° di posiz. 9033 *Alleg.*

Posiz. U.P.

Risp. a fl. del 27.6.44 *n.*

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
NAPOLI

OGGETTO Sig.ne DI GENNARO Rosaria, FERRARO Filomena e SACCO Teresa.-

In riferimento alla nota sopracitata si indica, qui di seguito, la data della decorrenza dell'aumento di stipendio spettante ai sensi dell'art.21 del R.D.L. 23.10.1919, n° 1971 alle sottonotate:

FERRARO Filomena- normale: dal 1.4.1945 - anticipato di un anno: dal 1.4.1944;

SACCO Teresa - normale: dal 1.11.1945- anticipato di un anno: dal 1.11.1944.

Per quanto riguarda la Sig.a DI GENNARO Rosaria, si precisa, come già precedentemente comunicato, che a questa non compete l'aumento di stipendio anticipato perchè, pur avendo prestato un periodo di servizio, antecedentemente alla sua nomina in ruolo, complessivo di anni 10 e mesi 9, quello di avventiziato non raggiunge il minimo previsto dal R.D. L. sopracitato e cioè: anni tre.

IL RETTORE

3800

10.000 - Febbraio 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N.° di posiz. 8797 Allegg. ./.

Posiz. U.P.

Risp. a fl. del 15.6. n.

Napoli, 27 GIU 1944 194

Al ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

S E D E

OGGETTO Sig.e R.Di Gennaro, Ferraro F. e Sacco T.

In riferimento alla nota suindicata si comunica che le Sig.e R.Di Gennaro, Ferraro F. e Sacco T. produsse-ro istanza intesa ad ottenere l'aumento anticipato di stipendio, ai sensi dell'art.21 del R.D.L. 23.10.1919, n° 1971, quale riconoscimento degli anni di servizio di avventizio prestato prima della nomina in ruolo.-

Cotesto Dicastero, con lettera del 5 maggio u.s., re-stituì le domande delle interessate, affinchè fossero istruiti i singoli casi, in conformità di quanto fu di-scusso nella seduta del Consiglio Superiore del 3 stesso mese.-

Questo Rettorato provvide in merito.-

Cotesto Dicastero potrà, ove lo riterrà opportuno, disporre la concessione del beneficio invocato dalle predette, tranne che per la Sig.a Di Gennaro, la quale non raggiunge i tre anni prescritti come minimo stabilito dalla suddetta disposizione, pur avendo prestato un perio-do di servizio di ruolo superiore al previsto.-

Si restituiscono le istanze corredate dalle istruzio-ni.-

IL PRORETTORE

3799

10.000 - Febbraio 1944

R.UNIVERSITA'DI NAPOLI

SERVIZIO PRESTATO DALLA

SIG.NA SACCO TERESA= APPLICATA PRESSO QUESTA
R.UNIVERSITA'

Avventizia di gruppo C.= dal 28 aprile 1928 al 5 luglio 1940;
Alunna d'ordine a carico del bilancio universitario= Nominata in seguito a concorso, dal 6 luglio 1940 al 30 agosto stesso anno;
Alunna d'ordine a carico dello Stato. Passata a carico dello Stato per effetto dell'inquadramento di cui alla Legge del 6 luglio 1940,n° 1078, dal 1° settembre 1940 al 31 ottobre 1942;
Promossa applicata di ruolo statale= dal 1° novembre 1942.=

La predetta è tuttora in attività di servizio.=

Dal 1° agosto 1941,nell'epoca in cui= la Sig.na SACCO era ancora alunna d'ordine, le fu concesso un primo aumento periodico di stipendio, ai sensi dell'art.21 del R.D.L. 23.10.1919,n° 1971.= La medesima,nella classifica annuale,è stata sempre qualificata "ottima".=

Napoli 15.5.1944

IL PRORETTORE 3798

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Alunna d'ordine a carico del bilancio universitario= Ammessa [illegible]
a concorso, dal 6 luglio 1940 al 30 agosto stesso anno;
Alunna d'ordine a carico dello Stato. Passata a carico dello Stato per effetto dell'inquadramento di cui alla Legge del 6 luglio 1940,n° 1038, dal 1° settembre 1940 al 31 ottobre 1942;
Promossa applicata di ruolo statale= dal 1° novembre 1942.=
La predetta è tuttora in attività di servizio.=

Dal 1° agosto 1941,nell'epoca in cui= la Sig.na SACCO era ancora alunna d'ordine, le fu concesso un primo aumento periodico di stipendio, ai sensi dell'art.21 del R.D.L. 23.10.1919,n° 1971.= La medesima,nella classifica annuale,è stata sempre qualificata "ottima".=

Napoli 15.5.1944

IL PRORETTORE 3798

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL MAGNIFICO RETTORE DELLA R.UNIVERSITA' DI

N A P O L I

La sottoscritta SACCO TERESA fu Gerardo, applicata di ruolo statale, chiede che le venga concesso l'aumento di stipendio anticipato ai sensi dell'art. 21 del R.D.L. 23 ottobre 1919, n.1971.-

La stessa fa presente alla M.V. di aver prestato il sottonotato servizio:

Avventizia di gruppo C -dal 28 aprile 1928 al 5 luglio 1940;

Alunna d'ordine a carico del bilancio - dal 6 luglio 1940 al 30 agosto 1940;

Alunna d'ordine a carico dello Stato - dal 1° settembre 1940 al 30 ottobre 1942;

Applicata di ruolo statale - dal 1° novembre 1942 a tutt'oggi.-

Dal 1° agosto 1941 le fu concesso un primo aumento periodico di stipendio ai sensi dell'articolo sopra segnato.-

Con osservanza.

Napoli 17 aprile 1944

Teresa Sacco

R. UNIVERSITA' NAPOLI

3797

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Inserviente di gruppo C -dal 26 aprile 1926 al 5 luglio 1940;

Alunna d'ordine a carico del bilancio - dal 6 luglio 1940 al 30 agosto 1940;

Alunna d'ordine a carico dello Stato - dal 1° settembre 1940 al 30 ottobre 1942;

Applicata di ruolo statale - dal 1° novembre 1942 a tutt'oggi.-

Dal 1° agosto 1941 le fu concesso un primo aumento periodico di stipendio ai sensi dell'articolo sopra segnato.-

Con osservanza.

Napoli 17 aprile 1944

Teresa Iacco

R. UNIVERSITA' NAPOLI

3797

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA'DI NAPOLI

SERVIZIO PRESTATO DALLA
SIG.A FERRARO FILOMENA= APPLICATA PRESSO QUESTA
R.UNIVERSITA'

SERVIZIO RESO A CARICO DEL BILANCIO UNIVERSITARIO:

Avventizia di gruppo C. dal 1° luglio 1931 al 15 febbraio 1940;

Alunna d'ordine, Nominata in seguito a concorso, dal 16 febbraio 1940 al 31 agosto 1940.

SERVIZIO A CARICO DELLO STATO:

Alunna d'ordine, passata a carico dello Stato, per effetto della Legge 6 luglio 1940, n° 1038, dal 1° settembre 1940 al 15 marzo 1942;

Promossa applicata, dal 16 marzo 1942.=

La predetta è tuttora in attività di servizio.=

Dal 1° marzo 1941, nell'epoca in cui la Sig.na Ferraro era ancora Alunna d'ordine, le fu concesso un primo aumento di stipendio anticipato, ai sensi dell'art.21 del R.D.L.23.10.1919, n° 1971.= La medesima, nella classifica annuale, è stata sempre qualificata "ottima".=

Napoli 15 maggio 1944.

IL PRORETTORE

A.C.C. SUB-COMMISSIONE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Alunna d'ordine, Nominata in seguito a concorso, dal 16 febbraio 1940 al 31 agosto 1940.

SERVIZIO A CARICO DELLO STATO:

Alunna d'ordine, passata a carico dello Stato, per effetto della Legge 6 luglio 1940, n° 1038, dal 1° settembre 1940 al 15 marzo 1942;

Promossa ammissata, dal 16 marzo 1942.=

La predetta è tuttora in attività di servizio.=

Dal 1° marzo 1941, nell'epoca in cui la Sig.na Ferraro era ancora Alunna d'ordine, le fu concesso un primo aumento di stipendio anticipato, ai sensi dell'art.21 del R.D.L.23.10.1919, n° 1971.= La medesima, nella classifica annuale, è stata sempre qualificata "ottima".=

Napoli 15 maggio 1944.

IL PRORETTORE

A.C.C. SUB-COMMISSION EDUCATION

3796

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Al MAGNIFICO RETTORE della R.UNIVERSITA' di

N A P O L I

La sottoscritta FERRARO FILOMENA fu Raffaele, applicata di ruolo statale, chiede che siano esplicate le opportune pratiche perchè le sia concesso l'aumento di stipendio anticipato, a norma delle vigenti disposizioni.

Espone, pertanto, qui di seguito, il suo curriculum di impiegata alle dipendenze di questa R.Università.

La sottoscritta fu assunta presso l'ex R.Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali, ora Facoltà di Economia e Commercio, il 1° luglio 1931 in qualità di avventizia di gruppo C e così confermata di anno in anno accademico.

Nel 1940 prese parte al concorso interno per esami a 22 posti di alunno d'ordine nel ruolo del personale a carico del bilancio di questa Università e, riuscita vincitrice, risultando prima in graduatoria (Alleg.A), fu nominata alunna d'ordine, con decorrenza 16 febbraio 1940 ed inquadrata nel grado XIII del gruppo C con lo stipendio di annue lorde L. 4.800 più L. 1.400 per supplemento di servizio attivo (Alleg.B).

In applicazione della legge 6 luglio 1940, la sottoscritta fu inquadrata nei ruoli statali in qualità di alunna d'ordine ed assegnata al gruppo C, grado XIII, con anzianità nel gruppo e nel grado di mesi 6 e giorni 15 alla data del 1° settembre 1940 (Alleg.C).

Dal 1° marzo 1941 le fu concesso l'aumento periodico anticipato

Pubblicato G.U. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Espone, pertanto, qui di seguito, il suo curriculum di impiego alle dipendenze di questa R.Università.

La sottoscritta fu assunta presso l'ex R.Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali, ora Facoltà di Economia e Commercio, il 1° luglio 1931 in qualità di avventizia di gruppo C e così confermata di anno in anno accademico.

Nel 1940 prese parte al concorso interno per esami a 22 posti di alunno d'ordine nel ruolo del personale a carico del bilancio di questa Università e, riuscita vincitrice, risultando prima in graduatoria (Alleg.A), fu nominata alunna d'ordine, con decorrenza 16 febbraio 1940 ed inquadrata nel grado XIII del gruppo C con lo stipendio di annue lorde L. 4.800 più L. 1.400 per supplemento di servizio attivo (Alleg.B).

In applicazione della legge 6 luglio 1940, la sottoscritta fu inquadrata nei ruoli statali in qualità di alunna d'ordine ed assegnata al gruppo C, grado XIII, con anzianità nel gruppo e nel grado di mesi 6 e giorni 15 alla data del 1° settembre 1940 (Alleg.C).

Dal 1° marzo 1941 le fu concesso l'aumento periodico anticipato di stipendio, in virtù dell'art.21 del R.D.L.23 ottobre 1919, n. 1971, e dalla medesima data le fu elevato lo stipendio a L. 6.160 più L. 1.540 per s.s.a. (Alleg.D).

795

Dal 16 marzo 1942, inoltre, fu promossa applicata ed assegnata al gruppo C, grado XII, con lo stipendio di L. 7.370 più L. 1.750 s.s.a., posizione nella quale trovasi tuttora (Alleg.E).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

La sottoscritta fa presente di avere inoltrata nel mese di gennaio del 1942 domanda documentata al Ministero dell'Educazione Nazionale pel riconoscimento, agli effetti della pensione, del servizio di avventiziato prestato per ben 8 anni, 7 mesi e 15 giorni, e nel mese di marzo dello stesso anno inviò al predetto Ministero altra domanda di riscatto del servizio di ruolo prestato a carico del bilancio universitario (6 mesi e 15 giorni). (Alleg.F).

Riepilogo

dal 1° luglio 1931 al 15 febbraio 1940
(8 anni, 7 mesi e 15 giorni) - avventizia di gruppo C

dal 16 febbraio 1940 al 30 agosto 1940
(6 mesi e 15 giorni) - alunna d'ordine a carico del bilancio di questa Università

dal 1° settembre 1940 al 15 marzo 1942 - alunna d'ordine di ruolo statale

dal 16 marzo 1942 a tutt'oggi - applicata di ruolo statale.

La sottoscritta fa,inoltre, presente di aver meritato sempre il giudizio di ottimo nelle note di qualifica annuali trasmesse al Ministero.

Con osservanza

Napoli, 9 marzo 1944

Giovanna Ferrara

Archivio Stato Sezione 3.3/MED No. 12501 6

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

Allegato A

Napoli, 14 marzo 1940-XVIII

N.di prot. 03297

Alla Sig.na FERRARO FILOMENA

N A P O L I

OGGETTO: Concorso a 22 posti di alunno d'ordine.

Vi si comunica che con decreto ministeriale in data 16 febbraio u.s. furono approvati gli atti del concorso interno per esami a 22 posti di alunno d'ordine nel ruolo del personale di ordine a carico del bilancio di questa Università, del quale siete riuscita vincitrice, risultando 1^ in graduatoria.

Si fa riserva di comunicazione della nomina tostochè il Consiglio di Amministrazione avrà deliberato.

IL RETTORE
F.to L.Auricchio

Napoli, 7 marzo 1944
p.c.c.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

A.C.C. SUB-COMMISSION - EDUCATION

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Vi si comunica che con decreto ministeriale in data 16 febbraio u.s. furono approvati gli atti del concorso interno per esami a 22 posti di alunno d'ordine nel ruolo del personale di ordine a carico del bilancio di questa Università, del quale siete riuscita vincitrice, risultando 1^ in graduatoria.

Si fa riserva di comunicazione della nomina tostochè il Consiglio di Amministrazione avrà deliberato.

IL RETTORE
F.to L.Auricchio

Napoli, 7 marzo 1944
p.c.c.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

3794

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/Num No. 78-5016

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

Allegato B.

Napoli, 18 marzo 1940-XVIII

N.di prot. 03466

Alla Sig.na FERRARO FILOMENA

N A P O L I

OGGETTO: Nomina ad Alunna d'ordine.

Si comunica che, con decreto in corso, essendo Voi risultata vincitrice del concorso interno, per esami, ai posti vacanti nel ruolo del gruppo C di questa R.Università, siete nominata Alunna d'ordine, con decorrenza 16 febbraio 1940-XVIII, ed inquadrata nel grado XIII di detto gruppo, con lo stipendio di annue, lorde L.4.800 più L.1.400 per s.s.a., oltre l'aggiunta di famiglia eventualmente spettantevi.

Dalla stessa decorrenza cessate dall'ufficio di avventizia.

IL RETTORE
F.to L.Auricchio

Napoli, 7 marzo 1944

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

A.C.C. SUB-COMMISSION - EDUCATION

3793

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

vincitrice del concorso interno, per esami, ai posti vacanti nel ruolo del gruppo C di questa R.Università, siete nominata Alunna d'ordine, con decorrenza 16 febbraio 1940-XVIII, ed inquadrata nel grado XIII di detto gruppo, con lo stipendio di annue, lorde L.4.800 più L.1.400 per s.s.a., oltre l'aggiunta di famiglia eventualmente spettantevi.

Dalla stessa decorrenza cessate dall'ufficio di avventizia.

IL RETTORE
F.to L.Auricchio

Napoli, 7 marzo 1944

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

A.C.C. U.S. EDUCATION - COMMISSION

3793

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

Allegato C

Napoli, 31 dicembre 1940-XIX

N.di prot. 26916

Posiz. A.G.

Alla Sig.na FERRARO FILOMENA
Alunna d'ordine
S E D E

OGGETTO: Inquadramento nei ruoli statali.

Con lettera 23 dicembre corr. n.4278 il Ministero dell'Educazione Nazionale comunica che, in applicazione della legge 6 luglio 1940-XVIII, siete inquadrata nei ruoli statali in qualità di "Alunna d'ordine" ed assegnata al gruppo C, grado XIII, posto n.15 (posto n.14 dal 1° dicembre 1940-XIX), con anzianità, nel gruppo e nel grado, di mesi 6 e giorni 15 alla data del 1° settembre 1940-XVIII e con lo stipendio di L.5.720 + L.1.540 s.s.a.-

IL RETTORE
F.to L.Auricchio

A.C.C. SUB-COMMISSION EDUCATION

Napoli, 7 marzo 1944

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

3792

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Con lettera 23 dicembre corr. n.4278 il Ministero dell'Educazione Nazionale comunica che, in applicazione della legge 6 luglio 1940-XVIII, siete inquadrata nei ruoli statali in qualità di "Alunna d'ordine" ed assegnata al gruppo C, grado XIII, posto n.15 (posto n.14 dal 1° dicembre 1940-XIX), con anzianità, nel gruppo e nel grado, di mesi 6 e giorni 15 alla data del 1° settembre 1940-XVIII e con lo stipendio di L.5.720 + L.1.540 s.s.a.-

IL RETTORE
F.to L.Auricchio

A.C.C. SUB-COMMISSION EDUCATION

Napoli, 7 marzo 1944

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

3792

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

Napoli, 14 febbraio 1942

N.di prot. 2608

Posiz. U.P.

Alla Sig.na FERRARO FILOMENA
Alunna d'ordine
S E D E

OGGETTO: Aumento periodico anticipato di stipendio.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale con nota del 9 febbraio corr., n.499, comunica che, con decreto in corso, vi è concesso, ai sensi dell'art.21 del R.D.L.23 ottobre 1919, n.1971, l'aumento periodico anticipato di stipendio, dal 1° marzo 1941.

In dipendenza di tale concessione, il vostro stipendio è elevato, dalla medesima data, a L.6.160 + L.1.540 s.s.a. (oltre Lire 1.250 di assegno temporaneo, a decorrere dal 1° luglio 1941-XIX).

d'ord.del RETTORE
F.to Imparato

Napoli, 7 marzo 1944

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

3791

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

corr., n.499, comunica che, con decreto in corso, vi è concesso, ai sensi dell'art.21 del R.D.L.23 ottobre 1919, n.1971, l'aumento periodico anticipato di stipendio, dal 1° marzo 1941.

In dipendenza di tale concessione, il vostro stipendio è elevato, dalla medesima data, a L.6.160 + L.1.540 s.s.a. (oltre Lire 1.250 di assegno temporaneo, a decorrere dal 1° luglio 1941-XIX).

d'ord.del RETTORE
F.to Imparato

A.C.C. SUB-COMMISSION EDUCATION

Napoli, 7 marzo 1944

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

3791

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

Napoli, 6 aprile 1942-XX

N.di prot. 5630

Posiz. U.P.

Alla Sig.na FILOMENA FERRARO
Applicata

S E D E

OGGETTO: Promozione.

Vi comunico che il Ministero dell'Educazione Nazionale (nota 1° aprile corr. n.912) ha disposta la vostra promozione ad applicata, con decorrenza dal 16 marzo 1942-XX (gruppo C grado XII) e vi ha assegnata, con riserva di anzianità, al posto n.46 del relativo ruolo.

Dalla data sopracitata vi è pertanto attribuito lo stipendio di L.7.370 + L.1.750 s.s.a., oltre l'assegno temporaneo di guerra di L.1.320.-

IL RETTORE
F.to L.Auricchio

Napoli, 7 marzo 1944

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 782016

Vi comunico che il Ministero dell'Educazione Nazionale (nota 1° aprile corr. n.912) ha disposta la vostra promozione ad applicata, con decorrenza dal 16 marzo 1942-XX (gruppo C grado XII) e vi ha assegnata, con riserva di anzianità, al posto n.46 del relativo ruolo.

Dalla data sopracitata vi è pertanto attribuito lo stipendio di L.7.370 + L.1.750 s.s.a., oltre l'assegno temporaneo di guerra di L.1.320.-

IL RETTORE
F.to L.Auricchio

Napoli, 7 marzo 1944

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

3790

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

Alleg. F.

Napoli, 15 marzo 1942-XX

N.di prot. 4448

Posiz. U.P.

Alla Sig.na FERRARO FILOMENA
Alunna d'ordine

S E D E

OGGETTO: Riconoscimento anni di servizio.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale con nota dell'8 marzo corr., n.7892/7893, comunica che, per poter dar corso alla vostra domanda relativa al riconoscimento, agli effetti della pensione, del servizio non di ruolo da voi prestato, è necessario che presentiate il vostro certificato di nascita, debitamente legalizzato.

Con l'occasione avverte, altresì, che anche per il servizio di ruolo a carico del bilancio universitario, è necessario apposita domanda di riscatto, qualora intendiate chiederne il riconoscimento agli effetti della pensione (art.282 delle leggi universitarie).

d'ord.del RETTORE
F.to Imparato

Napoli, 7 marzo 1944

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO No. 785016

stra domanda relativa al riconoscimento, agli effetti della pen= sione, del servizio non di ruolo da voi prestato, è necessario che presentiate il vostro certificato di nascita, debitamente le= galizzato.

Con l'occasione avverte, altresì, che anche per il servizio di ruolo a carico del bilancio universitario, è necessario apposita domanda di riscatto, qualora intendiate chiederne il riconoscimen= to agli effetti della pensione (art.282 delle leggi universitarie).

d'ord.del RETTORE
F.to Imparato

Napoli, 7 marzo 1944

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

2193

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION
APO 394

REF : ED/4.8B/A.C.C. 6 Luglio 1944

TO : Rettore della R.Universita' di Napoli

SUBJECT : Esposto laureandi Universita' di Roma

Per competenza si invia alla S.V. l'accluso esposto di alcuni laureandi provenienti dalla Universita' di Roma, con preghiera di voler trasmettere a questo Comando quanto verra' deciso in merito.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Sub-Commission

3788

2194

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION
APO 394

REF : ED/4.SB/A.C.C.

5 Gennaio 1944

TO : Rettore della R,Universita' di Napoli

SUBJECT : dott. Langella Giuseppe

Si informa la S.V. che la nota del 28 giugno u.s. riguardante l'assistente dott. Langella Giuseppe e' stata inoltrata al Ministero della Pubblica Istruzione.

Per il Direttore dell' Educazione

J.V.VELLA
Lieut.
Education Sub-Commission

3787

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c/5.10

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION
APO 394

REF : ED/4.8B/A.C.C. 5 Luglio 1944

TO : R.Universita' di Napoli

SUBJECT : macchina da scrivere

In riferimento a nota del 30 giugno, si prega la S.V. voler informare la Questura dell'incidente di cui ella accenna.

Per il Direttore all'Educazione

J.V.VELLA
Lieut.
Education Sub-Commission

3786

2196

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 30 GIU 1944 194

N.° di posiz. 8861 Allcg.

Posiz.

Risp. a fl. del n.

Al Comando Alleato
Sottocommissione Educazione

N A P O L I

OGGETTO Istituto di Psicologia Sperimentale
Edificio del Salvatore

Il Direttore dell'Istituto di Psicologia Sperimentale, mi comunica che in data 20 giugno dopo le ore 17, dal suo Istituto, da ignoti venne asportata la macchina da scrivere tipo Olivetti, mod.20-A carrello 90 n.26679, dopo aver forzata la serratura dell'ingresso.

Da indagini espletate, la detta macchina trovasi presso il Comando militare della polizia francese, sito nei locali del Salvatore.

Mi rivolgo pertanto a codesto Comando perché voglia interessare chi di dovere a far restituire al predetto Istituto la macchina.

In attesa di un cenno di assicurazione.

IL RETTORE

3785

10.000 - Febbraio 1944

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.8.B/ACC 28 Giugno 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli.

OGGETTO : Esposto Rag. Caccavale Rocco.

Trasmettiamo a codesta R.Universita' l'accluso esposto del Rag. Caccavale Rocco che chiede l'esonero dal pagamento delle tasse per una sua figlioula iscritta alla Facolta' di Economia e Commercio della R. Universita' di Napoli.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

3784

Declassified E.O. 12356 Sec. Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/4.S.B/ACC

27 giugno 1944

OGGETTO : Sig.na Maria Tanchis - Iscrizione

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

Si inoltra l'istanza della sig.na Maria Tanchis pervenutaci dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Per il Direttore dell'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE UNIVERSITARIO

Prot. N. 1064-III.bl

Risposta al foglio N. .....

del ..... ./.

OGGETTO Sig.na Maria Tanchis.-

Salerno li 21 GIU. 944

Liet. J.V. V E L L A
Education Subcommission
Via Roma 123

N A P O L I

Ove nulla osti, si prega di voler rimettere al Rettore della R.Università di Napoli l'acclusa ministeriale concernente la signorina Maria Tanchis, che lamenta la mancata iscrizione al 4° anno di quel corso di laurea in lettere.-

IL MINISTRO
P. Bianchini

3782

2 2 0 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/4.S.B/ACC

26 June 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

OGGETTO : Studente Medicina : Vittorio Grieco
Rimborso tasse

Si trasmette a codesto Ateneo l'acclusa istanza per rimborso tasse avanzata dal Sig. Giuseppe Grieco, pervenutaci dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Per il Direttore dell'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

3781

2201

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Filed

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE UNIVERSITARIO

Prot. N. 1046-OU-III.bl Salerno, li 20 GIU. 944

Risposta al foglio N.

del ./.

OGGETTO Studente Vittorio Grieco-Istanza per rimborso tasse.-

Lieut.J.V. VELLA
Education Subcommission
Via Roma 123
N A P O L I

Ove nulla osti, si prega di voler rimettere al Direttore della R.Università di Napoli l'acclusa ministeriale concernente lo studente della Facoltà medica Vittorio Grieco.-

IL MINISTRO

Forwarded to the Director 26/6/44

3780

2202

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/4.8.B/ACC — 26 giugno 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

OGGETTO : Personale di ruolo statale-
Aumento periodico di stipendio

Presa visione della deliberazione del Senato Accademico di codesto R.Ateneo (adunata 9 maggio u.s.), questo Comando da' il suo nulla osta per l'aumento periodico di stipendio richiesto dal sottonotato personale:

Barra	Domenico - subalterno
Luongo	Camillo - subalterno
Pignalosa	Salvatore - subalterno
Cavaliere	Giuseppe - tecnico.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA, Lt,
Education Subcommission

3779

2203

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N.° di posiz. *Alleg.* 1

Posiz. U.P. 8467

Risp. a fl. del *n.*

Napoli 16 GIU 1944 *194*

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per
l'Educazione
N A P O L I

OGGETTO Personale di ruolo statale - aumento periodico di stipendio.

Si trasmette, perchè cotesto Comando voglia dare disposizioni al riguardo, copia di deliberazione del Senato Accademico (adunanza 9 maggio u.s.) contenente il parere in merito all'aumento periodico di stipendio richiesto dal sottonotato personale di ruolo statale.

BARRA DOMENICO - subalterno - nominato di ruolo dal 1° novembre 1918 - in data 1° novembre 1942 ha maturato il 6° aumento di stipendio (anni 24 di servizio);

LUONGO CAMILLO - subalterno - nominato di ruolo dal 1° aprile 1919 - in data 1° aprile 1943 ha maturato il 6° aumento di stipendio (anni 24 di servizio);

PIGNALOSA SALVATORE - subalterno - nominato di ruolo dal 1° maggio 1919 - in data 1° maggio 1943 ha maturato il 6° aumento di stipendio (anni 24 di servizio);

CAVALIERE GIUSEPPE - tecnico - nominato di ruolo dal 1° novembre 1918 - in data 1° novembre 1942 ha maturato il 6° aumento di stipendio (anni 24 di servizio).

IL PRORETTORE
3778
G. NEBBIA

10.000 - Febbraio 1944

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

418

SENATO ACCADEMICO
Adunanza del 9 maggio 1944

L'anno 1944, addì 9 del mese di maggio, negli Uffici del Rettorato, si è riunito il Senato Accademico, con la presenza dei Signori: Prof.Guido Nebbia - Pro-Rettore, S.E.Prof.Vincenzo Arangio Ruiz, Prof.Gaetano Quagliariello, Prof.Giovanni Di Guglielmo, Prof.Maria Bakunin, Prof.Domenico Casella, Prof.Francesco Maglieri, Prof.Ernesto Pontieri, Prof.Lorenzo De Minico, Dott. Gennaro Esposito - Direttore Amministrativo.

Presiede il Pro-Rettore Prof.Nebbia e funziona da Segretario il Direttore Amministrativo Dott.Esposito.

Constatata la validità della seduta, il Pro-Rettore la dichiara aperta.

O M I S S I S

AUMENTI PERIODICI DI STIPENDIO -

Il Senato Accademico dà parere favorevole alla concessione dell'aumento periodico di stipendio al seguente personale di servizio di ruolo statale:

subalterno Barra Domenico
custode Luongo Camillo
subalterno Pignalosa Salvatore
tecnico Cavaliere Giuseppe.

O M I S S I S

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to G.Esposito

IL PRO-RETTORE
F.to G.Nebbia

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

3777

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il Senato Accademico dà parere favorevole alla concessione dell'aumento periodico di stipendio al seguente personale di servizio di ruolo statale:

subalterno Barra Domenico

custode Luongo Camillo

subalterno Pignalosa Salvatore

tecnico Cavaliere Giuseppe.

O M I S S I S

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to G.Esposito

IL PRO-RETTORE
F.to G.Nebbia

3777

p.c.c.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

2206

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

REF : ED/A.S.E/ACC

26 June 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

OGGETTO : Studente Ottavio Guarini

Si trasmette a codesto Ateneo l'acclusa istanza dello studente Ottavio Guarini, con la quale egli chiede, per il corrente anno accademico, il passaggio dalla Facolta' di Medicina della R. Universita' di Bari a quella di Scienze Fisiche e Matematiche e Naturali dell'Universita' di Napoli.

Per il Direttore dell'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

3776

2207

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE UNIVERSITARIO

Prot. N 1038-III.bl

Risposta al foglio N.....

del ./.

Salerno li 24 GIU. 944

Lt. J.V. V E L L A
Education Subcommission
Via Roma 123
N A P O L I

OGGETTO Studente Ottavio Guarini.Passaggio di Facoltà.-

Ove nulla osti,si prega di voler rimettere alla R.Università di Napoli, l'acclusa ministeriale riguardante lo studente Ottavio Guarini,che chiede il passaggio per il corrente anno accademico dalla Facoltà di medicina e chirurgia a quella di scienze matematiche fisiche e naturali.-

IL MINISTRO

Forwarded to the University of Naples
Date 26/6/44

3775

2208

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/dn

REF : ED/A.S.B/ACC

26 giugno 1944

OGGETTO : Studenti provenienti dalle Universita' dei Territori occupati.

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

In riferimento alla nota del 15 giugno c.a. si autorizza codesta R. Universita' ad ammettere a sostenere esami speciali e di laurea anche se sprovvisti dei documenti necessari, studenti appartenenti alle Universita' dei territori occupati. Questi esami, beninteso, saranno considerati validi, come la S.V. afferma nella sua nota, solo nel caso di favorevole accertamento della posizione scolastica dello studente presso l'Universita' di provenienza.

Si autorizza altresi' l'applicazione degli Art. 1,2,3, del R.Decreto Legge 27 gennaio 1944, N. 47.

Per il Direttore dell'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

3774

2209

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 15 GIU 1944 A. 194

N. di posiz. 8424 Alleg. 1

Posiz.

Risposta a fl. del N.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
COMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE

NAPOLI

OGGETTO Studenti provenienti dalle Università dei territori occupati.

Prego codesto Comando compiacersi comunicare se gli studenti appartenenti alle Università dei territori occupati possano sostenere esami speciali e di laurea presso questa Università pure essendo sprovvisti dei documenti necessari in conformità di quanto si é praticato presso le altre Università del territorio liberato.

S'intende che gli esami eventualmente sostenuti saranno considerati validi soltanto nel caso di favorevole accertamento della posizione scolastica dello studente presso l'Università di provenienza.

Con l'occasione prego anche compiacersi far conoscere se le disposizioni contenute nel R.D.L. gennaio 1944 n.44, di cui si alliga copia, possano essere applicate nei riguardi degli studenti che, già iscritti nelle Università dei territori occupati, intendano ora trasferirsi nella nostra Università senza poter esibire i documenti prescritti.

3773

IL PRO-RETTORE
G. NEBBIA

10000 - Febbraio 1943 - XX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

REGIO DECRETO LEGGE 27 GENNAIO I944,N.47

NORME CONCERNENTI L'ISCRIZIONE AI PRIMI ANNI DI CORSO,PRESSO LE RR.UNIVERSITA' E ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA'DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore,approvato con R.D.3i agosto I933,N.I592:
visto il R.D.4 giugno I938,N.I269;
vista la legge I9 gennaio I939,n.I29;
visto il R.D.L.30 ottobre I943,n.2/B;
visto il R.D.L.IO novembre I943,n.5/B;
Ritenuta la necessità per causa di guerra;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Sottosegretario di Stato per l'Educazione Nazionale,di concerto con quello per le Finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

3772

ART.1

Per gli studenti provenienti da Istituti d'istruzione media del territorio occupato,sprovvisti dei documenti prescritti dall'art.1 comma,2,lettere a) e b) del R.decreto 4 giugno I938,N.I269,la immatricolazione nelle Università e negli Istituti di istruzione superiore può essere fatta in base a dichiarazione scritta,autenticata da pubblico ufficiale e contenente le complete ed esatte generalità del richiedente,con la quale lo stesso precisi il titolo di studio conseguito ed il relativo Istituto.

Sarà parimenti dato corso su presentazione di una dichiarazione dell'interessato,autenticata da pubblico ufficiale e attestante la sua situazione amministrativa e didattica,in luogo del foglio di congedo previsto dall'art.9 dell'anzidetto R.D.,al trasferimento da una ad altra sede degli studenti di Università o Istituti superiori,in corso di studi,che si trovino nelle condizioni indicate nel comma che precede.

ART.2

Le immatricolazioni ed i trasferimenti di cui allo art.1 sono disposti

visto il R.D.L.IO novembre 1943,n.5/B;
Ritenuta la necessità per causa di guerra;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Sottosegretario di Stato per l'Educazione Nazionale,di concerto con quello per le Finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

ART.1

Per gli studenti provenienti da Istituti d'istruzione media del territorio occupato,sprovvisti dei documenti prescritti dall'art.1 comma.2,lettere a) e b) del R.decreto 4 giugno 1938,N.1269,la immatricolazione nelle Università e negli Istituti di istruzione superiore può essere fatta in base a dichiarazione scritta,autenticata da pubblico ufficiale e contenente le complete ed esatte generalità del richiedente,con la quale lo stesso precisi il titolo di studio conseguito ed il relativo Istituto.

Sarà parimenti dato corso su presentazione di una dichiarazione dell'interessato,autenticata da pubblico ufficiale e attestante la sua situazione amministrativa e didattica,in luogo del foglio di congedo previsto dall'art.9 dell'anzidetto R.D.,al trasferimento da una ad altra sede degli studenti di Università o Istituti superiori,in corso di studi,che si trovino nelle condizioni indicate nel comma che precede.

ART.2

Le immatricolazioni ed i trasferimenti di cui allo art.1 sono disposti con riserva,salvo conferma,non appena,su presentazione da parte dell'interessato dei documenti prescritti,sarà accertata la verità delle dichiarazioni fatte.

Con la stessa espressa riserva si provvederà al rilascio dei relativi atti di carriera scolastica.

A tal fine é fatto obbligo all'interessato di depositare presso la Segreteria dell'Università appena possibile e,in ogni caso,non oltre il termine di sei mesi dalla cessazione dello stato di guerra,i titoli ed i certificati richiesti dal R.D.4 giugno 1938,n.1269.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART.3

Le false dichiarazioni sono punite con le pene comminate dall'art.496 del codice penale,salve le sanzioni di cui all'art.I6,comma 2,lettera b)del R.D.20 giugno I935,n.I07I.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno-serie speciale-e sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Ministero per l'Educazione Nazionale é autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo,a chiunque spetti,di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dal Comando Supremo,27 gennaio I944.

VITTORIO EMANUELE

Badoglio-Cuomo-Jung

p.c.c.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.8.B. 26 Giugno 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli.

OGGETTO : Elenco studenti provincia Campobasso.

1. Facendo seguito agli accordi presi con la S.V., trasmettiamo:

Un elenco di studenti che chiedono l'iscrizione, ed un elenco di studenti che chiedono di sostenere esami presso codesto R. Ateneo.

2. I suddetti elenchi sono stati inoltrati attraverso l'Ufficio dell'Educazione di Campobasso.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

3770

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.8.B. 26 Giugno 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli.

OGGETTO : Elenco studenti provincia Campobasso.

1. Facendo seguito agli accordi presi con la S.V., trasmettiamo:

Un elenco di studenti che chiedono l'iscrizione, ed un elenco di studenti che chiedono di sostenere esami presso codesto R. Ateneo.

2. I suddetti elenchi sono stati inoltrati attraverso l'Ufficio dell'Educazione di Campobasso.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

3709

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2213

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

For Region III

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI CAMPOBASSO

Prot. N. 1242/AB *Risposta a nota del* .....

ELENCO *delle carte che si trasmettono al* SIG. CAP. DEXTER G. TILROE

Ufficio Educazione dell'A.M.G.

CAMPOBASSO

Numero	ESPOSIZIONE SOMMARIA DEGLI ATTI o scopo dell'invio	*OSSERVAZIONI*
1	Elenco studenti che chiedono l'iscri	Si trasmettono in
	zione R.Università di Napoli.	ottemperanza alle
2	Elenco studenti che chiedono l'iscri	disposizioni date
	zione R.Università di Bari.	dalla S.V.Ill.ma.
3	Elenco studenti che chiedono di so-	
	stenere esami presso la R.Università	
	di Napoli.	
4	Elenco studenti che chiedono di so-	
	stenere esami presso la R.Università	
	di Bari.	

Campobasso, 15/6/1944

Il R. Provveditore

(Mario Ferrara) 3778

Tipi Quartieri — Campobasso

2-21-61

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/4.8.B/ACC

26 giugno 1944

OGGETTO : Sig. Gragnano Giovanni

AL : Rettore della R. Università di Napoli

In riferimento alla nota del 31 maggio u.s. questo Dicastero considerata la posizione del sig.Gragnano Giovanni, dispone che egli venga inquadrato al grado X. come primo Archivista in luogo del Sig. Del Giudice Emilio, deceduto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N. di prot. 8066 *Alleg.*

Posiz. U.P.

Risposta a fl. del 22.5 *N.* ED/4.8.B/CC

Napoli 31 MAG 1944 A.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO

Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Sig.Gragnano Giovanni.

Il Sig.Gragnano Giovanni si è rivolto a me perchè manifesti a codesto Comando la sua gratitudine per l'atto di giustizia usatogli col conferirgli la promozione dalla quale era stato escluso dal passato regime per ragioni politiche.

Nel contempo, egli si onora far presente che, se fosse stato promosso archivista a suo tempo, avrebbe ottenuto la anzianità 1° giugno 1940 e sarebbe stato promosso successivamente 1°archivista il 1° dicembre 1940, come è accaduto per impiegati meno anziani di lui (sig.na Allocati Adele e sig.Del Giudice Emilio).

Per questo motivo, egli si permette fare ricorso ancora all'alto senso di comprensione di codesto Comando per essere inquadrato al grado X, 1°archivista, come, si ripete, è stato fatto a suo tempo dal Ministero della Educazione Nazionale per i predetti Allocati e Del Giudice.

Questo inquadramento non importa spostamento nel ruolo, poichè egli potrebbe prendere il posto del Del Giudice che, nel frattempo, è deceduto.

IL PRO-RETTORE

G. NEBBIA

3716

2213

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/E.VV/da

REF : ED/4.8.B/ACC

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

22 maggio 1944

OGGETTO: Sig. Cragnano Giovanni

In riferimento alla nota del 12 c.m. ed a quella del 28 marzo 1944,

SI ORDINA

che al signor Cragnano Giovanni, il quale non venne promosso al grado XI per ragioni politiche, venga riconosciuto detto grado con anzianita' I dicembre 1940.

Detta promozione agli effetti dello stipendio decorrera' dal I ottobre 1943.

Copia di quanto sopra viene trasmessa alla Intendenza di Finanza per gli aggiustamenti del caso.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ED/JVV/da

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

22 maggio 1944

RIF : ED/4.8.B/ACC

ALLA : Delegazione del Tesoro presso
Intendenza di Finanza
Napoli

Vi comunico copia del mio ordine in data odierna.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

3764

2220

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 17 MAG. 1944 A.

N. di posiz. 7733 Alleg. ./.

Posiz.

Risposta a fl. del 28.4.44N ED/4-2

Al COMANDO ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Sig. Gragnano Giovanni.

Con la lettera sopra indicata codesto Comando ha comunicato di non poter adottare alcun provvedimento circa la domanda di promozione dell'applicato Giovanni Gragnano, poichè non è in possesso di elementi di giudizio.

Al riguardo si possono fornire le seguenti informazioni, desunte da copie di atti giacenti presso questo Archivio.

In data 26 aprile 1939 il Ministero della Educazione Nazionale, col telegramma che si alliga in copia - alligato n.1 - chiese se il Gragnano fosse iscritto al partito nazionale fascista ed eventualmente il numero della tessera.

La richiesta è da porre in relazione con le promozioni allora in corso, nè poteva avere altra giustificazione, poichè nessun provvedimento, di qualsiasi natura, il Gragnano attendeva nei suoi riguardi.

Al Ministero fu risposto che il Gragnano non era iscritto al partito nazionale fascista - alligato n.2 - e la richiesta non ebbe altro seguito. Ciò conferma la ipotesi che essa aveva riferimento a miglioramento di carriera.

Con la legge del 6 luglio 1940 n.1038, le Segreterie

./. 3763

XX - 10000 - Febbraio 1942 -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Universitarie furono riordinate ed il relativo personale riunito in un unico ruolo a carico dello Stato. In tale occasione, il Ministero della Educazione promosse ai posti risultati vacanti tutti coloro che avevano i requisiti richiesti. Anche il Gragnano fu scrutinato, ma non promosso perchè non era iscritto al partito fascista; fu, invece, designato per la promozione, come risulta dal ruolo di anzianità a stampa, edito dal Ministero stesso nell'anno 1942.

La indicazione "designato" - usata per numerosi impiegati - stava a denotare che gli stessi erano promovibili al grado superiore, ma non potevano conseguire la promozione perchè sprovvisti di qualche requisito di natura politica o demografica: iscrizione al partito fascista, nuzialità, ecc. e fino a quando non acquistavano il requisito mancante. Così, l'impiegato sospeso dalla promozione perchè non coniugato veniva promosso appena passato a nozze. A tal fine, nei ruoli organici venivano lasciati scoperti i posti riservati alle possibili promozioni di tali impiegati.

E' perciò che dal ruolo organico, edito dal Ministero della Educazione Nazionale, si rilevano tre posti scoperti di archivisti e di Iª archivisti, riservati ad impiegati "designati".

Consegue che il Gragnano sarebbe stato promosso insieme ai compagni di pari anzianità se fosse stato iscritto al partito fascista, ovvero successivamente, appena tale iscrizione avesse ottenuta.

Il Governo Italiano ha reso giustizia a talune categorie di impiegati sancendo, con il R.D.Legge 6 gennaio 1944, n.9,

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 194 A.

Al

N. di posiz. Alleg.

Posiz.

Risposta a fl. del N.

OGGETTO

che gli impiegati rimossi dai posti per ragioni razziali, politiche e demografiche siano riassunti in servizio ed assegnati al grado che avrebbero se non fossero stati licenziati.

Recentemente, con nota ED/4.8.B/ACC in data 6 maggio 1944, codesto Comando ha ordinato che fossero sistemati in ruolo i giornalieri di questa Università, che, trovantisi nelle condizioni contemplate dall'art.97 del vigente regolamento interno, non lo furono perchè sprovvisti di tessera fascista.

Il Gragnano si trova in condizioni analoghe e perciò si ritiene che egli abbia diritto ad essere promosso archivista ed indi primo archivista, al posto che codesto Comando creda stabilire, anche in considerazione che egli è impiegato assiduo, disciplinato, di elevato rendimento, costantemente classificato ottimo.

3762

Non si ritiene che abbia diritto agli emolumenti arretrati per il motivo esposto nella rettoriale n.7118 in data 28 aprile 1944.

IL PRO-RETTORE
G. NEBBIA

10030 Febbraio 1941 - XX

Al Magnifico Rettore
della R. Università di Napoli

Il sottoscritto applicato presso l'uf-
ficio Economato di questa R. Univer-
sità se permette esporre in seconda
istanza quanto segue:
Egli, in riferimento alla comunica-
zione della S. V. in data 6 Aprile 1944
N° di protocollo 5946, ad oggetto la
dichiarazione del Comando Militare
Alleato sulla mancanza degli elemen-
ti necessari comprovanti le promozio-
ni spettanti all'interessato, fornisce
i seguenti dati:
1°. Alleato N° 1 del 26 Aprile 1939
Ministero dell'Educazione Nazionale,
ed allegato N° 2 del Rettore Magni-
fico Fucinchi Luigi del 31 Mag-
gio 1939 da cui risulta che

3761

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

stanza quanto segue:

Egli, in riferimento alla comunicazione della S. V. in data 6 Aprile 1944 N° di protocollo 5946, ad oggetto la dichiarazione del Comando Militare Alleato sulla maniera degli elementi necessari comprovanti le benemerenze spettanti all'interessato, fornisce i seguenti dati:

1°. Alleato N° 1 del 26 Aprile 1939 Ministero dell'Educazione Nazionale ed allegato N° 2 del Rettore Magnifico Enrichetti Luigi del 31 Maggio 1939 da quale risulta che egli non fu mai iscritto al P.N.F.

Il sottoscritto, per la stessa ragione di non iscrizione al Partito non fu incluso nell'inquadramento ai ruoli nel 1940 per la stessa

3761

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

zione al Archivio, nonché l'annessa dichiarazione come dall'allegato N°3 e quindi chiede anche l'integrazione alle sue spettanze economiche fin da tale epoca.

Il sottoscritto dichiara pure di aver meritato sempre la qualifica di ottimo e di essere l'unico nel suo ruolo, per essendo il più anziano rimasto privo di promozioni.

Fiducioso che la N.V. vorrà trasmettere con sollecitudine la sua domanda al Comando Militare Alleato che generosamente viene incontro a tutti i torti subiti per ragioni politiche, rassegna alla S.V. i più devoti ossequi.

Napoli 18 Aprile 1944

Gregorio Giovanni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N.° di posiz. ..... *Alleg.* .....

Posiz. .....

Risp. a fl. del ..... *n.* .....

Napoli Roma 26 aprile ~~194~~ 39

XIX Ministero dell'Educaz. Nazionale

OGGETTO Telegramma al Rettore

Pregasi far conoscere se applicato Gragnano Giovanni sia iscritto al Partito in caso affermativo pregasi precisare data iscrizione e numero tessera relativa.

Ministero Educazione Nazionale

Firmato De Filippo

10.000 - Febbraio 1944

3760

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

8 2

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 31 maggio 1939

N.° di posiz. 05230 *Alleg.*

Posiz. A.C.

Risp. a fl. del 26-4-1939 *n.*

Al Ministero dell'Educaz.
Naz.le Direz.Gen.Istruz.Sup.
ROMA

OGGETTO Applicato Gragnano Giovanni

In riferimento al telegramma sopracitato vi comunico che il Sig.Gragnano Giovanni, applicato presso questa R.Università, non è iscritto al P.N.F..

IL RETTORE
Firmato Auricchio

10.000 - Febbraio 1944

3729

2228

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSD No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 31-12- *194* 0

N.° di posiz. 26904 *Alleg.*

Posiz. A.G.

Risp. a fl. del *n.*

Al Sig.Gragnano Giovanni
Applicato

SEDE

OGGETTO Comunicazione

Con lettera 23 dicembre 1940 n.4278 il Ministero dell'Educazione Nazionale comunica che, in applicazione della legge 6 luglio 1940, voi, nella qualità di "applicato" (grado 12° posto n.40, a decorrere dal 1 dicembre 1940 siete assegnato al posto n°4 conservando l'anzianità di servizio e gli emolumenti in atto attribuitivi.

IL RETTORE
Firmato Auricchio

10 000 - Febbraio 1944

3728

2229

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

#12
4-2

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Sig. Cragnano Giovanni

REF : ED/4-2

DATA : 28 marzo 1944

E' pervenuto a questo Comando l'esposto del Sig. Cragnano Giovanni accompagnato con nota della S.V. del 27 marzo 1944.

Mancano a questo Dicastero gli elementi necessari per poter giudicare sulle presunte promozioni cui il suddetto Sig. Cragnano afferma di aver avuto diritto.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

TGB/DA

3727

2 2 3 01

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 27 MAR 1944 A.

N. di prot. 4057 U.P. *Alleg.* 1

Posiz.

Risposta a fl. del *N.*

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
NAPOLI

OGGETTO Applicato sig. GRAGNAN GIOVANNI.

Si trasmette, con parere favorevole, l'unita istanza con la quale il sig.GRAGNANO GIOVANNI, applicato di ruolo statale presso questa R.Università, non avendo ottenuto nel corso della sua carriera alcuna promozione perchè non iscritto al P.N.F., chiede che gli sia fatta giustizia del danno subito.

IL RETTORE
Omodeo
ADOLFO OMODEO

3756

AL GOVERNO MILITARE ALLEATO (A.M.G.)

Reparto "Education"

N A P O L I

Il sottoscritto GREGORIO GIOVANNI fu Giuseppe, impiegato della R. Università di Napoli, attualmente con qualifica di applicato, pel tramite del Magnifico Rettore, dal quale egli dipende, espone quanto segue.

Essendo un ex-sottufficiale del R.Esercito, con diritto ad impiego civile, egli fu assunto presso la R.Università il 1° febbraio 1908, con qualifica di "subalterno", non essendovi altro posto disponibile, ma destinato subito a mansioni di impiegato. Dal 1° luglio 1927, gli fu conferita la qualifica di "applicato" (grado XII gruppo C). Egli faceva parte ed ha sempre fatto parte del personale universitario a carico dello Stato; il quale costituì poi un ruolo transitorio, essendosi stabilito con L. 8 Giugno 1933 n. 689, che, di regola, il personale delle Università (ad eccezione dei professori e, per gli uffici amministrativi, del Direttore Amministrativo) dovesse far carico alle Università, divenute autonome.

Con legge 6 luglio 1940 n. 1038 si mutò siste-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Essendo un ex-sottufficiale del R.Esercito, con diritto ad impiego civile, egli fu assunto presso la R.Università il I° febbraio 1908, con qualifica di "subalterno", non essendovi altro posto disponibile, ma destinato subito a mansioni di impiegato. Dal I° luglio 1927, gli fu conferita la qualifica di "applicato" (grado XII gruppo C). Egli faceva parte ed ha sempre fatto parte del personale universitario a carico dello Stato; il quale costituì poi un ruolo transitorio, essendosi stabilito con L. 8 Giugno 1933 n. 649, che, di regola, il personale delle Università (ad eccezione dei professori e, per gli uffici amministrativi, del Direttore Amministrativo) dovesse far carico alle Università, divenute autonome.

Con legge 6 luglio 1940 n. 1038 si mutò sistema. Si stabilì cioè che tutto questo personale a carico delle Università dovesse passare a carico dello Stato (art. 1°), e che esso fosse fuso in unico ruolo, nel quale venissero inquadrati così gli impiegati del ruolo transitorio, rimasti sempre a carico dello Stato, come quelli già a carico delle Università (art. VII). Per questi ultimi soltanto si stabilì che non potessero essere inquadrati in grado superiore al XII, se appartenenti al personale "d'ordine (art.cit.). Uguale limite non esiste per il personale rimasto sempre a

375

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

carico dell'Università. Per il quale, pertanto, all'atto dell'inquadramento nel nuovo ruolo generale, dovevasi tener conto delle ordinarie norme che regolano la carriera del personale "d'ordine" dello Stato.

Queste norme (come risulta dal combinato disposto degli articoli 2. del R.D. II Novembre 1923 n. 2395 e 4. del R.D. 30 Settembre 1932 n. 1290) dispongono che un terzo dei posti di archivista (grado XI) siano conferiti per esame di concorso e cioè per merito comparativo; e gli altri due terzi per anzianità congiunta al merito, agli impiegati del grado XII (applicati) che abbiano almeno dodici anni di servizio. Questo periodo ridotto di quattro anni per gli impiegati provenienti dai sottufficiali. Nessun limite di tempo risulta per la promozione al grado X (1° archivista). Trattasi di semplici miglioramenti di carriera, che non implicano diversità di funzioni.

Il sottoscritto pur occupando dal 1947 il posto di applicato (grado XII) non ha mai avuta alcuna promozione. E' da escludere che in lui l'anzianità non fosse "congiunta al merito", in quanto egli è sempre stato classificato "ottimo". La ragione è ben altra. Egli non ha mai voluto iscriversi al Partito Nazionale Fascista. Sarebbe bastato questo requisito perchè dal 1946 (essendo stato

Declassified D.O. 12356 Section 3.3/NNN
No. 182016

due terzi per anzianità congiunta al merito, agli impiegati del grado XII (applicati) che abbiano almeno dodici anni di servizio. Questo periodo ridotto di quattro anni per gli impiegati provenienti dai sottufficiali. Nessun limite di tempo risulta per la promozione al grado X (1° archivista). Trattasi di semplici miglioramenti di carriera, che non implicano diversità di funzioni.

Il sottoscritto pur occupando dal 1937 il posto di applicato (grado XII) non ha mai avuta alcuna promozione. E' da escludere che in lui l'anzianità non fosse "congiunta al merito", in quanto egli è sempre stato classificato "ottimo". La ragione è ben altra. Egli non ha mai voluto iscriversi al Partito Nazionale Fascista. Sarebbe bastato questo requisito perchè dal 1935 (essendovi posto in organico) egli avrebbe potuto essere promosso al grado XI (archivista) e successivamente al grado X (1° archivista). Risulta dagli atti, che già prima dell'inquadramento nei nuovi ruoli, il Ministero, richiese all'Università (telegr. 26 aprile 1939) quale fosse la posizione politica del sottoscritto: richiesta che non sarebbe stata necessaria se l'esame della sua carriera non avesse suggerito che il sottoscritto, sempre qualificato ottimo, avrebbe dovuto avere - se da tempo delle promozioni,

3754

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 182016

di cui doveva tenersi conto all'atto dell'inquadramento stes_
so.

Avuta risposta (teleg. 31 Maggio 1939) che il sottoscritto non apparteneva al Partito, il Ministero, se_condo l'uso del tempo, negò ogni miglioramento. E così il sottoscritto venne poi ancora inquadrato in quel grado XII° che egli aveva conseguito fin dal 1927 (come gli fu comuni_cato con lettera del Rettore 31 Dicembre 1940), mentre avreb_be dovuto essergli riconosciuto il grado XI fin dal 1935 e successivamente la promozione al grado X. Naturalmente gli altri colleghi in possesso del requisito politico, percor_sero invece, in modo regolare la loro carriera.

Ora il sottoscritto chiede gli sia fatta giusti_zia, riparando la iniquità di cui è stato vittima. Chiede cioè che, in vista della classifica di ottimo sempre ripor_tata, gli sia riconosciuto, come il Ministero avrebbe dovu_to fare fin dal 1935 o almeno all'atto dell'inquadramento, il grado XI con decorrenza dal 1° luglio 1935 o almeno dal 1° dicembre 1940 (tale decorrenza essendo appunto stata da_ta all'inquadramento: v. la citata comunicazione del Magni_fico Rettore in data 31 Dicembre 1940). Il tutto con dirit_to agli assegni arretrati.

Chiede poi che, successivamente gli sia ricono_

3753

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB
NN 18501 6

3753

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

...ve essere il riconosciuto il grado XI fin dal 1935 e successivamente la promozione al grado X. Naturalmente gli altri colleghi in possesso del requisito politico, percorsero invece, in modo regolare la loro carriera.

Ora il sottoscritto chiede gli sia fatta giustizia, riparando la iniquità di cui è stato vittima. Chiede cioè che, in vista della classifica di ottimo sempre riportata, gli sia riconosciuto, come il Ministero avrebbe dovuto fare fin dal 1935 o almeno all'atto dell'inquadramento, il grado XI con decorrenza dal I° luglio 1935 o almeno dal I° dicembre 1940 (tale decorrenza essendo appunto stata data all'inquadramento: v. la citata comunicazione del Magnifico Rettore in data 31 Dicembre 1940). Il tutto con diritto agli assegni arretrati.

Chiede poi che, successivamente gli sia riconosciuta la promozione al grado X con quella decorrenza che si riterrà giusta, tenuto conto delle numerose vacanze verificatesi nel ruolo del grado X. Tale ricostruzione della sua carriera appare necessaria conseguenza della riparazione che gli verrà concessa, come egli ne ha piena fiducia.

Ringrazia ed ossequia.

Graziano Giovannè

Napoli, li 20 Marzo 1944.-

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI
FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
ISTITUTO DI MALATTIE INFETTIVE
PROFILASSI E POLIZIA SANITARIA
IL DIRETTORE

Napoli, li 20/giugno/1944
Via Veterinaria, 1 - Telef.

Alla

SOTTOCOMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO PER L'EDUCAZIONE

Sig. Ten. VEILA

In riferimento al mio esposto al Magnifico Rettore in data 20/aprile/1944, di cui ci trovammo a parlare incidentalmente in occasione del ritiro delle dimissioni dall'incarico d'insegnamento e già in Suo possesso, mi pregio inviarle copia della lettera al Pro-Rettore per tenerLa informata dello stato attuale delle cose.

Distinti saluti

IL DIRETTORE INC.
(F. Montesano)

3752

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI
FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
ISTITUTO DI MALATTIE INFETTIVE
PROFILASSI E POLIZIA SANITARIA
IL DIRETTORE

Napoli, li 20 Giugno 1944
Via Veterinaria, 1 - Telef.

AL PRO-RETTORE
della R. Università
Napoli

In riferimento alla Sua in data 15 giugno, posiz; n° 8423, riguardante l'apertura del cassetto centrale della scrivania del Prof. Pagnini, ed al susseguente verbale compilato in data 17 giugno u.s. firmato dal Preside Prof. Maglieri, dal sottoscritto e dalla Sig.na Rag. Borrea, tengo a precisare che tutto ciò riguarda soltanto il primo punto del mio esposto inviato al Magnifico Rettore in data 20 aprile 1944.

Pertanto non faccio mistero della mia meraviglia in quanto se si è preso in considerazione il mio esposto al primo punto, sgravandomi di una responsabilità, non lo si è considerato, almeno sino ad ora (esattamente dopo due mesi), nella sua seconda parte, cioè quella riguardante il giardino, di gran lunga più importante in quanto interessa sopratutto l'attività scientifica e didattica di tutto l'Istituto, oltre ogni altra considerazione. Nelle attuali condizioni infatti in cui lo stabulario degli animali da esperimento è ancora in costruzione, non vi è altro posto dove poter tenere degli animali da esperimento indispensabili per l'attività di un Istituto di Malattie Infettive, oltre al fatto che da esso si trae il necessario per il loro mantenimento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

In riferimento alla Sua in data 15 giugno, posiz; n° 8423, riguardante l'apertura del cassetto centrale della scrivania del Prof. Pegnini, ed al susseguente verbale compilato in data 17 giugno u.s. firmato dal Preside Prof. Naglieri, dal sottoscritto e dalla Sig.na Rag. Borrea, tengo a precisare che tutto ciò riguarda soltanto il primo punto del mio esposto inviato al Magnifico Rettore in data 20 aprile 1944.

Pertanto non faccio mistero della mia meraviglia in quanto se si è preso in considerazione il mio esposto al primo punto, sgravandomi di una responsabilità, non lo si è considerato, almeno sino ad ora (esattamente dopo due mesi), nella sua seconda parte, cioè quella riguardante il giardino, di gran lunga più importante in quanto interessa sopratutto l'attività scientifica e didattica di tutto l'Istituto, oltre ogni altra considerazione. Nelle attuali condizioni infatti in cui lo stabulario degli animali da esperimento è ancora in costruzione, non vi è altro posto dove poter tenere degli animali da esperimento indispensabili per l'attività di un Istituto di Malattie Infettive, oltre al fatto che da esso si trae il necessario per il loro mantenimento. Sino ad oggi il sottoscritto dopo aver portato a termine delle esperienze <u>in vitro</u>, non ha potuto procedere alle prove <u>in vivo</u> proprio per questo stato di cose, non solo, ma in alcuni casi di equini sospetti di Morva, capitati in Clinica medica e chirurgica, e per un esame di materiale patologico sospetto di Carbonchio, portato dal Dott. De Marco, non si sono potute effettuare, per le stesse ragioni, le indispensabili prove biologiche. Sul gravissi-

./.

371

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

no pericolo che rappresentano, per la trasmissibilità all'uomo, la Morva ed il Carbonchio non è necessario che io mi dilunghi; d'altra parte non ho alcuna intensione di sacrificare i miei lavori e le mie esperienze al tornoconto del Preside Naglieri.

Le comunico inoltre che la supposizione da me avanzata alla lettera "C." del mio esposto in data 20 aprile 1944, come era da prevedere, si è avverata in pieno; infatti nel cassetto centrale della scrivania del Prof. Pagnini si è trovata una chiave grande che è precisamente la chiave del giardino. Ciò dimostra ancora una volta, se ve ne fosse bisogno, a quale Istituto appartenga il giardino.

In ragione di ciò torno quindi a far presente quanto sopra nella speranza che si voglia una buona volta definire una situazione insostenibile per questo Istituto che è oggetto di ogni mio sforzo perchè non venga meno alle sue funzioni.

Tengo infine a far notare come da tutto ciò emerga che mentre il sottoscritto si adopera in tutti i modi per portare questo Istituto nelle migliori condizioni di lavoro, da parte di codesta R. Università si nota almeno molta indifferenza; evidentemente perchè si tratta di soddisfare le giuste richieste di un Professore Incaricato nei riguardi di un Preside di Facoltà. Altrimenti non si spiegherebbe tanta lungaggine.

Di quanto sopra sono costretto ad inviare copia all'Ufficiale addetto alla Sottocommissione Alleata di controllo per l'Educazione, il quale si trova già in possesso del mio esposto in data 20 aprile 1944 poichè ci trovammo a parlarne incidentalmente in occasione del ritiro delle dimissioni dall'incarico d'insegnamento per l'accaduto a Lei noto.

IL DIRETTORE INC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

In ragione di ciò torno quindi a far presente quanto sopra nella speranza che si voglia una buona volta definire una situazione insostenibile per questo Istituto che è oggetto di ogni mio sforzo perchè non venga meno alle sue funzioni.

Tengo infine a far notare come da tutto ciò emerga che mentre il sottoscritto si adopera in tutti i modi per portare questo Istituto nelle migliori condizioni di lavoro, da parte di codesta R. Università si nota almeno molta indifferenza; evidentemente perchè si tratta di soddisfare le giuste richieste di un Professore Incaricato nei riguardi di un Preside di Facoltà. Altrimenti non si spiegherebbe tanta lungaggine.

Di quanto sopra sono costretto ad inviare copia all'Ufficiale addetto alla Sottocommissione Alleata di controllo per l'Educazione, il quale si trova già in possesso del mio esposto in data 20 aprile 1944 poichè ci trovammo a parlarne incidentalmente in occasione del ritiro delle dimissioni dall'incarico d'insegnamento per l'accaduto a Lei noto.

IL DIRETTORE INC
(Prof Montemagno F.)

F Montemagno

.\.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

2 2 4 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/4.8.B/ACC

15 giugno 1944

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

OGGETTO : Personale assistente

In riferimento alla nota del 9 giugno c.m. si autorizza codesto Ateneo a voler mantenere in servizio quegli assistenti che, pur avendo raggiunto il decimo anno di servizio e non conseguito la libera docenza, non hanno potuto pero' partecipare ad alcun concorso dato che essi non sono stati fin ora banditi.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELIA, Lt.
Education Subcommission

37:0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N.° di posiz. 8273 *Alleg.*

Posiz U.P.

Risp. a fl. del *n.*

Napoli 19 GIU 1944

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
NAPOLI

OGGETTO Personale assistente.

Secondo il disposto dell'art.134 del T.U. delle leggi sull'istruzione universitaria, approvato con R.D. 31.8.1933, n.1592, "gli aiuti e gli assistenti non possono essere mantenuti in servizio per oltre un decennio, salvo che abbiano conseguito l'abilitazione alla libera docenza".

Poichè vi sono alcuni assistenti di questa R.Università che si trovano nella condizione di aver raggiunto o raggiungeranno prossimamente il decimo anno di servizio e non conseguito la libera docenza, si prega cotesto Comando voler indicare se essi, malgrado quanto sopra, possano essere mantenuti ancora in servizio, in considerazione del fatto che nessun concorso è stato finora bandito.

IL PRORETTORE
G. NEBBIA

3749

10.000 - Febbraio 1944

2244

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

PEF : ED/4.8.B. 15 Giugno 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli.

OGGETTO : Disposizioni a favore degli studenti in servizio militare.

In riferimento alla nota del 1. Giugno, questo Dicastero dispone che la Circolare n. 2076 "lettera C" del Ministero dell'Educazione Nazionale del 13 agosto 1942 abbia valore anche per l'Anno Accademico in corso.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

2241

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N.° di posiz. 8301 Alleg. uno

Posiz.

Risp. a fl. del n.

Napoli 10 GIU. 1944 194

Al COMANDO ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione

N A P O L I

OGGETTO Disposizioni a favore degli studenti in servizio militare.

Il Ministero della Educazione Nazionale, con circolare n.2776 del 13 agosto 1942, di cui si alliga copia, fra le altre concessioni fatte agli studenti militari per l'anno accademico 1942-43, dispose:

"c) facoltà di omettere la dissertazione scritta di laurea o di diploma e di sostituirla con un tema orale assegnato dieci giorni prima dell'esame. Tale facoltà spetta anche ai laureandi in ingegneria e in architettura, purchè essi presentino gli elementi preparatori di un progetto, su cui verterà la discussione orale; "

Prego pertanto codesto Ufficio di voler far conoscere se anche per l'anno accademico in corso, tale concessione debba essere mantenuta a favore degli studenti attualmente alle armi.

IL PRO-RETTORE
G. NEBBIA

3747

10.000 - Febbraio 1944

Roma, 13 agosto 1942 XX

Circolare

Ministero
Dell'Educazione Nazionale

Direzione Generale Ordine
Universitario

Div. III^ Pos. 20
Prot. n.2776

Ai Rettori delle Università
Ai Direttori degli Istituti
dell'Ordine Universitario

Oggetto : Disposizioni a favore degli studenti in servizio militare per l'anno accademico 1942-43 - XXI

Dispongo che agli studenti delle Università e degli Istituti dell'Ordine Universitario, i quali alla data della presente corcolare, si trovino o si troveranno in seguito (nel senso che sarà più oltre chiarito) , in servizio militare, perchè richiamati o trattenuti alle armi, oppure per adempiere agli obblighi di leva, e alle studentesse infermiere o allieve infermiere volontarie della C.R.I., che alle stesse date prestino o presteranno servizio in zona di guerra o di operazioni, oppure su navi o treni ospedali, siano accordate per l'anno accademico 1942-1943-XXI, le seguenti agevolazioni di carriera scolastica;

a) - iscrizioni d'ufficio all'anno di corso successivo a quello in cui sono stati iscritti(sia come studenti in corso, che come studenti fuori corso, ai sensi delle lettere b) e c) dell'art. 15 del Regolamento 4-6+ 1938 XVI, n. 1269) nell'anno accademico 1941-42-XX, anche se per detta iscrizione sia necessario aver superato gli esami dell'anno precedente; e ricognizione d'ufficio della qualità di studente fuori corso, nel caso di cui alla lettera a) del sopra menzionato art. 15.

Tale beneficio non spetta quando il servizio militare o di infermiera sopra indicato abbia avuto inizio dopo il 31 dicembre 1942-XXI ;

b) - dispensa dall'obbligo di frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni, per tutto il tempo di durata del predetto servizio militare o di infermiera, anche se iniziato dopo il 31 dicembre 1942 XXI;

c) - facoltà di omettere la dissertazione scritta di laurea o di diploma e di sostituirla con un tema orale assegnato dieci giorni prima dell'esame. Tale facoltà spetta anche ai laureandi in ingegneria e in architettura, purchè essi presentino gli elementi preparatori di un progetto , su cui verterà la discussione orale;

d) - dilazione del termine di pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche e conseguente dilazione del termine di presentazione delle domande di esonero, nei casi previsti dalla legge, fino al momento della presentazione agli esami; nel frattempo potranno essere rilasciati agli interessati certificati attestanti l'iscrizione.

Il beneficio di cui alla presente lettera d) non spetta a coloro che, provvisti già di un titolo accademico si siano iscritti o si 37.6
per il conseguimento di altro titolo accademico.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

to 4-6+ 1938 XVI, n. 1269) nell'anno accademico 1941-42-XX, anche se per detta iscrizione sia necessario aver superato gli esami dell'anno precedente; e ricognizione d'ufficio della qualità di studente fuori corso, nel caso di cui alla lettera a) del sopra menzionato art. 15.

Tale beneficio non spetta quando il servizio militare o di infermiera sopra indicato abbia avuto inizio dopo il 31 dicembre 1942-XXI ;

b) - dispensa dall'obbligo di frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni, per tutto il tempo di durata del predetto servizio militare o di infermiera, anche se iniziato dopo il 31 dicembre 1942 XXI;

c) - facoltà di omettere la dissertazione scritta di laurea o di diploma e di sostituirla con un tema orale assegnato dieci giorni prima dell'esame. Tale facoltà spetta anche ai laureandi in ingegneria e in architettura, purchè essi presentino gli elementi preparatori di un progetto , su cui verterà la discussione orale;

d) - dilazione del termine di pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche e conseguente dilazione del termine di presentazione delle domande di esonero, nei casi previsti dalla legge, fino al momento della presentazione agli esami; nel frattempo potranno essere rilasciati agli interessati certificati attestanti l'iscrizione.

Il beneficio di cui alla presente lettera d) non spetta a coloro che, provvisti già di un titolo accademico si siano iscritti o si iscrivano di nuovo per il conseguimento di altro titolo accademico.

Il beneficio dell'eliminazione dello sbarramento nei corsi di laurea divisi in bienni o trienni sarà applicato per il 1942-43XXI, anche agli studenti che siano stati alle armi dalla data della circolare 13 agosto 1941, XIX, n. 1398 e che presentemente abbiano cessato dal servizio militare;

Tale beneficio così nel caso dei predetti studenti come di quelli a cui spetta in base alla precedente lettera a), non elimina l'obbligo della precedenza di esami previsto dalle vigenti disposizioni.

Vogliate provvedere in conformità ed accusare ricevuta della presente, la quale si applica anche ai cittadini civili internati

./.

37.6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dal nemico; non si applica invece nè agli ufficiali sottufficiali in S.P.E. (fatta tuttavia eccezione del beneficio di cui alla lettera b) che viene anche ad essi concesso); nè ai mobilitati civili e ai militarizzati, anche se dipendenti da Enti militari; nè infine a coloro che siano iscritti o si iscrivano a scuole di perfezionamento o di specializzazione o a scuole dirette a fini speciali.

IL Ministro
Bottai

Per copia conforme
IL Direttore amministrativo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/A.S.B/ACC 15 giugno 1944

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

OGGETTO : Sig.na Di Gennaro Rosaria, Ferraro Filomena e Sacco Teresa

All'oggetto. Si ritornano le pratiche riguardanti i nominativi di cui

Si prega espletarle e dire esattamente quello che dovrebbe fare questo Dicastero.

Per Il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommissione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N. di prot. 4303 *Alleg.* ./.

Posiz. U.P.

Risposta a fl. del *N.*

Napoli 16 MAR. 1944 *A.*

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Edu=
cazione
N A P O L I

OGGETTO Applicata di ruolo statale sig.na FERRARO FILOMENA.

Si trasmette, perchè cotesto Comando voglia dispor=re in merito, l'unita istanza documentata con la quale la sig.na FERRARO FILOMENA, Applicata di ruolo statale presso questa R.Università, chiede la concessione del=l'aumento di stipendio anticipato ai sensi dell'art.21 del R.D.L. 23 ottobre 1919, n.1971.

Al riguardo si dichiara che il servizio prestato dalla predetta è quello menzionato nella istanza di cui sopra.

IL RETTORE
Omodeo
ADOLFO OMODEO

3744

2251

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N. di posiz. 6732 Alleg. uno

Posiz. U.P.

Risposta a fl. del N.

Napoli 20 APR. 1944 194 A.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocomissione per l'Educa=
zione
N A P O L I

OGGETTO Applicata di ruolo statale sig.na SACCO TERESA.-

Si trasmette, perchè codesto Comando voglia disporre in merito, l'unita domanda documentata con la quale la sig.na SACCO TERESA, Applicata di ruolo statale presso questo Ateneo, chiede la concessione dell'aumento di stipendio anticipato ai sensi dell'art. 21 del R.D.L. 23 ottobre 1919, n° 1971.-

Al riguardo si dichiara che il servizio presta=to dalla predetta è quello menzionato nella istanza di cui sopra.

IL RETTORE
G. NEBBIA

10000 - Febbraio 1942-XX

3743

22521

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N. di prot. 4307 Alleg. 1

Posiz. U.P.

Risposta a fl. del N.

Napoli 16 MAR. 1944 A.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Edu=
cazione
N A P O L I

OGGETTO Sig.na DI GENNARO ROSARIA - Applicata di ruolo statale.

Si trasmette, perchè cotesto Comando voglia dispor=re in merito, l'unita istanza con la quale la sig.na DI GENNARO ROSARIA, applicata di ruolo statale presso questa R.Università, chiede la concessione dell'aumen=to di stipendio anticipato a norma delle vigenti dispo=sizioni.

Al riguardo si dichiara che il servizio prestato dalla predetta è quello menzionato nella istanza di cui sopra.

IL RETTORE

Omodeo

ADOLFO OMODEO

3742

2253

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli il 16 MAR 1944 A.

N. di prot. 4306 Alleg. ./.

Posiz. U.P.

Risposte a Il. del N.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
NAPOLI

OGGETTO Vice ragioniere Sig.na BORREA GIULIA.

Si trasmette, perchè cotesto Comando voglia disporre in merito, l'unita istanza documentata con la quale la sig.na BORREA GIULIA, vice ragioniere di ruolo statale presso questa R. Università, chiede la concessione dell'aumento di stipendio anticipato ai sensi dell'art.21 del R.D.L. 23ottobre 1919,n. 1971 nonchè la promozione al Grado X in virtù del R.D.L.2 maggio 1940 n.367.

Al riguardo si dichiara che il servizio prestato dalla predetta è quello menzionato nell'istanza di cui sopra.

IL RETTORE
Omodeo
ADOLFO OMODEO

3741

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/4.8.B/ACC 15 Giugno 1944

AL : Dottor Lepore Mariano
Corso Vittorio Emanuele 171 - Avellino.

OGGETTO : Conferimento Libere Docenze.

In seguito al suo esposto in data 1 maggio 1944, si informa la S.V. che il conferimento delle Libere Docenze e' attualmente sospeso.

Non e' quindi possibile decidere sulla questione.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

In seguito al suo esposto in data 1 maggio 1944, si informa la S.V. che il conferimento delle Libere Docenze e' attualmente sospeso.

Non e' quindi possibile decidere sulla questione.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

3740

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2 2 5 61

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1

TO : Allied Command = Naples

I am honoured to expose to the Allied Command what follows:

In 1942, after having been in the Aegeum Sea in the quality of surgeon captain of the Royal Navy, awarded twice for military bravery, wounded, invalid and mutilated of war, I petitioned the Minister of Education to obtain the "libera docenza" in demography and statistics. I was vilely refused on the basis of a so stupid and childish ground that I was suggested to forward a petition to the State-Council. The actual condition having been considered, on 10 March 1944, I forwarded an application to the Minister of Education, enclosing to it a copy of my request to the Minister, and petitioning the resolution of it.

I was replied that such a resolution could be granted only after the capture of Rome. I take the liberty to point out that after the occupation of the capital, only the original copy of my application will perhaps be found in the offices of the Ministry of Education and therefore I think that the Minister could decide now as well as tomorrow. The Allied Command will be so kind as to solve this matter, by extending also to me the benefits granted to the substitute teachers of the secondary schools. I may, upon request, forward some papers which were enclosed to my application and which are now in my hands.

Avellino, 1 May 1944

Dott. Lepore Mariano
Corso Vittorio Emanuele, 171
Avellino

3729

REGIA MARINA

Ai Comando Alleato - Ausiliario Pro Napoli

Ho l'onore di esporre a codesto Comando quanto segue:

Nel 1942, dopo essere stato in Egeo quale capitano medico della R.M., decorato per ben due volte al valor militare, ferito, invalido e mutilato di guerra, feci domanda al Ministero dell'Educazione Nazionale di conseguire la libera docenza in demografia e statistica; mi fu vigliaccamente rifiutata con una stupida e infantile motivazione che fui consigliato di produrre ricorso al Consiglio di Stato. Considerato lo stato attuale, il 10-3-44 inoltrai una istanza al Ministero dell'Educazione Nazionale allegandovi copia del ricorso e chie-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB Mo. 79501/6

to per ben due volte al Valor militare, ferito invalido e mutilato di guerra, feci domanda al Ministero dell'Educazione Nazionale di conseguire la libera docenza in demografia e statistica; mi fu vigliaccamente rifiutata con una stupida ed infantile motivazione che fui consigliato di produrre ricorso al Consiglio di Stato. Considerato lo stato attuale, il 10-3-44 inoltrai una istanza al Ministero dell'Educazione Nazionale, allegandovi copia del ricorso e chiedendo la risoluzione di esso. Mi è stato risposto che non è possibile tale risoluzione se non dopo l'occupazione della capitale. Mi permetto far rilevare che dopo la occupazione della capitale, presso quel Ministero non si troverà altro (se pure!) che

37:86

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

to per ben due volte al valor militare, perdo
invalido e mutilato di guerra, feci domanda
al Ministero dell'Educazione Nazionale di
conseguire la libera docenza in demografia
e statistica; mi fu vigliaccamente rifiu
tata con una stupida ed infantile moti
vazione che fui consigliato di produrre ri
corso al Consiglio di Stato. Considerato
lo stato attuale, il 10-3-44 inoltrai una
istanza al Ministero dell'Educazione Nazio
nale, allegandovi copia del ricorso e chie
dendo la risoluzione di esso. Mi è stato
risposto che non è possibile tale risoluzio
ne se non dopo l'occupazione della capi
tale. Mi permetto far rilevare che dopo la
occupazione della capitale, presso quel Mini
stero non si troverà altro (se pure!) che

37:8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 779016

l'originale di detto ricorso e quindi il nostro Ministero può decidere oggi come domani.

Intanto Comando mi benvigurerà risolvere tale pratica, estendendo anche a me i benefici concessi ai professori supplenti ed incaricati delle scuole medie. Dei documenti allegai alla istanza, inviata al Ministero il 10 marzo c. a., altri invio presso di me, che, a richiesta, posso esibire.

Con tutta osservanza.

Avellino 1/ 4 4

1/5

Dott. Lepore Maria
Corso V. E. 124
Avellino

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ro il 10 marzo c. a.
dire, che, a richiesta, posso esibire.
Con tutta osservanza.

Avellino 1/ 4 4

1/5

Dott. Lepore Mariano
Corso V. E. 124
Avellino

37:7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7.2.6.21.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.8.B. 15 Giugno 1944

ALLA : Delegazione del Tesoro presso l'Intendenza di Finanza.

OGGETTO : Sig.na Borea e Rag. Fiore Domenico.

Vi accludo copia di mio Decreto in data odierna.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

3736

2263

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.8.B. 15 Giugno 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli.

OGGETTO : Sig.na Borea e Rag. Fiore Domenico.

Questo Dicastero, presa visione dello stato di servizio della Sig.na Borea Giulia e del Rag. Fiore Domenico, promuove i soprannominati al grado X con decorrenza 1 novembre 1942.

Copia del presente Decreto e'stata inviata alla Delegazione del Tesoro.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

2264

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 31 MAG 1946 /94 A.

N. di posiz. 8067 Alleg. vari

Posiz. U.P.

Risposta a fl. del N.

Al ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
N A P O L I

OGGETTO Domande delle Sig.ne Borrea G., Di Gennaro R., Ferraro F. Sacco T. e del rag. Fiore D. - Istruzioni.-

Si restituiscono le istanze delle Sig.ne Borrea G., Di Gennaro R., Ferraro F., Sacco T. e del rag. Fiore D. corredate, ciascuna, delle istruzioni chieste con la nota a margine distinta.-

In particolare, per il rag. Fiore, si rappresenta che la promozione da lui desiderata non importa passaggio di ruolo, in quanto per i gradi di Vice Ragioniere e Ragionie. re, nel ruolo organico, sono considerati nº 34 posti complessivamente e non è fissato numero spettante a ciascun grado, in maniera che, i posti stessi possono variare secondo le necessità, purchè tutti insieme non superino i 34.-

Pertanto, la domanda del Fiore, di promozione dal grado XI al grado X e cioè da Vice Ragioniere a Ragioniers rimanendo nell'ambito dei predetti 34 posti, appare accoglibile.-

IL PRORETTORE

3734

1000 — Febbraio 1947-XX

R.UNIVERSITA'DI NAPOLI

SERVIZIO PRESTATO DALLA
SIG.NA RAG. BORREA GIULIA= VICE RAGIONIERA PRESSO
QUESTA R.UNIVERSITA'

SERVIZIO RESO A CARICO DEL BILANCIO UNIVERSITARIO/:

Avventizia= dal 1° ottobre 1933 al 3 ottobre 1939;

Vice Ragioniera= Nominata in seguito a concorso, dal 4 ottobre 1939 al 31 agosto 1940;

SERVIZIO A CARICO DELLO STATO:

Vice Ragioniera= passata a carico dello Stato, dal 1° settembre 1940 per effetto della Legge 6 luglio 1940,n° 1038.=

La predetta è tuttora in attività di servizio.=

Si fa presente che alla Sig.a Borrea fu concesso,dal 1° novembre 1940, un primo aumento di stipendio anticipato,ai sensi dell'art.21 del R.D.L. 23.10.1919,n° 1971.=

Alla medesima nella classifa annuale, è stata sempre conferita la qualifica di "ottima".=

Napoli 15 maggio 1944.

IL PRORETTORE

3733

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SERVIZIO A CARICO DELLO STATO:

Vice Ragioniera= passata a carico dello Stato, dal 1° settembre 1940 per effetto della Legge 6 luglio 1940,n° 1038.=

La predetta è tuttora in attività di servizio.=

Si fa presente che alla Sig.a Borrea fu concesso,dal 1° novembre 1940, un primo aumento di stipendio anticipato,ai sensi dell'art.21 del R.D.L. 23.10.1919,n° 1971.=

Alla medesima nella classifa annuale, è stata sempre conferita la qualifica di "ottima".=

Napoli 15 maggio 1944.

IL PRORETTORE

3733

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL MAGNIFICO RETTORE DELLA R.UNIVERSITA' DI

NAPOLI

La sottoscritta, BORREA GIULIA di Carlo vice ragioniere (Gruppo B-grado XI) chiede alla V.M. siano esplicate le opportune pratiche perchè le sia concesso il secondo scatto di stipendio anticipato di un anno in virtù dell'art.21 del R.D.L. 28-X-1919 N°1971 e la promozione al Grado X in virtù della R.D.L. 2.V.1940 n. 362.

Allo scopo sopracitato menziona il suo curriculum di impiegata alle dipendenze della R.Università. Nominata avventizia il 1° ottobre 1933 presso il R.Istituto Superiore di Ingegneria. Sempre con la qualifica di avventizia aggregata alla R.Università di Napoli dal 29 ottobre 1935 (aggregazione degli Istituti Superiori alle R.Università).

In seguito al concorso bandito dall'Università di Napoli ed espletato presso il Ministero dell'Educazione Nazionale nominata vice ragioniere con decor_

3732

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

AL MAGNIFICO RETTORE DELLA R.UNIVERSITA' DI

NAPOLI

La sottoscritta, BORREA GIULIA di Carlo vice ra_
gioniere (Gruppo B-grado XI) chiede alla V.M. siano
esplicate le opportune pratiche perchè le sia conces_
so il secondo scatto di stipendio anticipato di un
anno in virtù dell'art.21 del R.D.L. 23-X-1919 N°1971
e la promozione al Grado X in virtù della R.D.L. 2.V.1940 n. 367.

Allo scopo sopracitato menziona il suo curriculum
di impiegata alle dipendenze della R.Università.
Nominata avventizia il 1° ottobre 1933 presso il
R.Istituto Superiore di Ingegneria. Sempre con la qua_
lifica di avventizia aggregata alla R.Università
di Napoli dal 20 ottobre 1935 (aggregazione degli
Istituti Superiori alle R.Università).

In seguito al concorso bandito dall'Università di
Napoli ed espletato presso il Ministero dell'Educa_
zione Nazionale nominata vice ragioniere con decor_

3732

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

anno in virtù dell'art.21 del R.D.L. 23-X-1919 n°1970
e la promozione al Grado X in virtù della R.D.L. 2.V.1940 n. 367.

Allo scopo sopracitato menziona il suo curriculum di impiegata alle dipendenze della R.Università.
Nominata avventizia il 1° ottobre 1938 presso il R.Istituto Superiore di Ingegneria. Sempre con la qualifica di avventizia aggregata alla R.Università di Napoli dal 29 ottobre 1935 (aggregazione degli Istituti Superiori alle R.Università).

In seguito al concorso bandito dall'Università di Napoli ed espletato presso il Ministero dell'Educazione Nazionale nominata vice ragioniere con decorrenza 4 ottobre 1939 ed assegnata al posto n.1 della graduatoria dei vincitori. (Vedi bollettino ufficiale n.50 del 14 dicembre 1939)

3732

Per effetto della Legge 6 luglio 1940 n:1038 fu inquadrata nel nuovo ruolo del Ministero dell'Educazione Nazionale istituito per gli impiegati delle Segreterie delle R.Università al posto n.5 con decor_

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA'DI NAPOLI

N.prot.26909

Napoli 31 dicembre 1940

alla Sig/na Borrea Rag.Giulia
Vice Ragioniera

S e d e

Oggetto: Inquadramento nei ruoli statali

Con lettera 23 dicembre corr.n.4278 il Ministero dell'Educazione Nazionale comunica che in applicazione della Legge 6 luglio 1940,siete inquadrata nei ruoli statali in qualità di Vice Ragioniera ed assegnata al gruppo B, grado XI, posto n.º (posti n.6, dal 1 dicembre 1940), con anzianità di mesi 10 e giorni 26 alla data del 1 settembre 1940- e con lo stipendio di £.10.670 + £. 2.090 s.s.a. elevato,con decor_ renza 1 novembre 1940, a £. 11.440 + £. 2.090 s.s.a.; ai sensi del- l'art.21 del R.D.L. 28 ottobre 1940 n.1971, in dipendenza dei servizi prestati in qualità di avventizia anteriormente alla nomina in ruolo.

IL RETTORE
F/to Auricchio

p.c.c.
Il Direttore Amministrativo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 178501

Oggetto: Inquadramento nei ruoli statali

Con lettera 23 dicembre corr.n.4078 il Ministero dell'Educazione Nazionale comunica che in applicazione della Legge 6 luglio 1940, siete inquadrata nei ruoli statali in qualità di Vice Ragioniera ed assegnata al gruppo B, grado VI, posto n.? (posti n.5, dal 1 dicembre 1940), con anzianità di mesi 10 e giorni 26 alla data del 1 settembre 1940- e con lo stipendio di £.10.670 + £. 2.090 s.s.a. elevato, con decorrenza 1 novembre 1940, a £. 11.440 + £. 2.090 s.s.a.; ai sensi dell'art.81 del R.D.L. 28 ottobre 1940 n.1971, in dipendenza dei servizi prestati in qualità di avventizia anteriormente alla nomina in ruolo.

IL RETTORE
F/to Auricchio

p.c.c.
Il Direttore Amministrativo

3731

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

renza 1° settembre 1940 e con anzianità di 10 mesi e 26 giorni e dal 1 novembre 1940 le fu assegnato lo stipendio di £. 11.440x2.090 s.s.a. per il riconoscimento di un primo scatto di stipendio anticipato di un anno in virtù dell'art.21 del R.D.L. 28.X.1919 N.1971.

Poichè gli scatti del grado XI del Gruppo B sono: il 1° biennale ed il 2° triennale; maturato il 1° scatto il 1° novembre 1940 il secondo si sarebbe dovuto maturare il 1° novembre del 1943 e poichè si trova nel diritto di riscattare gli ulteriori anni di servizio prestati da avventizia, detto scatto deve avere decorrenza dal 1° novembre 1942.

Agli effetti della promozione al grado X il R.D.L. 2 maggio 1940 N.367 agli art.1 e 2 stabilisce che occorrono cinque anni di permanenza nel grado con almeno due anni di servizio effettivamente prestato nel grado stesso, poichè la richiedente al 1° novembre 1942 aveva prestato tre anni di servizio effettivo nel grado che aggiunti ai due anni riconosciuti per servizio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

il 1° biennale ed il 2° triennale; maturato il 1° scatto il 1° novembre 1940 il secondo si sarebbe dovuto maturare il 1° novembre del 1943 e poichè si trova nel diritto di riscattare gli ulteriori anni di servizio prestati da avventizia, detto scatto deve avere decorrenza dal 1° novembre 1942.

Agli effetti della promozione al grado X il R.D.L. 2 maggio 1940 N.367 agli art.1 e 2 stabilisce che occorrono cinque anni di permanenza nel grado con almeno due anni di servizio effettivamente prestato nel grado stesso, poichè la richiedente al 1° novembre 1942 aveva prestato tre anni di servizio effettivo nel grado che aggiunti ai due anni riconosciuti per servizio prestato precedentemente alla nomina a vice ragioniere costituiscono i cinque anni richiesti per la promozione al grado X.

Inoltre la richiedente ha riportato sempre il giudizio di ottimo nelle rote di qualifica annuale trasmes-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

se al Ministero.

Allo stato la sottoscritta si troverebbe nel di_
ritto di avere la promozione al grado X nonchè uno
scatto anticipato di un anno con decorrenza 1 novembre
1942.

Con profonda osservanza.

Napoli, 8 marzo 1944 Giulia Borea

1° ottobre 1933 - 3ottobre 1938	servizio prestato in qualità di avventizia	
4 ottobre 1939 - 30 agosto 1940	vice-ragioniere di ruolo a carico del Bilancio Universitario	
1° settembre 1940 a tutt'oggi	vice-ragioniere a carico del Bilancio del Ministero dell'Educazione Nazionale	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Napoli, 8 marzo 1944 Giulia Borea

1° ottobre 1938 - 3 ottobre 1939 servizio prestato in qualità di avventizia

4 ottobre 1939 - 30 agosto 1940 vice-ragioniere di ruolo a carico del Bilancio Universitario

1° settembre 1940 a tutt'oggi vice-ragioniere a carico del Bilancio del Ministero dell'Educazione Nazionale

3730

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA'DI NAPOLI

SERVIZIO PRESTATO DAL
RAG. FIORE DOMENICO PRESSO QUESTA R.UNIVERSITA'

SERVIZIO RESO A CARICO DEL BILANCIO UNIVERSITARIO:

Avventizio, con funzioni di ragioneria, dal 1° gennaio 1926 al 26 giugno 1929;

Tecnico di ruolo: con le stesse mansioni, dal 27 giugno 1929;

Vice Ragioniere, nominato in seguito a concorso, dal 4 ottobre 1939.=

Servizio a carico dello Stato:

Vice-Ragioniere, passato a carico dello Stato, per effetto della Legge 6 luglio 1940, n° 1038, dal 1° settembre 1940.=

Il predetto è tuttora in attività di servizio.=

Al medesimo non è stato in precedenza conferito alcun aumento anticipato di stipendio, malgrado si trovi nelle condizioni previste dallo art.81 del R.D.L. 23.10.1919, n° 1971.=

Il Rag.FIORE nella classifica annuale, è stato sempre qualificato "ottimo".=

Napoli 15 maggio 1944.

IL PRORETTORE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 782016

Vice Ragioniere, nominato in seguito a concorso, dal 4 ottobre 1939.=

Servizio a carico dello Stato:

Vice-Ragioniere, passato a carico dello Stato, per effetto della Legge 6 luglio 1940, n° 1038, dal 1° settembre 1940.=

Il predetto è tuttora in attività di servizio.=

Al medesimo non è stato in precedenza conferito alcun aumento anticipato di stipendio, malgrado si trovi nelle condizioni previste dallo art.21 del R.D.L. 23.10.1919, n° 1971.=

Il Rag.FIORE nella classifica annuale, è stato sempre qualificato "ottimo".=

Napoli 15 maggio 1944.

IL PRORETTORE

3729

A.C.C. SUB-COMMISSION EDUCATION

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 785016

Raccomandata

AL COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione

Napoli

Il sottoscritto, Rag. Fiore Domenico di Eugenio vice ragioniere di ruolo statale (gruppo B, grado XI) trascrive il suo curriculum vitae ai fini della sua promozione al grado X:
Il 1 gennaio 1926 fu assunto dalla R. Università di Napoli, come straordinario, con funzione di ragioneria, in sostituzione della sig/na Di Serafino Tamilda, trasferita nei ruoli di ragioneria dei Provveditori agli Studi: il 27 giugno 1929 è stato inquadrato, sempre con le stesse mansioni, nella categoria dei tecnici; il 4 ottobre 1939 in seguito a concorso è stato nominato vice ragioniere nella Università di Napoli; il 23 dicembre 1940 con decreto ministeriale è stato inquadrato nei ruoli del Ministero dell'Educazione Nazionale con anzianità 4 ottobre 1939.

Avendo il sottoscritto acquisito il diritto alla promozione al grado X del gruppo B (R.D. 9 maggio 1940 n.367) fin dal 4 ottobre 1941 chiede a codesto On.le Comando voler disporre in merito. come precedentemente già disposto con ordinanza del 21-3-1944 Ref ED/4-2 per la ch.f Borsa Guelfo

Con osservanza.

Napoli, 29 Marzo 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

fino Tamilda, trasferita nei ruoli di ragioneria dei Provveditori agli Studi; il 27 giugno 1925 è stato inquadrato, sempre con le stesse mansioni, nella categoria dei tecnici; il 4 ottobre 1939 in seguito a concorso è stato nominato vice ragioniere nella Università di Napoli; il 23 dicembre 1940 con decreto ministeriale è stato inquadrato nei ruoli del Ministero dell'Educazione Nazionale con anzianità 4 ottobre 1939.

Avendo il sottoscritto acquisito il diritto alla promozione al grado 9 del gruppo B (R.D. 2 maggio 1940 n.367) fin dal 4 ottobre 1941 chiede a codesto On.le Comando voler disporre in merito. come precedentemente già disposto con ordinanza del 21-3-1944 Ref ED/4-2 per la Sig.ra Bovera Gaetana

Con osservanza.

Napoli, 29 Marzo 1944

3728

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N.367.-R.DECRETO 2 maggio 1940 - XVIII n.367(Pubbl.G.U.10-5-40 n.113)

Riduzione dei periodi di anzianità richiesti per le promozioni al grado 10° dei ruoli di gruppo A e B ed al grado 11° dei ruoli di gruppo C.

VITTORIO EMANUELE III

ecc.....

Visto il R;decreto 11 novembre 1923 II n.2395 e successive modificazioni sull ordinamento gerarchico delle amministrazioni dello Stato;Visto il R.decreto 30 dicembre 1923 II n.2960,e successive modificazioni,sullo stato giuridico degli impiegati civili delle amministrazioni dello Stato;Visto l'art.1della legge 31 gennaio 1926 IV n.100;Udito il parere del Consiglio di Stato;Sentito il Consiglio dei Ministri;Sulla proposta del Duce del Fascismo,Capo del Governo e del Ministro Sgretario di Stato per le finanze;Abbiamo decretato e decretiamo:

Art.1.- I periodi di servizio richiesti dal 1° comma dell'art.9 del R.D.11 novembre 1923 II,n.2395,per la promozione dal grado undecimo al grado decimo dei ruoli dei gruppi A e B,ivi indicati,sono rispettivamente ridotti a tre anni per gli appartenenti al gruppo A ed a cinque anni per gli appartenenti al gruppo B, compreso il periodo di prova o di volontariato prestato ai termini dell'art?17 dello stesso R.D.11 novembre 1923 II n.2395.

Restano ferme le disposizioni speciali che per le promozioni al grado decimo in ruoli di gruppi A e B prevedano periodi di permanenza nel grado undecimo più brevi di quelli rispettivamente indicati nel precedente comma.

Art.2.- Ai fini della promozione al grado decimo dei ruoli dei gruppi A e B il servizio reso nel grado undecimo,compreso il periodo di prova,e in grado superiore di altro ruolo,è valutato nei modi stabiliti alle lettere a) e b) dell'art.9 del R.D.11 novembre 1923 n.2395,anche in tutti i casi di passaggio da uno ad altro ruolo diverso da quelli ivi contemplati,ma in tali casi la promozione al grado decimo non potrà aver luogo se nel nuovo ruolo non sia stato prestato servizio effettivo,compreso l'eventuale periodo di prova,per almeno un anno,ove trattisi di ruolo di gruppo A,e per almeno due anni,ove trattisi di ruolo di gruppo B,fermo il disposto dell'ultimo comma del citato art.9.

Art.3.- Nel conferimento delle promozioni al grado nono dei ruoli di gruppo A regolate dall'art.1 del R.D.20 novembre 1930 VIII n.1482,la riserva di anzianità prevista dall'ultimo comma dell'art.9 del R.D.11 novembre 1923 II N.2395,è conservata nel grado medesimo qualora non sia stata sciolta nel grado decimo,e vanno tenuti scoperti,nello stesso grado nono,tanti posti quanti sono gli impiegati in cui favore è posta detta riserva di anzianità.

Il personale di grado decimo dei ruoli dei gruppi A che sia pretermesso nella promozione al grado nono,qualora successivamente venga promosso sarà collocato nel grado nono dopo l'ultimo dei pari grado promosso prima di lui,ma se alcuno degli impiegati che lo precedono in ruolo si astato nominato con riserva di anzianità a favore di altri che lo precedevano in grado inferiore al nono , anche la promozione prveduta da questo comma è disposta con la medesima riserva

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

compreso il periodo di prova o di volontariato prestato al ver
dello stesso R.D.11 novembre 1923 II n.2395.

Restano ferme le disposizioni speciali che per le promozioni al grado decimo in ruoli di gruppi A e B prevedano periodi di permanenza nel grado undecimo più brevi di quelli rispettivamente indicati nel precedente comma.

Art.2.- Ai fini della promozione al grado decimo dei ruoli dei gruppi A e B il servizio reso nel grado undecimo, compreso il periodo di prova, e in grado superiore di altro ruolo, è valutato nei modi stabiliti alle lettere a) e b) dell'art.9 del R.D.11 novembre 1923 n.2395, anche in tutti i casi di passaggio da uno ad altro ruolo diverso da quelli ivi contemplati, ma in tali casi la promozione al grado decimo non potrà aver luogo se nel nuovo ruolo non sia stato prestato servizio effettivo, compreso l'eventuale periodo di prova, per almeno un anno, ove trattisi di ruolo di gruppo A, e per almeno due anni ove trattisi di ruolo di gruppo B, fermo il disposto dell'ultimo comma del citato art.9.

Art.3.- Nel conferimento delle promozioni al grado nono dei ruoli di gruppo A regolate dall'art.1 del R.D.20 novembre 1930 VIII n.1482, la riserva di anzianità prevista dall'ultimo comma dell'art.9 del R.D.11 novembre 1923 II n.2395, è conservata nel grado medesimo qualora non sia stata sciolta nel grado decimo, e vanno tenuti scoperti, nello stesso grado nono, tanti posti quanti sono gli impiegati in cui favore è posta detta riserva di anzianità.

Il personale di grado decimo dei ruoli dei gruppi A che sia pretermesso nella promozione al grado nono, qualora successivamente venga promosso sarà collocato nel grado nono dopo l'ultimo dei pari grado promosso prima di lui, ma se alcuno degli impiegati che lo precedono in ruolo si astato nominato con riserva di anzianità a favore di altri che lo precedevano in grado inferiore al nono, anche la promozione prveduta da questo comma è disposta con la medesima riserva di anzianità a favore delle persone sopraindicate.

Art.4.- Ai fini del compimento dei due anni di effettivo servizio richiesti dall'art.12 del R.D.11 novembre 1923 II n.2395, per la promozione al grado dodicesimo del personale appartenente al gruppo C, si tiene conto anche del periodo di prova e si computa per intero, l'eventuale servizio prestato in altri ruoli di gruppo C.

Art.5.- All'art.23 del R.D.30 novembre 1923 II n.2960, è sostituito il seguente:"Le promozioni al grado undecimo dei ruoli appartenenti al gruppo C sono conferite agli impiegati del grado dodicesimo dello stesso ruolo per un terzo dei posti in seguito ad esame di concorso, e per gli altri due terzi per anzianità congiunta al merito su designazione del Consiglio di Amministrazione.

./.

Declassified per D.P.R. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

"Sono ammessi all'esame di concorso gli impiegati i quali alla data del decreto che indice l'esame abbiano compiuto almeno sette anni di effettivo servizio complessivamente nei gradi dodicesimo e tredicesimo, tenuto altresì conto dell'eventuale periodo di prova, o di alunnato, salvo che sia diversamente disposto da norme speciali e sempre che, a giudizio del Consiglio di amministrazione, abbiano dimostrato capacità, diligenza e buona condotta;.

"Le promozioni per anzianità congiunta al merito sono conferita a coloro che abbiano compiuto almeno nove anni di effettivo servizio, computato nel modo di cui al comma precedente, salvo che sia diversamente disposto da norme speciali.

"Ai fini del compimento dei periodi di servizio previsti da questo articolo per l'ammissione agli esami e per la promozione al grado undicesimo dei ruoli di gruppo C, il servizio prestato in altri tuoli di detto gruppo è valutato per intero?.

"Per gli impiegati provenienti dai sottufficiali del R.Esercito, della R.Marina, della R.Aeronautica, della R.Gurdia di finanza e degli altri corpi armati a servizio dello Stato, nominati in base ai diritti loro concessi dalle norme vigenti, i termini di cui ai precedenti commi secondo e terzo sono ridotti di quattro anni.

"I vincitori dell'esame di concorso hanno la precedenza su quelli promossi per anzianità congiunta al merito.

"Il precedente comma no si applica per le promozioni ai posti di grado undecimo vacanti alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Art.6. - I periodi minimi di servizio per la promozione al grado decimo dei gruppi A e B, previsti dall'art.104 del R.decreto 30 dicembre 1923-II, n. 3084, e successive estensioni, sono stabiliti in un anno per il gruppo A e in due anni per il gruppo B, compreso il periodo di prova.

Le riduzioni dell'anzianità di servizio per la promozione al grado decimo dei gruppi A e B, previste dalle disposizioni vigenti, possono cumularsi; ma in ogni caso la promozione non può essere conseguita se non siano compiuti i periodi minimi di servizio nel grado undecimo indicati nel comma precedente.

Analogamente le riduzioni dell'anzianità di servizio, previste dalle disposizioni vigenti, per l'ammissione agli esami di promozione al grado ottavo di gruppo A, al nono di gruppo B ed al grado undecimo di gruppo C e per la designazione per anzianità congiunta al merito per la promozione al grado undecimo di gruppo C, possono cumularsi; ma in ogni caso, è necessario che siano trascorsi almeno due anni dalla data in cui gli impiegati entrarono effettivamente a far parte del ruolo al quale appartengono, tenuto conto, ai fini del compimento del biennio, dell'eventuale periodo di prova o di alunnato.

Art. 7. - Il presente decreto, che non è applicabile al personale dell'Amministrazione ferroviaria, entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

istato per intero".

"Per gli impiegati provenienti dai sottufficiali del R.Esercito,della R.Marina,della R.Aeronautica,della R.Gurdia di finanza e degli altri corpi armati a servizio dello Stato,nominati in base ai diritti loro concessi dalle norme vigenti, i termini di cui ai precedenti commi secondo e terzo sono ridotti di quattro anni.

"I vincitori dell'esame di concorso hanno la precedenza su quelli promossi per anzianità congiunta al merito.

"Il precedente comma no si applica per le promozioni ai posti di grado undecimo vacanti alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Art.6. - I periodi minimi di servizio per la promozione al grado decimo dei gruppi A e B, previsti dall'art.104 del R.decreto 30 dicembre 1923-II, n. 3084, e successive estensioni, sono stabiliti in un anno per il gruppo A e in due anni per il gruppo B, compreso il periodo di prova.

Le riduzioni dell'anzianità di servizio per la promozione al grado decimo dei gruppi A e B, previste dalle disposizioni vigenti, possono cumularsi; ma in ogni caso la promozione non può essere conseguita se non siano compiuti i periodi minimi di servizio nel grado undecimo indicati nel comma precedente.

Analogamente le riduzioni dell'anzianità di servizio, previste dalle disposizioni vigenti, per l'ammissione agli esami di promozione al grado ottavo di gruppo A, al nono di gruppo B ed al grado undecimo di gruppo C e per la designazione per anzianità congiunta al merito per la promozione al grado undecimo di gruppo C, possono cumularsi; ma in ogni caso, è necessario che siano trascorsi almeno due anni dalla data in cui gli impiegati entrarono effettivamente a far parte del ruolo al quale appartengono, tenuto conto, ai fini del compimento del biennio, dell'eventuale periodo di prova o di alunnato.

Art. 7. - Il presente decreto, che non è applicabile al personale dell'Amministrazione ferroviaria, entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

Mussolini - Di Revel

V. Il Guardasigilli: Grandi -Reg.CC.14-5-1940-XVIII -A.G.r.421,f.26. Mancini.

P.C.C.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Pasquale Morelli)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL COMANDO MILITARE ALLEATO
Sub Commissione dell'Educazione

N a p o l i

In riscontro alla nota di cotesto Comando del 3 u.s., in esito all'i_
stanza avanzata dal sottoscritto per ottenere la promozione al grado X
dichiaro quanto segue:
1) Il Ministero provvedeva di ufficio alle promozioni dei propri dipenden_
ti e che tali avanzamenti non avvenivano mai tempestivamente;
2) che il Ministero d'altronde non poteva effettuare tale promozione pri_
ma dell'agosto 1942, epoca in cui gli pervenne la nota caratteristica di
questa Università, ove,come sempre, portava la qualifica d'"ottimo";
3) che quindi, per quanto esposto al n.1, la summenzionata promozione, pur
conservando la dovuta decorrenza, doveva avvenire nel 1943 e che solo
per l'incalzare degli eventi bellici non si è stata decretata.

Con osservanza

Napoli, 12 Aprile 1944

Rag.Domenico Fiore

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1) Il Ministero provvedeva di ufficio alle promozioni dei propri dipendenti e che tali avanzamenti non avvenivano mai tempestivamente;
2) che il Ministero d'altronde non poteva effettuare tale promozione prima dell'agosto 1942, epoca in cui gli pervenne la nota caratteristica di questa Università, ove, come sempre, portava la qualifica d'"ottimo";
3) che quindi, per quanto esposto al n.1, la summenzionata promozione, pur conservando la dovuta decorrenza, doveva avvenire nel 1943 e che solo per l'incalzare degli eventi bellici non gli è stata decretata.

Con osservanza

Napoli, 12 Aprile 1944

Rag. Domenico Fiore

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/ATT/da

REF : ED/A.S.E/ACC 27 giugno 1944

OGGETTO : Sig. Fiore Domenico - Prigioniero

ALLA : Delegazione del Tesoro presso Intendenza di Finanza
Napoli

Vi accludo copia della mia disposizione in data odierna.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

3724

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/L.S.B/ACC

27 giugno 1944

OGGETTO : Rag. Fiore Domenico - Promozione

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

1. Questo Dicastero con suo decreto del 15 giugno 1944, Ref.ED/ L.S.B/ promuoveva la sig.na Borea Giulia ed il Rag. Fiore Domenico al grado X. con decorrenza dal I novembre 1942.

2. Ferme restando le disposizioni suddette nei riguardi della Borea, ed avendo preso ulteriore visione dei documenti del Rag. Fiore Domenico, questo Dicastero dispone che la promozione del suddetto Ragioniere al grado X. abbia decorrenza dal 1 ottobre 1941 e non dal I novembre 1942.

Per il Direttore All'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

3723

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.G.B. 14 Giugno 1944

Al : Rettore della R. Universita' di Napoli.

OGGETTO : Istanza della Sig.na Concettina Conestabile.

Si trasmette a codesto Ateneo l'istanza dell'orfana di Guerra Concettina Conestabile con la quale ella chiede di ottenere l'iscrizione presso la scuola ostetrica.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE UNIVERSITARIO

Prot. N. 896-CU-III.b1 Salerno li 10 giugno 1944

Risposte al foglio N. .....

del ./. .....

Lt.J.V. VEILA
Education Subcommission
Via Roma 123
NAPOLI

OGGETTO Concettina Conestabile. Istanza per ammissione scuola ostetrica.-

Ove nulla osti, si prega di voler rimettere al Prorettore della R.Università di Napoli l'acclusa ministeriale e relativo allegato, concernente l'orfana di guerra Concettina Conestabile.-

IL MINISTRO
(Omodeo)

3721

2293

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

File

ED/JVV/da

REF : ED/L.S.B/ACC — 10 giugno 1944

AL : Preside della Facolta' di Architettura
R.Universita' di Napoli

OGGETTO : Abitazione del Custode Russo Antonio

Questo Comando con nota dell'11 maggio corrente autorizzo' l'occupazione dei locali della portineria di cotesta Facolta' non essendo a conoscenza che essi fossero stati occupati dalle truppe militari Alleate.

Tale autorizzazione viene quindi revocata fintanto che la requisizione avra' luogo.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA, Lt,
Education Subcommission

3720

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 20 MAG. 1944

N.° di posiz. Alleg.

Posiz. U.P. 7777

Risp. a N. del n.

Al PRESIDE DELLA FACOLTA'
DI ARCHITETTURA

SEDE

OGGETTO Abitazione del custode Russo Antonio.=

A seguito dell'esposto della S.V. questo Rettorato chiese al Comando Militare Alleato la liberazione dei locali della portineria di cotesta Facoltà, per l'occupazione, da parte del custode Russo Antonio, ritornato in servizio.=

Il citato Comando, con nota dell'11 Maggio corrente autorizza l'occupazione dei suddetti locali da parte del citato subalterno.=

Voglia, pertanto, la S.V. compiacervi disporre che il Sig. Quagliariello Vincenzo venga allontanato dall'Edificio di cotesta Facoltà, non facendo egli parte del personale dipendente da questa R. Università.=

IL PRORETTORE
G. NEBBIA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Prot. N. 190
Data

3719

10.000 - Febbraio 1944

R. UNIVERSITA' DI NAPOLI

ED/JVV./dr.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

11 maggio 1944

Al : Rettore della R.Università di Napoli

OGGETTO: Custode Palazzo Gravina sede Facoltà di Architettura

REF. : ED/4/8/B

In riferimento alla nota del 15 aprile u.s. di codesta R.Università, si informa la S.V. che questo Dicastero autorizza l'occupazione dei locali della Portineria del Palazzo da parte del Signor Russo Antonio.

Per il Direttore dell'Educazione

F.to J.V. VELLA, Lt.
Education Sub-commission

3718

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NNN No. 785016

Al : Rettore della R.Università di Napoli

OGGETTO: Custode Palazzo Gravina sede Facoltà di Architettura

REF. : ED/4/8/B

In riferimento alla nota del 15 aprile u.s. di codesta R.Università, si informa la S.V. che questo Dicastero autorizza l'occupazione dei locali della Portineria del Palazzo da parte del Signor Russo Antonio.

Per il Direttore dell'Educazione

F.to J.V. VELLA, Lt.

Education Sub-commission

3718

P. C. C.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(DR. P. MORELLI)

R. UNIVERSITÀ

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

2294

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV./dr.

11 Maggio 1944

AL : Rettore della R.Università di Napoli

OGGETTO : Custode Palazzo Gravina sede Facoltà di Architettura

REF. : ED/4.8/B

In riferimento alla nota del 15 Aprile u.s. di codesta R. Università, si informa la S.V. che questo Dicastero autorizza l'occupazione dei locali della Portineria del Palazzo da parte del Signor Russo Antonio.

Per il Direttore dell'Educazione

J.V. VELLA, Lt.
Education Sub-commission

2293

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N. di prot. 6436 Alleg.

Posiz.

Risposta a ll. del 5.4. N. 308

Napoli 15 APR. 1944 A.

Al HEADQUARTERS ALLIED MILITARY GOVERNMENT = PROVINCE OF NAPLES - Municipio di

NAPOLI

OGGETTO Custode del Palazzo Gravina sede della Facoltà di Architettura.-

In riferimento alla lettera suindicata si forniscono i seguenti chiarimenti a complemento della richiesta di questo Rettorato di cui alla nota n° 5197 del 30 marzo u.s.

Il subalterno RUSSO ANTONIO, custode del Palazzo Gravina, sede della Facoltà di Architettura, fu richiamato alle armi il 25 luglio 1942 e trovavasi, al momento dello armistizio, a Trieste, ed essendo stato messo in libertà dal proprio reparto, dopo molte peripezie per oltrepassare le linee del fronte, è rientrato in Napoli, presentandosi alla Facoltà per riassumere servizio.-

Sta di fatto che durante l'assenza del Russo la Facoltà si è servita di tale Quagliariello Vincenzo il quale da tempo, come milite dell'U.N.P.A. prestava servizio di guardia notturna al Palazzo Gravina; ma ora che è ritornato il Russo, il Quagliariello deve essere mandato via per lasciare libero l'alloggio del custode.

Si chiede, pertanto, che cotesto Comando voglia autorizzare l'occupazione dei locali della Portineria, da parte del custode Russo.-

Si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro e frattanto si ringrazia e si inviano distinti ossequi.-

IL RETTORE

Omodeo

ADOLFO OMODEO

3716

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.8.B/A.C.C. 24 Giugno 1944

AL : Prof. Marcello Canino
Preside della Facolta' di Architettura della
R. Universita'.

OGGETTO : Abitazione del custode Russo Antonio.

1. In riferimento alla sua nota del 22 giugno 1944 Prot. 222 circa l'abitazione del custode Russo Antonio, questo Ufficio e' spiacente di non poter far nulla in riguardo.

2. Poiche' i locali della portineria del Palazzo Gravina adibiti ad abitazione del custode Russo sono stati requisiti dal Comando Militare Alleato per le truppe, sarebbe opportuno che codesta Facolta' esponesse il caso all'Ufficio competente che e' l'Ufficio per le Requisizioni della Peninsular Base Section.

S.V. NOE
Capt. A.U.S.
Education Subcommission

3715

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.8.B/A.C.C. 24 Giugno 1944

AL : Prof. Marcello Canino
Preside della Facolta' di Architettura della
R. Universita'.

OGGETTO : Abitazione del custode Russo Antonio.

1. In riferimento alla sua nota del 22 giugno 1944 Prot. 222 circa l'abitazione del custode Russo Antonio, questo Ufficio e' spiacente di non poter far nulla in riguardo.

2. Poiche' i locali della portineria del Palazzo Gravina adibiti ad abitazione del custode Russo sono stati requisiti dal Comando Militare Alleato per le truppe, sarebbe oppertuno che codesta Facolta' esponesse il caso all'Ufficio competente che e' l'Ufficio per le Requisizioni della Peninsular Base Section.

S.V. NOE
Capt. A.U.S.
Education Subcommission

3714

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Ill/mo Capt. Sam V.Noe
Regional Education
Napoli

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Prot. N. 222
Data

Il sottoscritto prof.Marcello Canino, Preside della Facoltà di Architettura della R.Università di Napoli espone alla S.V.Ill/ma quanto segue:
La sede di questa Facoltà, in palazzo Gravina ha quale custode effettivo Russo Antonio che per ragioni del suo ufficio é obbligato ad abitarvi.
Essendo il Russo stato richiamato alle armi la custodia di palazzo Gravina fu affidata dall'esc rettore Petrocelli alla milizia dell'U.N.P.A. nella persona del milite Quagliariello Vincenzo.
All'armistizio il Russo da Trieste si avviò verso Napoli e giunto in Abruzzi si unì ad una banda di patrioti comandate dal maggiore Valenti e combattette con essi contro i tedeschi finché non giunsero le truppe alleate a liberare la zona.
Avendo compiuto il suo dovere da patriota il Russo si é ripresentato a prendere servizio presso questa Facoltà.
Il sottoscritto ha esposto il caso del Russo al Rettorato e questo si é rivolto alla Commissione Alleata di controllo perché il custode ritornasse nella sua abitazione di palazzo Gravina.
L'Allied Control Commission con lettera E.D.S W dell'11 maggio u.s. autorizzava l'occupazione dei locali della portineria del palazzo Gravina da parte del Russo.
3713
Questi non ha potuto occuparli perché impedito dal Comandante del reparto

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La sede di questa Facoltà, in palazzo Gravina ha quale custode effettivo Russo Antonio che per ragioni del suo ufficio é obbligato ad abitarvi.
Essendo il Russo stato richiamato alle armi la custodia di palazzo Gravina fu affidata dall'esc rettore Petrocelli alla milizia dell'U.N.P.A. nella persona del milite Quagliariello Vincenzo.
All'armistizio il Russo da Trieste si avviò verso Napoli e giunto in Abruzzi si unì ad una banda di patrioti comandate dal maggiore Valenti e combattette con essi contro i tedeschi finché non giunsero le truppe alleate a liberare la zona.
Avendo compiuto il suo dovere da patriota il Russo si é ripresentato a prendere servizio presso questa Facoltà.
Il sottoscritto ha esposto il caso del Russo al Rettorato e questo si é rivolto alla Commissione Alleata di controllo perché il custode ritornasse nella sua abitazione di palazzo Gravina.
L'Allied Control Commission con lettera E.D.S W dell'11 maggio u.s. autorizzava l'occupazione dei locali della portineria del palazzo Gravina da parte del Russo.
3713
Questi non ha potuto occuparli perché impedito dal Comandante del reparto che risiede nel palazzo.
Il sottoscritto si permette di insistere perché la disposizione dell'Allied

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Control Commission venga rispettato per due ragioni.

1°) perché ritiene atto di equità che un patriota che ha compiuto lealmente il suo dovere abbia al suo ritorno diritto a rioccupare il suo posto e la sua abitazione.

2°) perché si é potuto constatare "de visu" in occasione di visite a palazzo Gravina, debitamente autorizzate dall'Allied Control Commission che molto prezioso materiale di studio (libri,e oggetti scientifici) sono spariti dalle casse in cui erano rinchiusi, e tali sottrazioni sono naturalmente da addebbitare (data la disciplina del reparto occupante) esclusivamente al basso personale di servizio italiano che il milite Quaqtariello abusivamente ha chiamato presso di sé.

La permanenza del Russo in palazzo Gravina da molti anni custode della Università sarebbe una sicura garanzia che tali sottrazioni non avrebbero più luogo.

Con distinta osservanza.

Il Preside della Facoltà
(Marcello Canino)

Napoli li 22 giugno 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

è la sua abitazione.

2°) perché si é potuto constatare "de visu" in occasione di visite a palazzo Gravina, debitamente autorizzate dall'Allied Control Commission che molto prezioso materiale di studio (libri, e oggetti scientifici) sono spariti dalle casse in cui erano rinchiusi, e tali sottrazioni sono naturalmente da addebbitare (data la disciplina del reparto occupante) esclusivamente al basso personale di servizio italiano che il milite Quaqmariello abusivamente ha chiamato presso di sé.

La permanenza del Russo in palazzo Gravina da molti anni custode della Università sarebbe una sicura garanzia che tali sottrazioni non avrebbero più luogo.

Con distinta osservanza.

Il Preside della Facoltà
(Marcello Canino)

Napoli li 22 giungo 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.8.B. 10 Giugno 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli.

OGGETTO : Esonero dalle tasse.

E' pervenuta a questo Comando l'istanza dello studente Maddalena Mario iscritto al II anno di Medicina presso codesta R. Universita'.

Egli avrebbe ottenuto l'esonero dalle tasse scolastiche quale appartenente a famiglia numerosa, se, per cause inerenti alla guerra non si fosse trovato in condizioni da non poter sostenere alcuni esami del I anno.

Si pregu la S.V. di voler esaminare il caso.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.

2303

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

of the remaining two members of the said years.

I should be deeply grateful if, by your generous intercession, I could obtain the accomplishment of the above said favor in order that I may proceed in my studies.

Trusting that my request will be favourably taken in consideration, with my kindest regards and anticipated Thanks I remain, Sir,

Your obedient and grateful

Maria Maddalena

Via L. Tarducci 69

Naples

2304

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Gentile signore,
ripeto qui ciò che il mio collega vi ha riferito ieri circa
la mia triste condizione.
Sono uno studente del 2° anno di medicina, ma sono nella
impossibilità di pagare le Tasse perchè sono figlio di fami-
glia numerosa ed ho un fratello ricoverato nello
Istituto del Cancro, soffrendo egli di una terribile ma-
lattia.
Come figlio di famiglia numerosa, la Legge Italiana concede
l'esonero delle Tasse, ma io non posso ottenere ciò perchè in
conseguenza dei disagi causati qui dai Tedeschi prima della
Vostra entrata in Napoli non potetti fare ~~gli esami~~ i
rimanenti esami del primo anno.
Vi sarei grato se, per Vostra generosa intercessione, potessi ottenere
l'esonero delle dette Tasse in modo che io possa proseguire
gli studi.
Fidando che la mia richiesta sarà presa in considera-
zione vi ringrazio anticipatamente e rimango

Vostro grato
Mario Maddalena

Via Lg. Marincola 69 - Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.8.B. 10 Giugno 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli.

OGGETTO : Studente Ciocchi Terriaca Gerardo.

Si trasmette a codesto Ateneo la domanda dello studente Ciocchi Terriaca Gerardo perche' venga cortesemente esaminata.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.

2306

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/4.8.B.

6 Giugno 1944

AL : Rettore della R. Università di Napoli.

OGGETTO : Incarichi di insegnamento.

E' pervenuta a questo Comando la nota del 31 maggio u.s. e le proposte di incarichi di insegnamento per l'Anno Accademico 1943-44.

Si ritorna il plico debitamente vistato.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VEILA, Lt.
Education Subcommission

3708

2307

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 31 MAG. 1944 A.

N. di posiz. 8033 Alleg. vari

Posiz. U.P.

Risposta a fl. del N.

Al ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

NAPOLI

OGGETTO Incarichi di insegnamento - Altre proposte per l'anno accademico 1943-44.-

In riferimento alla rettoriale del 20 marzo u.s. nº 4551, si trasmettono copie di deliberazioni delle varie Facoltà, contenenti altre proposte relative a conferimento di incarichi di insegnamento per l'anno accademico 1943-44.-

Ad esse sono allegate: copie di deliberazioni del Senato Accademico (adunanza 9.5) e del Consiglio di Amministrazione (adunanza 11.5) riguardanti le proposte medesime.-

IL PRORETTORE

10000 - Febbraio 1942 - XX

G. NEBBIA

3707

2306

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

Portici, (Napoli) 8/6/1944 194 A.

R. Università di Napoli

Facoltà di Agraria -Portici

N. di prot. 174 *Alleg.*

Posiz. F.A.P

Risposta a fl. del *N.*

Alla Spett. Commisione Alleata di Controllo

Sottocommissione per l'Educazione-

= N A P O L I =

OGGETTO Riconsegna Parco Gussone e locali requisiti-

Il sottoscritto, a nome del Corpo Accademico della Facoltà di Agraria della R. Università di Napoli, rivolge a codesta Sottocommissione viva preghiera perché si ottenga, nell'interesse della scuola, della scienza e della sperimentazione agraria, la restituzione, alla Facoltà, del Parco Gussone e dei locali del Palazzo Reale di Portici, monumenti nazionali requisiti dalle Autorità Militari Alleate.

Oggi, che le valorose e vittoriose truppe delle Nazioni Unite vanno ricacciando verso il nord le barbare orde teutoniche, il Parco ed il Palazzo Reale di Portici potrebbero ritornare alla Facoltà per fare ad essa riprendere in pieno la propria attività, la propria missione, a favore del progresso agricolo nazionale e mondiale.

Non lievi sono i danni patiti sino ad oggi dal Parco, dai locali e dagli istituti della Facoltà.

Si ricordano al riguardo:

La distruzione del Parco Virgiliano, raccolta vivente delle specie arboree ed arbustive citate nelle opere immortali di Virgilio.

l'abbattimento di piante annose e giovani di elce, tiglio, cipresso e di altre specie arboree ed arbustive lungo viali ed in appezzamenti.

la distruzione dell'oliveto, nel quale erano state raccolte interessanti razze di olivo;

la distruzione di piante di agrume, di susino, di albicocco, di vite, di pero, di mandorlo, ecc;

la distruzione di siepi ornamentali;

la distruzione del frutteto di susini da essiccare;

3706

..../////...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

la distruzione delle siepi di gelso e della collezione di razze di gelso giapponesi;

la distruzione degli unici esemplari di nuove varietà di fruttiferi create dall'Istituto di Coltivazioni Arboree;

la distruzione di colture erbacee (ricino, cipolle, ecc.), le quali erano prodotti di accurati lavori di selezione;

l'abbattimento del monumentale portone dello stadio, il quale é stato adibito a piano inclinato per il passaggio di automezzi;

l'asportazione degli infissi e della maggior parte degli apparecchi della Stazione di metereologia;

l'abbattimento, nel viale dell'oliveto, dell'artistica statua e del corrispondente piedistallo;

la distruzione di sedili in marmo, di steccati, di cinte in rete metallica;

l'abbattimento di muri di cinta ; ecc; ecc;

Ed ai danni subiti altri se ne aggiungeranno se il Parco ed i locali del Palazzo Reale di Portici non verranno restituiti presto alla Facoltà.

Il sottoscritto, fiducioso della benevola accoglienza che codesta Sottocommissione farà alla presente, porge ringraziamenti anticipati ed ossequi distinti

IL PRESIDE
della Facoltà di Agraria
Prof. Domenico Marotta

2 3 1 01

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

Napoli 12 GIU 1944 A

R. Università di Napoli

N. di prot. 8142 Allog. 1

Posiz. U.P.

Risposta a fl. del N.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO

Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Archivista sig.na VITOLO CATERINA.

Si trasmette, con parere favorevole, l'unita istanza con la quale la sig.na VITOLO CATERINA, Archivista presso questa R.Università, chiede la concessione di un sussidio.

IL PRORETTORE

G. NEBBIA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/ 4.8.B. 1 Giugno 1944

AL : Rettore della R. Università di Napoli.

OGGETTO : Dottoressa Coifman Isabella.

Facendo seguito alla nota di questo Dicastero in data 23 maggio riguardante la riabilitazione della Dottoressa Coifman quale assistente di ruolo in soprannumero con anzianità 1 Novembre 1940, questo Dicastero dispone che ai fini dello stipendio le venga riconosciuta tale qualifica dal 1 Ottobre 1943.

Per il Direttore dell'Educazione

J.V. VELLA
Lieut.
Education Sub-Commission

3704

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/4.3.B/ACC

23/Maggio 1944

ALLA : Dott. Coifmann Isabella

OGGETTO: Nomina assistente di ruolo

In seguito all'esposto inviato a questo Comando e alla data del 15 c.m. della R. Universita' di Napoli, mi comunica che alla S.V. che ella viene reintegrata nel suo posto quale assistente di ruolo con anzianita' 1 novembre 1940.

Si acclude copia del relativo decreto.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

3763

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/4.8.B/ACC

23/maggio/1944

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

OGGETTO : Dott. Coifmann Isabella

In riferimento alla nota del 15 c.m. di codesta R. Universita' questo Dicastero esaminata la questione della signorina Isabella Coifmann, la quale venne esclusa dal posto di assistente di ruolo per la legge razziale 1938,

ORDINA

che la predetta signorina Coifmann venga reintegrata nel suo posto quale assistente di ruolo in soprannumero e le venga riconosciuta l'anzianita' 1 novembre 1938.

Per il Direttore dell'Educazione:

J.V. VELLA, Lt.
Education Subcommission

EDUCATION - HIGHER
A.C.C.
SUB-COMM'N

3702

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 15

R. Università di Napoli

Napoli 15 MAG. 1944 194

N.° di posiz. 7701 Alleg.

Posiz U.P.

Risp. a fl. del n.

Al ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

S E D E !

OGGETTO Dott.COIFMANN ISABELLA = Proposta di nomina ad Assistente di ruolo.=

3701

La Dott.COIFMANN ISABELLA,reintegrata nell'ufficio di Tecnica di ruolo presso l'Istituto di Anatomia comparata,si è rivolta a questo Rettorato chiedendo di essere nominata Assistente ordinaria presso l'Istituto medesimo,avendo a suo tempo vinto il concorso nazionale per assistente di detta cattedra,il cui posto non poté coprire,malgrado chiamata a Pisa,per i sopraggiunti provvedimenti razziali che determinarono il suo allontanamento dall'Università il 14.12.1938.=

Invero,presso l'Istituto di Anatomia comparata non vi è posto di ruolo disponibile.Tuttavia questo Rettorato non sarebbe alieno di riparare ad un'ingiustizia patita a suo tempo dalla predetta,nominandola Assistente ordinaria in soprannumero di ruolo universitario,assorbibile non appena si renderebbe vacanza di posto,sempre che codesto Comando lo consenta.=

Chiesto il parere del Direttore del citato Istituto, questi si esprime testualmente come appresso:

" In risposta a lettera della V.M. del 5 c.m. n° 7408 in

./.

10.000 - Febbraio 1943

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

"ordine alla eventuale nomina della Dottoressa Isabella
"Coifmann al posto di assistente in soprannumero nell'I=
"stituto di Anatomia comparata di questa R.Università,
"mi affretto a comunicare a V.M. che io ritengo il provve=
"dimento opportuno oltre che giovevole per l'andamento
"dell'Istituto.Ne fo quindi formale proposta a V.M. augu=
"randomi che il C.A. voglia definire favorevolmente la
"pratica."

Ciò posto, prego codesto Ufficio voler esaminare con la maggiore benevolenza il caso della predetta e conderere l'autorizzazione a tale nomina.=

IL PROVVEDITORE

G. NEBBIA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 15 MAG. 1944/194

Al ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

N.° di posiz. 7701 Alleg.

Posiz. U.P.

Risp. a fl. del n.

SEDE

OGGETTO Dott.COIFMANN ISABELLA = Proposta di nomina ad Assistente di ruolo.=

3701

La Dott.COIFMANN ISABELLA, reintegrata nell'ufficio di Assistente ordinaria presso l'Istituto di Anatomia comparata, si è rivolta a questo Rettorato chiedendo di essere nominata a suo tempo vinto il concorso nazionale per assistente di detta cattedra, il cui posto non poté coprire, malgrado chiamata a Pisa, per i sopraggiunti provvedimenti razziali che determinarono il suo allontanamento dall'Università il 14.12.1938.=

Invero, presso l'Istituto di Anatomia comparata non vi è posto di ruolo disponibile. Tuttavia questo Rettorato non sarebbe alieno di riparare ad un'ingiustizia patita a suo tempo dalla predetta, nominandola Assistente ordinaria in soprannumero di ruolo universitario, assorbibile non appena si renderebbe vacanza di posto, sempre che codesto Comando lo consenta.=

Chiesto il parere del Direttore del citato Istituto, questi si esprime testualmente come appresso:

" In risposta a lettera della V.M. del 5 c.m. n° 7408 in

./.

10.000 - Febbraio 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

"ordine alla eventuale nomina della Dottoressa Isabella
"Coifmann al posto di assistente in soprannumero nell'I=
"stituto di Anatomia comparata di questa R.Università,
"mi affretto a comunicare a V.M. che io ritengo il provve=
"dimento opportuno oltre che giovevole per l'andamento
"dell'Istituto.Ne fo quindi formale proposta a V.M. augu=
"randomi che il C.A. voglia definire favorevolmente la
"pratica."

Ciò posto, prego codesto Ufficio voler esaminare con la maggiore benevolenza il caso della predetta e conferire l'autorizzazione a tale nomina.=

IL PRORETTORE
G. NEBBIA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

- ESPOSTO -

La sottoscritta ISABELLA COIFMANN di Faivisch, laureatasi in Scienze Naturali presso l'Università di Napoli, fu dichiarata vincitrice del Concorso Nazionale per Assistente di Anatomia Comparata tenutosi in Roma nel gennaio del 1938 (v. Boll.Ed. Naz. 20 gennaio 1938 - pag. 136).

Pertanto nell'ottobre 1938 il prof. Giuseppe Colosi, ordinario di Anatomia Comparata di questa Università, trasferito in tale data all'Università di Pisa, volle nominarla Assistente ordinaria di Anatomia Comparata presso la stessa Università di Pisa e a tal uopo aveva già presentato a quell'Ufficio Personale la proposta di nomina insieme coi documenti dell'interessata, allorchè la promulgazione delle note"leggi razziali„ rendevano la nomina inattuabile.

Oggi che la legislazione "razziale„ è stata abolita, la Dott. Coifmann, nell'impossibilità di poter occupare il posto che le sarebbe spettato di diritto nell'Università di Pisa fin dal 1938, chiede che in virtù del Concorso vinto e della nomina avvenuta in tale epoca, le sia dato ora un posto di assistente di ruolo presso la cattedra di anatomia comparata della Università di Napoli e che le venga riconosciuta l'anzianità di carriera degli anni decorsi dall'entrata in vigore delle leggi raz-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ziali ad oggi.

Si allegano, per conoscenza, un certificato rilasciato dal Prof. Colosi all'Ufficio Personale della R. Università di Napoli, una copia del Bollettino Educazione Nazionale del 20 gennaio 1938, un curriculum vitae e un elenco delle pubblicazioni dell'interessata.

ISA COIFMANN

Napoli, 5 Maggio 1944

2320

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Dr. Isabella Coifmann

Curriculum vitae

1930-34. Frequentò i corsi di Scienze Naturali presso la R. Università di Napoli, dove sostenne 25 esami con una votazione media di 29/30.

1933-34. Allieva interna nell'Istituto di Anatomia Comparata della stessa Università, condusse ricerche sulla Sistematica delle Ascidie e sull'Anatomia e Morfologia dei Vaginulidi, Molluschi Sud-Americani.

1934 Le fu conferito un premio dell'Università destinato al laureando più meritevole.
Si laureò in Scienze Naturali con la votazione di 110/110 e lode.

1934-38. Esplicò la sua attività didattica e scientifica come Assistente nell'Istituto di Anatomia Comparata della R. Università di Napoli diretto dal Prof. G. Colosi, ricoprendo un posto di tecnico per mancanza di posti di assistente.
Tenne un corso di esercitazioni pratiche sull'Anatomia dei Vertebrati agli studenti di Scienze Naturali e svolse occasionalmente lezioni teoriche di Anatomia Comparata in assenza del Prof. Colosi, Direttore.
Eseguì ricerche sulla Sistematica, l'Anatomia e l'Ecologia dei Misidacei, dei Potamonidi e dei Vaginulidi del Brasile, occupandosi anche di problemi di endocrinologia negli Anfibi anuri.

1937. Superò l'esame di abilitazione all'insegnamento delle Scienze Naturali nelle Scuole Medie Superiori.

1938. Venne proclamata vincitrice del concorso per Assistente di Anatomia Comparata, tenutosi in Roma.

3698

1935-38. Come collaboratrice della Rivista di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali e della rivista di divulgazione scientifica "SAPERE" pubblicò più di un centinaio di articoli e di notizie di carattere biologico.

1935-40. Fino allo scoppio della guerra fu collaboratrice fissa dei "Biological Abstracts" di Philadelphia con l'incarico di fornire recensioni in inglese dei lavori scientifici pubblicati in alcuni fra i maggiori periodici italiani di Biologia.

Dr. Isabella Coifmann

List of Publications ---

1. Ascidiacei raccolti dalla R. Corvetta "Vettor Pisani" negli anni 1882-85. Ann. Mus. Zool. Univ. Napoli 1933.

2. Su una nuova specie di Vaginula Sud Americana. Boll. di Zool. 1934.

3. Sul sistema nervoso della Vaginula solea. Boll. di Zool. 1934.

4. Il sistema arterioso della Vagimula solea. Boll. di Zool. 1935.

5. Vaginulidi raccolti dal Prof. Beccari nella Guiana Inglese. Boll. di Zool. 1935.

6. Note su Vaginula solea. Arch. Zool. Ital. 1935.

7. Alcuni Misidacei nuovi raccolti dal Prof. Sanzo nella Crociera della R. N. Ammiraglio Magnaghi al Mar Rosso. (1923-24). Boll. di Zool. 1936.

8. Misidacei raccolti dalla R. Corvetta "Vettor Pisani" negli anni 1882-85. Ann. Mus. Zool. Univ. Napoli 1937.

9. I Misidacei del Mar Rosso. Studio del materiale raccolto dal Prof. L. Sanzo durante la campagna idrografica della R. Nave Ammiraglio Magnaghi (1924-24). Consiglio Nazionale delle Ricerche. R. Comitato Talassografico Italiano. Mem. CCXXXIII.

10. Su alcuni Vaginulidi del Brasile. Boll. di Zool. 1938

11. Nota sul Potamon edule dell'Anatolia. Boll. di Zool. 1938.

12. Potamonidi della Guiana Inglese raccolti dal Prof. Nello Beccari. Arch. Zool. Ital. 1938. 3697

Abstracts in "Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali" (year 1934)

About 300 abstracts, from the following Italian Scientific magazines issued in the "Biological Abstracts"

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

7. Alcuni Misidacei nuovi raccolti dal Prof. Sanzo nella Crociera della R. N. Ammiraglio Magnaghi al Mar Rosso. (1923-24). Boll. di Zool. 1936.

8. Misidacei raccolti dalla R. Corvetta "Vettor Pisani" negli anni 1882-85. Ann. Mus. Zool. Univ. Napoli 1937.

9. I Misidacei del Mar Rosso. Studio del materiale raccolto dal Prof. L. Sanzo durante la campagna idrografica della R. Nave Ammiraglio Magnaghi (1924-24). Consiglio Nazionale delle Ricerche. R. Comitato Talassografico Italiano. Mem. CCXXXIII.

10. Su alcuni Vaginulidi del Brasile. Boll. di Zool. 1938

11. Nota sul Potamon edule dell'Anatolia. Boll. di Zool. 1938.

12. Potamonidi della Guiana Inglese raccolti dal Prof. Nello Beccari. Arch. Zool. Ital. 1938.

3697

Abstracts in "Rivista di Fisica, Matematica e Scienze Naturali" (year 1934)

About 300 abstracts, from the following Italian Scientific magazines issued in the "Biological Abstracts" of Philadelphia: Bollettino di Zoologia, Archivio Zoologico Italiano, Monitore Zoologico Italiano, Annali d'Igiene, Bollettino della Società Italiana di Biologia Sperimentale and Archivio di Scienze Biologiche.

About 100 articles and notices issued in the Italian popular Science Journal "SAPERE".

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2323

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3-15

7c 15.10

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/3.15. 31 Maggio 1944

AL : Rettore della R. Università di Napoli.

OGGETTO : Rientro in sede dei coniugi Botzo-Bacchisio.

Si acclude la nota di S.E. il Ministro dell'Educazione Nazionale perchè la S.V. prenda i provvedimenti del caso a riguardo del rientro in sede dei coniugi Botzo.

Per il Direttore dell'Educazione

J.V. VELLA, Lt.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fsc
3.15

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Prot. N. 1103/ OU-I.bl Salerno, li 17 MAG 1944

Risposta al foglio N.

del

Alla COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
Sottocommissione Educazione
S A L E R N O

OGGETTO: Rientro in sede dei coniugi Motzo.-

Ove nulla osti, pregasi voler rimettere al Prorettore della R.Università di Napoli l'acclusa ministeriale, relativa al rientro nella facoltà di lettera e filosofia della R.Università di Cagliari dei coniugi professori Cecilia Dentice d'Accadia e Bacchisio Motza.

IL MINISTRO

3695

23251

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Università di Napoli

Napoli 27 MAG. 1944 Mod. 25

194 A.

N. di posiz. 7952 Alleg.

Posiz.

Risposta a fl. del 24.5.44 N. ED/4.8.B/ACC

Al COMANDO ALLEATO

Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Stipendi anticipati.

Tengo a manifestare alla S.V. i sensi di viva gratitudine del personale dipendente, per l'efficace e sollecito interessamento, nell'accogliere la richiesta della corresponsione dei due stipendi anticipati, di cui alla lettera sopra indicata.

Aggiungo i miei personali ringraziamenti e distintamente La saluto.

IL PRO-RETTORE

S. NEBBIA

10000 - Febbraio 1942-XX

2326

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/L.S.B/ACC

24/maggio/1944

AL : Rettore della R. Universita'.di Napoli

OGGETTO : Stipendi anticipati

In riferimento alla nota del 22 c.m. questo Comando, d'accordo col Direttore dell'Educazione per la Regione III., autorizza il pagamento delle due mensilita' di stipendio secondo le disposizioni emanate a suo tempo dal Governo Italiano a favore dell'Amministrazione dello Stato .

Per il Direttore dell'Educazione:

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

2327

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N.° di posiz. 7860 Alleg.

Posiz.

Risp. a fl. del n.

Napoli 22 MAG. 1944

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
-Sub-Commissione Educazione
Nazionale-
NAPOLI

OGGETTO Stipendi anticipati.

Nel settembre del 1943 gli impiegati di diverse Amministrazioni statali beneficiarono di una disposizione emessa dalle Autorità italiane, concernente l'anticipazione di due mensilità di stipendio onde sollevare le condizioni disagiatissime della classe impiegatista statale.

La R.Università,uniformandosi al procedimento delle altre Amministrazioni, provvide alla compilazione delle singole note nominative, che furono regolarmente trasmesse alla Sezione Tesoro della R.Intendenza di Finanza, per la relativa liquidazione.

Senonchè, a causa dei noti eventi del settembre u.s., le singole note nominative liquidate dalla Sezione Tesoro rimase ro bloccate, poichè per una bomba tedesca, rimasta inesplosa, gli Uffici della Intendenza di Finanza rimasero per diversi giorni ermeticamente chiusi ed i funzionari di questo Ateneo non potettero riscuotere.

3692 ./.

10.000 - Febbraio 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ora, il Comando Regionale dell'A.M.G., con recente provvedimento, non solo ha sospeso, con effetto dal 1° aprile, la ritenuta del 12,50% sinora operata per il recupero delle due mensilità anticipate, ma è stato disposto anche il rimborso delle quote già versate.

In seguito a tale provvedimento, con lettera del 19 maggio 1944, aderendo alle giuste preghiere del personale dipendente, non mancai di far noto a Sua Eccellenza il Prefetto la disparità di trattamento sofferta dal mio personale, nei confronti delle altre Amministrazioni, che furono più fortunate nel riscuotere le due mensilità, e lo pregai di perorare presso il Comando Regionale dello A.M.G., perchè venga esteso anche al personale universitario il beneficio della detta riscossione, rimasta finora sospesa.

Ho però anche il dovere di rivolgermi alla S.V.Ill.ma e pregarla perchè voglia intercedere presso gli Uffici competenti dell'A.M.G. e provocare quel provvedimento di giustizia equitativa, che il personale di questo Ateneo, degno della massima considerazione per lo zelo ed attaccamento esemplare con cui adempie al proprio dovere, sente di attendere con viva fiducia.

Con doverosa osservanza.

IL PRO RETTORE

G. NEBBIA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

REF : ED/ 4.8 24 Maggio 1944

AL : Rettore della R. Università di Napoli

OGGETTO : Libri Universitari

Si prega la S.V. voler informare questo Dicastero se vi sia o no una tipografia la quale possa stampare libri universitari e quale sarebbe il quantitativo di carta richiesto.

Si prega inoltre la S.V. voler costituire una commissione esaminatrice di libri e dispense universitarie, la quale deciderà caso per caso sulla necessità di procedere alla stampa o meno di un libro.

Resta inteso che, ove si debba trattare di un libro il cui autore è membro di detta commissione, egli si asterrà dal prendervi parte.

Questo Comando attende un sollecito riscontro.

Per Il Direttore all'Educazione
J.V. VELIA Lt.
Education Subcommission

3691

2330

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/4.8.B./ACC

19 maggio 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

OGGETTO : Subalterno D'Orsi Vincenzo - Atto di pignoramento

Questo Dicastero ha preso nota della comunicazione fatta dalla S.V il 10 c.m. e conferma il provvedimento preso da codesta R. Universita' a carico del subalterno D'orsi Vincenzo.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA,Lt.
Education Subcommission

3690

2331

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 10 MAG. 1944 A.

N. di posiz. Alleg. 1

Posiz. U.F. 7524

Risposta a fl. del N.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
NAPOLI

OGGETTO Subalterno D'ORSI VINCENZO - Atto di pignoramento.

Per opportuna conoscenza si comunica che l'Esattoria Comunale di Napoli ha notificato a questa R.Università un atto di pignoramento a carico del subalterno D'ORSI VINCENZO per imposta celibi dell'ammontare complessivo di L.464,25.

Poichè il predetto appartiene al ruolo statale lo svolgimento della pratica sarebbe di competenza del Ministero dell'Educazione Nazionale. Tuttavia, mancando la possibilità di comunicare col citato Ministero, questo Rettorato, con decreto in data 4 corr. che si trasmette in copia per la ratifica di cotesto Comando, ha disposto l'accantonamento di un quinto degli assegni spettanti al predetto fino alla concorrenza del citato debito, oltre le eventuali spese di giudizio e di onorario.

S'informa, altresì, che, con lettera di pari data, è stata trasmessa all'Avvocatura Distrettuale 3689 dello

./.

10000 - Febbraio 1942-XX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 785016

Stato di questa sede altra copia del decreto anzi=
detto nonchè l'atto del pignoramento stesso per la
dichiarazione di quantità prevista dalla legge e per
la rappresentanza in giudizio che avrà luogo presso
la R.Pretura di Napoli il 23 giugno prossimo..

IL PRORETTORE

G. NEBBIA

UNIVERSITA' DI NAPOLI

IL PRORETTORE

Visto il verbale di pignoramento della Esattoria Comunale di Napoli a carico del sig.D'ORGI VINCENZO, subalterno di ruolo statale presso questa R.Università, per debito d'imposta celibi, per l'ammontare complessivo di L.464,25 ed all'accantonamento degli assegni spettanti al predetto fino alla concorrenza di tale somma, oltre le spese di giudizio ed onorario;

Tenuto presente l'attuale stato straordinario che non consente l'emanazione del presente decreto da parte del Ministero dell'Educazione Nazionale;

DECRETA

A decorrere dal corrente mese di maggio sugli assegni netti mensili spettanti al subalterno di ruolo statale D'ORGI VINCENZO l'Ufficio di Economato provvederà a trattenere ed accantonare un quinto degli assegni stessi, fino alla concorrenza della somma di lire QUATTROCENTOSESSANTAQUATTRO e cent.VENTICINQUE (L.464,25), oltre l'importo delle eventuali spese di giudizio ed onorario.

Napoli 4 maggio 1944

IL PRORETTORE

G. NEBBIA

3688

P.C.C.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

A decorrere dal corrente mese di [illegible]
spettanti al subalterno di ruolo statale D'ORSI VINCENZO l'Ufficio di Economato provvederà a trattenere ed accantonare un quinto degli assegni stessi, fino alla concorrenza della somma di lire QUATTROCENTOSESSANTAQUATTRO e cent.VENTICINQUE (L.464,25), oltre l'importo delle eventuali spese di giudizio ed onorario.

Napoli 4 maggio 1944

IL PROVVEDITORE

G. NEBBIA

3688

P.C.C.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 78501 6

2331

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/da

REF : ED/4.8.B/ACC 19 maggio 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

OGGETTO: Esonero da tasse scolastiche.

In riferimento alla nota del 17 maggio di codesto R. Ateneo, questo Dicastero, pur facendo le proprie riserve sulla formulazione del R.D.L. 14 settembre 1941, N.1471, autorizza l'applicazione di esso anche per l'anno accademico 1943-44.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELA, Lt,
Education Subcommission

3687

2336

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/dc

REF : ED/4.8.B/ACC

19 maggio 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

OGGETTO: Esonero da tasse scolastiche.

In riferimento alla nota del 17 maggio di codesto R. Ateneo, questo Dicastero, pur facendo le proprie riserve sulla formulazione del R.D.L. 14 settembre 1941, N.1471, autorizza l'applicazione di esso anche per l'anno accademico 1943-44.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VEELA, Lt,
Education Subcommission

3687

2337

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N. di posiz. 7730 Alleg.

Posiz.

Risposta a fl. del N.

Napoli 17 MAG 1944 A.

Al COMANDO ALLEATO

Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Esonero da tasse scolastiche.

Il R.D.L.14 settembre 1941, n.1471 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 13 gennaio 1942 - dispose che fossero esentati dal pagamento delle tasse, sopratasse e contributi, relativi all'anno accademico 1941-42, gli studenti appartenenti a famiglia di disagiata condizione economica e che si trovavano in una delle seguenti condizioni:

« - a) siano rimpatriati dall'estero posteriormente alla data 29 agosto 1939, o siano rimpatriati dalle colonie o dai possedimenti italiani d'oltremare in dipendenza dello stato di guerra, semprechè all'estero o nelle colonie o nei possedimenti avessero stabile residenza. Il beneficio dell'esonero si applica anche se, trovandosi lo studente in Italia, sia rimpatriato dall'estero, dopo la data anzidetta oppure dalle colonie o dai possedimenti, il padre o la persona costituente il principale sostegno economico della famiglia;

- b) siano maltesi, nizzardi o corsi di nazionalità italiana e si trovino in Italia per ragioni di studio o per

./. 3686

10000 - Febbraio 1942 - XX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

motivi dipendenti dallo stato di guerra. Ferma restando la condizione dell'appartenenza a famiglia di disagiata condizione economica, l'esonero è altresì concesso agli ex cittadini jugoslavi, residenti nei territori annessi all'Italia, che seguono studi negli istituti delle altre Provincie del Regno;

- c) appartengano a famiglia il cui genitore, o la persona che ne costituisce il principale sostegno economico, alla data dell'11 giugno 1940, si sia trovato nella condizione di richiamato alle armi o di mobilitato nelle formazioni della C.R.I. o sia stato richiamato o mobilitato posteriormente;
- d) appartengano a famiglia il cui genitore, o la persona che ne costituisce il principale sostegno economico, anche se non militare, sia internato dal nemico, oppure disperso in seguito ad operazioni belliche, o, risiedendo in Africa italiana, sia rimasto in territorio occupato dal nemico.

Indipendentemente da tali condizioni, lo studente o il candidato agli esami, che si trovi o venga a trovarsi nella condizione di richiamato alle armi nel corso dell'anno scolastico 1941-42, gode del beneficio dell'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche nel caso che egli costituisca, per la propria normale attività civile, il principale sostegno economico della famiglia.

Con successiva disposizione fu confermata tale disposizione per l'anno accademico 1942-43.

Per l'anno corrente non è stato disposto nulla al riguardo.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

motivi dipendenti dallo stato di guerra. Ferma restando la condizione dell'appartenenza a famiglia di disagiata condizione economica, l'esonero è altresì concesso agli ex cittadini jugoslavi, residenti nei territori annessi all'Italia, che seguono studi negli istituti delle altre Provincie del Regno;

- c) appartengano a famiglia il cui genitore, o la persona che ne costituisce il principale sostegno economico, alla data dell'11 giugno 1940, si sia trovato nella condizione di richiamato alle armi o di mobilitato nelle formazioni della C.R.I. o sia stato richiamato o mobilitato posteriormente;
- d) appartengano a famiglia il cui genitore, o la persona che ne costituisce il principale sostegno economico, anche se non militare, sia internato dal nemico, oppure disperso in seguito ad operazioni belliche, o, risiedendo in Africa italiana, sia rimasto in territorio occupato dal nemico.

Indipendentemente da tali condizioni, lo studente o il candidato agli esami, che si trovi o venga a trovarsi nella condizione di richiamato alle armi nel corso dell'anno scolastico 1941-42, gode del beneficio dell'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche nel caso che egli costituisca, per la propria normale attività civile, il principale sostegno economico della famiglia.

Con successiva disposizione fu confermata tale disposizione per l'anno accademico 1942-43.

Per l'anno corrente non è stato disposto nulla al riguardo.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 194 A.

Al

N. di posiz. Alleg.

Posiz.

Risposta a fl. del N.

OGGETTO

Si interessa, perciò, codesto Comando a voler considerare se non sia il caso di confermare la agevolazione, tenuto conto che il disagio economico attuale non è diminuito in confronto agli anni scorsi.

IL PRO-RETTORE

G. NEBB[illegible]

Mod. Febbraio 1917-XV

3685

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/TGB/da

REF : ED/4.2/ACC 6 maggio 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

OGGETTO : D'Ario Umberto

Si prende atto della comunicazione di codesta R. Universita' in data 4 maggio 1944 riguardante il decesso del Sig. D'Ario Umberto, tecnico di ruolo statale presso la Facolta' di Agraria di codesta R. Universita'.

L'informazione di cui sopra verra' trasmessa al Ministero dell'Educazione Nazionale.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File

Mod. 25

Napoli 4 MAG 1944 A.

R. Università di Napoli

N. di posiz. 7354 Alleg.

Posiz. U.P.

Risposta a ft. del N.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
NAPOLI

OGGETTO Tecnico di ruolo statale D'ARIO UMBERTO - decesso.

Per opportuna conoscenza si comunica che in data 18 aprile 1944 è deceduto il sig.D'ARIO UMBERTO, tecnico di ruolo statale presso la Facoltà di Agraria di questa R.Università.

Di quanto precede si prega volerne informare anche il Ministero dell'Educazione Nazionale.

IL PRORETTORE
G. NEBBIA

10000 - Febbraio 1942-XX

3683

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/TGB/da

REF : ED/4.8.B/ACC

6 maggio 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

OGGETTO : Personale giornaliero

Questo Dicstero, riconoscendo l'ingiustizia commessa a danno di alcuni impiegati giornalieri di codesto R.Ateneo i quali non poterono essere nominati di ruolo in virtu' delle disposizioni transitorie previste dall'art.97 del vigente regolamento interno per il personale a carico del bilancio di oddesta R. Universita', perche' non iscritti al P.N.F., autorizza codesta R. Universita' a voler procedere alla nomina di tutti coloro che si trovassero nelle condizioni previste qui sopra, ove vi siano posti disponibili nel ruolo organico.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

2 3 4 5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Università di Napoli

N.° di prot. 7315 Alleg.

Posiz. U.P.

Risp. a fl. del n.°

Napoli, 2 MAG 1944 XXII A.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO

Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Personale giornaliero.

Alcuni subalterni giornalieri hanno inoltrato istanza a questo Rettorato chiedendo la nomina in ruolo, nomina che non poterono ottenere a suo tempo perchè non iscritti al P.N.F.

Poichè a norma del vigente Regolamento interno per il personale a carico del bilancio di questa R.Università, ai posti di cui sopra si accede mediante pubblico concorso e dato che i predetti si trovavano nelle condizioni previste dalle disposizioni transitorie (art. 97) del Regolamento stesso, le quali stabilivano che, entro il 15 giugno 1940, potevano essere nominati in ruolo, senza concorso, prescindendosi dai limiti di età, coloro che erano in servizio da oltre tre anni, si prega di voler consentire che questo Rettorato, compiendo una giusta riparazione, proceda alla nomina dei predetti giornalieri, in virtù delle citate disposizioni transitorie. I posti sono disponibili nel ruolo organico.-

IL RETTORE

G. KERBAKER

3681

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/TGB/da

REF : ED/4.8.B/ACC 6 maggio 1944

AL : Ministero dell'Educazione Nazionale - Salerno

OGGETTO : D'Ario Umberto - decesso.

Si trasmette a codesto Ministero copia della lettera inviata dalla R. Universita' di Napoli riguardante il decesso del tecnico di ruolo statale D'Ario Umberto.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

3690

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/TGB/da

REF : ED/4.2/ACC 6 maggio 1944

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

OGGETTO : Sig. Rosalbino Santoro

Si informa la S.V. che il Comando della Regione III comunicava al Sig. Rosalbino Santoro in data 13 febbraio 1944 che egli veniva proposto come membro del Consiglio di Amministrazione della R. Universita' di Napoli.

Evidentemente la lettera inviata a codesta R. Universita' comunicante la proposta deve essere andata smarrita.

Si prega la S.V. voler dar corso alla nomina in base alla nota del 2 maggio 1944 del Direttore per l'Educazione della Regione III di cui copia e' stata inviata a codesta Universita'.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Si informa la S.V. che il Comando della Regione III comunicava al Sig. Rosalbino Santoro in data 13 febbraio 1944 che egli veniva proposto come membro del Consiglio di Amministrazione della R. Universita' di Napoli.

Evidentemente la lettera inviata a codesta R. Universita' comunicante la proposta deve essere andata smarrita.

Si prega la S.V. voler dar corso alla nomina in base alla nota del 2 maggio 1944 del Direttore per l'Educazione della Regione III di cui copia e' stata inviata a codesta Universita'.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2348

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
REGION III ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394,U.S.Army

E - 29/10

2 May 1944

SUBJECT : Appointment to the Council of Administration University of Naples

TO : Sig. Rosalbino SANTORO = Via Carracciolo, 17 Naples

1. The Regional Commissioner has asked this office to write to you concerning the recommendation for your appointment to the Council of Administration University of Naples.

2. The files of this office show that on 13 February, a letter was sent to you saying that you were being recommended for this position and hoped that you would accept. However, there is no communication in the files which acknowledged the acceptance of this position by you.

3. We have discussed this with the University and Education Subcommission Allied Control Commission authorities and all are delighted to learn that you have accepted this position and will serve on the Council.

4. You will receive shortly from the University an acknowledgment of your acceptance.

For the Regional Commissioner

3678

SAM V. NOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

SN/pp

Copy: Lt. Vella=Education Subcommission=Allied Control Commission
Rector of the University of Naples

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NRD No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

Al : Rettore della R.Università di Napoli

OGGETTO : Promozione di impiegati

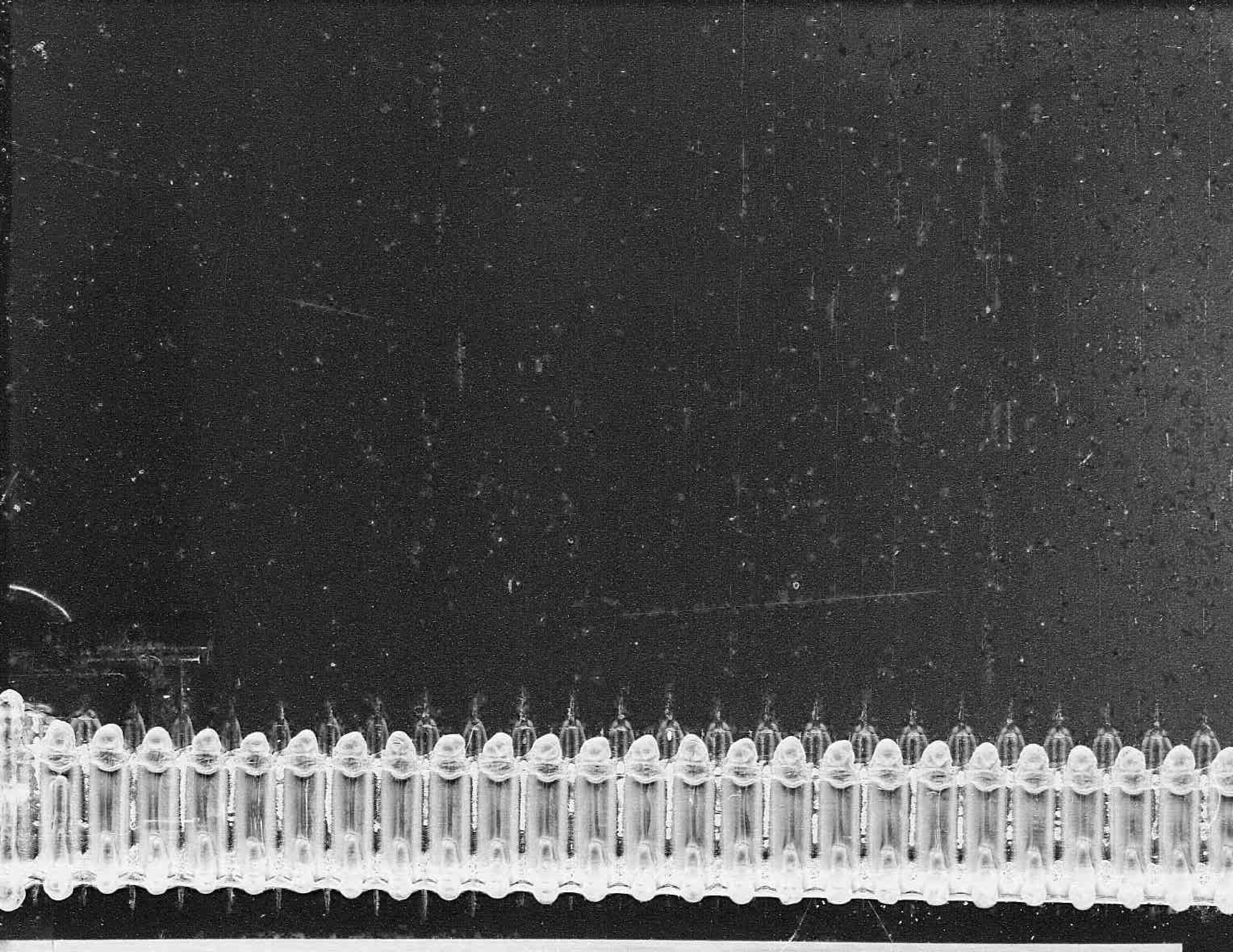
REF. : ED/4.2

DATA : 5 maggio 1944

Si restituiscono le domande delle Signorine BORREA GIULIA, DI GENNARO ROSARIA, FERRARO FILOMENA, SACCO TERESA e del Rag. FIORE DOMENICO.

Si prega la S.V. voler istruire i singoli casi conforme a quanto è stato discusso nella seduta del Consiglio Superiore del 3 maggio.

T.G. BERGIN
Major AUS
Education Subcommission



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/144/212

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

/144/212

NAPLES ZONE, UNIVERSITY OF NAPLES (2)
MAR. 1940 – AUG. 1942; MAY 1943 – JULY 1944
(2 OF 2)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSC Memo 785016

BEST COPY POSSIBLE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Prefettura di Napoli

INTENDENZA DI FINANZA

UFFICIO PROVINCIALE DEL TESORO

Sect N° 7341 Div. S.P.
Risposta a nota del I. 3. 1944
Div. N° ED 4/2

NAPOLI 29 Marzo 1944

All'Allead Control Commission
Education Subcommission
presso la R. Prefettura di
NAPOLI

OGGETTO
Promozioni e scatti stipendi
Sigg. Di gennaro Rosaria, Perna-
ro Filomena e Borea Giulia-----

Con riferimento all'ordine di Codesto Comando Militare Alleato relativo agli scatti di stipendio ed alla promozione del Personale della R.Università di Napoli, in oggetto indicato, si comunica che per poter dare esecuzione all'ordine stesso occorre conoscere la decorrenza degli aumenti di stipendio per scatto e per promozione.

L'ISPETTORE SUP. DI TESORERIA
Dirigente l'Ufficio Prov. del Tesoro

3676

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

FILE
4-2

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Sig.ra Di Gennaro Rosaria, Ferraro Filomena e Borea Giulia.

RIF : ED/ 4.2

DATA : 21 marzo 1944

SI ORDINA

che alle signorine Di Gennaro Rosaria, Ferraro Filomena e applicate di ruolo presso codesta R.Universita' venga concesso l'aumento di stipendio anticipato ai sensi dell'articolo 21 del R.D.L. 1919 No 1971.

SI ORDINA

inoltre che alla signorina Borea Giulia, Vice-regioniera di ruolo presso la R.Universita' venga concesso l'aumento di stipendio anticipato ai sensi dell'articolo suprammenzionato nonche' la promozione al grado 10. in virtu' del R.D.L. 2 maggio 1944. No 367.

Copia della presente ordinanza viene inviata in data odierna alla Delegazione del Tesoro presso l'Intendenza di Finanza.

W.E. SHERWOOD, Major R.A.F.
Education Subcommission

3675

WESS/dm

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

ALLA : Delegazione del Tesoro presso Intendenza di Firenze.

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Sig.ne Di Gennaro Rosaria, Ferraro Filomena e Borea Giulia

REF : ED/4-2

DATA : 21 marzo 1944

Vi accludo copia del mio ordine in data odierna.

W.H. SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WHS/dm.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N. di posiz. 6457 Alleg. ./.

Posiz. U.P.

Risposta a fl. del 3.4.44 N.

Napoli 15 APR. 1944 194 A.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per la
Educazione
NAPOLI

OGGETTO Rag.FIORE DOMENICO.

Si trasmette copia del R.D. 2 maggio 1940, n.367, riguardante riduzione dei periodi di anzianità richiesti per la promozione al grado X del personale impiegatizio di gruppo B.

In merito poi alle ragioni per le quali non è stata richiesta prima d'ora al competente Ministero la promozione al grado X da parte del Rag.FIORE DOMENICO, si trasmette dichiarazione dell'interessato.

IL RETTORE
ADOLFO OMODEO

3673

(0080 - Febbraio 1942-XX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AI : Rettore della R.Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Rag. Fiore Domenico

REF : ED/ 4-2

DATA : 3 aprile 1944

E' pervenuto a questo Comando l'esposto del Rag. Fiore Domenico in data 29 marzo. Il suddetto Ragioniere afferma col suo esposto che fin dal 4 ottobre 1941 egli avrebbe acquisito il diritto di promozione al grado 10 del gruppo B. ai sensi del R.D.L. 2 maggio 1940 No 367.

Si prega la S.V. voler chiedere all'interessato perche' nel 1941 non fece le dovute pratiche per la promozione presso il competente Ministero Italiano, a cui afferma di aver avuto diritto.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N. di posiz. 1F3 Alleg. uno

Posiz. Ris.

Risposta a fl. del 3 corr. N.

Napoli 11 maggio 1944 A.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO

Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Scheda personale del Dott. Gennaro Esposito.

In riferimento alla richiesta di codesto Comando in data 3 corrente, si trasmette la scheda personale del Dott. Esposito Gennaro.

IL PRO-RETTORE

G. NEBBIA

10000 - Febbraio 1942-XX

3671

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ED/GJH/dr.
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

Al : Rettore della R. Università di Napoli

OGGETTO : Invio Scheda personale

REF. : ED/4.2

DATA : 3 maggio 1944

Si prega la S.V. di far pervenire, nel più breve tempo possibile, a questo ufficio, la Scheda personale di ESPOSITO GENNARO, Segretario dell'Università.

GEORGE J. HOUSER
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Sub-commission
APO 394

AL : Rettore della R. Universith di Napoli

OGGETTO : Abilitazione all'esercizio professionale

REF. : ED/4.2

DATA : 3 maggio 1944

In riferimento alle nota di questo Comando in data 10 e 16 febbraio e 3 marzo e a riscontro della nota di codesto Ateneo in data 27 aprile u.s., questo Dicastero, uniformandosi alle norme vigenti in materia nel territorio sotto la giurisdizione del Governo Italiano, dispone che il R.D.L. 27 gennaio 1944 n° 51, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 febbraio 1944, abbia vigore anche presso codesta R. Universitè, limitatamente però al 15 ottobre p.v.

T.C. BERGIN
Major AUS
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
AFO 394

AL : Rettore della R. Università di Napoli

OGGETTO : Domande per l'abilitazione professionale

REF : ED/4.2

DATA : 3 maggio 1944

Si accludono le domande di cinque laureati per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Si prega la S.V. di voler esaminare dette domande ai sensi del R.D.L. 27 gennaio 1944 n° 51, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 febbraio 1944 e della nota di questo Dicastero del 3 maggio c.m.

T.G. BERGIN
Major AUS
Subcommission Education

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

AL : Rettore della R. Università di Napoli

OGGETTO : Scuola di specializzazione in Fisiologia

REF. : ED/4-2

DATA : 3 maggio 1944

Visto il voto della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 14 marzo u.s. e allo scopo di creare un centro di Fisiologia cui possano accedere i medici delle provincie meridionali e della Sicilia desiderosi di perfezionarsi in detta materia, questo Comando ordina l'istituzione della Scuola di Specializzazione in Fisiologia presso l'Università di Napoli.

T.C. MERCIN
Major AUS
Education Subcommission

3667

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

AL : Rettore della R. Università di Napoli

OGGETTO : Tassa a favore dell'Opera Universitaria

REF : ED/4-2

DATA : 2 Maggio 1944

In riferimento alla nota della S.V. del 20 aprile c.m. si informa che, tenuto conto della situazione economica - la quale si rende sempre più difficile, specialmente per le classi medie, questo Comando non sarebbe incline ad aumentare del 50% la tassa di L.250 dato che le tasse in generale ebbero già un aumento sostanziale.

T.G. BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

Napoli 22 APR. 1944 A.

R. Università di Napoli

N. di prot. 6866 Alleg.

Posiz.

Risposta a fl. del N.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Tasse a favore dell'Opera di Assistenza Universitaria.

Con lettera n.2570 in data 19 febbraio 1944 fu richiesta a codesto Comando l'autorizzazione ad aumentare del 50 % la tasse di L.250 a favore dell'Opera di Assistenza Universitaria.

A chiarimento, si comunica che la detta tasse viene versata dai laureati prima di ritirare il titolo di abilitazione all'esercizio professionale ed il gettito viene devoluto a favore di studenti di disagiata condizione economica, per il pagamento di tasse scolastiche , sussidi, borse, etc.

Da ciò deriva che, essendo le tasse scolastiche in stretta correlazione con quelle a favore dell'Opera Universitaria, appare ovvio che essendo state aumentate le prime, debbano essere aumentate le seconde.

Si rimane in attesa di cortese riscontro.

IL RETTORE

NEBB 6665

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 27 APR 1944/94 A

N. di prot. 7066 Alleg.

Posiz.

Risposta a fl. del N.

Al COMANDO ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
NAPOLI

OGGETTO Abilitazione all'esercizio professionale.

Si fa riferimento alla nota in data 3 marzo 1944 n.4/2, con la quale codesto Comando ha precisato che l'autorizzazione all'esercizio professionale viene concessa solamente a coloro che si sono laureati in questo Ateneo nell'anno 1942-43.

Si fa presente che alcuni studenti, iscritti all'ultimo anno di corso nell'anno accademico 1941-42, si sono laureati nella sessione straordinaria di esami del marzo 1943, quando, cioè, la sessione di esami di Stato - ultima svoltasi - era già chiusa, perchè essi non hanno avuto possibilità di conseguire l'abilitazione all'esercizio professionale e si trovano, ora, in condizione analoga a quella degli studenti laureati nel 1942-43.

Tale analogia si rappresenta per il caso che codesto Comando creda di estendere alla categoria di studenti in parola la concessione provvisoria dell'esercizio professionale.

Si rimane in attesa di cortese risposta e si ringrazia.

IL PRO-RETTORE

G. NEBB

3664

R. UNIVERSITA DI NAPOLI
ISTITUTO DI COSTRUZIONI IDRAULICHE
ED IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI

7C/5.109 Tile

Napoli 22 aprile 1944
Via Mezzocannone, 16 - telef. 27549

Onor.le Commissione Alleata di Controllo

Sottocommissione per l'educazione

Mi è pervenuta l'ordinanza che mi nomina a far parte del Consiglio Superiore dell'istruzione. Molto lusingato e onorato per il segno tangibile di fiducia e di stima che mi è stato concesso, vivamente ringrazio, mentre ancora una volta mi confermo lieto di poter dare il mio modesto contributo in opere di giustizia e di comune interesse.

Do in pari tempo assicurazione che interverrò alla prima riunione fissata per il 26 c.

Con ossequio.

(prof. Guido Nebbia)

Guido Nebbia

3663

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNR No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/TGB/dm

ED/4.2/ACC

18 Aprile 1944

OGGETTO : Proroga del termine di Immatricolazione

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

S'informa la S.V. che il termine utile ed ultimo per la iscrizione e immatricolazione di studenti presso codesto Ateneo e' prorogato fino al 30 Aprile p.v.

T.G. BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MODULARIO
F - Prom - 75

Mod. I (Promiscuo)

NAPOLI 15.4.944

INTENDENZA DI FINANZA

UFFICIO PROV.TESORO NAPOLI

ALLIED CONTROL COMMISSION

EDUCATION SUB.COMMISSION

NAPOLI

Prot. N. 0559/II Rip. PENS.

Riscontro alla nota del 13.3.44

Div. ____ Sez. ____ N. E.D. 4.2

Oggetto: Pensione vedova Prof.Ottolenghi

Si accusa ricevuta della nota sopradistinta e si assicura di aver dato esecuzione a quanto con essa ordinato.

L'Ispett.Sup.di Tesoreria
Dirigente l'Uff.Prov.del Tesoro

3661

C.G.

HEADQUARTERS
28 APR 1944
A. C. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

ALLA : Delegazione del Tesoro presso l'Intendenza di Finanza

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Pensione alla Vedova Ottolenghi Donato

REF : ED/4.2

DATA : 13 marzo 1944

Il Prof. Donato Ottolenghi della R. Università di Napoli, era stato escluso dall'insegnamento in seguito alle leggi razziali emanate dal governo fascista nel 1938. Alla sua morte che avvenne poco dopo, non si provvide a liquidare alla vedova la pensione dovutale.

Date le condizioni di assoluta indigenza in cui si trova detta signora, si ordina a codesta R. Delegazione del Tesoro di pagare mensilmente alla Signora Ottolenghi Donato un assegno che approssimativamente equivalga alla pensione spettantele, salvo la regolarizzazione ulteriore dei conti.

Si attende accusa della presente.

W.H.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

3660

WHS/DA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

Napoli 11 MAR 1944 194 A.

R. Università di Napoli

N. di posiz. 3677 Alleg.

Posiz.

Risposta a ft. del N.

Al ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

NAPOLI

OGGETTO Prof.Ottolenghi Donato - Pensione alla vedova.-

Il Prof.BONATO OTTOLENGHI fino alle leggi razziali 1938 fu professore di questa Università.-

Escluso dall'insegnamento in seguito alle suddette leggi,poco dopo morì di crepacuore.-

Per le ostilità razziali il Governo fascista non provvide a liquidare la pensione alla vedova.Detta Signora si trova ora nell'assoluta indigenza,perchè altri suoi proventi li attingeva da beni che possedeva a Milano.- 3659

Poichè difficoltà di regolamento impediscono all'Università di corrispondere alla Signora un anticipo sulla pensione,mi permetto consigliare a cotesto Comando di voler ordinare all'Intendenza di Finanza di pagare mensilmente alla Sig.ra Ottolenghi un assegno che approssimativamente equivalga alla pensione spettantele,salvo la regolarizzazione ulteriore dei conti.

IL RETTORE

G. NEBBIA

10000 - Febbraio 1942 - XX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File 4-2

HEADQUARTERS
REGION III ALLIED MILITARY GOVERNMENT
PO 394,U.S.Army

E - 29/27 26 February 1944

SUBJECT : Pension for the widow of Prof. Ottolenghi

TO : Dr. A.OMODEO
Magnifico Rettore
Università di Napoli

The subject of the payment of a pension for the widow of Prof. OTTOLENGHI was investigated by a member of the staff of this office and his finding are attached.

GEORGE H. GRAY
Capt.Spec.Res.
Regional Education Officer

3658

Enclosure:

Relazione del Dr.Plinio PIGNI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB By 185016

WIDOW OF PROF. OTTOLENGHI

A Commission for the grant of the pensioning off allowances was formed, in these days, at the offices of the Financial Superintendent of Naples, headed by Dr. BENIGNO Raffaele, the principal of the Court of Justice of Naples, and among the members of which there is the Royal Financial Superintendent.

The widow should forward at once a petition through the Rector Omodeo to the above Commission, the address of which is as follows:

COMMISSIONE SPECIALE PER LA CONCESSIONE DELLE
PENSIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE
Intendenza di Finanza
Naples

By this petition she should request the payment of the pensioning off allowance pertaining to her and, pending a definitive provision about this concern, she should request the grant of a provisional allowance to be balanced in the future with the pension.

All the requested papers should be enclosed with the above petition; but, in order to gain time, she could forward at once the petition only, with reserve to forward after the requested enclosures.

The above Commission, according to what the Financial Superintendent said to me, is enabled to grant provisional allowances, pending the definitive grant of the pensions and it is only this Commission which can have this power.

Therefore, the above is the one legal system for the request of the Rector in favour of the widow of his colleague.

3657

A second system could be followed - namely a decision of the Administrative Council of the University of Naples about the grant of a provisional allowance to the widow to be paid with the funds of the Univer-

./.

sity and to be balanced in the future after the definitive provision about the pension of the above lady.

Such a system is not good for the following reasons:

a. any legal justification of such an expense would not be given by the Administrative Council;

b. the recovery of the sum would have only an individual aspect and would not have a legal ground.

When I proposed to the Financial Superintendent such a system, he said to me that he, as a member of the Administrative Council of the University of Naples would not give his approval to such an expense.

A third system would be that, pending the grant of the pension and being sure of the right of the widow, the Rector Omodeo, together with other colleagues gave, in his own name and charge, a provisional allowance to the widow, waiting for the recovery of the sum after the grant of the pension by the Commission.

Plinio PAGNI

Naples, 25 February 1944

Subject: Pension for the widow
of Prof. Ottolenghi
TO: Dr A. Amodeo

The subject of the present is a
pension for the widow of Prof. Ottolenghi
was investigated by a member of
the staff of this office and his
findings have all been

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3655

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Plenco

ROYAL UNIVERSITY OF NAPLES

THE RECTOR

Prot. n. 2443 Naples, 17 February 1944

TO : Allied Military Government
Education Sub-commission

Dear Commissioner Officer,

the widow of Prof. OTTOLENGHI, a regular of Hygiene in this University dismissed because he was a jew, did not have the payment of the pension pertaining to her, because of the ill-will of the central offices in Rome.

Justice requests the issue of a decree so that, if it is impossible to give the afore-said lady the regular pension, a provisional allowance be granted to her in order to permit her to live.

I will be grateful to you for what you would kindly do in favour of the widow of a late colleague.

THE RECTOR
A. OMODEO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

TO : Capt. Geyer.
FROM : Education Subcommission
SUBJECT : Prof. Ottolenghi.
DATE : February 18. 1944

I strongly recommend that the widow of the above jewish Professor should receive the grant or pension to which she would have been entitled if her husband had not been dismissed because he was a jew.

I should be glad if you would take this up with the finance dept.

C.R.GAYRE
Lt.Col. A.E.C.
Educational Advisor

GRG/da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

TO : Capt. Geyer.
FROM : Education Subcommission
SUBJECT : Prof. Ottolenghi.
DATE : February 18. 1944

I strongly recommend that the widow of the above jewish Professor should receive the grant or pension to which she would have been entitled if her husband had not been dismissed because he was a jew.

I should be glad if you would take this up with the finance dept.

G.R.GAYRE
Lt.Col. A.E.C.
Educational Adviser

GRG/dm

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

IL RETTORE

2443

17 febbraio 194[illegible]

Al Comando Militare Alleato

Sottocommissione per l'Educazione ,

Napoli.

Signor Commissario,

la vedova del Prof. OTTOLENGHI ordinario di Igiene di questa Università escluso dall'insegnamento per la legge razziale del fascismo , non ha potuto aver liquidato la pensione che le spettava per il malvolere degli uffici centrali di Roma . Giustizia esige che si trovi un qualche provvedimento per cui alla detta Signora, se non si può regolarmente dare la pensione , si corrisponda un assegno provvisorio che le consenta di vivere.

Vi sarò grato per quanto potrete fare per la vedova di un compianto collega .

Gradite, signor Commissario, i miei cordiali saluti.

IL RETTORE

3651

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 15

R. Università di Napoli

Napoli, 3 APR 1944 A.

N. di prot. 5659 Alleg. uno

Posiz.

Risposta a fl. del N.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
NAPOLI

OGGETTO Scuola di specializzazione in fisiologia.

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza di codesto Comando, copia del voto espresso dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia - adunanza 14 marzo u.s. - concernente l'istituzione presso questa Università della Scuola di specializzazione in Fisiologia.

Nulla osta da parte di questo Rettorato alla istituzione della Scuola di che trattasi.

IL RETTORE
Omodeo
ADOLFO OMODEO

3650

R. UNIVERSITA' DI NAPOLI

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
Adunanza del 14 marzo 1944

Sono presenti il Preside Prof.Di Guglielmo ed i Proff.Verga, Califano, Brozzi, Auricchio, Palmieri, Tesauro, D'Amato, Bossa, Quagliariello, Manzoo, Omodei Zorini, Lambertini. Segretario il Prof.Lambertini.

Assenti giustificati i Proff.Tommasi e Bergami.

O M I S S I S

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE -

Il Preside dà la parola al Prof.Omodei Zorini il quale riferisce sulla istituzione della Scuola di specializzazione in Tisiologia e malattie dello apparato respiratorio dichiarando che l'istituzione di tale Scuola, sotto la direzione del titolare della cattedra di Tisiologia, trova la sua giustificazione pel fatto che ancora in Italia esistono due sole cattedre di ruolo in Tisiologia, una a Roma e l'altra a Napoli e due sole Scuole di specializzazione - di cui una a Roma presso l'Istituto Carlo Forlanini e l'altra a Milano, dove c'è soltanto un incarico della materia - mentre nell'Italia meridionale manca una Scuola ove possano accedere i medici delle province meridionali ed insulari, desiderosi di perfezionarsi nella branca tisiologica.

In questi ultimi anni si sono dovute rifiutare numerose domande di perfezionamento di medici che per ragioni economiche o professionali ed altro non potevano frequentare le Scuole già funzionanti. A ciò si aggiunga che questo anno, essendo avulsa l'Italia Meridionale dal resto della penisola, molti medici che avrebbero desiderio di iscriversi a questa Scuola o che hanno già frequentato il 1° anno presso la Scuola di Roma, non hanno la possibilità di

Documento N.S. 12356 Sezione 1.3/Mis. 19301/6

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE -

Il Preside dà la parola al Prof.Cmodei Zorini il quale riferisce sulla istituzione della Scuola di specializzazione in Tisiologia e malattie dello apparato respiratorio dichiarando che l'istituzione di tale Scuola, sotto la direzione del titolare della cattedra di Tisiologia, trova la sua giustificazione pel fatto che sinora in Italia esistono due sole cattedre di ruolo in Tisiologia, una a Roma e l'altra a Napoli e due sole Scuole di specializzazione - di cui una a Roma presso l'Istituto Carlo Forlanini e l'altra a Milano, dove c'è soltanto un incarico della materia - mentre nell'Italia meridionale manca una Scuola cui possano accedere i medici delle province meridionali ed insulari, desiderosi di perfezionarsi nella branca tisiologica.

In questi ultimi anni si sono dovute rifiutare numerose domande di perfezionamento di medici che per regioni economiche o professionali od altro non potevano frequentare le Scuole già funzionanti. A ciò si aggiunga che questo anno, essendo avulsa l'Italia Meridionale dal resto della penisola, molti medici che avrebbero desiderio di iscriversi a questa Scuola o che hanno già frequentato il 1° anno presso la Scuola di Roma, non hanno la possibilità di continuare i loro studi e di raggiungere il titolo professionale cui aspirano. Nel momento attuale, poi, di fronte all'aggravarsi dell'endemia tubercolare, che assumerà certamente proporzioni paurose negli anni futuri, sarebbe molto utile educare un certo numero di tisiologi che potranno ingrossare le file dei dirigenti della crociata antitubercolare, che dovrà certamente organizzarsi per far fronte al grave pericolo sociale.

Mezzi didattici e scientifici.

L'insegnamento potrà svolgersi nella Clinica tisiologica annessa per con-

Protocollo n.o. 12356 Sezione 3.3/MED No. 185016

venzione all'Istituto Sanatoriale "Principe di Piemonte" ai Camaldoli dell'I.N.P.S. I mezzi didattici ed i casi clinici sono dati dai 120 letti dei due reparti clinici dell'Ospedale Sanatoriale, nonchè dalla biblioteca, dai gabinetti radiologici, scientifici e dal;materiale autoptico proveniente dall'intero Istituto, capace di 2000 letti. Poichè l'Ospedale è a tipo policlinico, esso può fornire materiale di studio per ogni branca della tubercolosi, chirurgia, ortopedica, pediatrica, ostetrico-ginecologica, laringologica, ecc.

Le lezioni e le esercitazioni pratiche possono svolgersi nell'aula delle lezioni già esistente e nei reparti clinici.

Si propone che il numero massimo di allievi da ammettere alla Scuola sia di 20 per anno.

Mezzi finanziari.

Saranno dati dai contributi delle tasse, già stabiliti dall'Università per corsi di specializzazione, da speciali quote d'internato e tasse di laboratorio, da versarsi direttamente alla Clinica Fisiologica. Nessuna spesa particolare verrà a gravare nè sul bilancio dell'Istituto Sanatoriale "Principe di Piemonte" dell'I.N.P.S. nè, tanto meno, sul bilancio universitario, il quale verrà probabilmente a giovarsi per l'introito di una parte dei contributi versati dai candidati.

Norme didattiche particolari.

36/8

Si propongono i seguenti insegnamenti tecnico-pratici, così distribuiti nei due anni di corso:

I Anno

Ospedale Civile S.G. 12356 Sezione 3.3/AMM No. 18501

chirurgia, ortopedica, pediatrica, ostetrico-ginecologica, laringologica, ecc.

Le lezioni e le esercitazioni pratiche possono svolgersi nell'aula delle lezioni già esistente e nei reparti clinici.

Si propone che il numero massimo di allievi da ammettere alla Scuola sia di 20 per anno.

Mezzi finanziari.

Saranno dati dai contributi delle tasse, già stabiliti dall'Università per corsi di specializzazione, da speciali quote d'internato e tasse di laboratorio, da versarsi direttamente alla Clinica Tisiologica. Nessuna spesa particolare verrà a gravare nè sul bilancio dell'Istituto Sanatoriale "Principe di Piemonte" dell'I.N.P.S. nè, tanto meno, sul bilancio universitario, il quale verrà probabilmente a giovarsi per l'introito di una parte dei contributi versati dai candidati.

Norme didattiche particolari.

Si propongono i seguenti insegnamenti tecnico-pratici, così distribuiti nei due anni di corso:

I Anno

1) Patologia, clinica e terapia della tbc.polmonare e di altre malattie dell'apparato respiratorio.
2) Anatomia e istologia patologica della tbc. e di altre malattie dell'apparato respiratorio.
3) Fisiopatologia dell'apparato respiratorio.
4) Radiologia delle malattie dell'apparato respiratorio.
5) Microbiologia e sierologia applicate alla tubercolosi.
6) Esercitazioni pratiche di semeiotica polmonare e di collassoterapia pneumotoracica.

Deliberazione n.o. 12356 Sezione 3.3/1955 No. 18501/6

36/8

II Anno

1) Patologia, clinica e terapia della tbc.polmonare e altre malattie dello apparato respiratorio.
2) Radiologia delle malattie dell'apparato respiratorio.
3) Patologia e clinica della tbc. chirurgica e terapia chirurgica della tbc. polmonare.
4) Tbc. dell'apparato motore.
5) Igiene sociale della tbc. ed organizzazione della lotta antitubercolare.
6) Esercitazioni pratiche di semeiotica polmonare e di collassoterapia pneumotoracica.

Oltre a questi insegnamenti fondamentali si terranno conferenze sulla tbc. nell'infanzia, sulla tbc. nei suoi rapporti col lavoro e l'infortunistica, sulla tbc. delle prime vie aeree, sulla tecnica dispensariale e sulla tecnica sanatoriale, sulla tbc. in gravidanza e dell'apparato genitale femminile.

Alla fine del 1° anno i candidati dovranno superare gli esami di:

1) Fisiopatologia dell'apparato respiratorio.
2) Microbiologia e sierologia dell'apparato respiratorio.
3) Anatomia e istologia patologica della tbc. e di altre malattie dell'apparato respiratorio.

Alla fine del 2° anno i candidati dovranno superare gli esami di:

1) Patologia, clinica e terapia della tbc. polmonare e di altre malattie dell'apparato respiratorio.
2) Radiologia delle malattie dell'apparato respiratorio.
3) Patologia e clinica della tbc. chirurgica e terapia chirurgica della tbc. polmonare.
4) Tbc. dell'apparato motore.
5) Igiene sociale della tbc. ed organizzazione della lotta antitubercolare.

3647

Consiglio N.O. 12356 section 3.3/2000 No. 185016

motoracica.

Oltre a questi insegnamenti fondamentali si terranno conferenze sulla tbc. nell'infanzia, sulla tbc. nei suoi rapporti col lavoro e l'infortunistica, sulla tbc. delle prime vie aeree, sulla tecnica dispensariale e sulla tecnica sanatoriale, sulla tbc. in gravidanza e dell'apparato genitale femminile.

Alla fine del 1° anno i candidati dovranno superare gli esami di:

1) Fisiopatologia dell'apparato respiratorio.
2) Microbiologia e sierologia dell'apparato respiratorio.
3) Anatomia e istologia patologica della tbc. e di altre malattie dell'apparato respiratorio.

Alla fine del 2° anno i candidati dovranno superare gli esami di:

1) Patologia, clinica e terapia della tbc. polmonare e di altre malattie dell'apparato respiratorio.
2) Radiologia delle malattie dell'apparato respiratorio.
3) Patologia e clinica della tbc. chirurgica e terapia chirurgica della tbc. polmonare.
4) Tbc. dell'apparato motore.
5) Igiene sociale della tbc. ed organizzazione della lotta antitubercolare.
6) Semeiotica polmonare e collassoterapia pneumotoracica.

Essi dovranno inoltre presentare e discutere una tesi di diploma scritta su di un argomento di clinica o di laboratorio, interessante la tisiologia.

Per tutte le disposizioni che devono regolare le iscrizioni, le frequenze e gli esami di diploma si applicano le norme del vecchio regolamento, che disciplina il funzionamento delle Scuole di perfezionamento e di specializzazione in medicina e chirurgia.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO F.to G.Lambertini — IL PRESIDE F.to G.Di Guglielmo

Dott. PASQUALE MORELLI

3647

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Alunno d'ordine Rag. Marino Pasquale

REF : ED/1-2

DATA : 3 aprile

E' pervenuta a questo Comando la domanda del Rag. Marino Pasquale in data 23 marzo 1944. Si chiede alla S.V. se il comma dell'art.6 "tuttavia, le promozioni stesse, ai soli effetti giuridici avranno decorrenza dal giorno in cui sarebbero state attuate se i designati fossero stato in possesso del requisito di cui all'art.1...." si debba intendere che l'interessato, una volta ottenuta la promozione a cui era stato designato, non abbia diritto ad alcun emolumento retroattivo, data l'espressione della legge "ai soli effetti giuridici".

Si chiede inoltre alla S.V. se vi siano stati dei casi del genere e quali provvedimenti furono presi dal Governo Italiano do o l'abolizione del R.D. in questione.

T.C. BERGIN
Major, A.U.S.
Education Subcommission

3646

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Insegnamento del Diritto Corporativo

REF : ED/4-2

DATA : 3 aprile 1944

In riferimento alla nota della S.V. del 30 marzo 1944 questo Comando prende nota dell'avvenuta soppressione della Cattedra di Diritto Corporativo tra gli insegnamenti di codesta R.Universita'.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Ex-tecnico Ciumes Giovanni

REF : ED/4-2

DATA : 3 aprile 1944

In riferimento alla nota della S.V. del 30 marzo 1944, questo Comando e' spiacente di non poter accogliere per ragioni di carattere superiore la proposta di reintegrazione nell'ufficio di tecnico di ruolo del suddetto Ciumes Giovanni.

Circa la sua riassunzione in servizio in qualita' di giornaliero questo Comando non ha nulla in contrario come ebbe a comunicare alla S.V. con nota 13 marzo 1944.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Ex-tecnico Clemens Giovanni

REF : ED/4-2

DATA : 3 aprile 1944

In riferimento alla nota della S.V. del 30 marzo 1944, questo Comando e' spiacente di non poter accogliere per ragioni di carattere superiore la proposta di reintegrazione nell'ufficio di tecnico di ruolo del suddetto Clemens Giovanni.

Circa la sua riassunzione in servizio in qualita' di giornaliero questo Comando non ha nulla in contrario come ebbe a comunicare alla S.V. con nota 13 marzo 1944.

T.G. MERRIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

3643

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 30 MAR 1944 194

N.° di posiz. 5172 *Allegati*

Posiz. U.P.

Risp. a fl. del 13/3/44 *n.*

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
NAPOLI

OGGETTO Ex tecnico CLUMEZ GIOVANNI.

10.000 - Febbraio 1944

Con la nota sopracitata codesto Comando ha dato il nulla osta circa la riassunzione in servizio in qualità di giornaliero del sig. CLUMEZ GIOVANNI, già tecnico di ruolo presso questa R. Università.

Al riguardo si fa presente che riassumendo il CLUMEZ nella suddetta qualità l'onere del trattamento economico da corrispondere allo stesso verrebbe a gravare sul bilancio di questa R. Università, mentre, essendo egli già dipendente di ruolo statale, tale onere dovrebbe gravare a carico dello Stato.

Pertanto si propone, anzichè la riassunzione in servizio quale giornaliero, la reintegrazione nell'ufficio di tecnico di ruolo.

Allo stesso dovrebbe essere corrisposta la differenza tra la pensione che attualmente gode e lo stipendio che percepirebbe se fosse ancora in servizio.

Si resta in attesa di comunicazione in merito. 3642

IL RETTORE
RODOLFO OMODEO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Insegnamento del Diritto Corporativo

REF : ED/4-3

DATA : 3 aprile 1944

In riferimento alla nota della S.V. del 30 marzo 1944 questo Comando prende nota dell'Avvenuta soppressione della Cattedra di Diritto Corporativo tra gli insegnamenti di codesta R.Universita'.

T.O.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 30 MAR 1944 194

N.° di posiz. 5173 Alleg.

Posiz. U.P.

Risp. a fl. del 3/3/44 n. REF.4.2

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
NAPOLI

OGGETTO Insegnamento di Diritto Corporativo.

In risposta alla nota sopraindicata si comunica che, sin dal novembre u.s. fu provveduto alla soppressione della Cattedra di Diritto Corporativo tra gli insegnamenti di questa R. Università, e che tale provvedimento è stato regolarmente confermato dal Senato Accademico nell'adunanza dell'8 gennaio 1944.

IL RETTORE

ADOLFO OMODEO

10.000 - Febbraio 1944

3640

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

T.U.
4-2

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : RETTORE DELLA R. UNIVERSITA' DI NAPOLI

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Archivio Storico Napoletano

REF : ED/4-2

DATA : 5 aprile 1944

In riferimento alla nota della S.V. 24 marzo 1944 e in seguito al colloquio avuto col Presidente della Deputazione di Storia Patria per la Provincia Napoletana, si accluda l'autorizzazione al Prof. Alfredo Parente di rilevare dalla Tipografia Vincenzo Rappolla i fogli stampati dell'Archivio Storico per le Province Napoletane.

T.C. BERRIM
Major, A.U.S.
Education Subcommission

3639

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

The bearer Prof. ALFREDO PARENTE is authorised by this A.C.C. Education Subcommission to remove from the "Tipografia Vincenzo Rappolla" the sheets already printed of the review ARCHIVIO STORICO PER LA PROVINCIA NAPOLETANA which are the property of the " Deputazione Napoletana di Storia Patria".

T.G. BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

April 3, 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

Napoli 24 MAR. 1944 194

R. Università di Napoli

N.° di posiz. 4853 Alleg.

Posiz.

Risp. a fl. del n.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione Educazione

N A P O L I

OGGETTO Stampa dell'Archivio storico per le Provincie Napoletane per conto della Deputazione di Storia Patria.-

10.000 - Febbraio 1944

La Tipografia Vincenzo Rappolla(Assistenziario,in Via S.Cosmo fuori Porta Nolana, 44) aveva ultimato sin dal luglio scorso anno la stampa dell'Archivio storico per le Province Napoletane per l'anno 1942,per conto della Deputazione Napoletana di Storia Patria.Senonchè il volume non era stato ancora rilegato e i fogli che devono comporlo (14,quindi 14 blocchi di 600 fogli ciascuno,quante devono essere le copie dell'Archivio suindicato),giacciono presso la Tipografia cui era stato commesso di stamparli.-

Preme alla Deputazione di Storia Patria di dare in luce,dopo così lungo ritardo l'Archivio Storico per l'anno 1942. E poichè i locali della Tipografia Rappolla sono stati requisiti dalle Autorità Alleate,nella mia qualità di Presidente degli Istituti di alta Cultura della sede, prego cotesto Comando di consentire al Prof.ERNESTO PONTIERI,ordinario di questa R.Università e Presidente della Deputazione, di poter fare prelevare da persona da lui delegata i suddetti 14 blocchi di fogli di stampa,onde

3637

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

si possa procedere in apposita legatoria alla loro rilegatura in volume e quindi alla pubblicazione del volume medesimo.-

Grato ringrazio ed ossequio.-

-.

IL RETTORE

Arnaldo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

Napoli 30 MAR 1944 194

R. Università di Napoli

N.° di posiz. 5171 Allegg. uno

Posiz. U.P.

Risp. a fl. del n.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per la Educazione
NAPOLI

OGGETTO Vice Ragioniere FIORE Rag;DOMENICO.

Si trasmette l'unita istanza con la quale il Rag.FIORE DOMENICO, Vice Ragioniere di questa R.Università, chiede la promozione al grado X, in virtù del R.D.L.2 maggio 1940, n.367.

Al riguardo si dichiara che il servizio prestato dal predetto è quello menzionato nella istanza di dui sopra.

IL RETTORE

ADOLFO OMODEO

10.000 - Febbraio 1944

3636

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File 4-2

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli.

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Indennita' di trasferta.

REF : ED/4-2

DATA : 28 marzo 1944

In riferimento alla sua del 25 marzo 1944 riguardante l'aumento dell'attuale indennita' di missione o di trasferta ai sensi del R.D.L. 27 febbraio 1942 n.76, questo Comando e' spiacente di non poter aderire alla richiesta.

Nessun provvedimento del genere e' stato ancora adottato sia dal Governo Alleato come dal Governo Italiano.

T.G.BENEN
Major A.U.S.
Education Subcommission

TGB/da.

3635

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNR No. 785016

Mod. 25

Napoli 25 MAR 1944 194

R. Università di Napoli

N.° di posiz. 4929 Alleg.

Posiz.

Risp. a fl. del n.

Al Comando Alleato
Commission Education
Sub Commission
Napoli

OGGETTO Indennità di trasferta

Funzionari che han dovuto recarsi per servizio fuori Napoli mi fanno presente che l'attuale indennità di missione o di trasferta di cui al R.D.L. 20 febbraio 1942 N.76 è del tutto inadeguata al corrente costo della vita e che di conseguenza ogni missione provoca un notevole sacrificio finanziario.

Ad ovviare, almeno in parte, a tale inconveniente, rivolgo preghiera perchè codesto Comando voglia disporre un adeguamento delle indennità di missione e di trasferta, all'elevato costo di vita odierno.

Con ringraziamenti.

IL RETTORE

Ruggero 3634

10.000 - Febbraio 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

"File
4-2

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Ristampa Diplomi di Laurea

REF : ED/4-2

DATA : 28 marzo 1944

In riferimento alla nota della S.V. del 27 marzo 1944 si autorizza la ristampa dei diplomi di Laurea con la seguente intestazione:

In nome di S.M. Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volonta' della Nazione Re d'Italia.

T.G.BENCH
Major A.U.S.
Education Subcommission

TGB/dm

3633

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N.° di posiz. 4932 Alleg.

Posiz.

Risp. a fl. del — n.

Napoli 27 MAR 1944 194

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione Educazione

N A P O L I

OGGETTO : Ristampa diplomi di laurea.-

Secondo le disposizioni vigenti questo Rettorato rilasciava i diplomi di laurea con la seguente intestazione:

"In nome di S.M.Vittorio Emanuele III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
Re d'Italia e d'Albania Imperatore
d'Etiopia"

Poichè si deve provvedere alla ristampa delle nuove pergamene, si prega cotesto Ufficio far conoscere l'intestazione che esse dovranno portare in rapporto all'attuale situazione.-

IL RETTORE

3632

10.000 - Febbraio 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File L-2

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Sig. Barisani Raffaele

REF : ED/4-2

DATA : 28 marzo 1944

In riferimento alla nota della S.V. in data 27 marzo 1944 si informa che questo Comando non ha nulla in contrario a che il suddetto Sig. Barisani Raffaele possa essere riassunto in servizio come giornalliero da codesta R.Universita'.

T.O.BERGEN
Major A.U.S.
Education Subcommission

TOB/da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 27 MAR 1944 194

N.° di posiz. 4971 Alleg. 1

Posiz. U.P.

Risp. a fl. del n.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per la
Educazione
N A P O L I

OGGETTO Riassunzione in servizio di impiegati pensionati.

In riferimento alla nota di cotesto Comando del 12 febbraio u.s. riguardante l'oggetto sopra indicato si trasmette l'unita istanza con la quale il sig.; BARISANI RAFFAELE, già subalterno di ruolo statale presso questa R.Università, collocato a riposo perchè non iscritto al P.N.F. e perchè aveva raggiunto i 65 anni di età, chiede di essere reintegrato in servizio.

S'informa, inoltre, che questo Rettorato non ha nulla in contrario per la riassunzione in servizio del predetto.

IL RETTORE

10.000 - Febbraio 1944

3630

Magnifico Rettore R. Università

N A P O L I

Il sottoscritto Raffaele Barisani già custode presso cotesta R. Università fu collocato a riposo di autorità perchè non iscritto al partito fascista addì 1° marzo 1941, per avere i 65 anni di età giusta disposizione fascista del tempo, mentre ne occorrevano 70, così come le disposizioni di quel tempo erano in corso. Il Barisani stesso ha prodotto per suo gentile invito istanza per la riassunzione in servizio non avendo il medesimo che solo 68 anni e non 70 come precedente disposizione con meno di 40 anni di servisio prega perciò V.S.Ill.ma l'immediata riassunzione in servizio pregando tenere presente che altri pur essendo fascisti già collocati a riposo di propria istanza sono stati riammessi in servizio malgrado la loro posizione finanziaria ottima.

Altri fascisti riconosciuti con oltre i 65 anni di età e con ottima posizione finanziaria e sociale sono tuttora in servizio e spadroneggiano della propria posizione a danno di chi ha assoluto bisogno come il sottoscritto che è padre di 5 figli con tre dei quali sotto; le armi di 2 dei quali ne ignora la sorte.

f.to Raffaele Barisani

28-2-1944

Nulla osta affinchè il reclamante venga da voi riassunto in omaggio ai principi di libertà. i

IL SEGRETARIO

firma illegibile

3629

C.C.
ORE AMMINISTRATIVO
Pasquale Morelli)

Prefettura di Napoli Gab. 1ª Sezione 3.3/Affari Gen. 12356

18501/6

e non 70 come precedente disposizione con meno di 40 anni di servisio prega perciò V.S.Ill.ma l'immediata riassunzione in servizio pregando tenere presente che altri pur essendo fascisti già collocati a riposo di propria istanza sono stati riammessi in servizio malgrado la loro posizione finanziaria ottima.

Altri fascisti riconosciuti con oltre i 65 anni di età e con ottima posizione finanziaria e sociale sono tuttora in servizio e spadroneggiano della propria posizione a danno di chi ha assoluto bisogno come il sottoscritto che è padre di 5 figli con tre dei quali sotto; le armi di 2 dei quali ne ignora la sorte.

f.to Raffaele Barisani

28-2-1944

Nulla osta affinchè il reclamante venga da voi riassunto in omaggio ai principi di libertà. i

IL SEGRETARIO

firma illegibile

3629

Timbro della Confederazione generale del Lavoro di Napoli.

Il terzo figlio Renato Barisani ha combattuto contro i Tedeschi ed è tuttora sotto le armi in attesa di patenza per il fronte.

f.to Raffaele Barisani.

Ufficio Archivio
Prot. N° 4290
Posiz. U.P.
Data 16 marzo 1944

P.C.C.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Pasquale Morelli)

Documento fuori Sezione 3.3/RRD No. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29/18

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HEADQUARTERS-REGION III
DIVISION OF EDUCATION AND FINE ARTS

27 December 1943

Signor Raffaele Bariseni
Via Antonio Tari, N. 10
Naples

Dear Signor Bariseni:

In reply to your letter of 21 December 1943 to the Allied Military Government, we suggest that you refer your case to the present Rector of the University of Naples, Professor Adolfo Omodeo. The information contained in your letter to this command is not sufficient for us to have a complete picture of the situation. Professor Omodeo will undoubtedly be able to deal with the matter on his own authority.

GEORGE H. GEYER
Capt. Spec. Res.
Division of Education

3628

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Raffaele BARTSANI

Via Antonio Tari, N.10

NAPOLI

relates to the A.M.G. how he was dismissed, on March 1941, from his job at the Naples UNIVERSITY on account of his denial to join the Fascist Party. He applies in order to be employed again at his former Office, &wd issues a letter from the University Rector, actually proving that there was no other reason for his dismissal .

translated by A.Ferretti

24/12/43

3627

Onorevole Comando " A. M. G. O? D. "

N a p o l i

A/468

Il sottoscritto " RAFFAELE BARISANI " già impiegato presso la R. Università di Napoli, produce a cotesto On. Comando rispettosa istanza affinchè venga riassunto in servizio presso la suddetta Università.

Il medesimo fu nel marzo del 1941 collocato a riposo di autorità dal governo fascista, causa la mancata iscrizione al partito del Barisani stesso.

Nella speranza che la presente venga benevolmente accolta - date l'attuale momento con una misera pensione - ne anticipa le più vive azioni di grazie.

Con profonda stima

Napoli - 21 dicembre 1943

Raffaele Barisani

Via Antonio Tari, 10

P. S. Unisce alla presente copia di una lettera del Rettore del tempo, prof. Auricchio, d'onde si rileva l'atto arbitrario compiuto ai danni del Barisani per la non iscrizione di questi al Partito Fascista.

Collezione Arch. Storico Sezione 3. Vol. 18501/6

torità dal governo fascista, causa la mancata iscrizione al partito del Barisani stesso.

Nalla speranza che la presente venga benevolmente accolta - dato l'attuale momento con una misera pensione - ne anticipa le più vive azioni di grazie.

Con profonda stima

Napoli - 21 dicembre 1943

Raffaele Barisani

Via Antonio Tari, 10

P. S. Unisce alla presente copia di una lettera del Rettore del tempo, prof. Auricchio, d'onde si rileva l'atto arbitrario compiuto ai danni del Barisani per la non iscrizione di questi al Partito Fascista.

3626

Deputazione E.C. 12256 Sezione 3.3/850 No. 78501/2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
10 JUL 1944
A. C. C.

Mod. 25

26 MAR. 1944

Napoli 194

R. Università di Napoli

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione

N.° di posiz. 9654 *Alleg.* uno

Posiz.

Risp. a fl. del *n.*

OGGETTO Modifiche all'ordinamento didattico universitario.

Sub

Il Senato Accademico è venuto a conoscenza del R.D.L. 27 gennaio 1944,n.58, col quale il Governo Italiano,per le Università alla sua diretta dipendenza,ha aboliti taluni insegnamenti di indole fascista e ne ha modificati taluni altri,stralciando la parte di natura fascista.

Il Senato Accademico ritiene che sarebbe opportuno dar vigore allo stesso decreto anche nei riguardi di questa Università, tanto per aggiornare gli insegnamenti all'attuale situazione politica, quanto per ragioni di uniformità con le altre Università.

Si unisce, pertanto, copia del predetto decreto, per i provvedimenti che codesto Comando crederà di adottare.

IL RETTORE

ADOLFO OMODEO

3625

10.000 - Febbraio 1944

ESTRATTO GAZZETTA UFFICIALE DEL 26 FEBBRAIO 1944, n.10

R.DECRETO 27 gennaio 1944, n.58

Modifiche all'ordinamento didattico Universitario

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore,approvato con R.decreto 31 agosto 1933, n.1592;

Visto il R.decreto-legge 20 giugno 1935, n.1071, convertito in legge 2 gennaio 1936, n.73;

Visti i RR.decreti 28 novembre 1935, n.2044, 7 maggio 1936,n.882, 30 settembre 1938, n.1652, 5 ottobre 1939, n.1745, I luglio 1940,n.992 e 5 settembre 1942, n.1319 riguardabti l'ordinamento didattico universitario;

Visto il R.decreto-legge 30 ottobre 1943,n.2/B;

Visto il R.decreto-legge 10 novembre 1943, n.6/B;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Sottosegretario di Stato per l'Educazione Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

ART. 1.

Al R.decreto 30 settembre 1938, n.1652 sono apportate le modifiche di cui appresso:

Dagli insegnamenti fondamentali o complementari deicorsi di laurea o di diploma, in cui esso sia compreso, é soppresso quello di "Storia e dottrina del fascismo".

Per i corsi di laurea in giurisprudenza e in scienze politiche e per il corso di diploma di magistero in economia e diritto, nonché per quello di magistero in economia aziendale, l'insegnamento fondamentale di "Diritto Corporativo" é sostituito con quello di "Diritto del Lavoro"; per il corso di laurea in economia e commercio, l'insegnamento fondamentale di "Diritto corporativo e diritto del lavoro" é limitato a quello di "Diritto del Lavoro".

Per i corsi di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche, in scienze statistiche e demografiche, in scienze statistiche ed attuariali, in economia e commercio e in filosofia, nonché per i corsi di diploma di

Documento n.o. 12356 Sezione 3.3/NMD No. 785016

3684

tario;
Visto il R.decreto-legge 30 ottobre 1943,n.2/B;
Visto il R.decreto-legge 10 novembre 1943, n.5/B;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Sottosegretario di Stato per l'Educazione Nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

ART. 1.

Al R.decreto 30 settembre 1938, n.1652 sono apportate le modifiche di cui appresso:

Dagli insegnamenti fondamentali o complementari deicorsi di laurea o di diploma, in cui esso sia compreso, é soppresso quello di "Storia e dottrina del fascismo".

Per i corsi di laurea in giurisprudenza e in scienze politiche e per il corso di diploma di magistero in economia e diritto, nonché per quello di magistero in economia aziendale, l'insegnamento fondamentale di "Diritto Corporativo" é sostituito con quello di "Diritto del Lavoro"; per il corso di laurea in economia e commercio, l'insegnamento fondamentale di "Diritto corporativo e diritto del lavoro" é limitato a quello di "Diritto del Lavoro".

Per i corsi di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche, in scienze statistiche e demografiche, in scienze statistiche ed attuariali, in economia e commercio e in filosofia, nonché per i corsi di diploma di magistero in economia e diritto, di magistero in economia aziendale, e di statistica, l'insegnamento fondamentale o complementare,secondo i vari corsi di laurea o diploma, di "Economia politica corporativa" é limitato a quello di "Economia politica". Per il corso di laurea in scienze agrarie l'insegnamento fondamentale "Principi di economia generale corporativa e di statistica" é limitato a quello di "Principi di economia politica e di statistica".

Per i corsi di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio e per il corso di diploma in statistica l'insegnamento fonda=

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mentale e complementare, secondo i corsi, di "Demografia generale e demografia comparata delle razze" é limitato a quello di "Demografia".

Per il corso di diploma in statistica gli insegnamenti fondamentali di "Antropometria generale e antropometria comparata delle razze" e di "Statistica sanitaria generale e statistica sanitaria comparata delle razze" sono limitati rispettivamente a quelli di "Antropometria" e di "Statistica sanitaria".

Per il corso di laurea in scienze statistiche ed attuariali l'insegnamento complementare di "Sviluppo della popolazione e politica della razza" é limitato a quello di "Sviluppo della popolazione".

ART. 2.

Nella sessione autunnale d'esami dell'anno accademico 1942-43 e relativi appelli straordinari é consentito sostenere l'esame di "Economia politica corporativa" in luogo di quello di "Economia politica" e conseguire la laurea o il diploma senza aver sostenuto l'esame di "Storia e dottrina del fascismo" e di "Diritto Corporativo".

ART. 3.

In conformità delle suindicate variazioni si intendono modificati gli Statuti delle Regie Università ed Istituti d'istruzione superiore.

ART. 4.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno - serie speciale.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dal Comando Supremo, 27 gennaio 1944.

VITTORIO EMANUELE

Badoglio - Cuomo

Visto:(ai sensi del R.D.30 ottobre 1943,n.1/B)
il Guardasigilli: Badoglio

3623

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 2.

Nella sessione autunnale d'esami dell'anno accademico 1942=43 e relativi appelli straordinari é consentito sostenere l'esame di "Economia politica corporativa" in luogo di quello di "Economia politica" e conseguire la laurea o il diploma senza aver sostenuto l'esame di "Storia e dottrina del fascismo" e di "Diritto Corporativo".

ART. 3.

In conformità delle suindicate variazioni si intendono modificati gli Statuti delle Regie Università ed Istituti d'istruzione superiore.

ART. 4.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno - serie speciale.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dal Comando Supremo, 27 gennaio 1944.

VITTORIO EMANUELE

Badoglio - Cuomo

Visto:(ai sensi del R.D.30 ottobre 1943,n.1/B)
il Guardasigilli: Badoglio

3623

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Colombo Roberto

RIF : ED/4-2

DATA : 28 marzo 1944

In riferimento alla nota della S.V. del 23 marzo, questo Dicastero, preso nota della domanda del Sig. Colombo Roberto e del certificato medico dell'interessato, dispone che il suddetto Sig. Colombo Roberto, subalterno di ruolo statale presso codesta R.Universita' venga collocato a riposo per motivi di salute e dietro richiesta dell'interessato dal 1 aprile 1944.

Dispone inoltre che al Sig. Colombo Roberto venga corrisposta la pensione spettantegli ai sensi della legge.

Comunicazione di quanto sopra viene fatta alla Delegazione del Tesoro.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

TGB/da

3622

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

ALLA : Delegazione del Tesoro presso Intendenza di Finanza Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Sig. Colombo Roberto

Ref : ED/4-2

DATA : 28 marzo 1944

Vi comunico copia del mio ordine in data di oggi.

T.G.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

TGB/da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 23 MAR. 1944 A.

N. di prot. 4756 Alleg. 2

Posiz. U.P.

Risposta a fl. del N.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Edu=
cazione
N A P O L I

OGGETTO Subalterno di ruolo statale COLOMBO ROBERTO - Domanda di collocamento a riposo.

Si trasmette l'unita istanza in data 6 novembre 1943 com la quale il sig.COLOMBO ROBERTO, subalterno di ruolo statale presso questa R.Università, chiede di essere collocato a riposo per motivi di salute.

S'invia, altresì, il verbale della visita medico-collegiale subita dal predetto, su richiesta di questo Rettorato, presso l'Ospedale Militare di questa città.

IL RETTORE
ADOLFO OMODEO

3620

L.12

N. 9

6 - Novembre 1883

Sig.ra Sig.a Bettoa Della
R. Università Di
Napoli

Le scrivente trovandosi ricoverata
per affezione nata il 12-3-882
e Regina - Si permette fare
domanda della S.V. onde voler
degnarsi ella di inviarle la
presente al seguente indirizzo
onde poter aver così avuta
a riposo.

Essendo ammalata Da molto
tempo e non potendo più
prestare servizio Devo di
ciò ringraziare Dio di salute.
Con rispetto

3619

Detroit Photographic Co. 12356 Section 3.3/4 No. 12501 6

La sottoscritta Barbara Nobile fu Alfredo nata il 12-3-912 a Resina - si permette fare domanda alla S.V. Ill.ma onde ottenere che sia inviata la pensione ed il sussidio mensile per essere collocata a riposo.

A211

Essendo ammalata da vari tempi e non potendo più prestare servizio data la mia condizione di salute.

Con ossequi

Ottenuto Nobile Villa Nunzia Ufficiale Postale.

R. Università di Napoli
(ARCHIVIO)
N. Prot. 6245
Posiz. Ufficio Personale
DATA - 6 NOV. 1943

3619

Div. Archivio Sez. 12256 Sezione 3.3/Nn No. 78501

MOD. C. N. 1

DIREZIONE OSPEDALE MILITARE DI NAPOLI

Verbale di Visita Medico - collegiale

N. 2110 di prot. N. ..... del Registro ..... V. C.

Napoli, 4 marzo 1944 194

D'ordine della Direzione di questo Ospedale ed a richiesta della Direzione della R.Università di Napoli con foglio N.2484 U.P. del 18 febbraio 1944 194 la sottoscritta commissione ha procedulo oggi, alla visita del subalterno C O L O M B O R o b e r t o

figlio di fu Alfredo nato a Resina

Provincia di Napoli il 12 marzo 1882

per accertarne le attuali condizioni di salute.- 3618

Domicilio via Roma n.37 - Resina (Napoli).-

Anamnesi familiare e personale: Genitori entrambi deceduti a tarda età per malat-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Napoli, 4 marzo 1944 194

D'ordine della Direzione di questo Ospedale ed a richiesta della Direzione della R.Università di Napoli con foglio N.2484 U.P.

del 18 febbraio 1944 194 la sottoscritta commissione ha proceduto oggi, alla visita del subalterno C O L O M B O R o b e r t o

figlio di fu Alfredo nato a Resina

Provincia di Napoli il 12 marzo 1882

per accertarne le attuali condizioni di salute.-

:018

Domicilio via Roma n.37 - Resina (Napoli).-

Anamnesi familiare e personale: Genitori entrambi deceduti a tarda età per malattie inerenti alla vecchiaia.Ammogliato dal 1909,ha moglie e dieci figli in buona salute.- A.P.: Morbillo e parotite nell'infanzia.Ha prestato servizio militare di leva;successivamente ha subìto un intervento chirurgico all'orecchio sinistro per otite media polipposa.- Dal 1913 disimpegna le mansioni di subalterno nell'Università di Napoli. In seguito ha sofferto spesso di dolori reumatoidi diffusi e dall'anno scorso di ischialgia destra.- Buon fumatore;medico bevitore; nega lue ed altre malattie veneree.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN Mo. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Sintomi subbiettivi: accusa dolore gravativo lungo l'arto inferiore destro accentuantesi nella deambulazione e con le brusche variazioni della temperatura.-

Sintomi obbiettivi: normotipo in condizioni di nutrizione e sanguificazione alquanto scadute; micropoliadenia latero-cervicale e biinguinale; lingua rosea,umida; assenza di edemi e varici.-

All'esame dell'apparato respiratorio non rilevasi alcunché di notevole, salvo ipersonorità alle basi,con abbassamento dei margini polmonari.-

A carico dell'apparato cardio-vascolare notasi: itto in sede,con toni debeli sui vari focolai d'ascoltazione,ma con rinforzo del secondo aortico. Arterie periferiche alquanto dure al tatto e quelle temporali a decorso serpiggineso; polso alla radiale ritmico,di frequenza normale,piuttosto tarde.-

Nulla di notevole a carico degli organi endoaddominali.-

All'esame del sistema locomotore notasi: limitazione dei movimenti attivi e passivi delle principali articolazioni,specie di quelle degli arti superieri,con qualche scrosciо endoarticolare.

All'esame neurologico dell'arto inferiore destro notasi quanto segue: segno di Lasègue positivo,con spiccata dolorabilità alla pressione esercitata sui caratteristici punti di repere del nervo sciatico.Plica glutea

salvo ipersenorità alle basi, con abbassamento dei margini polmonari.-

A carico dell'apparato cardio-vascolare notasi: itto in sede, con toni deboli sui vari focolai d'ascoltazione, ma con rinforzo del secondo aortico. Arterie periferiche alquanto dure al tatto e quelle temporali a decorso serpigginose; polso alla radiale ritmico, di frequenza normale, piuttosto tardo.-

Nulla di notevole a carico degli organi endoaddominali.-

All'esame del sistema locomotore notasi: limitazione dei movimenti attivi e passivi delle principali articolazioni, specie di quelle degli arti superieri, con qualche scrosclo endoarticolare.

All'esame neurologico dell'arto inferiore destro notasi quanto segue: segno di Lasègue positivo, con spiccata dolorabilità alla pressione esercitata sui caratteristici punti di repere del nerve sciatico. Plica glutea abbassata, ipotermia al tatto, tanto al polpaccio quanto alla coscia. Riflesso achilleo alquanto indebolito a destra. Andatura alquanto claudicante, con modica scoliosi compensatoria del tratto darso-lombare del rachide.

Nulla da rilevare a carico dei rimanenti apparati e sistemi.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GIUDIZIO MEDICO LEGALE

Da quanto si è rilevato la sottonotata commissione con parere unanime giudica:

1°) Il subalterne statale C O L O M B O R e b e r t e é affette da:

" ISCHIALGIA DESTRA,REUMATISMO ARTICOLARE CRONICO E DA NOTE DI ATERO MASIA".-

2°) Per tali infermità é divenute permanentemente NON IDONEO a continuare nel servizio di subalterne da lui sinora disimpegnate.-

LA COMMISSIONE

Il TENENTE Medico
(de CONCILIIS)

Il CAPITANO Medico
(BERRUTI)

Il T. COLONNELLO Medico Presidente
(Amedeo SCAFE')

3017

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

LA COMMISSIONE

Il TENENTE Medico
(de CONCILIIS)

Il CAPITANO Medico
(BERRUTI)

Il T. COLONNELLO Medico Presidente
(Amedeo SCAFE')

3017

V.to per la Direzione Generale
(Squillacciotti Raffaele)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Edited

Mod. 15

Napoli 28 MAR. 1944 194

R. Università di Napoli

N°di posiz. Alleg. uno

Posiz. 9645

Risp. a fl. del n.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO Piano di studi Facoltà di Lettere e Filosofia -

SUB: Plan for Faculty Study of Philosophy and Letters

Affinchè il Ministero della Pubblica Istruzione possa tenerne conto, quando porrà mano alla riforma degli studi universitari, si trasmette copia di una deliberazione con la quale la Facoltà di Lettere e Filosofia di questa Università, propone un nuovo piano di studi per la Facoltà medesima.

Si prega codesto Comando di volersi compiacere trasmettere la deliberazione stessa al Ministero della Pubblica Istruzione.

HEADQUARTERS
31 JUL 1944
A. C.

IL RETTORE

Omodeo

ADOLFO OMODEO

3616

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Iscrizione di studenti

REF : ED/4-2

DATA : 28 marzo 1944

Sono pervenute a questo Comando le domande di iscrizione presso codesta R.Universita' di quattro studenti residenti in Sicilia.

Si trasmettono alla S.V. perche' prenda i provvedimenti del caso.

V.C.BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

VCB/da.

3615

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Prof. Felice Baldi - Via Enrico Pessina 66 - Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Incarico di insegnamento

REF : ED/4-2

DATA : 27 marzo 1944

Si informa la S.V. che il Rettore della R.Universita' di Napoli ha comunicato a questo Dicastero con nota in data 24 marzo 1944, che la Facolta' di Medicina e Chirurgia nella sua adunanza del 7 marzo c.m. ha proposto che venga affidato alla S.V. l'incarico di Psichiatria Forense, a titolo gratuito e in via provvisoria.

Si prega la S.V. di voler dare cortese riscontro alla presente comunicazione.

Per il Direttore dell'Educazione:

J.V.VELLA Lt.C.L.
Education Subcommission

JVV/dm.

3614

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Segretario della Societa' Italiana di Biologia Sperimentale
S.Andrea delle Dame 21 - Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Stampa del Bollettino della Societa' Biologica.

RIF : ED/4-2

DATA : 27 marzo 1944

Con riferimento alla nota della S.V. del 22 marzo 1944 si autorizza la Societa' Italiana di Biologia Sperimentale a riprendere la pubblicazione del "Bollettino della Societa' Italiana di Biologia Sperimentale ".

Per il Direttore dell'Educazione:

J.V. VELLA Lt.C.A.
Education Subcommission

JVV/da

513.

SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA SPERIMENTALE

IL SEGRETARIO GENERALE

NAPOLI (152) 22 marzo 1944

S. ANDREA DELLE DAME, 21

Il sottoscritto, Segretario generale della Società Italiana di Biologia Sperimentale, chiede l'autorizzazione a riprendere la stampa del

"BOLLETTINO DELLA SOCIETA' ITALIANA DI BIOLOGIA SPERIMENTALE "

nel quale vengono pubblicati i sunti delle comunicazioni scientifiche fatte dai Soci nelle diverse Sezioni della Società.

Il Bollettino, del quale si unisce una copia dell'ultimo fascicolo pubblicato addì 10/9/1943, viene stampato in Napoli presso la tipografia: Maria Viscatale De Losa-Napoli, Via L.Settembrini, 26.

Il Segretario Generale

G. Quagliariello

(Prof. Gaetano Quagliariello)

Autorizzato 1612

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSC No. 78506

la stampa del

"BOLLETTINO DELLA SOCIETA' ITALIANA DI BIOLOGIA SPERIMENTALE "

nel quale vengono pubblicati i sunti delle comunicazioni scientifiche fatte dai Soci nelle diverse Sezioni della Società.

Il Bollettino, del quale si unisce una copia dell'ultimo fascicolo pubblicato addì 10/9/1943, viene stampato in Napoli presso la tipografia: Maria Viscatale De Losa-Napoli, Via L.Settembrini, 26.

Il Segretario Generale

G. Quagliariello

(Prof. Gaetano Quagliariello)

Approvato. 3612

U.S. EDUCATION COMMISSION A.C.C.

Maggio ME.

25 Maggio 1944

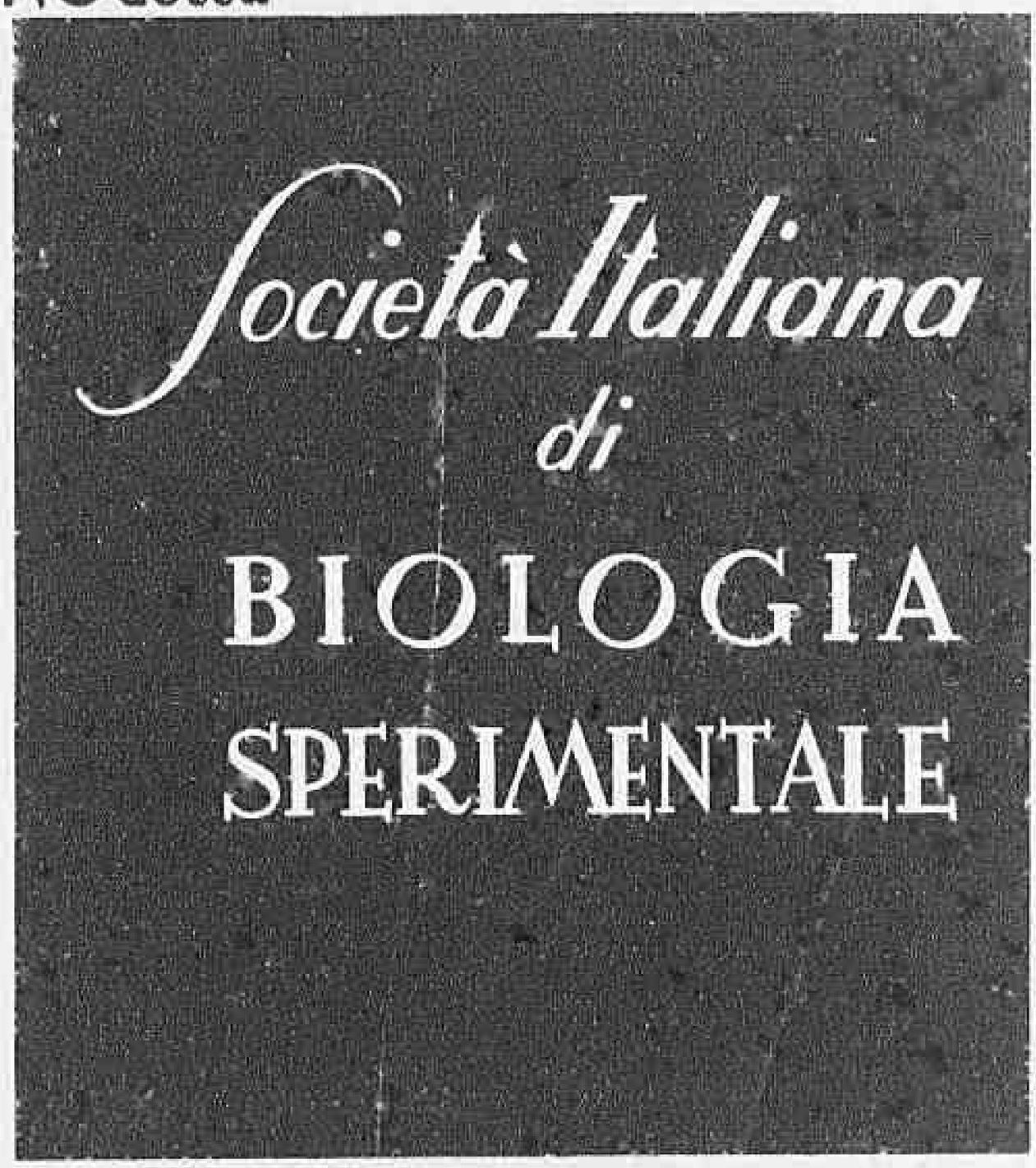
Document filed E.O. 12356, Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

PUBBLICAZIONE MENSILE
Vol. XVIII - Numero 5

Spedizione in abbonamento postale (Gruppo I)
Maggio 1943

BOLLETTINO della



Stampato in Napoli

Redazione: Segreteria Generale della Società It. di Biologia Sperimentale S. Andrea delle Dame, 21 - Napoli

Amministrazione: Casa Editrice Idelson Via E. de Marinis N. 19 - Napoli

3611

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COMUNICAZIONI DELLA SEGRETERIA GENERALE

La quota per i Soci è di L. 70 annue, ridotte a L. 35 per gli studenti, e dà diritto a ricevere gratuitamente il Bollettino. La quota di associazione deve essere versata entro il mese di marzo ai Presidenti delle singole Sezioni.

L'abbonamento al Bollettino è di L. 150 per l'Italia e Colonie, di L. 200 per l'Estero. Il fascicolo separato costa L. 15 in Italia e Colonie, L. 20 all' Estero.

Disguido fascicoli. In conseguenza della limitata tiratura dipendente dalla scarsità della carta, non è assolutamente possibile inviare una seconda copia a coloro ai quali per disguido — non dipendente dall' amministrazione della rivista — la prima non fosse pervenuta. Nei limiti delle esigue scorte esistenti sarà spedita una seconda copia solamente dietro pagamento.

Per gli abbonamenti e per l'acquisto dei fascicoli rivolgersi all'Amministrazione: Casa Editrice Idelson - Via E. De Marinis, 19 - Napoli.

Gli Autori sono pregati di compilare la **bibliografia** nel seguente modo: 1) cognome dell'Autore seguito dall'iniziale del nome, 2) titolo abbreviato del giornale, 3) anno, 4) volume (in cifre arabe sottolineate), 5) pagina. Esempio: STEFANELLI, A. *Arch. Sc. Biol.*, 1941, **27**, 72.

Recenti disposizioni vietano l'invio delle **bozze di stampa** per raccomandata. Per questo e per altre difficoltà del momento, molte bozze vanno disperse, altre ci sono restituite con notevole ritardo, sino a due mesi, costringendoci in moltissimi casi ad eseguire noi la correzione delle bozze.

Gli Autori sono pertanto pregati di inviare il testo delle loro note scritto a macchina con la massima chiarezza e di indicare sul dattiloscritto il numero degli estratti che desiderano oltre i 25 gratuiti.

Si prega inoltre di prendere nota che, per le disposizioni già citate, anche gli **estratti** non possono essere più spediti raccomandati, e pertanto saranno spediti a rischio e pericolo del committente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

INDICE DEL FASCICOLO 5

Melini G. — Sulla determinazione dell'acido nicotinico nel sangue . . *pag.* 149

Torbioli A. — Sui complessi lipoproteici del siero. I. Il numero di iodio. » 150

— . I.' elettrodo d' antimonio nella misura del pH del sangue . . . » 151

Sossai A. — L'ipoprotrombinemia dei cardiopazienti scompensati. Nota I. » 152

— . L'ipoprotrombinemia dei cardiopazienti. II. La prova del carico di vitamina K secondo Köller. . . . . » 154

Benazzi M. — Sviluppo e sessualità in ibridi di Tritoni . . . . . » 156

Covello M. — Il legame del fosforo nell'acido fitinico naturale . . . » 158

— . Trigonellina ed acido nicotinico nella *trigonella foenum graecum* in relazione all'attività antipellagrosa della droga . . . . . » 159

Seoz G. e Guzzi A. La determinazione dell'amilasi dell'orina col metodo del ferricianuro . . . . . » 161

— . Velocità di sedimentazione e concentrazione delle globuline nel sangue. » 162

— . Le proteine del plasma nell'uomo sano . . . . . » 164

— . Influenza della diuresi sulla eliminazione dell'amilasi orinaria . . » 165

Baccari V. — Azione dell'estratto pancreatico sulla fosforilcolina . . » 166

Bocri E. — Variazioni della frequenza del respiro per aggiunta di anidride carbonica all'aria inspirata . . . . . » 167

— . Acclimatazione alle elevate percentuali di anidride carbonica nell'aria inspirata . . . . . » 168

— . Effetti di una prolungata esposizione ad atmosfera ricca di anidride carbonica . . . . . » 170

Ruffo A. — Separazione e purificazione della fosfatasi acida . . . » 171

Villano F. e Langella G. — Un micrometodo per la determinazione dell'acido lattico . . . . . » 173

Pellegrini G. — Azione del propionato di testosterone sul ricambio idrocarbonato nel diabete mellito sperimentale . . . . . » 174

— . Modificazioni immediate dell'iperglicemia provocabili dal propionato di testosterone nel diabete mellito sperimentale . . . . . » 176

— . Modificazioni dell'attività insulinica provocate dal propionato di testosterone nel diabete mellito sperimentale . . . . . » 177

Cambosu G. — Sul metodo di Schattenfroh per la disinfezione delle pelli carbonchiose . . . . . » 178

Bruno G. — L'indice orbitario in una raccolta di crani catanesi . . » 179

— . Ancora sulla probabile presenza di cellule xantocrome nell'ovaio . » 180

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Filomeni M. e Negri M. — La diffusione di enzima mucinolitico testicolare nell'uomo in trauma spontaneo e chirurgico. . . . . pag. 182

— . La diffusione da enzima mucinolitico testicolare nell'animale in choc da laccio . . . . . » 183

Antoniani C. — Le attività enzimatiche del *Mycoderma vini* . . . . » 184

Cedrangolo F. — Sul meccanismo del trasporto dell'idrogeno della $CoIII_2$ all'O_2. Nota I. . . . . » 186

— . Sul meccanismo del trasporto dell'idrogeno dalla $CoIII_2$ all'O_2. Nota II. » 187

Doneddu C. — La sieroflocculazione con il liquido di Hayem nei confronti della reazione di Takata . . . . . » 188

— . La eliminazione salivare di cloruro di sodio, a digiuno e dopo carico salino endovenoso, nei normali e nei gastropazienti . . . » 190

Garinei V. — Nella « epizoozia dei polli 1940 » l'immunità non viene trasmessa da madre a figlio . . . . . » 191

Raggi L. — Ascessi muscolari da Trichomonas foetus Riedmuller, 1928 in cavie infettate sperimentalmente per via endoperitoneale . . . » 193

Ligas A. e Trasino M. — La prova di Schumann-Klotzbücher nelle alterazioni epatiche da intossicazione sperimentale con fosforo. . . . » 195

Untersteiner Occhialini L. — Sulla fissazione di arsenico nel sistema nervoso centrale durante gli stati iperpiretici . . . . . » 197

Duchà U. — L'azione dell'eserina sull'orecchio interno studiata con stimolazioni sonore di diversa altezza . . . . . » 199

Cannavà A. e Piccinini P. — La capacità in ossigeno e l'emolisi nel sangue conservato. . . . . » 200

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA SPERIMENTALE

VOL. XVIII — MAGGIO 1943 — FASC. 5

92.

SULLA DETERMINAZIONE DELL'ACIDO NICOTINICO NEL SANGUE.

Di Gigi Medini.

(Dall' Istituto di Semeiotica Medica della R. Università di Ferrara).

Sezione di Ferrara — Seduta del 4 dicembre 1942.

L'interesse suscitato e l'importanza acquisita dall'ac. nicotinico nella clinica e nella terapia hanno indirizzato molti AA. a ritrovare metodi di determinazione che fossero facilmente attuabili nella pratica clinica corrente.

Lwoff e Querido, basandosi sulla specificità di azione dei derivati nicotinici sul *Proteus* x 19, hanno dosato il fattore PP valutando l'intensità di opalescenza di una cultura di *Proteus* all'elettrofotometro di Menier.

Vilter, Spies, Matheus hanno eseguito determinazioni nelle urine precedentemente decolorate con carbone animale approfittando della colorazione rossa sviluppata dalla reazione di nuclei piridinici con 2–4dinitroclorobenzolo. Karrer e Kaller con lo stesso principio eseguirono dosaggi su estratti benzolici di organi.

Swaminathan, Shaw, Mac Donald istituiscono un metodo basato sul viraggio al giallo nelle combinazioni della piridina e suoi composti con bromuro di cianogeno e con un'amina aromatica. Ritsert estrae quantitativamente con benzolo e approfittando della stessa reazione, trasporta la lettura al fotometro di Pulfrich.

Pure basandosi sullo stesso principio, Baserga e Fornaroli hanno eseguito dosaggi sull'orina, e Baiardi e Galeone sull'orina e sul sangue trattato col Folin Wu.

L'opportunità dell'idrolisi sostenuta da parecchi AA. per poter dosare anche la nicotinamide è negata da altri (Marini, Baiardi e Galeone).

Nell'intento di eseguire determinazioni in serie su varie categorie di soggetti, mi sono valso di un metodo di determinazioni dell'ac. nicotinico, che fosse il meno indaginoso possibile pur rispondendo ai requisiti di sufficiente esattezza.

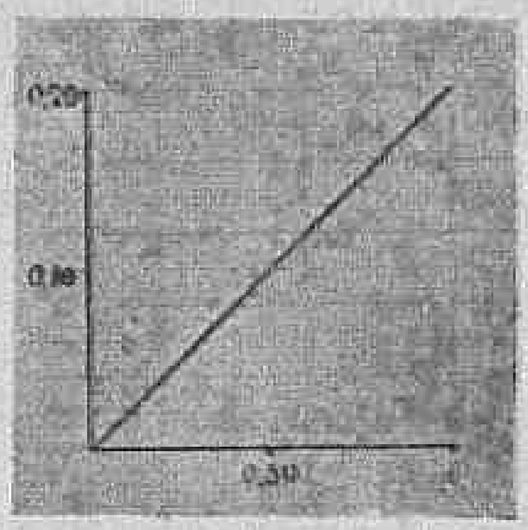
Ho eseguito dosaggi con e senza preliminare idrolisi, non ottenendo apprezzabili differenze, confermando così il dubbio vantaggio dell'idrolisi stessa; non ne ho tuttavia notato lo svantaggio dovuto all'acidificazione già lamentato da altri AA.; infatti non ho mai avuto diminuzione di valori quando il pH fosse stato accuratamente portato a 6.2–6.3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

Tecnica eseguita. A cc 10 di sangue ossalato vengono aggiunti cc 35 di H_2O e cc 5 di H_2SO_4 N. Si idrolizza a b. m. bollente per circa 30'. Si tratta poi con cc 20 wolframato di Na 10 % e cc 20 H_2SO_4 2/3 N. Il filtrato viene portato a pH 6,2–6,5 con NaOH N (indicatore blu di bromo timolo) poi ridotto a b. m. nel vuoto a cc 20; cc 8 di filtrato vengono trattati con 5 gocce di soluz. BeCN 10 % e 5 gocce di soluz. alcolica di anilina. Dopo 6' si esegue la lettura al fotometro di Pulfrich in cuvetta da 10 mm e filtro S. 45. La lettura di confronto si esegue su un campione di cc 8 dello stesso filtrato nel quale al posto del BeCN sono state aggiunte 5 gocce di H_2O.

La differenza fra i due valori di estinzione è proporzionale alla concentrazione dell'ac. nicotinico.

La curva campione ha dato il seguente rapporto $\frac{E}{0,20} = C$ % in mg.



Ordinate: differenza di estinzione.
Ascisse: mmg estratti in mg %.

Il metodo si è dimostrato relativamente semplice e rapido perchè privo di indaginose estrazioni ed eseguibile con l'attrezzatura di un normale laboratorio.

I controlli della curva campione hanno dato una percentuale di ritrovamento delle quantità note mai inferiore al 95 %.

93.

SUI COMPLESSI LIPOPROTEICI DEL SIERO. I. IL NUMERO DI IODIO.

DI ARMANDO TORBOLI.

(*Dall'Istituto di Fisiologia e Chimica Biologica della R. Università di Ferrara*).

Sezione di Ferrara — Seduta del 4 dicembre 1942.

Lo studio dei legami che uniscono i vari elementi strutturali di quel complesso edificio che è la molecola del siero, ha acquistato da qualche tempo importanza preponderante rispetto a quello dei singoli costituenti del siero.

I legami lipoproteici sono stati particolarmente studiati dopo che Macheboeuf propose una tecnica che ne consente agevolmente l'indagine. Questo A., estraendo a freddo il siero con una quantità fissa di etere addizionato con alcole in quantità progressivamente crescenti da 0 a 25 % del siero usato, estrae quantità variabili di lipidi, man mano che i legami lipoproteici più resistenti sono recisi.

Per indagare sulla natura di questo legame scalare, pensando che la - resistenza - all'estrazione potesse dipendere da una distribuzione non uniforme di lipidi insaturi, si è voluto determinare il numero di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

iodio delle singole frazioni lipoidee estratte dal siero e dal plasma, normali e scomplementati.

L'estrazione venne eseguita secondo le direttive di Macheboeuf (1), tenendo conto delle modificazioni suggerite da Coppo, Travia e Gualandi (2). Per la determinazione del numero di iodio si è seguito il metodo di Page, Pasternak e Burt (3). L'animale sul quale sono state eseguite le ricerche è stato costantemente il cane.

Dal plasma e dal siero vengono estratte approssimativamente le stesse quantità di lipidi; dopo scomplementazione l'estraibilità lipoidea diminuisce un poco.

Il numero di iodio è uguale in tutte le frazioni lipoidee sia nel plasma che nel siero, e corrisponde a mg 47–49 di iodio; dopo scomplementazione è un poco superiore, ed è stato trovato eguale a mg 50–54 di iodio. Le variazioni che si possono notare talvolta rientrano nei limiti di errore del metodo.

(1) These de la Faculté de Sciences de Paris, 1928. — (2) *Diagn. e Tecn. di Labor.*, 1936, 7, 325. — (3) *Biochem. Z.*, 1930, 223, 445.

94.

L'ELETTRODO D'ANTIMONIO NELLA MISURA DEL pH DEL SANGUE

Di Armando Torboli.

(Dall'Istituto di Fisiologia e Chimica Biologica della R. Università di Ferrara).

Sezione di Ferrara — Seduta del 4 dicembre 1942.

L'elettrodo d'antimonio aveva suscitato notevole interesse, per le sue larghe possibilità di impiego, anche nel campo biologico, e vi furono numerosi AA. che si occuparono di questo argomento con risultati non sempre concordanti.

Per saggiare in quale misura si potesse utilizzare questo elettrodo nella misura del pH sanguigno, vennero costruiti tre tipi di elettrodi, ed i risultati furono comparati con quelli di elettrodi ad idrogeno ed a vetro. Un elettrodo venne costruito foggiando una bacchetta di antimonio metallico, che fu accuratamente pulita alla superficie e conservata in soluzione tampone a pH 7. Gli altri due elettrodi vennero preparati a mezzo della antimoniatura galvanica: un grosso filo di platino si immerge in una soluzione di cloruro d'antimonio e si collega con un accumulatore da 2 V. per circa un'ora; se si inserisce una resistenza di 20–25 MΩ e si continua l'antimoniatura per 50–60 ore, si ottiene il terzo tipo di elettrodo.

L'antimoniatura dei due elettrodi differisce nella struttura cristallina del deposito galvanico, il primo (elettrodo G) presenta cristalli notevolmente più grossi del secondo (elettrodo F).

Nella tabella vengono riportati, come esempio, le medie di numerose determinazioni compiute su sangue di cavallo, coniglio, cane.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Tipo di elettrodo	cavallo	coniglio	cane
F	7,93	7,94	7,58
G	7,71	7,79	7,46
Bacchetta	7,84	7,83	7,51
Idrogeno	7,61	7,63	7,34
Vetro	7,62	7,62	7,33

Determinazioni fatte in giorni successivi, o ad intervalli di tempo più lunghi, hanno mostrato che gli elettrodi, impiegando la stessa soluzione tampone, non riproducono i medesimi valori: quelli a rivestimento poi, dopo una decina di misure, sono inutilizzabili.

Usando un elettrodo a siringa, nel quale il platino era stato antimoniato, si è osservato che il potenziale al principio scende parecchi mV al disotto di quello di un elettrodo di tipo ordinario, cresce poi rapidamente fino a raggiungere un livello di 40–60 mV al disopra del normale. Se però nella siringa si lascia una bolla d'aria, non si notano più le variazioni anzidette: ma il potenziale raggiunge un equilibrio apparente inferiore di parecchi mV rispetto a quello ordinario.

Gli scarti di potenziale e la difficoltà di ottenere un equilibrio stabile, riscontrati in modo particolare nelle soluzioni contenenti sostanze organiche, è probabilmente da attribuire al fatto che la formazione di sali complessi solubili, fa variare la concentrazione degli ioni Sb, i quali non possono così mettersi in equilibrio.

95.

L'IPOPROTROMBINEMIA DEI CARDIOPAZIENTI SCOMPENSATI. Nota I.

Di A. Sossai.

(*Dall'Istituto di Patologia Speciale Medica della R. Università di Ferrara*).

Sezione di Ferrara — Seduta del 4 dicembre 1942.

Nel quadro di più ampi studi sulle cause di abbassamento del tasso della protrombina (pt.) ematica, ricerche che potranno far luce sull'origine di tale sostanza, ho voluto prendere in considerazione le variazioni della pt. stessa nei cardiopatici in fase di scompenso.

Sono stati complessivamente presi in esame 14 pazienti di età variante tra 15 e 74 anni in fase di scompenso circolatorio. Di questi, 7 presentavano vizi mitralici, 4 vizi aortici, 2 miocardite cronica, 1 vizio congenito con *cor bovinum*. In tutti vi era al momento dell'esame notevolissima epatomegalia da stasi ed in 9 edemi diffusi agli arti ed al tronco, negli altri invece non esistevano segni evidenti di stasi periferica.

La pt. è stata dosata con il metodo classico di Quick.

Un grave inconveniente di questo metodo è rappresentato dalla preparazione estemporanea della trombochinasi, dal cervello di coniglio. Questo fatto comporta l'uso, nei dosaggi, di trombichinasi sempre differenti a seconda degli AA. e che dànno tempi normali pure sempre

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

differenti da esperimento ad esperimento. Quest'inconveniente ci obbliga a titolare di volta in volta il preparato; non solo, ma dovendo servirci per la titolazione di sangue di individui considerati normali, si può incorrere nel grave errore di prendere come tempo normale quello datoci da un plasma che potrebbe contenere poca protrombina. Mi sembra pertanto molto più logico partire da un preparato di trombochinasi sicuro, costante e già titolato invece che servirsi di una titolazione così infida.

Per questo io mi sono servito nelle mie esperienze di un preparato di trombochinasi gentilmente fornitomi da Hoffmann-La Roche di Basilea, che dà costantemente dei tempi normali di 15".

Mi sembra che questo accorgimento di tecnica sia molto utile per diverse ragioni:

1) Perchè si può avere una trombochinasi purissima, preparata con la tecnica più scrupolosa e sempre identica.

2) Perchè il preparato è costante e dà sempre gli stessi valori normali, in modo che non occorre titolarlo più di una volta.

3) Perchè se tutti gli studiosi che si occupano di queste ricerche adoperassero la stessa trombochinasi, si avrebbero dei valori più facilmente paragonabili fra di loro.

Io con tale preparato ho ottenuto sempre i valori normali di 15"-17" che corrispondono a quelli indicati dai ricercatori svizzeri (Köller, Karrer, ecc.).

Ho creduto però in seguito utile diluire un pò di più, di quanto essi non indichino, tale preparato per ottenere distacchi di tempo più facilmente rilevabili col variare della concentrazione di pt. in modo da avere un tempo normale di 20".

La presa di sangue dei malati è sempre stata fatta al mattino a digiuno, prima che si iniziassero le cure contro lo scompenso.

Risultati. In tutti i pazienti si è notata un'evidente ipoprotrombinemia variante da un minimo di 30 %. I valori più bassi si sono riscontrati nei mitralici, in cui gli edemi periferici erano più abbondanti (ved. nota II).

Le cause di questa ipoprotrombinemia non sono certamente chiare perchè non possono essere imputate ad ipovitaminosi alimentare, perchè i malati erano tutti a dieta libera, e neppure ad alterazioni del riassorbimento intestinale, perchè non vi erano segni clinici in favore di tale disturbo (non vomito, non alterazioni dell'alvo ecc.).

Sarebbe più logico collegare l'ipoprotrombinemia con la disfunzione epatica, sempre evidente nello scompenso cardiaco dati gli stretti rapporti esistenti fra fegato e pt. Essendosi però notato che i valori più bassi si sono riscontrati in quei casi, in cui anche gli edemi periferici erano più imponenti, mi è sembrato che se fosse stato possibile dimostrare un rapporto causale fra stasi periferica ed ipoprotrombinemia si sarebbe potuto fare un pò più di luce sull'origine della protrombina. I risultati di tali ricerche verranno esposti in un'altra nota.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

96.

L'IPOPROTROMBINEMIA DEI CARDIOPAZIENTI. II. LA PROVA DEL CARICO DI VITAMINA K SECONDO KÖLLER. Di A. Sossai.

(Dall' Istituto di Patologia Speciale Medica della R. Università di Ferrara).

Sezione di Ferrara — Seduta del 4 dicembre 1943.

Nell'intento di vedere quanta parte prenda l'insufficienza epatica nel determinare l'ipoprotrombinemia dei cardiopazienti scompensati, ho eseguito negli stessi pazienti indicati nella nota precedente la prova di Köller (1). Questa prova consiste nella somministrazione di 30 mg di Vit. K *per os* o per via parenterale e nella consecutiva determinazione del tempo di Quik per 24 h. Secondo Köller, quando non esistano lesioni epatiche gravi, in 24 h il tasso di protrombina (pt.) dovrebbe ritornare alla norma.

La pt. è stata dosata a digiuno e dopo 2, 6, 24 h. dall'introduzione di Vit. K (30 mg di Synkavit Roche).

I casi 13 e 14 sono stati tenuti per controllo: in essi, cioè, non si è iniettato la Vit. K, ma si è seguito il variare del tasso protrombinemico per 6 giorni, fintantochè scomparivano i fenomeni di scompenso sotto terapia digitalica.

Nei casi 11 e 12 ho saggiato la risposta a dosi doppie per le prime 24 h e continuate poi per 4 giorni.

I *risultati* sono esposti nella tabella. Dalle cifre riportate si possono ricavare i seguenti fatti principali:

1) Il miglioramento delle condizioni cardiache e di conseguenza la scomparsa dell'epatomegalia da stasi non sono sufficienti a produrre il ritorno alla norma del tasso protrombinemico.

2) In 5 casi il carico di Vit. K ha inalzato il tasso protrombinemico e precisamente nei vizi aortici e nel vizio congenito, senza edemi; malgrado la notevole epatomegalia presente.

3) Nei vizi mitralici scompensati con edemi diffusi non si ha innalzamento neanche aumentando la dose nè prolungando per più giorni la somministrazione di Vit. K.

La nostra casistica è ancora troppo ristretta, perchè si possono trarre delle conclusioni definitive. Sembra tuttavia potersi fin d'ora ammettere, in base ai risultati abbastanza costanti ottenuti, che anche il fattore stasi extraepatica abbia grande importanza nel determinismo dell'ipoprotrombinemia. Se, infatti, è vero che nei vizi mitralici le lesioni epatiche prodotte dalla stasi sono più profonde che negli altri casi, è d'altra parte vero che nei nostri casi tali lesioni non dovevano essere tanto pronunciate, perchè col ritorno alla fase di scompenso il fegato ritornò clinicamente normale. D'altra parte si è visto che pur esistendo in tutti enorme epatomegalia, il tasso di pt. è stato notevolmente influenzato solo nei casi in cui non esistevano edemi diffusi, e cioè segni di stasi periferica, al di là del fegato.

Che le alterazioni epatiche da stasi dei cardiopazienti non siano sufficienti da sole a determinare l'ipoprotrombinemia sarebbe dimostrato

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

anche nel caso n. 2 in cui all'autopsia si riscontrò un caratteristico fegato da stasi. Qui non vi erano edemi e malgrado la profonda alterazione epatica si ebbe una buona risposta alla prova da carico.

Casistica	A digiuno prima del carico	Dopo carico di 30 mg di Vit. K								
		Dopo 24 ore	Dopo 6 ore	Dopo 24 ore	Dopo giorni 2	3	4	5	6
1 — a. 44 — Vizio mitralico, enorme epatomegalia, edemi diffusi.	40 %	43	45	45					
2 — a. 15 — Vizio mitro-aortico, febbre, epatomegalia, edemi assenti.	53 %	65	68	78					
3 — a. 34 — Vizio aortico, epatomegalia, scarsi edemi.	40 %	42	45	48					
4 — a. 60 — Vizio mitralico, epatomegalia, edemi, cianosi.	40 %	41	40	40					
5 — a. 51 — Vizio aortico, epatomegalia, ascite, edemi assenti.	54 %	72	75	81					
6 — a. 26 — Vizio aortico, epatomegalia, edemi assenti.	58 %	68	78	85					
7 — a. 61 — Vizio aortico, epatomegalia, cianosi, edemi assenti.	45 %	50	65	90					
8 — a. 54 — Miocardite, epatomegalia, edemi assenti.	62 %	64	62	61					
9 — a. 74 — Miocardite, epatomegalia, edemi assenti.	45 %	65	68	71					
10 — a. 40 — Vizio congenito (*cor bovinum*) epatomegalia, anasarca.	68 %	80	82	95					
11 — a. 48 — Vizio mitralico, epatomegalia, edemi, cianosi. Dose doppia di V. K.	34 %	35	50	45	58	58	58		
12 — a. 62 — Vizio mitralico, epatomegalia, edemi diffusi, cianosi. Dose doppia V. K.	30 %	30	45	42	45	47	45		
Controlli in trattamento digitalico senza V. K.									
13 — a. 47 — Vizio mitralico, epatomegalia, edemi diffusi.	40 %				45	67	65	65	68
14 — a. 54 — Vizio aortico, miocardite, epatomegalia, edemi.	48 %				54	51	55	48	45

Da queste considerazioni sembrerebbe potersi ammettere, che non solo le lesioni epatiche influenzino il tasso di pt. ma anche la stasi in altri distretti del nostro organismo.

(1) Das Vitamin K und seine klinische Bedeutung. G. Thieme Leipzig, 1941, p. 92.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

97.

SVILUPPO E SESSUALITÀ IN IBRIDI DI TRITONI. Di Mario Benazzi.

(*Dall'Istituto di Biologia e Zoologia generale della R. Università di Siena*).

Sezione di Siena — Seduta del 10 maggio 1943.

Allo scopo di approfondire, per varie vie sperimentali, le nostre conoscenze intorno alla sessualità degli ibridi di Tritoni, ho iniziato nel 1941 una serie di incroci fra *Triton cristatus* e *Tr. taeniatus*. Ricerche di precedenti AA. su questo argomento hanno dimostrato che incrociando specie affini, come *cristatus* e *marmoratus* oppure *taeniatus* e *palmatus*, si ottengono ibridi di entrambi i sessi ed in un rapporto normale, mentre se si usufruisce di specie più lontane, come è appunto il caso di *cristatus* e *taeniatus*, gli ibridi sono quasi esclusivamente femmine. Pariser (1932-36), infatti, mediante fecondazione artificiale di uova di *taeniatus* con sperma di *cristatus*, potè ottenere lo sviluppo di 162 larve, che sacrificate al termine della metamorfosi si dimostrarono tutte femmine (con ovari in studi arretrati di sviluppo), all'infuori di 1 maschio e di un esemplare a sesso indeterminato. Femmine con ovari pieni di ovociti risultarono pure due ibridi della stessa combinazione, sacrificati a più di un anno dalla metamorfosi.

La Pariser tentò anche l'incrocio reciproco (*cristatus* f. × *taeniatus* m.) ma con risultati nulli, poichè su un totale di 416 uova fecondate, due sole si segmentarono e successivamente morirono. Risultati estremamente scarsi con uova di *cristatus* avevano ottenuto pure Poll (1909) ed Hamburger (1936); secondo quest'ultimo, il 40 % delle uova di *cristatus* fecondate con sperma di *taeniatus* inizia la segmentazione, ma solo il 2 % raggiunge la metamorfosi. L'esame di 6 di questi ibridi *cristatus* × *taeniatus* compiuto dalla Pariser dimostrò che erano femmine: 4 uccisi poco dopo ed 1 poco prima della metamorfosi avevano gonadi al grado inferiore di sviluppo e senza ovociti; nel 6°, esaminato ad un anno dalla metamorfosi, la gonade, all'infuori di pochi grandi ovociti, presentava aspetto di avanzata degenerazione.

Io pure, in una prima serie di fecondazioni artificiali operate nel 1941, mi ero reso conto della difficoltà di ottenere larve ibride *cristatus* f. × *taeniatus* m., ma, incoraggiato da qualche risultato positivo, volli ripetere i tentativi su larga base ed infatti nei mesi di marzo-aprile del 1942, fecondando molte centinaia di uova di *cristatus* (provenienti da femmine in ovulazione naturale o stimolata dall'ormone preipofisario), potei ottenere 57 larve ben sviluppate, delle quali 27 superarono la metamorfosi: risultato quindi veramente buono, se si paragona a quello dei precedenti AA. Operai anche molte fecondazioni reciproche (*taeniatus* f. × *cristatus* m.) che, come era da attendersi, dettero una più alta percentuale di giovani larve; ma queste (per ragioni che mi sfuggono) si accrebbero stentatamente e morirono tutte prima della metamorfosi.

Non mi soffermo sui caratteri delle mie larve ibride (*cristatus* × *taeniatus*) nè sullo svolgimento della loro metamorfosi, avendone fatto cenno in una nota precedente. Ricordo solo che dopo la metamorfosi parecchi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

esemplari sono venuti a morte in seguito ad un forte dimagrimento, che io riterrei non accidentale, ma causato da fattori inerenti alla intrinseca costituzione di questi organismi ibridi. Comunque spero ovviarvi in futuro mediante innesti ipofisari, che sono apparsi assai efficaci.

Attualmente mi restano 6 esemplari ibridi di un anno circa, vivaci e robusti, che conto mantenere in vita fino al prossimo anno, età in cui normalmente i tritoni raggiungono la maturità sessuale. In attesa quindi di poter completare queste mie ricerche, accennerò alle condizioni delle gonadi negli esemplari ibridi venuti a morte o da me sacrificati dopo la metamorforsi: si tratta di 19 animali di età compresa tra gli 8-9 mesi circa.

Il primo fatto che richiama l'attenzione è l'estrema variabilità nello sviluppo delle gonadi, le quali a seconda degli esemplari possono raggiungere dimensioni discrete, oppure ridursi ad esigui corpicciuoli. Avendo testè ricordato come vari ibridi siano morti in conseguenza di un forte dimagrimento, può affacciarsi l'ipotesi che a questo sia dovuta la riduzione delle gonadi; tuttavia tale interpretazione non appare plausibile, almeno in vari casi.

Undici dei miei ibridi sono sicuramente di sesso femminile; le gonadi infatti, pur con differenze di sviluppo assai pronunciate, rivelano, per la presenza di un lume e per i caratteri delle cellule germinali, indubbia natura ovarica. In alcuni esemplari esse sono di dimensioni notevoli, con molti ovociti in riposo ed in profase, od anche (in un caso) all'inizio della vitellogenesi. In altri esemplari invece le dimensioni dell'ovario sono assai esigue e scarso è il numero degli ovociti, di aspetto talora non normale. Nel lavoro definitivo illustrerò minutamente i caratteri citologici delle cellule genitali.

In 4 degli altri esemplari sezionati non mi è stato possibile rintracciare le gonadi (incidenti di tecnica?) ed in uno ho riscontrato una gonade indifferenziata, sotto forma di sottile listerella con qualche protogonio. Infine in 3 esemplari le gonadi sono rappresentate da corpicciuoli solidi, che non hanno alcun carattere ovarico; in 2 casi tali corpicciuoli sono assai esigui, risultando di pochi protogoni e possono considerarsi rudimenti di testicoli, mentre nell'altro sono di più cospicue dimensioni e rappresentano indubbiamente giovani testicoli con spermatogoni.

In complesso quindi queste mie ricerche, pur confermando la netta prevalenza di esemplari con gonadi femminili, dimostrano tuttavia una percentuale di individui maschi, o presumibilmente tali, superiore a quella riscontrata da Pariser nell'incrocio reciproco *taeniatus* ♀ × *cristatus* ♂. Mentre stendo questa nota sto riprendendo le fecondazioni artificiali tra *cristatus* e *taeniatus*, con risultati iniziali molto lusinghieri; spero così di avere prossimamente a disposizione un assai più abbondante materiale di studio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

98.

IL LEGAME DEL FOSFORO NELL'ACIDO FITINICO NATURALE.

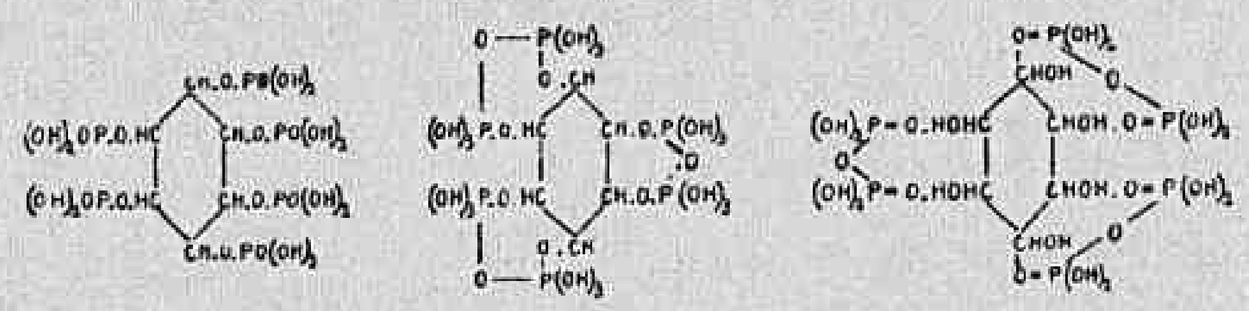
Di Mario Covello.

(Dall'Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica della R. Università di Napoli).

Sezione di Napoli — Seduta del 15 maggio 1943.

Allo stato attuale delle conoscenze sull'ac. fitinico si ammette dalla maggioranza degli AA., che la sua struttura in base alla sintesi realizzata da Posternak (1919) sia quella di un etere dell'ac. ortofosforico con la i–inosite cui compete la formula: $C_6H_{18}O_{24}P_6$. Tuttavia questa formula non è in accordo con la composizione dell'ac. fitinico naturale ricavato dalla fitina, al quale, secondo le analisi eseguite da vari ricercatori, corrisponde la formula: $C_6H_{24}O_{27}P_6$ che differisce dalla precedente per un contenuto in più di 3 H_2O, acqua che non si riesce in alcun modo ad allontanare senza alterare profondamente la sostanza.

Molti AA. si mantengono perciò ancora fedeli alle formule suggerite già da lungo tempo da Winterstein (1908) e da Starkenstein (1911), le quali, pur differendo tra di loro, ammettono l'una e l'altra la presenza di un legame pirofosforico.



Formula di Posternak — di Winterstein — di Starkenstein

Ho creduto che un valido contributo alla soluzione della *vexata quaestio* potesse essere portato da ricerche enzimatiche, ricercando se per il distacco dell' ac. fosforico dall' ac. fitinico naturale è sufficiente l'azione della semplice fosfatasi oppure occorre quella della pirofosfatasi.

La *fosfatasi* è stata preparata dal rene di maiale e purificata secondo la tecnica consigliata dagli Albers (1935), la *pirofosfatasi* dal fegato di maiale secondo le indicazioni di Bamann e Gall (1937), la *fitinasi* è stata estratta dall'orzo germogliato.

I risultati delle esperienze, espressi in % di fosforo liberato per azione dei tre enzimi da diversi substrati, sono riassunti nella seguente tabella.

Queste ricerche non lasciano alcun dubbio che nell'ac. fitinico naturale è contenuto un legame pirofosforico e che la sua formula perciò è certamente diversa da quella dell'ac. fitinico sintetizzato da Posternak.

Resta da decidere tra le formule di Winterstein e quella di Starkenstein. Se si ammette, d' accordo con la maggioranza degli enzimologi,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

che la pirofosfatasi idrolizza il legame tra le due molecole di ac. fosforico, ma è inattivo su quello etero-salino propriamente detto, le nostre ricerche sono più favorevoli alla seconda che alla prima formula. Difatti, se l'ac. fitinico avesse la costituzione ammessa da Winterstein, il mio preparato di pirofosfatasi, essendo privo di fosfatasi, avrebbe dovuto rompere soltanto il legame pirofosforico, senza distaccare l'ac. fosforico dalla mesoinosite.

	Acido glicerofosforico	Acido fenilfosforico	Acido pirofosforico	Acido fitinico naturale
Fosfatasi a pH 5,5	36,6	—	0,32	0,53
» » » 9	—	—	0	0
Pirofosfatasi a pH 5,5	0	0	45,8	34,5
» » » 9	0	—	—	—
Fitasi a pH 5,5	—	—	33,9	26

Nel caso della formula di Starkenstein, invece, in cui l'ac. pirofosforico forma un complesso con la mesoinosite, rotto il legame pirofosforico ad opera della pirofosfatasi, l'ac. fosforico che non è legato alla mesoinosite con un vero legame etero-salino, deve necessariamente mettersi in libertà.

Ma ulteriori indagini sono necessarie a questo riguardo e noi le abbiamo già iniziate e ci proponiamo anche di studiare meglio la natura e la specificità della fitinasi.

Albers, H. e E. *Z. phys. Chem.*, 1935, 232, 189. — Bamann, E. e Gall, H. *Biochem. Z.*, 1937, 293, 1. — Posternak, S. *C. R. Ac. Sc.*, 1919, 169, 138. — Starkenstein, E. *Biochem. Z.*, 1911, 30, 56. — Winterstein, E. *Z. phys. Chem.*, 1908, 58, 118.

99.

TRIGONELLINA ED ACIDO NICOTINICO NELLA *TRIGONELLA FOENUM GRAECUM* IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ ANTIPELLAGROSA DELLA DROGA.

Di Mario Covello.

(*Dall'Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica della R. Univ. di Napoli*).

Sezione di Napoli — Seduta del 15 maggio 1943.

In una recente memoria (1) sulle relazioni esistenti fra l'ac. nicotinico e la trigonellina in rapporto alla profilassi ed alla cura della pellagra, Kühnau ritorna su di un'ipotesi già da lui affacciata nel 1938 (2) e cioè che nell'organismo umano la trigonellina può trasformarsi in ac. nicotinico.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Una delle argomentazioni per sostenere tale tesi, è che le popolazioni d'Egitto, dove abbonda la trigonella, curano la pellagra mangiando i semi di questa pianta (che contiene circa 150 mg °/₀ di trigonellina) sotto forma di pappa o di frittelle.

Poichè già qualche anno fa, nel corso di ricerche di carattere analitico sull'ac. nicotinico (3) ebbi ad occuparmi della *Trigonella foenum graecum* in relazione al contenuto di ac. nicotinico ed alla possibilità di formazione di quest'ultimo dalla trigonellina, mi sono deciso a comunicare quei risultati, sembrandomi di poter contribuire alla migliore interpretazione di qualche aspetto della questione.

La ricerca dell'ac. nicotinico nei semi della suddetta droga risultò sempre negativa. Se però i semi venivano assoggettati all'azione del calore, negli estratti acquosi l'ac. nicotinico diveniva agevolmente dosabile con gli usuali metodi colorimetrici.

In ricerche sistematiche condotte su di un lotto di semi di trigonella sottoposi il prodotto a graduale, blanda torrefazione preparando una serie di campioni il cui grado più o meno spinto del trattamento termico è indicato con segni +. Il massimo della torrefazione non fu mai portato allo stadio di carbonizzazione dello strato corticale del seme, ma fu limitato al blando imbrunimento.

Sui vari campioni apprestati vennero determinati: l'ac. nicotinico colorimetricamente col 3–4–dinitroclorobenzene (l. c. 3) e la trigonellina residua, adottando per quest'ultima il metodo col quale Heiduschka e Brüchner (4) la determinarono nel caffè.

I risultati delle analisi sono raccolti nella seguente tabella:

N° del campione	grado di torrefazione	ac. nicotinico	trigonellina
1	0	0	147
2	+	11,20	125
3	+ +	14,10	99
4	+ + +	36,25	76
5	+ + + +	40,10	58
6	+ + + + +	53,30	45

Dall'esame dei risultati appare chiaro che dalla trigonellina, per trattamento termico dei semi di trigonella, si forma ac. nicotinico. Che il prodotto dosato colorimetricamente sia proprio ac. nicotinico e non piridina o altri derivati piridinici (beta–aminopiridina ecc.) capaci di reagire con i reattivi colorimetrici, risulta dal fatto che tali prodotti non avrebbero potuto conservarsi stabili nelle condizioni termiche dell'esperienza.

E' infine da ricordare che è già noto che il cloridrato di trigonellina a 250° si trasforma in ac. nicotinico (5).

Se si fanno i calcoli della percentuale di trigonellina trasformata in ac. nicotinico in base ai quantitativi di quest'ultimo dosati, si vede che tale percentuale si aggira costantemente tra il 55–60 °/₀. Il resto, verosimilmente, dà luogo a prodotti la cui esistenza è incompatibile con la temperatura dell'esperienza.

La conclusione che si ricava dalle esperienze riferite è che va tenuto conto del trattamento termico al quale gli alimenti vegetali (nei

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Una delle argomentazioni per sostenere tale tesi, è che le popolazioni d'Egitto, dove abbonda la trigonella, curano la pellagra mangiando i semi di questa pianta (che contiene circa 150 mg % di trigonellina) sotto forma di pappa o di frittelle.

Poichè già qualche anno fa, nel corso di ricerche di carattere analitico sull'ac. nicotinico (3) ebbi ad occuparmi della *Trigonella foenum graecum* in relazione al contenuto di ac. nicotinico ed alla possibilità di formazione di quest'ultimo dalla trigonellina, mi sono deciso a comunicare quei risultati, sembrandomi di poter contribuire alla migliore interpretazione di qualche aspetto della questione.

La ricerca dell'ac. nicotinico nei semi della suddetta droga risultò sempre negativa. Se però i semi venivano assoggettati all'azione del calore, negli estratti acquosi l'ac. nicotinico diveniva agevolmente dosabile con gli usuali metodi colorimetrici.

In ricerche sistematiche condotte su di un lotto di semi di trigonella sottoposi il prodotto a graduale, blanda torrefazione preparando una serie di campioni il cui grado più o meno spinto del trattamento termico è indicato con segni +. Il massimo della torrefazione non fu mai portato allo stadio di carbonizzazione dello strato corticale del seme, ma fu limitato al blando imbrunimento.

Sui vari campioni apprestati vennero determinati: l'ac. nicotinico colorimetricamente col 3-4-dinitroclorobenzene (l. c. 3) e la trigonellina residua, adottando per quest'ultima il metodo col quale Heiduschka e Brüchner (4) la determinarono nel caffè.

I risultati delle analisi sono raccolti nella seguente tabella:

N° del campione	grado di torrefazione	ac. nicotinico	trigonellina
1	0	0	147
2	+	11,20	125
3	+ +	14,10	99
4	+ + +	36,25	76
5	+ + + +	40,10	58
6	+ + + + +	53,30	45

Dall'esame dei risultati appare chiaro che dalla trigonellina, per trattamento termico dei semi di trigonella, si forma ac. nicotinico. Che il prodotto dosato colorimetricamente sia proprio ac. nicotinico e non piridina o altri derivati piridinici (beta-aminopiridina ecc.) capaci di reagire con i reattivi colorimetrici, risulta dal fatto che tali prodotti non avrebbero potuto conservarsi stabili nelle condizioni termiche dell'esperienza.

E' infine da ricordare che è già noto che il cloridrato di trigonellina a 250° si trasforma in ac. nicotinico (5).

Se si tiene i calcoli della percentuale di trigonellina trasformata in ac. nicotinico in base ai quantitativi di quest'ultimo dosati, si vede che tale percentuale si aggira costantemente tra il 55-60 %. Il resto, verosimilmente, dà luogo a prodotti la cui esistenza è incompatibile con la temperatura dell'esperienza.

La conclusione che si ricava dalle esperienze riferite è che va tenuto conto del trattamento termico al quale gli alimenti vegetali (ver

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

quali è largamente diffusa la trigonellina) sono sottoposti ai fini delle trasformazioni che l'alcaloide in questione può subire.

(1) *Vit. u. Hormone*, 1942, 3, 74. — (2) Kongressbericht. XVI intern. physiol. Kongr. Zurich, 1938, II, p. 326. — (3) Questo *Bollettino*, 1938, 13, 1021; 1939, 14, 224. — (4) *J. prakt. Chem.* (2), 1931, 130, 11. — (5) OPPENHEIMERS, C. Hand. d. Biochem., Erg.-Werk, Jena Fischer 1933.

100.

LA DETERMINAZIONE DELL'AMILASI DELL'ORINA COL METODO DEL FERRICIANURO. Di G. Scoz e A. Guzzi.

(*Dall'Istituto di Tisiologia della R. Università di Napoli*)

Sezione di Napoli — Seduta del 15 maggio 1943.

Abbiamo recentemente proposta una modificazione del metodo di Willstaetter e Schudel di determinazione dell'amilasi per adattarlo alla ricerca dell'amilasi dell'orina. Come è noto, questo metodo consiste nel far agire sul maltosio o sul glucosio formatisi nella reazione enzimatica, dello iodio, in ambiente leggermente alcalino e nel titolare l'eccesso di iodio con tiosolfato. La quantità di iodio che si deve impiegare è il triplo di quella destinata ad agire sulle sostanze riducenti e ciò fa sì, necessariamente, che la prova in bianco del metodo sia molto alta e tale da rappresentare indubbiamente una causa di errore, specialmente nei casi nei quali l'azione enzimatica del preparato in esame è scarsa (1).

Noi abbiamo quindi deciso di abbandonare il metodo di W. e Sch. nelle ricerche che abbiamo in corso e di sostituirlo con un metodo più esatto. Mantenendo su per giù intatta la composizione della miscela (amido 1 g a 125 cc 25 cc; fosfati m/5 a pH 6,8 10 cc; NaCl 5 %, 4 cc; 3 cc per ogni campione), dimostratasi ottima nelle ricerche precedenti, abbiamo pensato di servirci per la titolazione del ferricianuro di potassio secondo Hagedorn e Jensen, adattando le soluzioni in primo luogo alla necessità di avere una prova in bianco molto bassa ed in secondo luogo alla necessità di sperimentare, facilmente, con quantità piccole di orina. Lavorando con 0,05 cc di orina, prolungando il tempo di incubazione per 3 h e usando nella titolazione soluzioni N/50 crediamo di aver raggiunto lo scopo in maniera soddisfacente. La prova in bianco totale è minima (da 0,5 a 0,7 mg di glucosio), la quantità di orina è sufficientemente piccola perchè l'azione enzimatica sia direttamente proporzionale alla quantità di enzima presente e l'azione stessa è tale (tra 1,5 e 6 mg di glucosio) da non venir influenzata in modo sensibile dal valore della prova in bianco.

Si procede nel seguente modo: Si portano 5 cc di orina limpida, filtrata, a 100 con acqua. Si versa in un provettone 1 cc della diluizione e 3 cc della miscela di amido (v. sopra). Si mette in termostato a 40° per 3 h. Si versano nei provettoni 3 cc di sol. N/25 di ferricianuro di potassio (ferricianuro g 13,20; carbonato anidro di sodio 56 g,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNS No. 785016

acqua a 1000). Si tiene in b. m. bollente per 20'. Si raffredda; si aggiungono 3 cc di soluzione di solfato di zinco e ioduro di potassio ($ZnSO_4$ 50 g, NaCl 250 g acqua a 1000; si prendono 100 cc e vi si aggiungono 3,5 g di ioduro potassico in cristalli) e quindi 1 cc di sol. 30 % di ac. acetico. Si titola con tiosolfato N/50 direttamente nel provettone nel quale è avvenuta la reazione enzimatica. Usiamo 5 cc di soluzione N/25 di ferricianuro invece di 10 cc di sol. N/50 per ridurre il volume della miscela, ma nel calcolo procediamo come se ne avessimo impiegati 10 di sol. N/50. Si sottrae da 10 (ferricianuro impiegato) la quantità di tiosolfato usata (ferricianuro rimasto inalterato). Il valore ottenuto rappresenta la quantità di ferricianuro che ha reagito col glucosio della miscela. La tabella che riportiamo costruita empiricamente con 25 quantità diverse di glucosio, permette la trasformazione del ferricianuro in mg di glucosio. Si moltiplica il valore per 20 (1 cc di orina) e per la quantità totale dell'orina emessa.

$K_3 Fe(CN)_6$	0,0	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9
0	—	—	—	—	0,20	0,25	0,30	0,35	0,40	0,45
1	0,5	0,55	0,61	0,67	0,72	0,78	0,86	0,92	0,985	1,045
2	1,11	1,17	1,23	1,235	1,34	1,40	1,47	1,54	1,60	1,66
3	1,72	1,78	1,84	1,900	1,960	2,030	2,090	2,15	2,210	2,270
4	2,335	2,45	2,51	2,57	2,63	2,69	2,75	2,32	2,89	2,96
5	3,03	3,10	3,164	3,223	3,292	3,356	3,42	3,485	3,550	3,615
6	3,68	3,75	3,82	3,89	3,96	4,03	4,10	4,175	4,25	4,33
7	4,41	4,49	4,57	4,65	4,73	4,85	4,88	4,95	5,02	5,09
8	5,16	5,235	5,310	5,385	5,460	5,535	5,610	5,685	5,760	5,835
9	5,91	5,98	6,05	6,12	6,20	—	—	—	—	—

(1) Scuz G. e Guzzi A. *Arch. Sc. Biol.* 1942 (in corso di stampa).

101.

VELOCITÀ DI SEDIMENTAZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE GLOBULINE NEL SANGUE. Di G. Scuz e A. Guzzi.

(*Dall' Istituto di Fisiologia della R. Università di Napoli*).

Sezione di Napoli — Seduta del 15 maggio 1943.

Si ammette comunemente in fisiologia che la velocità di sedimentazione delle emazie (V. S.) vari in rapporto diretto con la concentrazione delle globuline e del fibrogeno nel sangue. La teoria si basa da un lato su esperienze *in vitro* dimostranti appunto un rapporto diretto tra la concentrazione delle globuline e del fibrinogeno e la V. S. di una sospensione di emazie in liquido di Ringer e dall'altra su di un paral-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

lelismo di comportamento osservato da qualcuno determinando in gruppi omogenei di ammalati (valori medi) la V. S. e le proteine del plasma.

Il primo argomento portato in favore della teoria non è facilmente discutibile, ma il secondo ha scarso valore. I valori medi dicono poco. Sono i valori singoli e soprattutto le variazioni dei due fattori in esame studiati in uno stesso individuo, che possono giovare alla risoluzione del problema. Noi abbiamo appunto studiato le variazioni dei due fattori in un certo numero di malati di tubercolosi polmonare, parallelamente al decorso della malattia, e abbiamo visto che la V. S. può variare in modo del tutto indipendente dal comportamento delle globuline del plasma.

Riportiamo 3 esempi. Nel 1° le variazioni dei due fattori sono parallele; nel 2° la V. S. varia mentre la concentrazione delle globuline resta invariata; nel 3° mentre la V. S. diminuisce, la concentrazione delle globuline aumenta. Abbiamo determinato le globuline secondo Howe e la V. S. secondo Westergren con letture alla 1ª, 2ª e 4ª ora. Per illustrare meglio i casi, riportiamo anche le variazioni del peso corporeo ed il comportamento della lipasi plasmatica, fattori che permettono un giudizio sulla capacità di resistenza dell'ammalato. La determinazione della lipasi è stata fatta secondo Scoz su 0,2 di plasma in presenza di citrato neutro di sodio, 3 h di incutrazione a 40°, titolazione con NaOH N/50 contro 2 cc di fenolftaleina alcoolica. Nei singoli soggetti le determinazioni sono state eseguite una volta al mese.

Caso 1. Variazioni parallele. Il paziente ha presentato un evidente miglioramento del suo stato generale (peso corporeo e lipasi) e della tossiemia (V. S.) mentre la conc. delle sue globuline è diminuita.

Peso corporeo	58,5	63,3	64,7	65,4
Lipasi	2,80	3,12	3,20	3,50
V. S.	45–78–90	20–48–80	15–35–45	13–37–73
Globuline	3,73	3,66	3,45	3,46

Caso 2. Variazioni indipendenti. Il paziente ha presentato un miglioramento dello stato generale (peso corporeo e lipasi) e una diminuzione della tossiemia (V. S.). La conc. delle globuline è rimasta invariata.

Peso corporeo	66,0	67,2	68,3
Lipasi	2,72	2,75	3,20
V. S.	75–107–130	55–102–119	8–24–54
Globuline	2,75	2,75	2,75

Caso 3. Variazioni contrastanti. Miglioramento generale e locale. Aumento delle globuline.

Peso corporeo	49,5	50,0	52,9
Lipasi	1,65	2,01	2,51
V. S.	84–106–121	46–75–99	20–45–82
Globuline	1,66	2,49	3,99

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

102.

LE PROTEINE DEL PLASMA NELL'UOMO SANO. Di Scoz e A. Guzzi.

(Dall' Istituto di Tisiologia della R. Università di Napoli).

Sezione di Napoli — Seduta del 15 maggio 1943.

Nel corso delle ricerche che stiamo eseguendo sulle proteine del plasma nei malati di tubercolosi polmonare, abbiamo incontrato una grave difficoltà rappresentata dalla mancanza di dati normali di partenza attendibili. A seconda degli AA. che se ne sono occupati, le proteine del plasma (albumine, globuline e fibrinogeno) nell' individuo sano variano notevolmente, tanto da obbligare chi intrapprende una ricerca in questo campo a procurarsi dei dati normali propri. Anche noi ci siamo adattati a questa necessità, ma invece di limitarci a raccogliere un certo numero di dati da altrettanti individui distinti, abbiamo creduto utile eseguire ripetute determinazioni (4) su alcuni soggetti (9), una al mese, in modo da avere dei dati minimi e massimi e da poterci rendere conto anche delle variazioni che si possono osservare, nel corso del tempo in uno stesso individuo.

Riportiamo, in sintesi, i dati che abbiamo raccolti. Le determinazioni sono state fatte secondo Howe, come sarà specificato nel lavoro *in extenso*.

1) *Valori massimi e minimi, nostri e di altri ricercatori.*

	Codounis	Babolini	Salvesen	Scoz e Guzzi
proteine totali	8,50–7,44	8,36–7,25	7,96–6,53	8,05–6,47
albumine	5,50–4,22	5,17–4,27	5,24–3,95	5,38–3,49
globuline	3,72–2,50	2,98–2,53	3,18–1,96	3,45–1,66
fibrinogeno (Gram)	0,20–0,38	0,35–0,44		0,14–0,29

Codounis porta 20 dati, Babolini 17, Salvesen 16 e noi 36.

Mese		1	2	3	4
1°	proteine totali	6,57	6,78	6,60	6,59
	albumine	4,75	4,38	4,65	4,28
	globuline	1,66	2,23	1,78	2,13
	fibrinogeno	0,26	0,23	0,25	0,24
2°	proteine totali	7,12	7,67	6,53	6,62
	albumine	3,49	4,89	3,75	3,65
	globuline	3,45	2,60	2,59	2,72
	fibrinogeno	0,25	0,26	0,19	0,28
3°	proteine totali	6,57	7,15	7,06	7,05
	albumine	4,06	3,91	4,36	4,08
	globuline	2,32	3,04	2,51	2,77
	fibrinogeno	0,20	0,13	0,21	0,21

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

I nostri dati concordano abbastanza bene con quelli di Salvesen e si differenziano da quelli di Codonnis e di Babolini, perchè ammettono una maggiore ampiezza di variazioni.

2) *Variazioni in uno stesso individuo.* Abbiamo sperimentato su individui in buona salute, adulti, e in piena attività di lavoro, eseguendo i prelievi su per giù al principio di ogni mese, di mattina presto, sul soggetto a letto. In tutti la velocità di sedimentazione delle emazie ed il potere lipasico del plasma si sono mantenuti perfettamente normali.

I dati che riportiamo dimostrano che, in uno stesso individuo, le proteine del plasma possono presentare delle variazioni abbastanza notevoli. Le variazioni massime che abbiamo osservate sono quelle del caso 2.

103.

INFLUENZA DELLA DIURESI SULLA ELIMINAZIONE DELL' AMILASI ORINARIA.

Di G. Scoz e A. Guzzi.

(*Dall' Istituto di Tisiologia della R. Università di Napoli*).

Sezione di Napoli — Seduta del 15 maggio 1943.

Nella determinazione del potere amilasico dell' orina si può sperimentare o su campioni di orina emessa al mattino o sull' orina delle 24 h. Nel primo caso bisogna ammettere che la concentrazione percentuale dell' enzima nell' orina rimanga costante, indipendentemente dalla quantità di orina emessa, mentre nel secondo caso si deve ammettere che debba rimanere costante la quantità dell' enzima eliminato. I dati esistenti in letteratura in proposito sono scarsi e contradditori, perchè accanto a chi sostiene che la eliminazione dell'amilasi nelle 24 h è costante, c' è chi afferma che solo la eliminazione mattutina è costante, mentre altri ricercatori dicono che la eliminazione varia notevolmente da un giorno all' altro. Noi abbiamo creduto necessaria premessa alle ricerche che stiamo dedicando al comportamento delle amilasi nei tubercolotici polmonari il determinare la eliminazione della amilasi orinaria in rapporto con le variazioni della diuresi.

Abbiamo sperimentato su 4 individui in buone condizioni, raccogliendo le orine di 6 in 6 h e determinando il potere amilasico seguendo il metodo che abbiamo illustrato in una nota precedente. I risultati che abbiamo ottenuti si possono riassumere come segue:

1) In uno stesso individuo l'aumento della quantità di orina si accompagna a diminuzione della concentrazione percentuale dell'amilasi. Nel caso 3 per es., la quantità di amilasi eliminata è stata la stessa tanto con una diuresi di 5100 cc che con una di 1200. Ciò è potuto avvenire naturalmente con una diminuzione della concentrazione dell'enzima nel primo caso (diuresi 5100; azione 54,81 g glucosio) rispetto al secondo (diuresi 1260 cc; azione 55,76 g glucosio).

2) La quantità di amilasi emessa nelle 24 h non è perfettamente costante, ma presenta variazioni di discreta entità da giorno a giorno. Le variazioni della diuresi non sembrano avere una evidente influenza

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

sulla eliminazione dell' enzima. Nei 4 casi presi in esame, difatti, soltanto una volta (caso 4) la brusca diminuzione della diuresi si è accompagnata a notevole diminuzione dell'amilasi. I dati della tabella illustrano il fenomeno.

1		2		3		4	
orina	gluc.	orina	gluc.	orina	gluc.	orina	gluc.
950	54,8	950	27,2	1250	68,7	1266	60,7
1500	49,5	1100	23,8	1630	70,6	1880	55,5
1000	74,3	950	23,2	980	63,3	1260	60,4
1250	68,9	1000	28,2	1260	70,7	1050	60,1
3900	71,1	2150	25,0	3630	60,2	2480	85,1
4000	55,3	2400	31,6	5160	54,8	4330	70,4
1200	49,3	900	25,9	1260	55,7	—	—
900	49,6	800	27,6	1000	58,1	630	41,4

Nei casi nei quali la diuresi aumenta notevolmente, in alcuni campioni di orina, la concentrazione dell' amilasi diminuisce di tanto da rendere impossibile la determinazione.

104.

AZIONE DELL' ESTRATTO PANCREATICO SULLA FOSFORILCOLINA.

Di V. Baccari.

(*Dall'Istituto di Chimica Biologica della R. Università di Napoli*).

Sezione di Napoli — Seduta del 15 maggio 1943.

Sulla scissione dell'estere fosforico della colina ad opera degli estratti e del succo pancreatico non esiste, per quanto io sappia, alcun dato in letteratura.

Ho perciò compiuto le ricerche di cui comunico brevemente i risultati.

Ho usato come preparato enzimatico un estratto acquoso di pancreas di cane, come substrati glicerofosfato di sodio Merck–Darmstadt e fosforilcolina sintetizzata secondo Plimmer e coll., (1), e come puffer un Ringer ricco di bicarbonato (« Soluzione per glicolisi » di Warburg), saturato con una miscela di N_2 e CO_2 (95/5), pH 7,6. Le miscele di reazione erano le seguenti. Miscela I: glicerofosfato di sodio in Ringer 0,36 °/₀ cc 3,75; Ringer cc 6,25. Miscela II: estratto cc 2,5; Ringer cc 7,5. Miscela III: estratto cc 2,5; glicerofosfato di sodio in Ringer 0,36 °/₀ cc 3,75; Ringer cc 3,75. Miscela IV: estratto cc 2,5; fosforilcolina in Ringer 0,438 °/₀ cc 3,75; Ringer cc 3,75. Il fosforo è stato determinato col metodo di Briggs, le letture sono state eseguite col fotometro graduale di Pulfrich. I dati sono riassunti nella tabella.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

sulla eliminazione dell' enzima. Nei 4 casi presi in esame, difatti, soltanto una volta (caso 4) la brusca diminuzione della diuresi si è accompagnata a notevole diminuzione dell'amilasi. I dati della tabella illustrano il fenomeno.

1		2		3		4	
orina	gluc.	orina	gluc.	orina	gluc.	orina	gluc.
950	54,8	950	27,2	1250	68,7	1266	60,7
1500	49,5	1100	23,8	1630	70,6	1880	55,5
1000	74,3	950	23,2	980	63,3	1260	60,4
1250	68,9	1000	28,2	1260	70,7	1050	60,1
3900	71,1	2150	25,0	3630	60,2	2480	85,1
4000	55,3	2400	31,6	5160	54,8	4330	70,4
1200	49,3	900	25,9	1260	55,7	—	—
900	49,6	800	27,6	1000	58,1	630	41,4

Nei casi nei quali la diuresi aumenta notevolmente, in alcuni campioni di orina, la concentrazione dell' amilasi diminuisce di tanto da rendere impossibile la determinazione.

104.

AZIONE DELL' ESTRATTO PANCREATICO SULLA FOSFORILCOLINA.

Di V. Baccari.

(*Dall'Istituto di Chimica Biologica della R. Università di Napoli*).

Sezione di Napoli – Seduta del 15 maggio 1943.

Sulla scissione dell'estere fosforico della colina ad opera degli estratti e del succo pancreatico non esiste, per quanto io sappia, alcun dato in letteratura.

Ho perciò compiuto le ricerche di cui comunico brevemente i risultati.

Ho usato come preparato enzimatico un estratto acquoso di pancreas di cane, come substrati glicerofosfato di sodio Merck–Darmstadt e fosforilcolina sintetizzata secondo Plimmer e coll., (1), e come puffer un Ringer ricco di bicarbonato (« Soluzione per glicolisi » di Warburg), saturato con una miscela di N_2 e CO_2 (95/5), pH 7,6. Le miscele di reazione erano le seguenti. Miscela I: glicerofosfato di sodio in Ringer 0,36 °/₀ cc 3,75; Ringer cc 6,25. Miscela II: estratto cc 2,5; Ringer cc 7,5. Miscela III: estratto cc 2,5; glicerofosfato di sodio in Ringer 0,36 °/₀ cc 3,75; Ringer cc 3,75. Miscela IV: estratto cc 2,5; fosforilcolina in Ringer 0,438 °/₀ cc 3,75; Ringer cc 3,75. Il fosforo è stato determinato col metodo di Briggs, le letture sono state eseguite col fotometro graduale di Pulfrich. I dati sono riassunti nella tabella.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Miscela	P mg nelle miscele		Differenza	Scissione	
	all'inizio	dopo 24 h		nella miscela	%
I (Glicerofosfato)	0	0	0	0	0
II (Estratto enzimatico)	0,41	0,92	0,51 (a)		
III (Estratto + glicerofosfato)	0,38	1,55	1,17 (b)	0,66 (b − a)	42,6
IV (Estratto + fosforilcolina)	0,40	1,53	1,13 (c)	0,62 (c − a)	40

I dati riferiti nella tabella dimostrano chiaramente che gli estratti pancreatici idrolizzano praticamene con la stessa velocità gli esteri fosforici della glicerina e della colina, il che rende assai verosimile l'ipotesi che si tratta dell'azione di un unico enzima che ha eguale affinità per i due substrati.

(1) *Biochem. J.*, 1937, **31**, 398.

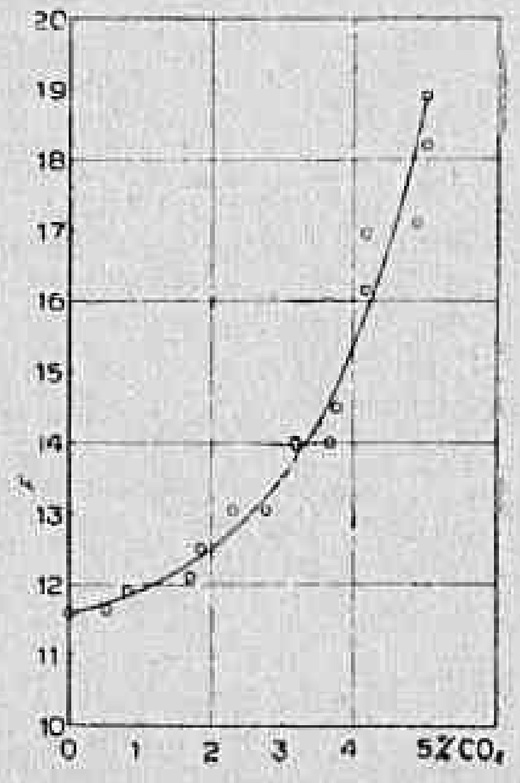
105.

VARIAZIONI DELLA FREQUENZA DEL RESPIRO PER AGGIUNTA DI ANIDRIDE CARBONICA ALL'ARIA INSPIRATA. Di Enzo Boeri.

(Dall'Istituto di Fisiologia della R. Università di Napoli).

Sezione di Napoli — Seduta del 15 maggio 1943.

È noto sino da Miescher (1885) che un aumento nella concentrazione di CO_2 nell'aria provoca un considerevole aumento di ventilazione. In una precedente nota (1) ho esposto la relazione matematica che lega la ventilazione polmonare alla concentrazione di CO_2 nell'aria inspirata. La generalità degli osservatori ha mostrato che l'aumento della ventilazione avviene prevalentemente per incremento della profondità del respiro; l'altro fattore della ventilazione polmonare — la frequenza — subisce un incremento relativamente minore. Nondimeno, pure la frequenza del respiro si accresce per effetto di aumento della concentrazione di CO_2 nell'aria inspirata, come è stato notato da numerosi ricercatori ed in particolare da Barcroft e Margaria (1931) in uno studio più approfondito. Ho voluto riprendere l'argomento proponendomi di ricercare se è possibile stabilire una relazione matematica tra frequenza f del respiro e concentrazione percentuale i di CO_2 nell'aria inspirata. Alla fine di numerose



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

esperienze eseguite su più soggetti ho potuto osservare che effettivamente tale relazione esiste ed è del tipo

$$f = a + b\,c^{t}$$

ove a b c sono tre costanti caratteristiche per ogni individuo. Noto a questo proposito che le variazioni individuali sono notevoli, sì che i valori delle costanti differiscono sensibilmente da individuo ad individuo. Ad illustrare l'aderenza dell' equazione trovata al fenomeno biologico presento la figura annessa, ove sono segnati i dati sperimentali ed è tracciata una curva che ubbidisce alla equazione

$$f = 11{,}24 + 0{,}36\ (1{,}8437)^{t}$$

curva che praticamente coincide con quella che può essere tracciata a mano libera per la presentazione grafica del fenomeno. I valori di f sono stati presi a riposo al mattino, a digiuno, in posizione seduta.

(1) Questo *Bollettino*, 1943, 18, 18.

106.

ACCLIMATAZIONE ALLE ELEVATE PERCENTUALI DI ANIDRIDE CARBONICA NELL'ARIA INSPIRATA. Di Enzo Boeri.

(*Dall' Istituto di Fisiologia della R. Università di Napoli*).

Sezione di Napoli — Seduta del 15 maggio 1943.

Mentre bene studiata è l'acclimatazione dell'uomo alle basse pressioni di ossigeno, poco si conosce dell'acclimatazione alle elevate pressioni di anidride carbonica: raramente si sono fatte esperienze sull'uomo della durata di più di qualche ora.

Il solo dato che ho trovato nella letteratura è di K. B. Lehmann (1899) il quale trova che in cantine ove si svolgono processi fermentativi e nelle quali la concentrazione percentuale di CO_2 si aggira sull'1,0–2,5 °/₀ robusti lavoratori lavorano per anni senza evidenti disturbi.

Le esperienze da me eseguite vennero svolte su 30 soggetti, 15 dei quali (gruppo I) si andavano esponendo da oltre 2 e spesso 3 anni per lunghi periodi (più ore per vari giorni) ad ambienti in cui la concentrazione del CO_2 era elevata, sino ad oltre il 4 °/₀. Gli altri 15 soggetti (gruppo II), di simile costituzione ed età, furono studiati come controlli, appartenendo alla stessa collettività ma non essendosi mai esposti a quegli ambienti.

I soggetti dei due gruppi presentano valori pressochè eguali del metabolismo di base e della capacità di ossigeno del sangue.

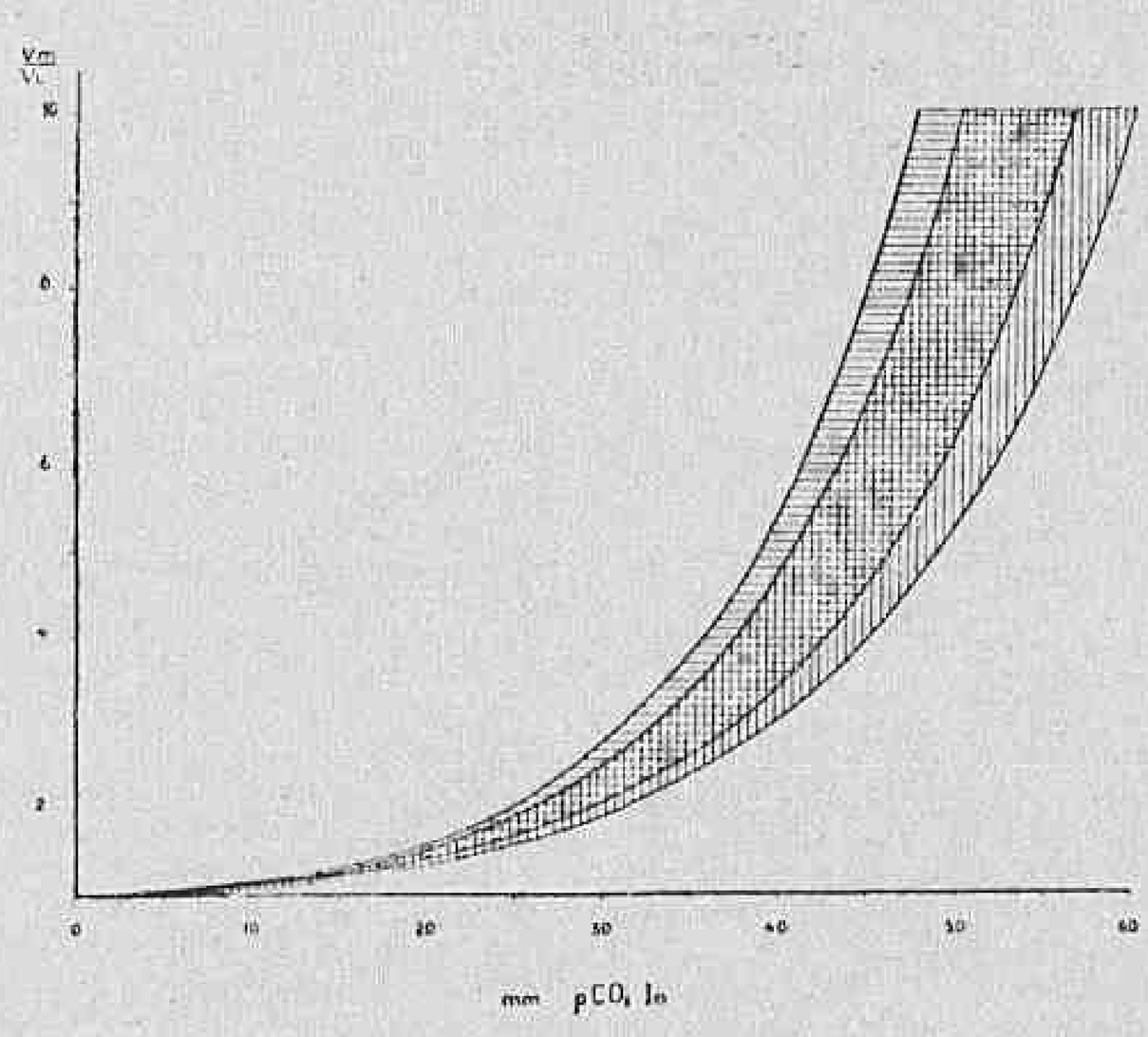
I soggetti del gruppo I presentano invece una maggiore capacità di anidride carbonica nel sangue totale: l'aumento, rispetto ai soggetti del gruppo II, è però lieve, corrispondente ad un maggiore contenuto di circa un millicquivalente di alcali per litro di sangue.

Sottoponendo i soggetti ad esperienze di rirespirazione (mantenendo però la pressione di ossigeno nell' aria inspirata tale da non generare

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

anossiemia) si notano i seguenti fenomeni: 1) i soggetti del gruppo I tollerano in media una maggiore pressione di CO_2 nell'aria inspirata (54,3 mm contro 50,1); 2) a pari pressione di CO_2 nell'aria inspirata i soggetti del gruppo I presentano una minore ventilazione polmonare.

Il fenomeno è illustrato nella figura annessa che riproduce le curve del coefficiente di ventilazione v_m / v_a (ordinate) in funzione delle pressioni m di CO_2 nell'aria inspirata (ascisse). Le curve dei soggetti del



I gruppo sono comprese nell'area a tratteggio verticale, quelle dei soggetti del gruppo II nell'area a tratteggio orizzontale.

Ne concludo che esiste una acclimatazione umana alle lunghe esposizioni ad elevate pressioni di CO_2: essa consiste in un aumento degli alcali del sangue (probabile origine renale e dei tessuti) e quindi del suo pH, che permette un meno accentuato aumento di ventilazione di fronte alle elevate pressioni di CO_2. In ogni caso però tale acclimatazione è di lieve grado, molto meno pronunciata e meno efficace dell'acclimatazione alle basse pressioni di ossigeno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

107.

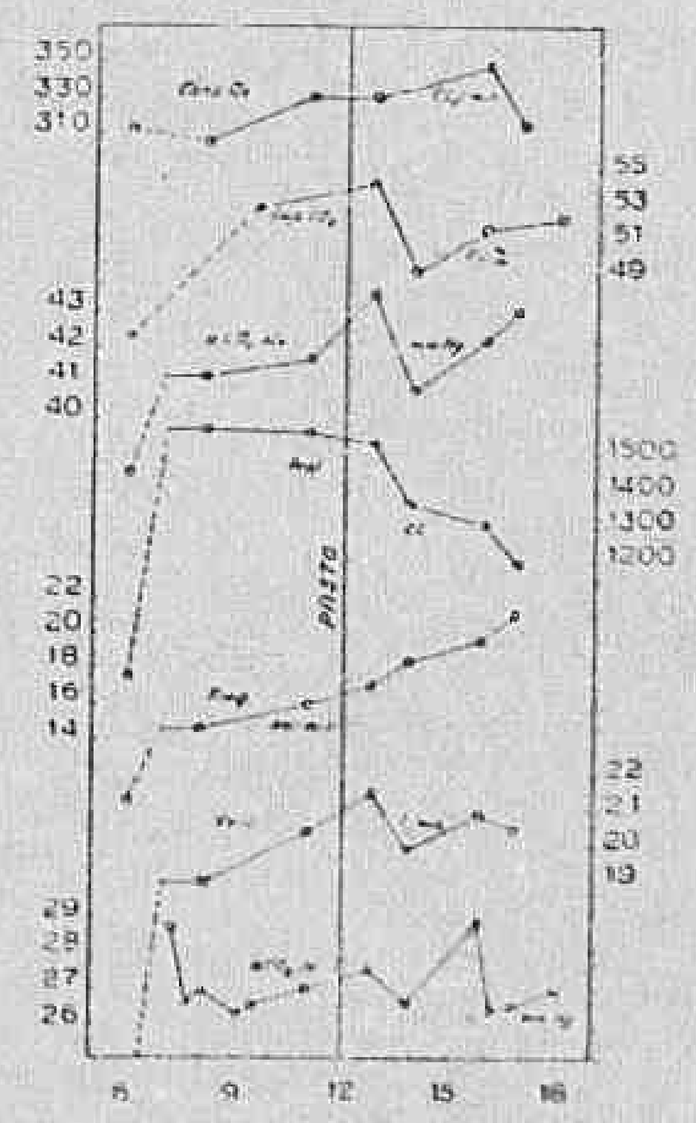
EFFETTI DI UNA PROLUNGATA ESPOSIZIONE AD ATMOSFERA RICCA DI ANIDRIDE CARBONICA.

Di Enzo Boeri.

(Dall' Istituto di Fisiologia della R. Università di Napoli).

Sezione di Napoli — Seduta del 15 maggio 1943.

La permanenza di un soggetto per 11 ore in atmosfera contenente CO_2 variante tra 3,72 e 4,07 % mentre la concentrazione di O_2 permaneva elevata (attorno al 20 %) ha portato i seguenti effetti:



1) La ventilazione polmonare è rimasta elevata senza presentare oscillazioni degne di rilievo.

2) La frequenza del respiro è andata aumentando prima lentamente e poi più rapidamente: la profondità del respiro ha subito una corrispondente riduzione. All' inizio dell' esperimento la profondità è superiore del 78 % e la frequenza del 35 %, alla fine la profondità è superiore del 35 % e la frequenza del 93 % ai valori di respirazione normale del soggetto.

3) La pressione di CO_2 negli alveoli ha subito un lento e continuo incremento, se pure lieve.

4) La capacità di CO_2 del sangue è aumentata di 7 cc % circa rispetto ai valori a respirazione normale.

5) La pressione di CO_2 negli alveoli e la capacità di CO_2 del sangue hanno mostrato delle evidenti variazioni prima in aumento e poi in diminuzione in relazione con un pasto.

6) Il consumo di ossigeno non ha presentato variazioni degne di rilievo.

7) Nella notte successiva all'esperienza il soggetto ha presentato dispnea e respiro periodico.

La figura annessa mostra l'andamento delle grandezze ricercate alle varie ore. La tecnica di lavoro e le discussione dei dati sperimentali saranno esposte nel lavoro *in extenso*.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 785016

108.

SEPARAZIONE E PURIFICAZIONE DELLA FOSFATASI ACIDA. Di A. Ruffo.

(Dall' Istituto di Chimica Biologica della R. Università di Napoli).

Sezione di Napoli — Seduta del 15 maggio 1943.

Utilizzando la diversa solubilità in alcole della fosfatasi acida e dell'alcalina sono riuscito a separare i due enzimi, e ad ottenere un preparato di fosfatasi acida notevolmente purificato.

Riferisco in questa nota brevemente il procedimento, rimandando ad altro luogo i particolari di tecnica, la discussione dei risultati e le note bibliografiche.

Procedimento: 1000 g di poltiglia di fegato di cane (triturato per tritacarne) vengono trattati ogni 24 h, e per un periodo di 7 giorni consecutivi, con 1000 cc di alcole al 50 °/₀ e con 6 cc di una miscela etere acetico e toluolo in parti uguali. Si separa il liquido alcolico contenente in soluzione le fosfatasi alcalina ed acida (ved. tab. I n. 1) dal residuo insolubile (pressocchè privo di attività fosfatasica), e, seguendo il consiglio di D. Albers (1), si porta il pH a 4,5–5 con pochi cc di ac. acetico concentrato. Il precipitato che si forma dopo alcuni giorni, che non contiene fosfatasi, nè alcalina nè acida (tab. I n. 2), viene allontanato per centrifugazione.

Aggiungendo alcole assoluto al liquido alcolico limpido si porta la concentrazione dell'alcole al 70 °/₀ circa. Si ottiene un precipitato che si lascia per una notte in ghiacciaia e che si separa per centrifugazione. In esso è contenuta la fosfatasi alcalina (tab. I n. 3); nel liquido soprastante è contenuta quella acida (tab. I n. 4).

Preparato enzimatico	pH	P scissa	
		mg	°/₀
1) Estratto alcolico al 50 °/₀ di poltiglia di fegato di cane (R. S. mg 10 = 1 cc)	4,1	0,026	34
	9,1	0,041	54
2) Precipitato in alcole al 50 °/₀ e a pH 4,5-5 (mg 805) (R. S. mg 0,25 = 1 cc)	4,1	0	—
	9,1	0	—
3) Precipitato in alcole al 70 °/₀ (mg 272) (R. S. mg 0,18 = 1 cc)	4,1	0	—
	9,1	0,047	62
4) Liquido alcolico al 70 °/₀ (R. S. mg 2,5 = 1 cc)	4,1	0,031	41
	9,1	0	0
5) Precipitato in acetone al 26 °/₀ (mg 452) (R. S. mg 0,23 = 1 cc)	4,1	0	0
	9,1	0	0
6) Precipitato in acetone al 34 °/₀ (mg 245) (R. S. mg 0,4 = 1 cc)	4,1	0,012	50
	9,1	0	0
7) Liquido acetonico al 34 °/₀ (R. S. mg 1,6 = 1 cc)	4,1	0	0
	9,1	0	0

R. S. = Residuo secco.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Si evapora l'alcole nel vuoto ed a bassa temperatura (30–37°) e il residuo acquoso si tratta a freddo con acetone fino a raggiungere la concentrazione di circa 26 volumi %: si forma un precipitato inattivo che si allontana per centrifugazione (tab. I n. 5).

Al soprastante liquido acetonico sempre a freddo si aggiunge tanto acetone da portare la concentrazione al 34 %. Si ottiene un nuovo precipitato che si lascia per una notte in ghiacciaia e si raccoglie per centrifugazione. In esso è contenuta la fosfatasi acida ad un notevole grado di purezza (tab. I n. 6), mentre il liquido soprastante (n. 7) è privo di ogni attività.

Prove d'attività. Le prove di attività si sono eseguite incubando per 1 h a 37° e in soluzioni tampone glicocolla–HCl (pH 4,1) e glicocolla–NaOH (pH 9,1) mg 0,08 di β–glicerofosfato di sodio Merck con una quantità di enzima corrispondente sempre ad 1 g di fegato fresco. Il fosforo scisso è stato determinato secondo le indicazioni di Martland e Robison (2): i risultati sono riportati nella tabella I.

Ho voluto inoltre dosare l'azoto totale (con il mikro–Kjeldahl secondo Bang) e le ceneri dei due preparati enzimatici purificati (n. 5 e 6 della tab. I).

I risultati sono riferiti nella tabella II.

Preparato enzimatico	N totale mg %	Ceneri mg %
1) Della fosfatasi alcalina (n. 5)	14,9 *)	2,5
2) » » acida (n. 6)	8,5	3,6

*) Secondo Kibrick (3) la fosfatasi della prostata, dopo purificazione, conterrebbe il 15-16 % di N.

Dai dati esposti si nota che il preparato alcalino è più ricco di azoto del corrispondente preparato acido, mentre che per le ceneri le differenze sono meno apprezzabili.

Conclusioni. La diversa solubilità in alcole della fosfatasi acida e dell'alcalina, ed il differente contenuto percentuale di azoto e di ceneri dei due enzimi dimostrano che la fosfatasi acida ha natura chimica diversa dall'alcalina.

Sono in corso ricerche per studiare le differenze esistenti fra questi due enzimi isodinami.

(1) *Zeit. f. physiol. Chem.*, 1940, **263**, 129. — (2) *Bioch. Journ.*, 1926, **20**, 347. — (3) Nord e Weinzweig, *Handb. d. Enzymologie*, vol. I, p. 469; Akademische Verlagsgesellschaft, Leipzig, 1940.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

109.

UN MICROMETODO PER LA DETERMINAZIONE DELL' ACIDO LATTICO

Di F. Villano e G. Langella.

(Dall' Istituto di Chimica Biologica della R. Università di Napoli).

Sezione di Napoli — Seduta del 15 maggio 1943.

Il metodo che qui sommariamente descriviamo ha il pregio di una grande specificità, di una grande sensibilità e di essere applicabile anche a liquidi colorati. Esso si svolge in 3 tempi: 1) ossidazione dell'ac. lattico ad acetaldeide con ac. solforico conc. a caldo; 2) aspirazione dell'aldeide acetica in corrente di aria dalla miscela di reazione a quella di dosaggio; 3) determinazione colorimetrica dell' aldeide acetica col p-idrossidifenile (reattivo di Eegriwe, 1).

L'apparecchiatura consiste in 5 tubi di vetro della capacità di circa 50 cc: il 1° contiene 20 cc di H_2SO_4 conc. che servono a privare del vapore acqueo ed a purificare l'aria che entra (*): il 2° serve a raccogliere eventuali tracce di ac. solforico: il 3° è quello in cui si svolge la reazione. Ad esso si applica un refrigerante a perfetta tenuta. L'aria purificata penetra dalla parte superiore del refrigerante attraverso un sottile tubo di vetro, arriva fino al livello della miscela di reazione e quindi fuoriesce per un'apertura laterale raccordata col quarto tubo che serve a raccogliere eventuali tracce di vapore acqueo sfuggite al refrigerante. Il quinto tubo, in cui si condensa l'acetaldeide, contiene: 10 cc H_2SO_4 conc. Merck; 5 gocce di acqua di fonte (**) e quantità variabili di p-idrossidifenile (per quantità di ac. lattico oscillanti tra 100 e 20 γ sono adoperati quantità del reattivo variabili da 50 a 10 mg). In tali condizioni un eccesso di p-idrossidifenile è sempre rilevabile dopo che il colore ha raggiunto il suo massimo: ciò che avviene dopo un'ora di areazione continua.

La determinazione si pratica come segue: 0,2 cc della soluzione in esame, contenente una quantità di ac. lattico tra 100 e 20 γ, sono introdotti nel tubo di reazione raffreddato in ghiaccio; 1,5 cc H_2SO_4 conc. Merck sono aggiunti ed il tubo è innestato al suo refrigerante. L'ultimo tubo contenente la miscela di dosaggio dell'acetaldeide viene immerso in becker con ghiaccio e connesso con una pompa ad acqua di cui si regolarizza l'aspirazione con l'impiego di un manometro a mercurio. Si immerge il tubo di reazione in un becker con acqua e si riscalda con una microfiamma fino all'ebollizione che è protratta per 3'. Dopo tale periodo si regola la temperatura a 30° e si continua a far passare aria ancora per 1 h. Il contenuto dell'ultimo tubo è quindi riscaldato per 2' a b. m. in modo da solubilizzare l'eccesso di p-idrossidifenile. Si ha una colorazione rosso-viola. Si legge con la cuvetta di un cm al fotometro di Pulfrich adoperando il filtro S 57.

(*) L'ac. solforico deve essere cambiato ogni due prove. In caso contrario la tonalità del colore tende spiccatamente verso il rosso.

(**) L'acqua di fonte per le tracce di Pb che contiene agisce come un catalizzatore.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Come risulta dalla determinazione del coefficiente di estinzione di soluzioni titolate di aldeide acetica (ved. tab. I, A) almeno per concentrazioni comprese tra 10 e 33 γ per 10 cc (equivalenti a 20–67 γ di ac. lattico) l'assorbimento luminoso ubbidisce alla legge di Beer–Lambert.

TABELLA I

A. - Acetaldeide			B. - Acido lattico			
$c = \gamma / 10$ cc	ε	$\frac{\varepsilon}{c}$	$c = \gamma / 10$ cc	ε teorico	ε trovato	errore %
33	0,733	0,022	67	0,727	0,735	+1,1
30	0,638	0,021	61	0,635	0,635	0
25	0,538	0,021	51	0,537	0,538	+0,2
20	0,441	0,022	41	0,442	0,444	+0,4
15,6	0,323	0,021	32	0,324	0,328	+1,2
10	0,237	0,023	20	0,232	0,229	−1,3

Per provare la quantitatività del metodo abbiamo poi preparato soluzioni di ac. lattico equivalenti a quelle di acetaldeide adoperate per la curva di taratura ed abbiamo trovato (ved. tab. I, B) che quantità di ac. lattico variabili da 20 a 67 g vengono determinate con un errore non superiore al ± 1,3 %, ma che in media è del 0,7 %.

TABELLA II

Acido lattico in γ		Errore %
aggiunto	ritrovato	
67	65,6	− 2,1
61	60	− 1,7
51	51	0
41	41,7	+ 1,7
32	31	−3,2
20	19,5	− 2,5

Aggiungiamo infine che determinazioni eseguite su tessuti addizionati con quantità variabili di ac. lattico ci hanno dato risultati assai soddisfacenti.

(1) *Z. anal. Chem.*, 1933, 95, 323.

110.

AZIONE DEL PROPIONATO DI TESTOSTERONE SUL RICAMBIO IDROCARBONATO NEL DIABETE MELLITO SPERIMENTALE. Di Giuseppe Pellegrini.

(*Dall'Istituto di Clinica Medica della R. Università di Sassari*).

Sezione di Sassari — Seduta del 13 maggio 1943.

L'influenza terapeutica del propionato di testosterone (P. T.) nel diabete mellito viene a porre diversi problemi di fisiopatologia del ricambio. In particolare, per precisare il meccanismo con cui nel diabete mellito si riduce in rapporto con tale sostanza l'iperglicemia e la

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

glicosuria, pare importante precisare se e entro quali limiti riesce efficace il P. T. nel diabete sperimentale da pancreatectomia. In effetti la riduzione dell'iperglicemia e della glicosuria, per azione degli ormoni sessuali maschili, è stata attribuita ad azioni esercitate sul pancreas nel quale aumenterebbe il tessuto insulare come potrebbe anche venir attribuita ad un potenziamento dell'azione insulinica tale da compensare l'insufficienza insulinica, per lo più non assoluta, del diabete mellito. D'altro lato, precisare un'azione eventuale del P. T. nel diabete sperimentale pare importante anche perchè tale condizione morbosa costituisce una delle condizioni tipo dell'insufficienza del ricambio degli idrati di carbonio.

Si sono così determinate, con valutazioni giornaliere, la glicemia e la glicosuria di cani di 10–12 Kg totalmente pancreatectomizzati, sottoposti a una nutrizione fissa di idrati di carbonio, protidi e grassi, prima, durante e dopo iniezioni di quantità diverse di propionato di testosterone. Si sono così potuti osservare i seguenti fatti:

Iniezioni giornaliere di 5, 10, 25 mg di P. T. non comportano modificazioni evidenti della glicosuria giornaliera. Iniezioni di dosi più elevate, di 50, 75 mg di P. T. al giorno in dose unica o in dosi refratte, sono invece seguite da riduzioni evidentissime del livello glicemico a digiuno, di 0,40–0,60 mg, di rado anche superiori; riduzioni che evidentemente sono superiori alle oscillazioni spontanee che si possono osservare per il livello iperglicemico.

Anche la glicosuria presenta in generale riduzioni evidenti le quali si presentano piuttosto in rapporto con riduzioni della diuresi che della glicosuria per cento. Comunque, non sono rare riduzioni dal 30 al 40 % del glucosio eliminato con le urine in 24 ore.

Tali modificazioni del livello iperglicemico e della glicosuria in generale non si manifestano immediatamente subito dopo iniziate le iniezioni di P. T., ma con un certo ritardo e con una certa gradualità; così pure la sospensione del P. T. non è seguita in generale da un aumento immediato del livello iperglicemico nè della glicosuria; ma per uno o due giorni si documentano valori intermedi fra quelli ridotti e quelli precedenti le iniezioni di P. T.

Oltre le modificazioni della glicemia e della glicosuria durante la somministrazione del P. T., si documentano riduzioni della chetonemia e della chetonuria: pure tali modificazioni del ricambio si verificano con somministrazioni giornaliere di P. T. elevate di 50–75 mg. Con tali dosi si possono osservare riduzioni della chetonemia totale o delle sue diverse frazioni del 10–20–25 % a cui corrispondono riduzioni di un terzo e anche di metà o quasi della chetonuria.

In complesso le condizioni generali dei cani pancreatectomizzati, sottoposti a iniezioni di P. T., si presentano meno compromesse di quelle degli animali solo pancreatectomizzati sia per un meno rapido deperimento sia per una evidente maggiore vivacità.

L'insieme di questi dati parrebbe dimostrare come il propionato di testosterone intervenga nel diabete pancreatico sperimentale riducendo la glicemia e la glicosuria con modalità e risultati sostanzialmente analoghi a quelli osservabili in gran parte dei casi clinici di diabete mellito. L'azione del P. T. nel diabete sperimentale si presenta però evi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dente con dosi estremamente più considerevoli di quelle che si dimostrano efficaci nei casi clinici di diabete.

Comunque parrebbe di poter attribuire tale azione degli ormoni sessuali maschili sul ricambio idrocarbonato a una azione complessa, per ora difficilmente definibile, ma indipendente in gran parte dal pancreas e dall'insulina; l'azione del P. T. sul ricambio degli idrati di carbonio e sui lipidi si svolge in effetti anche in organismi privati del pancreas e del suo increto.

111.

MODIFICAZIONI IMMEDIATE DELL'IPERGLICEMIA PROVOCABILI DAL PROPIONATO DI TESTOSTERONE NEL DIABETE MELLITO SPERIMENTALE.

Di Giuseppe Pellegrini.

(Dall'Istituto di Clinica Medica della R. Università di Sassari).

Sezione di Sassari — Seduta del 13 maggio 1943.

Le riduzioni del livello glicemico e della glicosuria, documentabili nel diabete mellito sperimentale, durante la somministrazione del propionato di testosterone (P. T.) dimostrano come tale sostanza intervenga nel ricambio idrocarbonato alterato per asportazione del pancreas. Si è così ritenuto interessante indagare in tali condizioni sperimentali le modificazioni immediate dell' iperglicemia provocate da iniezioni di P. T., benchè in condizioni normali non si verifichino per azione del P. T. modificazioni rilevabili della glicemia e solo durante prove di carico con glucosio si possano osservare modeste riduzioni dell'iperglicemia provocata.

In cani di 10-12 Kg totalmente pancreatectomizzati, in una fase in cui il livello iperglicemico e la glicosuria presentano una certa fissità, si sono iniettate in condizioni basali quantità diverse di P. T. e si è determinata la glicemia di 30 in 30 min.: si è così potuto osservare che, con iniezioni di 25 mg, si verificano riduzioni dell' iperglicemia molto evidenti tanto da potersi documentare al massimo della riduzione, circa un'ora un'ora e mezzo dopo l'iniezione, diminuzioni del 20, 25, 30 % della iperglicemia.

Tale comportamento della glicemia, nel diabete mellito sperimentale, contrasta evidentemente con quanto si osserva in condizioni normali in cui il P. T. non pare esplichi un'azione rilevabile sulla glicemia, mentre trova una certa analogia nell'azione svolta sull'iperglicemia da carico. In complesso, se in condizioni di equilibrio del ricambio idrocarbonato non risulta evidente per il P. T. un' azione sulla glicemia, questa si presenterebbe invece evidente quando è in atto una iperglicemia.

Inoltre a dosi sufficienti il P. T. esercita un'azione antiperglicemizzante con una evidente proporzionalità con la quantità di P. T. iniettato. In confronto delle riduzioni del livello iperglicemico provocabili nel diabete mellito sperimentale con il P. T., le riduzioni immediate provo-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

cabili con tale sostanza risultano sensibilmente più spiccate. In complesso parrebbe così di dover distinguere un'azione immediata da una azione secondaria che si svolge con una certa lentezza e che non pare necessariamente legata con la prima.

112.

MODIFICAZIONI DELL'ATTIVITÀ INSULINICA PROVOCATE DAL PROPIONATO DI TESTOSTERONE NEL DIABETE MELLITO SPERIMENTALE.

Di Giuseppe Pellegrini.

(Dall'Istituto di Clinica Medica della R. Università di Sassari).

Sezione di Sassari — Seduta del 13 maggio 1943.

Lo studio clinico delle azioni svolte dal propionato di testosterone (P. T.) sull'alterato ricambio idrocarbonato nel diabete ha dimostrato come tale sostanza eserciti una azione potenziatrice molto spiccata sull'azione ipoglicemizzante dell'insulina. Si è così creduto opportuno studiare l'azione eventuale esercitata dal P. T. sull'iperglicemia insulinica in condizioni morbose tipiche quali quelle del diabete sperimentale.

Si è così potuto stabilire come, in cani di 10–12 Kg totalmente pancreatectomizzati, si riesce a mantenere valori glicemici normali o appena sopranormali e senza glicosuria con iniezioni quotidiane complessive di 40–50 U. di insulina pur somministrando diete con 100–150 gr di pane. In questi stessi animali, dopo un trattamento di iniezioni quotidiane di 50–75 mg di P. T. prolungate per 10–15 giorni, si possono ottenere le stesse riduzioni con iniezioni di 10 U. di insulina in 24 ore.

L'aumentata efficacia ipoglicemizzante dell'insulina risulta anche dimostrata dal grado dell'ipoglicemia e dalla sua durata dopo iniezione della stessa quantità di insulina prima e dopo il trattamento di iniezioni di P. T.

In cani di una diecina di Kg totalmente pancreatectomizzati, l'iniezione di 10 U. di insulina provoca riduzioni della glicemia di 10–60 mg che si prolungano per qualche ora; dopo il trattamento con P. T., con le stesse dosi di insulina, si ottengono glicemie leggermente inferiori all'unità le quali possono prolungarsi oltre le 24–36 ore.

Il P. T. indipendente dalla sua azione diretta sul ricambio degli idrati di carbonio agisce anche modificando e in misura molto spiccata la sensibilità dell'organismo all'insulina in modo che l'azione ipoglicemizzante di essa risulta molto più intensa e prolungata.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

113.

SUL METODO DI SCHATTENFROH PER LA DISINFEZIONE DELLE PELLI CARBONCHIOSE. Di G. Cammosu.

(*Dall' Istituto di Igiene della R. Università di Sassari*).

Sezione di Sassari — Seduta del 13 maggio 1943.

Per la disinfezione delle pelli carbonchiose si ritiene di buon valore il metodo di Schattenfroh, che consiste nell'immergere le pelli sospette in una soluzione al 2 °/₀ di HCl (anche all'1 °/₀) per 40 h a 20°C, e per 9 h a 40°C, sempre però in presenza di NaCl al 10 °/₀.

Tale metodo è stato controllato in Italia da Piras e De Pascale (1) e da poco tempo da Hailer ed Heicken (2), i quali hanno confermato, oltre agli altri fattori già conosciuti (preservazione delle pelli dall'azione dell'HCl, etc.), la maggiore azione sporicida dell'HCl in presenza di NaCl.

La temperatura di 40°C, che è quella che dà il maggior rendimento, però dal punto di vista industriale non è facilmente accettabile perchè non è agevole tenerla costante nelle fabbriche e d'altra parte abbassando la temperatura il tempo di contatto delle pelli deve necessariamente aumentare per raggiungere la sporicidia.

Si è pensato perciò di eseguire alcune prove dirette a stabilire se era possibile raggiungere la sporicidia con temperature inferiori ai 40°C — senza però aumentare il tempo di contatto riferito al periodo necessario per tutte le operazioni di concia — scindendo il trattamento in due tempi, dei quali il primo appunto potrebbe essere riportato alla prima manipolazione che le pelli subiscono, il « rinverdimento ».

Perciò nel primo tempo trattamento del materiale con soluzione di NaCl 10 °/₀ a temperatura ambiente e per 24 h: il rinverdimento dura di regola 24 h in media e si ottiene con l'immersione delle pelli in acqua potabile. In questo caso vi sarebbe la sostituzione con la soluzione di NaCl 10 °/₀, che, in base agli esperimenti di Piras e De Pascale, non altera affatto i materiali riguardo alle ulteriori pratiche concianti. Nel secondo tempo contatto con la soluzione di HCl 2 °/₀ a temperatura di 20°-22°C.

Poichè in questi esperimenti si voleva saggiare la sporicidia, escluso il substrato, si sono usate spore di carbonchio ematico — la cui resistenza al vapore fluente era di 1'30"-2' — adese a frammenti di carta bibula lunghi 1 cm e larghi mm 6. Questi, dopo il contatto con la soluzione di NaCl 10 °/₀ per 24 h a temperatura ambiente (attorno a 14°C) e poi con la soluzione di HCl 2 °/₀ (HCl, densità = 1,124-1,126), per diversi periodi di tempo venivan seminati in brodo comune, che era portato in seguito in termostato a 37°C e controllati per 7 giorni anche con semine in terreni solidi. I frammenti parte venivan neutralizzati prima della semina e parte eran seminati senza previa neutralizzazione.

I risultati sono i seguenti, partendo dal fatto accertato che l' HCl al 2 °/₀ anche in assenza di NaCl uccide le spore in 12 h a 22°C:

Spore + NaCl 10 °/₀, per 24 h a t. ambiente (14°C); HCl 2 °/₀, t. ambiente (14°C) = Sopravvivenza dopo 24 h di contatto (controllo).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Spore + NaCl 10 °/₀, t. ambiente per 24 h; HCl 2 °/₀, t. 37°C = Uccisione delle spore dopo 3 h di contatto (controllo).

Spore + NaCl 10 °/₀, t. ambiente per 24 h; HCl 2 °/₀ t. 20°-22°C = Uccisione delle spore entro 7 h 30'.

Spore + NaCl 10 °/₀, per 24 h t. 37°C; HCl 2 °/₀, t. ambiente = Sopravvivenza dopo 24 h di contatto (controllo).

Si può concludere, in base a questi dati, che la sporicidia si può raggiungere entro 7 h 30', anche facendo agire le due soluzioni separatamente, la prima (NaCl 10 °/₀) a temperatura ambiente per 24 h e la seconda (HCl 2 °/₀) a 20-22°C ad una temperatura quindi più facile a mantenersi costante anche in ambienti industriali.

(1) *L'Igiene Moderna*, 1924, 8, 385 — (2) *Z. Hyg.* 1941, 3, 123.

114.

L'INDICE ORBITARIO IN UNA RACCOLTA DI CRANI CATANESI.

Di Giuseppe Bruno.

(*Dall' Istituto di Anatomia Umana Normale della R. Università di Catania*).

Sezione di Siena — Seduta del 28 maggio 1943.

Ho approfittato dell'interessante materiale anatomico conservato nell'Istituto di Anatomia Umana di Catania per eseguire alcune ricerche sulla craniometria dei Siciliani di questa zona. La raccolta craniologica di Catania, inizialmente ideata dal Bertè, è stata curata dallo Staderini e poi continuata dal Cutore, il quale ha razionalmente catalogato e distinto per luogo di provenienza e sesso ogni singolo cranio.

Ho complessivamente esaminato N. 389 crani, interessandomi in modo particolare delle variazioni dell'indice orbitario nei vari tipi morfologici del cranio. Così, oltre all'indice orbitario, ho anche esaminato gli indici: cefalico, verticale e facciale superiore del Kollmann.

Ecco la distribuzione dei crani in base a questi vari indici.

Indice cefalico.	Dolicocefali	N. 145 (85 maschi 60 femmine)
	Mesocefali	N. 180 (111 maschi 69 femmine)
	Brachicefali	N. 61 (38 maschi 23 femmine)
	Iperbrachicefali	N. 3 (2 maschi 1 femmina)
Indice di altezza.	Camecefali	N. 60.
	Ortocefali	N. 223.
	Ipsicefali	N. 106.
Indice orbitario.	Cameconchi	N. 22.
	Mesoconchi	N. 80.
	Ipsiconchi	N. 287.
Indice facciale superiore.	Leptoprosopi superiori	N. 385.
	Cameprosopi superiori	N. 4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Nei 145 crani dolicocefali si avevano nei riguardi dell'indice orbitario:

Cameconchi	N. 5	(4 maschi 1 femmina)
Mesoconchi	N. 30	(21 maschi 9 femmine)
Ipsiconchi	N. 110	(60 maschi 50 femmine)

Quanto all'indice facciale superiore si avevano tutti leptoprosopi superiori N. 145.

Nei 180 crani mesocefali si avevano:

Cameconchi	N. 9	(5 maschi 4 femmine)
Mesoconchi	N. 36	(28 maschi 8 femmine)
Ipsiconchi	N. 135	(78 maschi 57 femmine)

Quanto all'indice facciale superiore si avevano tutti leptoprosopi superiori N. 180.

Nei 61 crani brachicefali si avevano:

Cameconchi	N. 7	(2 maschi 5 femmine)
Mesoconchi	N. 9	(3 maschi 6 femmine)
Ipsiconchi	N. 45	(30 maschi 15 femmine)

Quanto all'indice facciale superiore si avevano cameprosopi superiori N. 4, leptoprosopi superiori N. 57.

Nei 3 iperbrachicefali si avevano:

Cameconchi	N. 1	(1 maschio)
Mesoconchi	N. 2	(1 maschio 1 femmina)

Quanto all'indice facciale superiore si avevano N. 3 leptoprosopi superiori.

Da quanto ho esposto risulta che nei crani catanesi prevale la mesocefalia, l'ortocefalia e per l'indice facciale superiore la leptoprosopia: nei riguardi dell'orbita si ha la prevalenza dell'ipsoconchia.

Inoltre ho stabilito che nel gruppo dei crani dolicocefali si hanno con maggior frequenza alti valori dell'indice orbitario, mentre non vi è rapporto alcuno fra oscillazione dei valori dell'indice facciale superiore e quelli dell'indice cranico.

115.

ANCORA SULLA PROBABILE PRESENZA DI CELLULE XANTOCROME NELL'OVAIO. Di GIUSEPPE BRUNO.

(*Dall'Istituto di Anatomia Umana Normale della R. Università di Siena*).

Sezione di Siena — Seduta del 28 maggio 1943.

In una nota precedente (1) mi sono occupato di particolari elementi che si trovano nell'ovaio di donna in attività sessuale, elementi caratterizzati soprattutto dall'abbondanza di un pigmento giallastro o giallo bruniccio, ben visibile anche in preparati fissati in formalina e colorati con metodi comuni. Ho già riferito che il pigmento di questi elementi reagisce in modo fortemente positivo alla microreazione del Ciaccio per i lipidi: essi dànno pure comunemente risultati positivi alla microrea-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

zione del ferro (solo qualche volta si possono avere elementi con granulazioni pigmentarie in parte non siderofile).

Queste caratteristiche cellule pigmentarie in precedenza erano state studiate nell'ovaio umano dal Moretti e dal Puccinelli ed elementi perfettamente analoghi erano stati pure descritti nell' utero puerperale di *Mus decumanus* dal Benazzi. Tutti questi AA. l'interpretano come elementi che abbiano esplicato una notevole attività fagocitaria.

Ora — dopo avere analizzato i loro caratteri morfologici ed istochimici — ho avanzato l' ipotesi che queste cellule pigmentate dell' ovaio siano omologabili con le così dette cellule xantocrome descritte dal Cutore nella sfera genitale del maschio, cellule che, come è noto, in particolari condizioni esercitano attività litica sopra gli spermatozoi, gli epiteli seminali, ecc.

Se, date la difficoltà di eseguire un rigoroso esame citologico dell'ovaio umano, non fosse stato prudente mantenere ancora un discreto riserbo, molte circostanze indubbiamente mi avrebbero spinto a riunire in tipo unico tanto le cellule pigmentate ovariche quanto le cellule xantocrome del Cutore visibili nella sfera genitale del maschio. Infatti entrambi i tipi di elementi rientrano nella categoria dei macrofagi; il loro pigmento dà reazione positiva per la presenza di ferro e di lipidi, ed entrambi i tipi si accumulano elettivamente negli interstizi stromatici e nei tronchicini linfatici.

Certamente il pigmento degli elementi pigmentati ovarici è rappresentato in quantità molto maggiore di quello delle cellule xantocrome, ma ciò è facilmente spiegato dal fatto che le cellule pigmentate ovariche hanno esplicato attività fagocitaria sopra i globuli rossi del sangue stravasato dopo la fuoriuscita dell'novo dal follicolo, mentre soltanto in circostanze eccezionali le cellule xantocrome del maschio fagocitano elementi ematici.

Allo scopo di raccogliere elementi sufficienti per arrivare a conclusioni definitive, sto continuando le ricerche sull'argomento. Con le mie nuove osservazioni ho messo in evidenza un fatto che mi sembra meritevole di essere brevemente ricordato nella presente nota, come corollario dei miei reperti precedenti.

Esaminando infatti sezioni di ovaio di donna adulta, in corrispondenza dell'ilo dell'organo ed in corrispondenza dell'attacco del velamento mesovarico, ho avuto occasione di osservare accumuli notevoli di cellule pigmentate (che, ripeto, sono sostanzialmente omologabili con le cellule xantocrome) negli interstizi stromatici e nei tronchicini linfatici: qualche elemento pigmentato qui compariva anche entro il lume di qualche vasellino sanguigno.

Possiamo spiegare nel modo più ovvio la provenienza di questi elementi nella nuova sede ora indicata, ammettendo che si tratti di cellule macrofaghe, le quali abbiano esercitato attività fagocitica sopra gli elementi del sangue stravasato nei follicoli ovarici e sopra gli elementi andati in regressione durante i fenomeni involutivi del corpo luteo: tali elementi sarebbero arrivati nei linfatici dell' ilo dell'ovaio e del mesovario con la corrente linfatica retlua.

(1) Questo *Bollettino*, 1942, 17, 71.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

116.

LA DIFFUSIONE DI ENZIMA MUCINOLITICO TESTICOLARE NELL'UOMO IN TRAUMA SPONTANEO E CHIRURGICO.

Di M. Filomeni e M. Negri.

(*Dall'Istituto di Farmacologia e dalla Clinica Chirurgica della R. Univ. di Perugia*).

Sezione di Perugia — Seduta del 28 maggio 1943.

Si è osservato che nell'animale in trauma operatorio la diffusione di una sostanza colorante iniettata nel derma con estratto testicolare resta inibita di circa il 50 % della diffusione rilevata nello stesso soggetto prima del trauma.

Con le presenti ricerche si è voluto stabilire se il fatto, che per primo M. Filomeni (1) ha osservato nel ratto e nel coniglio e che C. Cavallini (2) ha confermato per il ratto e la cavia, si verifichi anche nell'uomo in trauma spontaneo e chirurgico.

I. *Osservazioni su soggetti in trauma operatorio.* Al soggetto in esame il giorno precedente l'intervento si praticava, sempre sul lato interno del terzo inf. del braccio, una iniezione endermica di una miscela di 0,15 cc di tripanblu (1/300) + 0,15 cc di estratto testicolare preparato con la tecnica nota (3) e sterilizzato per filtrazione per candela Chamberland N. In regione vicina si praticava poi una seconda iniezione con 0,15 cc di tripanblu + 0,15 cc di sol. fisiologica e dopo 12–18 h si rilevava la superficie raggiunta da entrambe le macchie.

Sono stati presi in esame 22 soggetti di ambo i sessi, prevalentemente giovani, con apparato cardio-vascolare, respiratorio e renale indenni, a cute perfettamente integra e affetti dalle seguenti malattie chirurgiche: appendiciti (6 casi), ulcere gastroduodenali (6), ernie inguinali (6), emorroidi (4). L'anestesia è stata quella locale novocainica (15 casi), quella generale eterea (4) e quella rachidea novocainica (3).

Subito dopo l'intervento o in altri casi dopo 12, 24, 48, 72 h da esso, nel derma della regione omologa dell'altro arto, si praticava sia l'iniezione di sol. fisiol. + tripanblu, sia quella di tripanblu + estr. testicolare.

I risultati sono graficamente riportati nella figura in cui la diffusione dell'estratto testicolare prima dell'intervento è stata fatta uguale a 100 e in cui la parte tratteggiata di ogni colonna esprime il valore % della diffusione dopo il trauma e quella non tratteggiata il grado % dell'inibizione. E' evidente che la diffusione dopo l'intervento si riduce in maniera così cospicua da non raggiungere, in 18 su 22 soggetti, nemmeno la metà della diffusione precedente l'intervento, ciò corrisponde quindi a una inibizione del 50–85 %. Il grado di inibizione non ha alcun rapporto con l'età, sesso, tipo d'anestesia e d'intervento; è invece in diretto rapporto con la durata e la gravità dell'operazione; il fenomeno è molto più evidente subito dopo l'intervento, perdura senza modificarsi per 24–48 h, poi si attenua ma spesso è ben evidente anche dopo 72 h.

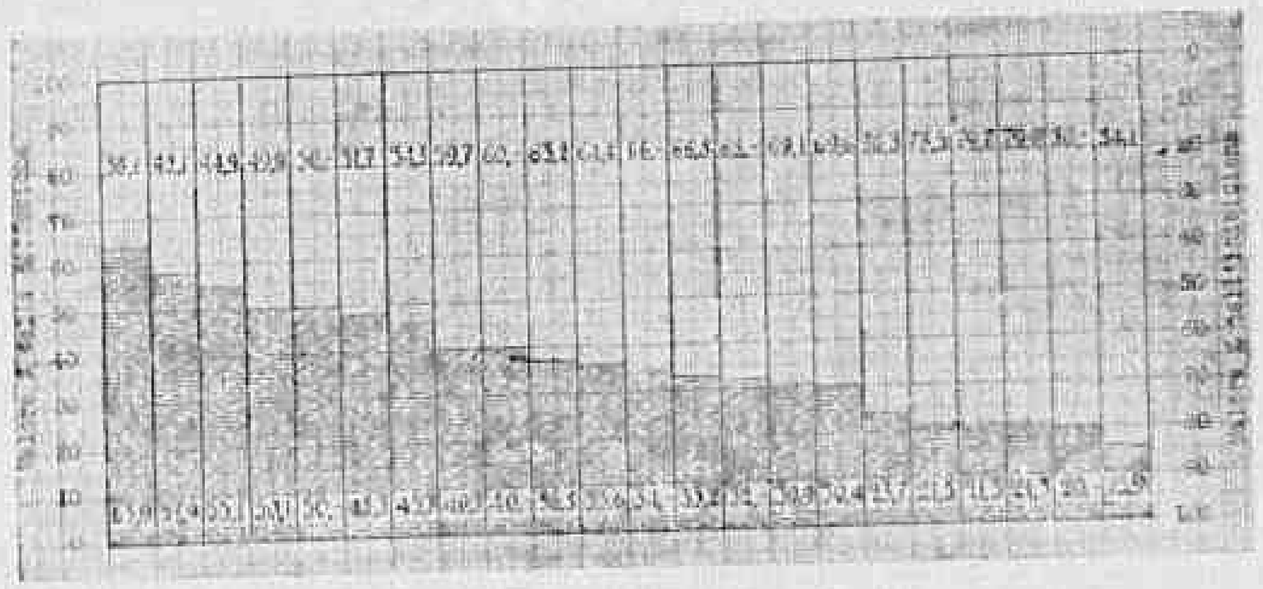
Invariata, dopo l'intervento, era la diffusione in sol. fisiologica.

II. *Osservazioni su soggetti in trauma spontaneo.* I sei soggetti in esame, in prevalenza giovani, erano traumatizzati gravi per frattura del cranio o della colonna vertebrale o del bacino, ma in ogni caso esenti da affezioni o lesioni cutanee. Subito dopo il ricovero, cioè da 2 a 10 h

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dal trauma, sempre nel lato interno del terzo inf. del braccio, si praticava l'iniezione endermica con 0,15 cc di tripanblu + 0,15 cc di estr. testicolare.

Il valore della diffusione media osservata dopo 12-18 h dall'iniezione è stata di 960 mmq. Poichè il valore della diffusione media ottenuto in altrettanti soggetti normali era di mmq. 3.100, il rapporto di diffusione fra normali e traumatizzati è = 100/31, ciò che indica una inibi-



zione del 70 % ca. Il grado dell'inibizione individuale ha però raggiunto in vari casi anche l'80-85 % della diffusione normale media.

Concludendo, da queste indagini risulta che, analogamente a quanto si verifica nell'animale, anche nell'uomo in trauma spontaneo od operatorio, la intradermodiffusione da enzima mucinolitico testicolare perde il suo andamento tipico rimanendo notevolmente ritardata e tanto più quanto più grave fu il trauma.

Sono in corso ricerche per stabilire se il fenomeno sia, come è presumibile, in dipendenza dello stato di choc.

(1) Questo *Bollettino*, 1941, 16, 11. — (2) *Boll. Ist. Sier. Mil.*, 1942, n. 2, 91. — (3) Favini G. *Ibidem*, 1940, 19, 481.

117.

LA DIFFUSIONE DA ENZIMA MUCINOLITICO TESTICOLARE NELL'ANIMALE IN CHOC DA LACCIO. Di M. Filosemi e M. Negro.

(Dall'Istituto di Farmacologia e dalla Clinica Chirurgica della R. Univ. di Perugia).

Sezione di Perugia — Seduta del 25 maggio 1943.

E' noto che la diffusione di una sostanza colorante, iniettata col fattore diffusore testicolare nel derma di un animale traumatizzato, non è mai uguale a quella che si osserva sullo stesso animale prima del trauma: in tal caso infatti la diffusione è così ridotta da non raggiungere spesso nemmeno la metà del valore normale (1).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il fenomeno è ancor più evidente nell'uomo sia in trauma spontaneo che operatorio, dove si è rilevato che il grado di inibizione può giungere fino al 70–85 % della diffusione normale (2).

Precedentemente uno di noi (Filomeni) aveva supposto che il fatto potesse dipendere dallo choc traumatico e C. Cavallini (3), ritrovando inibizione anche nella cavia traumatizzata per prolungata allacciatura della coscia e maltrattamento delle masse muscolari sottostanti, confermava questo modo di vedere. Le sue osservazioni però non sembrano del tutto decisive specialmente per l'impiego della cavia che, insieme col ratto, è l'animale meno idoneo allo studio dei fattori di diffusione (4).

Per meglio apprezzare quindi l'eventuale rapporto tra inibizione diffusoria e choc, apparsoci di fondamentale importanza per procedere, com'è nostro intento, ad un ulteriore chiarimento del fenomeno, abbiamo eseguito queste ricerche sul coniglio, provocando lo choc traumatico con la tecnica di Paolucci. Più precisamente si è così proceduto: a conigli albini, maschi, del peso medio di Kg 1,5–2, precedentemente depilati, si iniettava nel derma del dorso a 2–3 cm della colonna vertebrale, una miscela di 0,25 cc di inch. di china (1 : 3) + 0,25 cc di estr. testicolare (1 g di polvere digrassata di testicolo di toro in 9 cc di sol. fisiol.).

Dopo aver rilevato l'area di diffusione di ora in ora e per un periodo di 3 h si ponevano due lacci emostatici alla radice degli arti posteriori e ivi si mantenevano strettamente serrati per 3–5 h. Dopo 30–45 min. dalla rimozione dei lacci, quando cioè si presumeva che lo choc fosse al suo acme, nel derma della regione omologa a quella già inoculuta, si iniettava la stessa miscela di inch. di china e di estr. testicolare, procedendo poi d'ora in ora al rilievo della diffusione.

I risultati degli esperimenti, che daremo in dettaglio nel lavoro *in extenso*, mostrano che anche nello choc da laccio la diffusione endermica di una sostanza colorante iniettata con estr. testicolare è notevolmente minore di quella ottenuta sullo stesso soggetto prima dello choc.

Dato il metodo usato, ci par lecito ammettere che l'inibizione già osservata nell'animale e nell'uomo in trauma debba ritenersi come essenzialmente collegato con lo choc. In qual modo poi lo choc o gli eventi biochimici ad esso conseguenti possano inibire il processo diffusorio da mucinasi, soltanto ricerche più estese potranno chiarire.

(1) Filomeni M. Questo *Bollettino*, 1941, 18, 11. – (2) Filomeni M. e Negri M. *Ibidem*, 1943, 18, n. 5. — (3) *Boll. Ist. Stor. Bil.*, 1942, n. 2, 91. — (4) Sammartino E. *Arch. Farm. Sp. Sc. Aff.*, 1957, 64, 56.

118.

LE ATTIVITÀ ENZIMATICHE DEL *MYCODERMA VINI*. Di Claudio Antoniani.

(*Dall'Istituto di Chimica Agraria della R. Università di Perugia*).

Sezione di Perugia — Seduta del 28 maggio 1943.

Sul chimismo fermentativo del *Mycoderma vini*, che è notoriamente tra i più diffusi agenti della così detta *malattia del fiore* dei vini, non siamo gran che illuminati. Il microrganismo è tra quelli a spiccato metabolismo ossidativo; ha nel vino, in specie se poco alcolico, il suo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSD No. 785016

substrato d'elezione; sviluppa rapidamente in aerobiosi originando alterazioni notevoli nella bevanda, interessanti più o meno tutti i suoi costituenti, ma in particolar modo l'alcool e gli acidi organici fissi, i quali sono attaccati e demoliti con notevole rapidità, talora con formazione intermedia di acidi volatili, ma spesso anche senza che questo fatto si manifesti, il che viene assunto a prova dell'attitudine del microrganismo alla demolizione ossidativa integrale. L'insufficiente conoscenza del biochimismo di *Mycoderma vini* non ci consente neppure una sua esatta classificazione enzimologica; il fatto che esso possa demolire l'alcole sino ai termini estremi H_2O e CO_2, lascerebbe pensare all'esistenza di attività ossidanti superiori a quelle stesse dei batteri acetici, ma nulla è sperimentalmente dimostrato al riguardo. E' accertata la formazione intermedia di aldeide acetica (1); non sappiamo però se la sua ulteriore demolizione si inquadri, come quella della fermentazione acetica, nella nota concezione della deidrogenazione del Wieland (2) o se vi abbiano parte più saliente i processi dismutativi conformemente alla primitiva concezione del Neuberg (3). Il *Mycoderma vini* non fermenta il mosto d'uva (4); ma questo non basta, notoriamente, a farci escludere la presenza in esso di uno o più componenti del sistema zimasico, o addirittura di un sistema zimasico completo, come ad esempio fu riscontrato (5) nei batteri acetici.

I dati che riporto dimostrano la presenza nel *Mycoderma vini* della *carbossilasi* e della *aldeidomutasi*, il che rende probabile che anche questo microrganismo, in condizioni di anaerobiosi, sia in grado di fermentare lo zucchero. Essi dimostrano inoltre che l'aldeide acetica, così come avviene collateralmente ad ogni processo di fermentazione alcolica, oltre che dismutarsi ad alcole, si condensa in parte aciloinicamente, portando alla formazione di acetoina.

Il fatto della presenza di tipici enzimi della *fermentazione* in microrganismi a tipico metabolismo *respiratorio* quali sono appunto i batteri acetici e il *Mycoderma vini*, non è spoglio di significato generale. Possiamo forse vedere in esso il riflesso enzimologico di quella totipotenza che, in altro senso, il biologo ha da tempo riconosciuto alle unità generative. Invero, nell'organismo unicellulare, il fatto stesso della mancanza di una differenziazione fisiologica esclude *a fortiori* anche una differenziazione di chimismo; omnivalente come facoltà potenziale, questo chimismo sembrerebbe per altro anche incapace di orientarsi in modo rigorosamente univoco verso l'una piuttosto che l'altra fisionomia di svolgimento. L'enzima, nella cellula viva, non è in definitiva che il propulsore di un determinato indirizzo di reattibilità trascelto tra gli infiniti di cui la cellula è capace. Ma se da un lato i fenomeni di specificità enzimatica stanno a dimostrarci come questo indirizzo possa tenacemente ancorarsi alla struttura materiale della cellula viva sì da farne una individualità, d'altro lato la coesistenza nella stessa cellula di attività enzimatiche antitetiche ci dimostra come questa individualità non sia da pensarsi *a fortiori* come un assoluto insopprimibile in quanto condizione determinante della vita del microrganismo, ma piuttosto come l'espressione di una fisionomia di prevalenza, maturatasi sotto l'impulso di necessità ambientali; cioè come la stabilizzazione — che forse neppure in tutti i casi è lecito ritenere definitiva — di uno stato

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di equilibrio enzimatico inizialmente emerso quale fenomeno statistico dal « tutto è possibile » dell'essere unicellulare.

Esperienze e risultati. *Mycoderma vini*: isolato da vino alterato da fioretta e riprodotto in coltura pura su vino previa parziale diluizione e sterilizzazione di questo. Separato per centrifugazione, lavato con acqua e impiegato come tale allo stato di preparato fresco (centrifugato e compresso). *Acido piruvico*: preparato per bidistillazione a pressione ridotta dal prodotto commerciale.

Un'esperienza: g 5,00 preparato fresco di *Mycoderma vini* (= g 1,6 di peso secco); cc 50 sol. m/10 di acido piruvico; cc 5 sol. m/1 di K_2HPO_4. In termostato a 30° C.

Dopo 15 ore: CO_2 prodotta mg 27,4. Alcole (micro-Zeisel) mg 6,0. Acetoina (come nicheldimetilgliossina) mg 2,0. Aldeide acetica-tracce.

(1) Passerini N. (cit. da De Rossi G. in Trattato di Microbiologia Agraria e Tecnica p. 491). — (2) *Ber Dtsch. chem. Ges.*, 1913, 46, 3327; Esposizione riassuntiva e critica in: Bertho A. *Die Essiggärung*. Ergebnisse der Enzymforsch. I, 1932. — (3) Neuberg C. e Windisch F. *Biochem Zeit.*, 1925, 166, 454; Molinari E. *Ibidem*, 1929, 216, 187; Neuberg C. e Simon E. *Ibidem*, 1926, 174, 452; 1926, 179, 443. — (4) De Rossi G. O. c. — (5) Neuberg C. e Simon E. *Biochem. Zeit.*, 1928, 197, 259; 1928, 199, 232; Simon E. *Ibidem*, 1930, 224, 253.

119.

SUL MECCANISMO DEL TRASPORTO DELL'IDROGENO DALLA $CoIH_2$ ALL'O_2.

Nota I. Di F. Cedrangolo.

(*Dal Laboratorio di Chimica Biologica della R. Università di Perugia*).

Sezione di Perugia — Seduta del 28 maggio 1943.

Scopo di questa ricerca è stato di stabilire se il sistema ac. fumarico $\rightleftharpoons$ ac. succinico sia o no intercalato, nella cellula vivente, nel trasporto dell'idrogeno dalla $CoIH_2$ all'O_2. Per risolvere tale questione ho seguito la deidrogenazione aerobica del triosofosfato (in cui accettore primario dell'H_2 del trioso è la CoI) in assenza come in presenza di malonato, che, come è noto, inibisce l'azione della succinodeidrogenasi.

I risultati, che qui riferisco, mostrano che la deidrogenazione del trioso decorre nel muscolo di piccione con eguale velocità in assenza come in presenza di malonato. Questo evidentemente vuol dire che il sistema ac. fumarico $\rightleftharpoons$ ac. succinico non è intercalato nella cellula vivente, nel trasporto dell'H_2 dalla $CoIH_2$ all'O_2.

Si riporta lo schema generale degli esperimenti.

Disposizione degli esperimenti. Tecnica manometrica di Warburg. Nella cavità centrale: cc 2 sospensione di muscolo pettorale di piccione (muscolo passato per Latapie e pestato in mortaio raffreddato con ghiaccio: per ogni grammo di poltiglia cc 3 di miscela di fosfati m/15 pH 7,4); cc 0,4 fluoruro 1 mol. (l'aggiunta di NaF ha lo scopo di inibire la demolizione dell'ac. fosfoglicerico ad ac. piruvico, che potrebbe agire da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

accettore dell'H_2); cc 0,4 malonato 0,7 mol. Nel pozzetto centrale: cc 0,2 KOH 60 %. Nell'appendice laterale: cc 0,2 esosodifosfato di sodio 0,2 mol. Vol. tot. = 4,2 cc. Ambiente di aria. t = 37°.

I due esperimenti riportati nella tabella, rappresentano esempi di numerosi esperimenti paralleli, i quali fornirono risultati concordi.

N° esp.		mm³ O_2 assorbiti in 30 minuti	
		nessuna aggiunta	malonato aggiunto
1	Poltiglia	103	79
	id. + trioso . . .	158	134
	O_2 consumato dal trioso	55	55
2	Poltiglia	105	81
	id. + trioso . . .	157	132
	O_2 consumato dal trioso	52	51

SUL MECCANISMO DEL TRASPORTO DELL'IDROGENO DALLA $CoIH_2$ ALL'O_2.

Nota II. Di F. Cedrangolo.

(*Dal Laboratorio di Chimica Biologica della R. Università di Perugia*).

Sezione di Perugia — Seduta del 28 maggio 1943.

Scopo della presente ricerca è stato di stabilire se il sistema ac. ossalacetico $\rightleftharpoons$ ac. l-malico sia o no intercalato nella cellula vivente nel trasporto dell'idrogeno dalla $CoIH_2$ all'O_2.

Per risolvere tale questione, ho seguita la deidrogenazione aerobica del trioso (in cui accettore primario dell'H_2 è la CoI) in assenza come in presenza di As_2O_3, che, come di recente F. L. Breusch (1) ha comunicato, inibisce del 100 % la riduzione dell'ac. ossalacetico.

I risultati che qui riferisco, mostrano che in nessun caso l'As_2O_3 inibisce nel muscolo di piccione l'ossidazione del trioso e questo evidentemente vuol dire che il sistema ac. ossalacetico $\rightleftharpoons$ ac. l-malico non è intercalato nella cellula vivente, nel trasporto dell'H_2 dalla $CoIH_2$ all'O_2. Identici risultati si sono ottenuti con il $CaCl_2$, che secondo Breusch (l. c.) pure inibisce in larga misura (80 %) la riduzione dell'ac. ossalacetico.

N° esp.		mm³ O_2 assorbiti in 30 minuti	
		nessuna aggiunta	As_2O_3 aggiunta
1	Poltiglia	95	85
	id. + trioso . . .	152	155
	O_2 consumato dal trioso	57	70
2	Poltiglia	128	113
	id. + trioso . . .	190	190
	O_2 consumato dal trioso	62	77

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Sulla base di questi risultati, come di quelli esposti nella nota precedente, mi pare si possa enunciare per il trasporto dell'H_2 dalla $CoIH_2$ all'O_2 nella cellula vivente, la seguente semplice catena di reazioni:

$CoIH_2$ ⟶ diaforasi I ⟶ citocromi ⟶ citocromoossidasi ⟶ O_2.

Disposizione degli esperimenti. Ved. Nota precedente. Al posto del malonato, mg 12 As_2O_3. Anche qui si riportano, per esempio, due esperimenti.

Per tutte le particolarità rimando al lavoro *in extenso* di prossima pubblicazione nell'Archivio di Scienze Biologiche che riunirà tutti gli esperimenti (Nota I e II).

(1) *Enzymol.*, 1942, 10, 165.

121.

LA SIEROFLOCCULAZIONE CON IL LIQUIDO DI HAYEM NEI CONFRONTI DELLA REAZIONE DI TAKATA. Di Carlo Doneddu.

(Dall'Istituto di Clinica Medica Gen. e di Terapia Medica della R. Univ. di Perugia).

Sezione di Perugia — Seduta del 28 maggio 1943.

La reazione di Takata-Ara nel siero di sangue e nel liquido ascitico, introdotta per primi nella pratica di laboratorio dallo Staub (1) e dallo Jezler (2), rappresenta tutt'oggi una ricerca complementare importantissima per la diagnosi della cirrosi epatica. La sua esecuzione è relativamente semplice, ma quello che talora offre qualche difficoltà, specie quando la positività della reazione non sia estremamente evidente, è la sua lettura, che, anche fatta da occhio esperto, può prestarsi ad interpretazioni soggettive. Sono state consigliate per questo varie modificazioni, sia della metodica sia della lettura, le quali però sono apparse tutte inferiori e meno sensibili della reazione originale di Takata, secondo il metodo di Jezler (Bots, 3).

Recentemente Gros (4) ha potuto notare come, aggiungendo goccia a goccia del liquido di Hayem ad un cc di siero di individui normali o di cirrotici, si abbia in ambedue una sieroflocculazione irreversibile, che in questi ultimi si evidenzia dopo aggiunta di una quantità di reattivo molto minore che nei primi. Nei sieri Takata-positivi ed anche nel liquido ascitico Gros e Rousoulis (5) hanno poi messo in evidenza un tenue intorbidamento reversibile, a « fumo di sigaretta », dopo l'aggiunta delle prime 2-3 gocce di liquido di Hayem, che sarebbe appunto indice di una reazione patologica. A spiegazione di questo peculiare comportamento del siero e del versamento ascitico dei cirrotici dopo aggiunta di liquido di Hayem, il Gros crede potere addurre la medesima spiegazione chimica della Takata, da ricercare appunto in una turba del ricambio proteico, legata alla disfunzione epatica.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Adoperando la metodica di Gros, il Vischer (6) ha eseguito la reazione in circa 470 sieri, dei quali 56 Takata-positivi, riscontrando una sensibilità della reazione, talora anche più precoce della Takata medesima. Il Vischer ha trovato per i sieri Takata-positivi la comparsa del tenue intorbidamente reversibile dopo aggiunta di un massimo di 4 gocce, cioè di cc 0,03-0,12 di liquido di Hayem; la definitiva irreversibilità della flocculazione si ha invece con un massimo di cc 0,80-1,6 di reattivo. I sieri Takata-negativi in genere dànno la sola flocculazione irreversibile dopo aggiunta di circa cc 2,50-3 di liquido di Hayem.

Per consiglio del mio Maestro, ho voluto sperimentare la reazione con liquido di Hayem, secondo la metodica del Gros, nei ricoverati della nostra Clinica, mettendola a confronto caso per caso con la reazione di Takata. Le mie ricerche sono state eseguite su sieri di sangue prelevati a digiuno, alla distanza di non più di un'ora, giacchè la reazione per dare risultati scevri di errore deve essere eseguita su sieri freschi. Sono stati saggiati 50 sieri Takata-negativi, appartenenti a sofferenti di malattie diversi ed a normali, 20 Takata-negativi, appartenenti a cardiaci scompensati con grosso fegato da stasi, e 15 sieri Takata-positivi. La lettura della reazione fu sempre eseguita a luce di giorno, che si presta meglio dell'artificiale allo scopo. Nei primi 50 sieri Takata-negativi non fu riscontrato mai intorbidamento iniziale, mentre la flocculazione irreversibile si ebbe soltanto dopo aggiunta di cc 2,50-3 di reattivo.

Per i 20 sieri di cardiaci scompensati non si ebbe mai intorbidamento iniziale, mentre quello terminale, irreversibile, comparve in media con l'aggiunta di circa cc 1,80-2. Per i 15 sieri Takata-positivi si ebbe invece ben netto per tutti i casi la comparsa di una lieve flocculazione reversibile dopo le prime 1-3 gocce di reattivo, mentre l'intorbidamento irreversibile comparve in media con cc 0,50-1,2 di liquido di Hayem.

Va detto inoltre che in una nostra ricoverata, affetta da diabete mellito, in cui avemmo la fortuna di seguire l'istaurarsi di un processo cirrotico epatico, la reazione di Gros dava la flocculazione reversibile iniziale con una sola goccia di reattivo e quella terminale con cc 0,75 di liquido di Hayem già due settimane prima della comparsa della positività della Takata. Concludendo, dai casi da me studiati, sembra si possa affermare che la reazione di Gros può costituire una ricerca complementare utilissima per la diagnosi di una compromissione del parenchima epatico.

---

(1) *Schweiz. med. Wschr.*, 1929, 308. — (2) *Z. Klin. Med.*, 1930, 114, 709. — (3) Diss. 1938, Benno Schwabe e Co., Basel. — (4) *Klin. Wschr.*, 1939, 18, 781; 1940, 19, 130. — (5) *Ibidem*, 1940, 19, 885. — (6) *Schweiz. med. Wschr.*, 1941, 21, 659.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

122.

LA ELIMINAZIONE SALIVARE DI CLORURO DI SODIO, A DIGIUNO E DOPO CARICO SALINO ENDOVENOSO, NEI NORMALI E NEI GASTROPAZIENTI.

Di Carlo Doneddu.

(*Dall'Istituto di Clinica Medica Gen. e di Terapia Medica della R. Univ. di Perugia*).

Sezione di Perugia — Seduta del 28 maggio 1943.

La quantità giornaliera di cloruro di sodio eliminata con la saliva è così trascurabile da non giuocare un ruolo importante nell'economia minerale dell'organismo. E' noto infatti come nell'individuo normale la saliva secreta al mattino a digiuno contenga il 0,69 % di sostanze inorganiche ed il 0,39 % di cloruro di sodio. Bisogna a questo proposito distinguere saliva da escreato, il quale, come risulta da ricerche del Bamberger e dello Zorn (1), presenta valori di cloruro di sodio molto diversi dai casi normali a quelli patologici, specie per quanto riguarda le affezioni dell'apparato respiratorio.

Mi è sembrato interessante ad ogni modo studiare quale fosse il comportamento del tasso di cloruro di sodio salivare, a digiuno e dopo carico salino endovenoso, nei normali e nei gastropazienti, allo scopo di potere precisare se esistessero rapporti reciproci tra secrezione gastrica e quella salivare. Per questo, per consiglio del mio Maestro, ho eseguito dosaggi di cloruro di sodio, a digiuno e dopo carico salino endovenoso, nella saliva di 30 normali, 20 ipercloridrici e 10 anacloridrici istaminoresistenti. I casi studiati furono diligentemente scelti tra i ricoverati in Clinica, che non presentassero alterazioni dentarie o flogosi in atto del cavo orofaringeo, che potessero influire dannosamente sulle mie ricerche. Eseguito un primo prelievo di saliva a digiuno, si praticava subito dopo una iniezione endovenosa di cc 20 di una soluzione di cloruro di sodio al 30 %, pari quindi a g 6 di sostanza; dopo ciò la saliva veniva ancora raccolta in frazioni di tempo successive, e precisamente 15, 30, 60, 120 e 180 min. dopo il carico salino endovenoso. Per i diversi prelievi vennero studiati i quantitativi di saliva emessi ed il tasso di cloruro di sodio in essi contenuto, dosato con il micrometodo di Vohlard modificato, riportato dal Sisto.

Nei normali a digiuno i valori di cloruro di sodio hanno oscillato da un minimo di mg 190,250 % ad un massimo di mg 213,700 %, con valore medio percentuale quindi di mg 201,975 %. Il tasso di cloruro di sodio nei quantitativi di saliva eliminati nelle varie frazioni di tempo successive al carico salino endovenoso non ha di molto diversificato da quello ottenuto a digiuno, e la grafica dei valori segue quasi una linea orizzontale.

Negli ipercloridrici i valori di cloruro di sodio salivare ottenuti a digiuno hanno oscillato da un minimo di mg 238,420 % ad un massimo di mg 242,300 %, con valore medio percentuale di mg 240,360 %. I risultati ottenuti dai dosaggi nei singoli prelievi successivi al carico salino hanno presentato oscillazioni di modica entità, differenti da caso

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a caso, senza che quindi si potesse stabilire un loro comportamento caratteristico e ben definito.

Negli anacloridrici istaminoresistenti a digiuno i valori di cloruro di sodio hanno oscillato da un minimo di mg 115,310 % ad un massimo di mg 121,700 %, con valore medio percentuale di mg 118,505 %. Le cifre ottenute dopo il carico endovenoso nelle frazioni di tempo stabilite non si sono allontanate di molto dai valori ottenuti a digiuno, presentando pure una sufficiente uniformità nei vari casi presi in esame.

Per quanto riguarda i quantitativi di saliva eliminati nelle singole frazioni di tempo, parrebbe si potesse concludere quanto è già stato visto per l'escreato dallo Zorn, che cioè il carico di cloruro di sodio provochi una maggiore secrezione salivare; ma, per quanto riguarda i casi da me studiati, non è questo un reperto costante che possa portarmi a conclusioni precise in proposito.

Da quanto ho esposto sembra ad ogni modo comprovato che la eliminazione salivare di cloruro di sodio sia direttamente proporzionale alla secrezione cloridrica dello stomaco, in quanto i valori più alti ottenuti a digiuno si sono appunto avuti negli ipercloridrici, ed i più bassi negli anacloridrici istaminoresistenti.

Il carico salino endovenoso non dà variazioni apprezzabili dei valori di cloruro di sodio salivare ottenuti a digiuno, il che attesta che nella regolazione dell'economia salina dell'organismo la via salivare ha una importanza minima e trascurabile.

(1) Zorn O. *Z. Tbk.*, 1935, 21, 73.

123.

NELLA « EPIZOOZIA DEI POLLI 1940 » (*) L'IMMUNITÀ NON VIENE TRASMESSA DA MADRE A FIGLIO. Di Gabinei Vittorio.

(*Dall'Ist. di Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veter. della R. Univ. di Perugia*).

Sezione di Perugia — Seduta del 28 maggio 1943.

Uno dei problemi portati alla ribalta dalla comparsa in Italia della « epizoozia dei polli 1940 » e non ancora sperimentalmente affrontato, era quello riguardante la eventuale trasmissione dell'immunità da madre a figlio.

Già il Vianello, nel marzo del 1942, segnalava di aver osservato in numerosi allevamenti, dove era passata l'ondata epidemica, « che nessun

(*) Poichè la natura eziologica della grave infezione comparsa nel settembre 1940 presso gli allevamenti avicoli italiani è identificata volta a volta con la laringotracheite infettiva, con la peste aviaria, con il vaiuolo, con la malattia di New-Castle, con la peste asiatica ecc. non è ancora stata chiarita, io credo opportuno attenermi alla denominazione generica adottata dal Paltrinieri (1941) di « epizoozia dei polli 1940 ».

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

caso si ebbe a lamentare nei pulcini nati in seguito dalle uova delle proprie galline guarite di c. d. laringo-tracheite, mentre l'infezione comparve in modo grave nei pulcini acquistati o provenienti da uova di altri allevamenti ».

Queste osservazioni giustificano quindi pienamente un obbiettivo controllo sperimentale. E' ciò che io — per suggerimento e sotto la guida del Prof. Nai — ho compiuto nel corso di alcune ricerche di cui riferisco nella presente comunicazione.

A parte l'interesse pratico di esse, perchè un loro risultato positivo avrebbe permesso di avviare la difesa contro questa grave infezione su un binario profilattico di facilissima applicazione, era chiaro il loro interesse scientifico nel senso che un risultato favorevole di esse avrebbe contrastato con quanto ci è noto sulla trasmissione dell' immunità da madre a figlio nel campo delle malattie dei polli sostenute da *virus* filtrabili.

Le prime ricerche sono state condotte su due gruppi di pulcini costituiti da 4 pulcini di un mese di età, nati da galline di razza Rhode-Island che avevano superato l'infezione dai 5 ai 7 mesi prima della deposizione. Il controllo dello stato immunitario è stato fatto comparativamente con altri 4 pulcini della stessa età, nati da galline di razza livornese, che non erano mai state ammalate.

Devo avvertire che per una felice occasione ho potuto usufruire di pulcini nati da genitori la cui storia epidemiologica mi era nota in modo preciso. Infatti tanto i pulcini nati da galline guarite dall'infezione, quanto i pulcini di controllo mi sono stati cortesemente forniti dalla Stazione Sperimentale Zootecnica, diretta dal Prof. Gugnoni, dove presso uno degli allevamenti di galline Rhode-Island si era verificato, nel dicembre 1941, un grave episodio dell' « epizoozia 1940 » che aveva portato a morte circa il 60 % dei capi presenti. Che la causa della malattia fosse effettivamente da ascriversi al *virus* della « epizoozia 1940 » è stato accertato al momento della infezione nei laboratori di questo Istituto, sia attraverso gli esami anatomo-patologici, batteriologici e biologici, sia attraverso l'isolamento del *virus* stesso. E' stato anzi con questo *virus* che ho provocato l'infezione.

Nel 1° esperimento (pulcini di due mesi di età) questa è stata ottenuta inoculando in trachea ai pulcini di controllo 0,10 cc di sospensione di *virus* secco (in soluzione fisiologica) mentre i pulcini, nati da madri guarite furono lasciati in contatto con quelli inoculati.

Nel 2° esperimento (pulcini di un mese di età) l'infezione è stata provocata somministrando a tutti i pulcini (controlli e figli di galline guarite) del cibo contaminato con *virus*. I risultati sono presto riassunti nel senso che i pulcini (sia i nati da galline guarite, sia i controlli) sono tutti morti con il quadro tipico della malattia, autorizzando quindi la conclusione seguente: *i pulcini nati da galline che hanno deposto le uova dai 5 ai 7 mesi dopo la infezione della « epizoozia 1940 » non presentano alcun particolare d'immunità*. Siccome però questi risultati negativi erano stati conseguiti in pulcini nati da uova deposte da galline 5-7 mesi dopo la infezione, ho voluto ripetere la prova con pulcini nati da uova deposte nel periodo di tempo più vicino possibile all'attacco della malattia, e in ogni caso inferiore di tre mesi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Dopo l'attesa di quasi un anno sono riuscito a procurarmi dei pulcini che rispondevano a queste condizioni e dei cui genitori mi era perfettamente nota la storia epidemiologica. Le uova, dalle quali essi erano nati, erano state deposte dopo appena 42–48 giorni dalla infezione, la cui diagnosi era stata a suo tempo sperimentalmente controllata in questo Istituto.

L'infezione per il collaudo della eventuale immunità è stata provocata per coabitazione con animali ammalati. La stessa via d'infezione è stata usata anche per i controlli. Rinviando ad una nota più estesa la pubblicazione dei protocolli, qui mi basti dire che anche in questa occasione tutti i pulcini in esame sono venuti a morte pressapoco nello stesso periodo di tempo con il quadro noto dell' « epizoozia 1940 » per cui mi pare questa volta di essere veramente autorizzato a *concludere negativamente per la esistenza della trasmissione dell'immunità da madre a figlio nel caso dell' « epizoozia dei polli 1940 »*.

124.

ASCESSI MUSCOLARI DA *TRICHOMONAS FOETUS* RIEDMÜLLER, 1928 IN CAVIE INFETTATE SPERIMENTALMENTE PER VIA ENDOPERITONEALE.

Di Livio Ricci.

(*Dall'Ist. di Patologia Gen. e Anatomia Patologica Veterin. della R. Univ. di Perugia*).

Sezione di Perugia — Seduta del 28 maggio 1943.

Il *Trichomonas foetus* Riedmüller, 1928 (sinonimi *Trichomonas utero-vaginalis vitulae* Mazzanti, 1900, *Trichomonas genitalis* Witte, 1933) è un flagellato della famiglia *Trichomonadidae* che determina negli animali di specie bovina una serie di manifestazioni morbose a carico della sfera genitale (aborto precoce e piometra nella vacca, balano-postite follicolare nel toro) che vengono riunite sotto la denominazione di *Tricomoniasi bovina*.

La sua azione patogena negli animali da laboratorio, compresa la cavia, è stata indagata, in questi ultimi anni, da molti ricercatori stranieri ed italiani come il Riedmüller, il Witte, l'Abelein, Walsh, Mc Nutt e Murray, il Futamura, il Wittfogel, lo Stazzi, lo Zeetti (1) ecc. Da qualche A. sono stati studiati anche i quadri istopatologici offerti dai soggetti venuti a morte in seguito alle inoculazioni peritoneali (Barboni, 2) o endocraniche (Nicolau e Lwoff) del parassita. Però, nonostante il cospicuo numero di ricerche, non mi risultano ancora descritti, nella cavia o negli altri animali da esperimento più adatti (topino, coniglio, cane giovane), tanto meno nei bovini presso i quali si svolge la infezione spontanea, delle lesioni purulente coi caratteri dell'ascesso nello *spessore* dei muscoli scheletrici o nello spessore di altri tessuti od organi.

In considerazione di ciò e per portare un contributo alla migliore conoscenza della individualità patogena del flagellato in parola — che

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 185016

tanta importanza pratica riveste nella patologia bovina — ho creduto utile riferire brevemente intorno ad alcune osservazioni che, al riguardo, ho potuto compiere nella cavia.

Il reperto è stato da me osservato, in tempi diversi, in 3 soggetti fra i numerosi che, per altre ricerche e per scopi diagnostici, sono stati infettati col *Trichomonas foetus* usando sempre la stessa tecnica.

Le 3 cavie, del peso medio di g 260, di sesso femminile, sono state infettate per via endoperitoneale: due con cc 1 di essudato peritoneale di cavia, ricco di parassiti, prelevato da un animale all'acme della infezione sperimentale, ed uno con cc 2 di coltura in latte-sangue (metodo di coltivazione introdotto dal Barboni per il *Trichomonas foetus* e studiato dettagliatamente dallo Zeetti (3). Il materiale infettante è stato ogni volta controllato rigorosamente nella sua purezza onde escludere possibili inquinamenti microbici.

Dico subito che il reperto necroscopico di questi 3 soggetti, venuti a morte dopo 8 giorni dalla inoculazione (in un tempo cioè piuttosto lungo in confronto a quello delle altre cavie dello stesso peso e sesso), oltre al quadro noto descritto dagli AA. sopraciati (caratterizzato sostanzialmente dalla peritonite fibrino-purulenta, dall'ingrandimento della milza, dai fenomeni degenerativi ai parenchimi) metteva in evidenza, nello spessore di alcuni muscoli, delle piccole formazioni ascessuali. Situate in un caso nei muscoli psoas e in due negli intertrasversali dei lombi (muscolo quadrato), queste formazioni apparivano come noduli del volume massimo di un pisello, abbastanza nettamente delimitati da un orlo rossastro. Il loro contenuto era dato da un pus tenuamente giallastro, semi-fluido, non emanante odori speciali.

L'esame microscopico a fresco del pus svelava la presenza di un grande numero di *Trichomonas*, ancora mobili, e quello per istriscio (dopo colorazione col liquido del Giemsa, colla fucsina diluita, col blu alcalino di Loeffler, col metodo del Gram e con quello di Ziehl-Neelsen) la presenza di protozoi, di leucociti neutrofili in vario stato di conservazione e mai di forme batteriche o fungine. L'esame culturale nel terreno al latte-sangue portava alla coltivazione, in purezza, del *Trichomonas*: quello in agar comune, in agar-siero, in brodo semplice e in brodo siero, rimaneva senza risultato a dimostrare l'assenza di schizomiceti. Infine, l'esame istologico delle parti colpite (fissazione in formalina al 10 %, inclusione in paraffina) suffragava la diagnosi macroscopica di lesione e di sede perchè dimostrava trattarsi di vera essudazione leucocitaria circoscritta da un esile alone formato da un tessuto di granulazione abbondantemente vascolarizzato, sedente in pieno tessuto muscolare.

Non potendo invocare, per la genesi eziologica delle alterazioni in parola, un'azione anacoretica nel senso dell'Ascoli, nè da parte di microbi a potenzialità piogenetica, eventualmente preesistenti nelle lesioni oggetto di studio (per i risultati negativi delle ricerche microbiologiche compiute) nè da parte di qualche causa amicrobica (p. es. chimica) suscettibile di aver provocato nelle sedi anzidette le raccolte purulente e quindi, secondariamente, il richiamo *in sito* dei protozoi circolanti nell'organismo delle cavie (per l'assenza di qualsivoglia elemento in favore a questa tesi) ritengo che gli ascessi osservati non siano da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSC No. 785016

riferire che all'azione del *Trichomonas foetus*, unico elemento parassitario presente nelle formazioni ascessuali.

Quantunque non facciano che confermare uno dei caratteri più noti del flagellato, cioè la sua intensa attività chemiotattica positiva verso i leucociti neutrofili (che nella infezione spontanea dei bovini si traduce con quella endometrite purulenta cronica o piometra così caratteristica e così frequente ad osservarsi nelle vacche infette) i reperti illustrati dimostrano qualche cosa di più. E cioè che, almeno in alcune condizioni e in alcuni soggetti, l'attività piogenetica del protozoo può manifestarsi non soltanto negli organi cavi (utero della vacca nella infezione spontanea) o nelle cavità sierose (peritoneo, pleura, ventricoli cerebrali negli animali da laboratorio infettati sperimentalmente) ma anche nello spessore di tessuti od organi pieni, come il tessuto muscolare.

Constatazione codesta che non era stata ancora fatta e che deve essere tenuta presente nel quadro generale biologico e patogenetico del *Trichomonas foetus*, perchè tende a farci ammettere come questo flagellato, al quale si era soliti attribuire una speciale predilezione per alcuni organi cavi, mucosi o sierosi, possa vivere e moltiplicarsi anche nello spessore di tessuti che, come quello muscolare, hanno una tessitura piottosto densa e compatta.

(1) *Clin. Veter.*, 1940, 63, 5. — (2) *Ric. di Parassitol.*, 1940, 4, 189. — (3) *Boll. Soc. Microb.* 1939, 11, 129. Per gli altri AA. citati si rimanda ai lavori dello Zeerri e del Barboni.

125.

LA PROVA DI SCHUMANN-KLOTZBUCHER NELLE ALTERAZIONI EPATICHE DA INTOSSICAZIONE SPERIMENTALE CON FOSFORO.

Di Amerigo Lucas e Mario Trasino.

(*Dall'Istituto di Patologia Generale della R. Università di Camerino*).

Sezione di Genova — Seduta del 4 aprile 1943.

Tra i vari metodi di indagine per lo studio della funzionalità epatica il più recente è certamente quello proposto e sperimentato da Schumann e Klotzbucher. Questi AA., partendo dalla constatazione che in molte malattie epatiche, non solo scompare il glicogeno, ma tutto il ricambio idrocarbonato dell'organo è alterato e quindi anche la sintesi dei corpi chetonici è modificata, (fatto questo confermato anche da altri AA. tra i quali Scalfidi, Sellig, Scherk, Stroeb), hanno studiato il comportamento dell'acetonemia provocata in pazienti da affezioni epatiche diverse. Essi iniettavano endovena a questi pazienti 40 cc di una soluzione di acetone al 50 % contenente 1 g di $NaHCO_3$ per un peso medio di 70 Kg, che era la dose che non provocava acetonuria, ed osservavano il comportamento dell'acetonemia prima dell'iniezione e poi dopo 3' e dopo 12 h dal trattamento. Essi hanno potuto constatare che in soggetti nor-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSD No. 785016

mali, dopo un forte aumento, poco tempo dopo l'iniezione, l'acetonemia ritornava ai valori iniziali, mentre in pazienti nei quali la cellula epatica era lesa il valore riscontrato alla 12ª h era persistentemente più elevato rispetto a quello riscontrato prima del trattamento. Trovarono la prova: positiva nelle cirrosi epatiche, nell'ittero catarrale, nella atrofia epatica bruna; negativa nel fegato da stasi, colangite, colelitiasi, carcinoma epatico da metastasi.

Noi abbiamo voluto applicare il metodo di Schumann e Klotzbücher in campo sperimentale ed all'uopo abbiamo provocato in animali da esperimento (conigli) alterazioni nel fegato (degenerazione grassa) mediante intossicazione con fosforo, alterazioni che erano poi confermate dall'esame anatomo-patologico macro e microscopico dell'organo. Per le nostre ricerche abbiamo innanzi tutto stabilito la dose di acetone da iniettare, che non determinasse acetonuria, in cc 1,32 pro Kg di una soluzione al 5 °/₀ di acetone contenente 1 g di $NaHCO_3$. In un secondo tempo abbiamo stabilito la dose di fosforo, capace di determinare una alterazione lentamente progressiva della cellula epatica, in ¹/₄ di cc pro Kg di una soluzione oleosa di fosforo all'1 °/₀ iniettata sottocute a giorni alterni per un periodo di circa 15 giorni. Durante il periodo degli esperimenti abbiamo avuto cura che gli animali, del peso di circa 2 Kg, fossero a riposo e convenientemente alimentati, come consigliano Schumann e Klotzbücher, onde evitare rialzi dell'acetonemia.

N° di prot.	Acetonemia normale mg °/₀	Durata dell'intossicazione giorni	Acetonemia dopo intossicazione mg °/₀	Acetonemia da carico dopo 3 h	Acetonemia da carico dopo 8 h mg °/₀
1	1,75			7,11	1,75
2	1,43			6,38	1,44
3	1,60			6,40	1,60
4	1,75	13	2,30		
5	1,51	13	1,53		
6	1,13	13	1,20		
7	1,45	13	1,60	6,90	3,64
8	1,35	16	1,35	6,40	4,80
9	1,85	13	2,90	9,35	5,45
10	1,70	18	1,98	7,10	3,25
11	1,50	16	1,65	5,90	3,10
12	1,63	18	2,10	6,75	4,95

Impostato così le ricerche, dopo aver dosato col metodo di Engledt-Pincussen il tasso normale dell'acetone del sangue in tutti gli animali, li abbiamo divisi in tre gruppi: il primo ed il secondo di 3 conigli ciascuno, il terzo di 6. Negli animali del primo gruppo, non intossicati, abbiamo determinato il tasso acetonemico prima dell'iniezione di acetone, dopo 3 h e dopo 8 h; negli animali del secondo gruppo intossicati con

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

fosforo abbiamo determinato il tasso acetonemico prima e dopo l'intossicazione; nei conigli del terzo gruppo abbiamo prima provocato l'intossicazione fosforica e poi abbiamo determinato il tasso acetonemico prima e dopo la iniezione di acetone.

Dai dati sopraripportati si può constatare come la prova da carico di acetone di Schumann e Klotzbücher, sperimentata nella degenerazione grassa del fegato da intossicazione fosforica, sia positiva nel senso indicato da detti AA. perchè in tutti gli animali intossicati (3° gruppo) abbiamo notato un costante e rilevante aumento dell'acetonemia anche dopo 8 h dall'iniezione di acetone mentre negli animali non intossicati (1° gruppo) dopo tale ora si osservano valori normali. E ciò trova corrispondenza con quanto affermano Schumann e Klotzbücher e cioè che la prova è positiva quando la cellula epatica sia alterata.

126.

SULLA FISSAZIONE DI ARSENICO NEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE DURANTE GLI STATI IPERPIRETICI. Di L. Untersteiner Occhialini.

(Dall' Istituto di Farmacologia della R. Università di Genova).

Sezione di Genova — Seduta del 4 aprile 1943.

È noto come da più di un trentennio la malarioterapia, dopo le prime inoculazioni del francese Legrain (1) nel 1913 e specialmente dopo l'applicazione metodica fatta nel 1917 da Wagner-Jauregg, rappresenti il mezzo più efficace di lotta contro la paralisi progressiva.

Nei numerosi casi in cui esiste una controindicazione agli accessi malarici si sostituiscono stati iperpiretici provocati da agenti vari: chimici, fisici o derivati da microrganismi.

A tale terapia febbrile in generale la maggior parte degli AA. associa oggi la chemioterapia. Si presenta così il problema di stabilire se durante l'ipertermia il farmaco chemioterapico si fissi maggiormente nel sistema nervoso centrale che in condizioni normali.

Con le ricerche che qui riferisco mi sono appunto proposta di contribuire all'indagine di tale problema.

Ho sperimentato su conigli sacrificati al tempo voluto per dissanguamento. La determinazione dell'arsenico veniva eseguita sull'encefalo, sul cervelletto, sul bulbo e sul primo tratto della midolla cervicale con il metodo di Allgroft e Green (3). Con tale metodo è possibile determinare con uno sbaglio di qualche γ fino a 0,009 mg di arsenico. Ho eseguito diversi gruppi di ricerche e precisamente ho studiato l'azione dell'ipertermia attiva e quella dell'ipertermia passiva sulla fissazione dell'arsenico nel sistema nervoso centrale in seguito a somministrazione di preparati solubili e colloidali del metalloide.

1) *Influenza dell'ipertermia attiva.* L'ipertermia attiva veniva provocata in alcuni animali con la iniezione endovenosa di cc 0,25 per Kg

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di « Mixogon », dell' I. S. M. contenente per cc Stafilococchi 2,5; Streptococchi 2,5; *B. coli* 4,5; Gonococchi 2 miliardi, in altri animali con la iniezione endovena di « Ulcovaccino » della S. A. Farmaceutici Italia che è una emulsione fluorurata di Bacilli di Ducrey di numerosi ceppi titolata a 225 milioni di corpi microbici per cc di soluzione fisiologica fenicata. In tutti e due i gruppi di animali dopo un'ora e mezza dall'iniezione la temperatura rettale raggiungeva il massimo.

a) Esperimenti con anidride arseniosa. Ho eseguito 3 gruppi di esperimenti iniettando endovena in tutti e tre i gruppi mg 3,3 di anidride arseniosa per Kg corrispondenti a mg 2,5 di arsenico per Kg. Ad un I° gruppo ho iniettato soltanto anidride arseniosa; in 2° e 3° gruppo ho iniettato anidride arseniosa in conigli in pieno stato iperpiretico da « Mixogon », rispettivamente da « Ulcovaccino ». I conigli di tutti e 3 i gruppi venivano uccisi a tempi vari dall'iniezione di anidride arseniosa e cioè dopo 3, 6, 24 h. 3, 8 giorni. In tutti i casi la ricerca dell'arsenico nel tessuto nervoso centrale ne ha messo in evidenza tracce dubbie praticamente imponderabili.

b) Esperimenti con diossi-diammino-arsenobenzol-monometilensolfossilato sodico (Neosalvarsan). Come preparato ho usato il NEO L. C. I. dell'Istituto Chemioterapico italiano. La dose del farmaco iniettato endovena è stata in tutti i casi di g 0,041 di prodotto per Kg, corrispondente a g 0,008 di arsenico per Kg. In un 1° gruppo di farmaco è stato iniettato agli animali normali, in un 2° agli animali iperpiretici da Ulcovaccino. In tutti e due i gruppi la ricerca dell'arsenico nel sistema nervoso degli animali uccisi dopo tempi vari dall'iniezione di Neosalvarsan (3, 6, 24 h) ne ha rivelato tracce imponderabili.

2) *Influenza dell'ipertermia passiva.* I conigli venivano posti in un grande termostato a temperatura costante di 50, 60, 70 gradi, a seconda dei diversi esperimenti. Ho eseguito 2 gruppi di esperimenti iniettando endovena la soluzione del composto arsenicale dopo mezz'ora di termostato, rimettendo gli animali il termostato immediatamente dopo e lasciandoveli per tempi vari (3, 6 h). Ad un 1° gruppo è stata iniettata endovena la soluzione di anidride arseniosa, ad un 2° gruppo quella di Neosalvarsan. Tutti a due i prodotti nelle dosi indicate negli esperimenti precedenti. In tutti e due i casi l'arsenico riscontrato nel tessuto nervoso centrale era in quantità imponderabile.

In conclusione le ricerche eseguite sembrano quindi escludere che l'ipertermia associata alla chemioterapia arsenicale possa agire per una maggiore fissazione del farmaco nel tessuto nervoso centrale.

---

(1) Cit. da Desbuto Saviano. *L'Ospedale Maggiore di Novara*, 1935, 13, 10. — (2) *Psych. Neurol. Woch.*, 132, 1919, 53. — (3) *Biochem. J.*, 1935, 29, 824.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

127.

L'AZIONE DELL'ESERINA SULL'ORECCHIO INTERNO STUDIATA CON STIMOLAZIONI SONORE DI DIVERSA ALTEZZA. Di Ugo Dachà.

(*Dall'Istituto di Fisiologia della R. Università di Genova*).

Sezione di Genova — Seduta del 4 aprile 1943.

Martini (1), studiando l'azione dei farmaci del sistema nervoso autonomo sul riflesso di Tullio nel piccione, ha notato che l'iniezione endomuscolare di mg. 0,05-0,08 di solfato di eserina produce un aumento notevole dell'ampiezza del riflesso che può anche diventare 4-5 volte maggiore.

In precedenti ricerche (2), studiando il riflesso di Tullio con suoni di varie altezze, ho osservato che, di solito, il riflesso comincia ad essere presente con suoni di circa 100 V. D. che aumenta la sua ampiezza coll'aumentare dell'altezza del suono fino a raggiungere un massimo con suoni di 853-1024 V. D. e che quindi diminuisce fino ad essere abolito se lo stimolo sonoro supera le 4000 V. D.

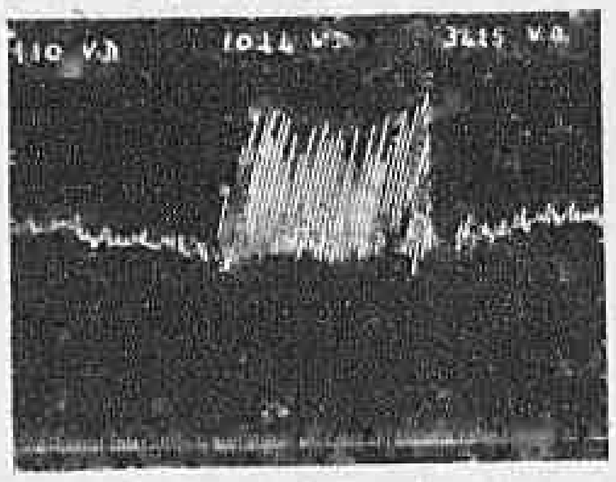


Fig. 1. Prima dell'iniezione. Tempo in secondi.

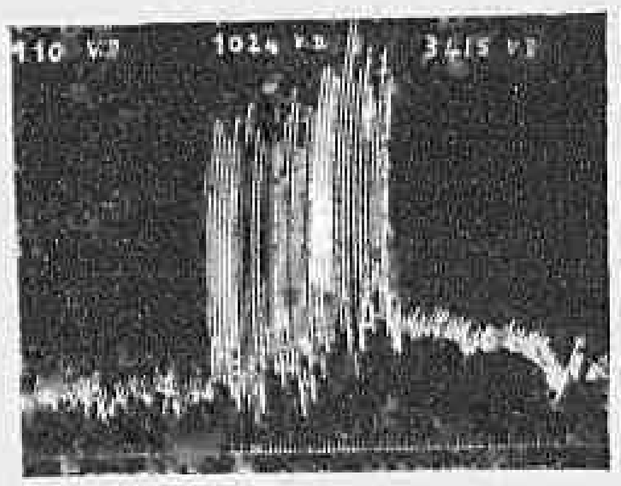


Fig. 2. 10' dopo l'iniezione endomuscolare di mg 0,08 di sol. di eserina. Tempo in secondi.

Mi è parso quindi interessante, allo scopo di stabilire con la maggior approssimazione possibile l'aumento di eccitabilità dell'orecchio dovuto all'azione dell'eserina, osservare le variazioni del riflesso di Tullio nel piccione eserinizzato a seconda delle varie altezze di suono e specialmente con i suoni alti e bassi che sono al limite della comparsa e della scomparsa del riflesso stesso, tenendo conto della eventuale diversa sensibilità di ogni piccione di fronte allo stimolo sonoro.

I piccioni venivano operati, bilateralmente, secondo la tecnica di Tullio (3), mettendo allo scoperto, sotto controllo microscopico, i canali semicircolari posteriori, facendo un'apertura nella teca ossea che racchiude il canale membranoso in vicinanza dell'ampolla e registrando i movimenti riflessi prodotti dai suoni.

Per la stimolazione sonora ho usato fischi di Edelmann e fischi di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

legno opportunamente tarati, azionati dall'apparecchio elettromeccanico ideato dal Martini (4).

Ho esperimentato con piccioni di circa 450-500 g a cui iniettavo, per via endomuscolare, la dose di mg 0,80 di solfato di eserina.

Dalle mie esperienze ho ottenuto i seguenti risultati:

1) Come già aveva osservato Martini, l'iniezione di solfato di eserina produce, dopo circa 5'-10', un aumento notevole dell'ampiezza del riflesso. Tale aumento è più evidente con suoni di media altezza, potendo diventare 4-5 volte maggiore nello spazio di 10'-20'.

2) Con suoni bassi, da 100 a 236 V. D., l'aumento del riflesso è 1-2 volte maggiore. In alcuni casi in cui, con suoni di circa 100 V. D., non si aveva alcuna risposta riflessa, dopo circa 5'-10' dall'iniezione di mg 0,08 di solfato di eserina, il riflesso si rendeva evidente.

3) Esperimentando con suoni acuti, da 3415 a 3850 V. D., si è notato che anche in questo caso l'ampiezza del riflesso è aumentata di 1-2 volte. Inoltre ho osservato, in alcuni casi in cui suoni di circa 3850 V. D. non davano alcuna risposta, la comparsa del riflesso dopo circa 5'-10' dall'iniezione di solfato di eserina.

In conclusione l'eserina aumenta l'eccitabilità dell'orecchio e provoca l'insorgenza del riflesso di Tullio anche con suoni molto alti o molto bassi che normalmente sono inefficaci.

---

(1) Questo *Bollettino*, 1942, 17, 12. — (2) Dacrà U. e De Martini R. *Ibidem*, p. 331. — (3) Tullio P. L'orecchio. Cappelli, Bologna, 1928. — (4) Questo *Bollettino*, 1942, 17, 13.

128.

LA CAPACITÀ IN OSSIGENO E L'EMOLISI NEL SANGUE CONSERVATO.

Di Alberto Cannavà e Piero Piccinini.

(*Dall'Istituto di Farmacologia della R. Università di Genova*).

Sezione di Genova — Seduta del 4 aprile 1943.

Fra i numerosi studi sperimentali e clinici rivolti ad indagare le eventuali modificazioni delle proprietà morfologiche, biologiche, chimico e chimico-fisiche del sangue conservato per trasfusioni a distanza, sono certamente di notevole interesse quelli riguardanti la funzione fondamentale del sangue, quella di fissare e trasportare ossigeno.

Poichè però i risultati ottenuti dagli AA. (*) che si sono occupati dell'argomento ci sono sembrati poco concordi e qualche volta contraddittori, abbiamo eseguito delle ricerche sulla capacità in O_2 e sulla eventuale emolisi del sangue conservato.

Abbiamo adoperato come conservatori alcuni preparati oggidì lar-

---

(*) I dati bibliografici saranno riferiti nel lavoro *in extenso*: *Arch. Sc. Farm.*, 1943 (in corso di pubblicazione).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

gamente usati in Italia: l'Emocitro, soluzione di citrato di sodio al 3,80 %, il Novotrans, soluzione a base di iposolfiti alcalini di cui non è nota la formula, e il Transfusol, soluzione di poliacetilendiossisulfonato di sodio.

Gli esperimenti sono stati condotti su sangue di animale (cane). Il sangue è stato prelevato sterilmente direttamente dalla carotide. La capacità in O_2 è stata determinata con l'apparecchio di Van Slyke. Per altri particolari di tecnica vedi lavoro *in extenso*.

Le determinazioni sono state fatte in alcuni esperimenti subito dopo il prelevamento del sangue e dopo 2 e 6 giorni di conservazione; in altri più numerosi subito dopo e dopo 10, 20, 30, 40 giorni.

Nei campioni di sangue in cui si notava emolisi abbiamo determinato la quantità totale di emoglobina passata nel plasma dopo i tempi sopradetti e la relativa capacità in ossigeno.

I risultati riguardanti la capacità in O_2 sono riassunti schematicamente nella tabella, dalla quale si desume che mentre la funzione respiratoria del sangue conservato con Emocitro si mantiene fino a 40 giorni e anzi tende ad aumentare forse per una lieve concentrazione del sangue, quella del sangue conservato con Transfusol e con Novotrans diminuisce progressivamente fino ai due terzi del normale dopo circa 20 giorni di conservazione.

Il sangue conservato con Emocitro non presenta emolisi anche dopo 40 giorni di conservazione. Quello con Novotrans invece presenta emolisi di grado più o meno diverso; la capacità in O_2 dell'emoglobina extraglobulare è in buona parte conservata. Il sangue conservato con Transfusol presenta emolisi assai precoce e di notevole entità (più del 50 % dell'emoglobina del sangue intero). Il 40-70 % di questa emoglobina extraglobulare ha perduto la sua capacità in O_2.

TABELLA. Valori medi percentuali dell'emoglobina attiva nei vari esperimenti, stabilito come 100 il valore dell'emoglobina del sangue citratato all'inizio dell'esperimento.

Tempo	Emoglobina attiva nel sangue conservato con		
	Emocitro	Novotrans	Transfusol
subito dopo	100	94,3	98,5
dopo 2 giorni	101,3	92,0	99,4
» 6 »	100,3	83,8	94,9
» 10 »	100,1	79,1	79,1
» 20 »	103,9	67,7	69,6
» 30 »	104,1	66,6	62,7
» 40 »	101,5	62,2	62,0

Dal punto di vista pratico la trasfusione con sangue conservato non deve essere dunque sempre preferita a quella con sangue fresco. Ove si debba ricorrere alla prima, il sangue deve essere conservato con qualche sostanza che, come il citrato di sodio o le sue soluzioni pronte per l'uso, ne mantenga intatta per un certo tempo la principale funzione: quella di fissare e trasportare ossigeno.

(Con presentazione di numerose tabelle e grafici).

PROF. GINO BERGAMI - *Capo-Redattore Responsabile*

Stab. Tip MARIA VISCATALE DE LUCA — Napoli, Via L. Settembrini, 26 — Telefono 53978

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Disponibile per la pubblicità

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COMUNICAZIONI dei Laboratori di Ricerca della Lepetit S. A.

Vitamine del Gruppo B

(Proteovitamine)

B_1 - Vibeta

ANEURINA

Semplice - Tubo di 20 compresse da 1 mgr
- Scatola di 3 fiale da 2,5 mgr
Fortius - Scatola di 3 fiale da 12,5 mgr
Urto - Scatola di 2 fiale da 50 mgr

B_2 - Flavene (in corso di registrazione)

LATTOFLAVINA

B_6 - Viderma

Scatola di 3 fiale da 10 mgr

PIRIDOXINA

PP - Nicotene

Flacone di 25 compresse da 50 mgr
Scatola di 10 fiale da 30 mgr

ACIDO NICOTINICO

PP - Nicotamide

Flacone di 10 compresse da 200 mgr
Astuccio di 10 pastiglie gommose da 50 mgr
Astuccio di 20 pastiglie gommose da 50 mgr
Scatola di 10 fiale da 100 mgr

AMIDE NICOTINICA

H' - Antigrigio (in corso di registrazione)

FATTORE H' ISOLATO

Pantotene

Scatola di 3 fiale da 50 mgr
(per esperienze cliniche)

ACIDO PANTOTENICO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F10
F4-2

7c/5110

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

IL RETTORE

2 ∠ MAR. 1944

4797

Al Comando Alleato

Sottocommissione per l'Educazione

Faccio presente a cotesta Onorevole Sottocommissione che non mi è più assolutamente possibile continuare a far funzionare l'Università nelle deplorevoli condizioni in cui si trova.

Quasi tutti gli edifizi e gli Istituti sono in rovina, gli uffici e i laboratori funzionano con mezzi di fortuna, le dotazioni e la suppellettile è esposta continuamente a furti e depredazioni , bisogna perciò provvedere d'urgenza alle opere di restaurazione.

Un primo fondo di Lire 4.500.000,00 assegnato a questa Università è stata investita nei lavori di copertura dei tetti per salvare dalle intemperie quanto rimane degli Istituti più importanti. Ora urge restaurare sistematicamente il palazzo nuovo dell'Università e tutti gli edifizi dell'Università Vecchia e delle Cliniche e degli Istituti Medici.

Ho fatto fare dagli Uffici del Genio Civile un progetto sommario per tutti questi lavori , esso prevede una spesa di Lire 37.100.000,00, oltre la somma di cui ho già parlato, di Lire 4.500.000,00 impegnata per la copertura dei tetti. Di questa somma Lire 23.400.000,00 sono per lavori urgentissimi e Lire 13.700.000,00 per lavori meno urgenti ma egualmente necessarii.

Dall'interessamento sempre da me sperimentato di Cotesta Sottocommissione spero di ottenere non solo l'assegnazione delle somme preventivate ma anche dagli altri Comandi Alleati la sovvenzione alle Ditte appaltatrici dei ma-

3610

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

teriali da costruzione necessari , e un accordo coi Comandi che hanno requisito gran parte dei locali universitari perchè anche i locali requisiti possano essere riparati prima che le intemperie ne determinano la rovina totale .

Sicuro del Vostro sollecito interessamento , vivamente ringrazio.

IL RETTORE

ADOLFO OMODEO

#138

PUBLIC WORKS MINISTRY

S T A T E B O D Y O F C I V I L E N G I N E E R

Office of Naples

R E P O R T IN GENERAL LINES REGARDING URGENT REPAIR WORKS OF WAR DAMAGES FOR THE RESTORATION OF BUILDINGS BELONGING TO THE R. UNIVERSITY OF NAPLES.

The R. University of Naples avails itself of several important buildings which belong in the main part to the State, and they have the following location and destination:

I. MAIN BUILDING AT CORSO UMBERTO I°:

Rectorship; Direction Offices; Administration and segretary's office; Letters Faculty; Law Faculty.-

2. BUILDING OF GENERAL CHEMISTRY INSTITUTE at Via Mezzocannone:

3. BUILDING OF EXPERIMENTAL PHISICS INSTITUTE at Via Antonio Tari:

4. OLD BUILDING OF THE SALVATORE at Via Mezzocannone:

Faculty of mathematical and natural sciences.

5. OLD MONUMENTAL BUILDING at Via Mezzocannone:

Faculty of mathematical and natural sciences; University Library; Royal Society.

6. BUILDING RESIDENCE OF ENGINEER FACULTY at Via Mezzocannone.

7. BUILDING OF S. MARCELLINO, with entrance door from the homonymous small square:

Dott. Reg. n.° 12256 Sezione 3.3/1950 Mod. 78501/4

they have the following location:

1. MAIN BUILDING AT CORSO UMBERTO Iº:

Rectorship; Direction Offices; Administration and segretary's office; Letters Faculty; Law Faculty.-

2. BUILDING OF GENERAL CHEMISTRY INSTITUTE at Via Mezzocannone:

3. BUILDING OF EXPERIMENTAL PHISICS INSTITUTE at Via Antonio Tari:

4. OLD BUILDING OF THE SALVATORE at Via Mezzocannone:

Faculty of mathematical and natural sciences.

5. OLD MONUMENTAL BUILDING at Via Mezzocannone:

Faculty of mathematical and natural sciences; University Library; Royal Society.

6. BUILDING RESIDENCE OF ENGINEER FACULTY at Via Mezzocannone.

7. BUILDING OF S. MARCELLINO, with entrance door from the homonymous small square:

Faculty of natural sciences; pharmacy.

8. Polyclinic at Piazza Miraglia, which consists of the following six buildings:

a) Clinical surgery

b) Institute of Surgical and Chimical Pathology of Work Deseases.

c) Clinic of Mental and Nervous Diseases.

d) Dermosyphilitic Clinics

e) Surgical Clinic

f) Institute of Surgical Pathology.

9. BUILDING OF S. ANDREA DELLE DAME at Piazzetta S.Aniello

Prefettura U.A.G. 12356 sezione 3.3/1944 Busta 182 fascicolo 1825/16

Medical College.

IO. BUILDING OF EX MEDICAL FACULTYat Piazzetta S.Aniello Medical College.

II. PAEDEUTIC CLINIC at Piazzetta S.Aniello

I2. BUILDING OF S. PATRIØIA at Via Luciano Armanni Medical College

I3. UNIVERSITY CLINICS AT GESU'MARIA HOSPITAL in the homonymous small square.

I4. BOTANIC INSTITUTE AND GARDEN at Via Foria

I5. BUILDING OF THE FACULTY OF VETERINARY ART at S.Maria degli Angeli.

I6. BUILDING OF THE FACULTY OF ARCHITECTURE at Via Monteoliveto.

I7. BUILDING OF THE FACULTY OF ECONOMICS AND COMMERCE at Via Partenope.

I8. BUILDINGS OF EX ROYAL PALACE AT PORTICI now employed as Faculty of Agriculture.-

At the present report a planimetry of the city of Naples is attached, on which the location of each above mentioned buildings is pointed out with different colours.

-------O-------

On regard of the school-population, it is brought into your notice that the pupils enlisted for the academic year I943-44 to the different faculties appear as follows:

I - Law Faculty.....N.2.74I

2 - Economics and Commerce Faculty....." 980

3 - Letters and Philosophy Faculty.....

Gabinetto R.C. 12356 Sezione 3.1/MMD No. 182516

degli Angeli.

I6. BUILDING OF THE FACULTY OF ARCHITECTURE at Via Monteo=liveto.

I7. BUILDING OF THE FACULTY OF ECONOMICS AND COMMERCE at Via Partenope.

I8. BUILDINGS OF EX ROYAL PALACE AT PORTICI now employed as Faculty of Agriculture.-

At the present report a planimetry of the city of Naples is attached, on which the location of each above mentioned buildings is pointed out with different colours.

-------0-------

On regard of the school-population, it is brought into your notice that the pupils enlisted for the academic year I943-44 to the different faculties appear as follows:

I - Law Faculty	N.	2.74I
2 - Economics and Commerce Faculty	"	980
3 - Letters and Philosophy Faculty:		
Letters Degree	"	2.07I
Philosophy Degree	"	I23
4 - Medical and Surgical College	"	2.024
Obstretics School	"	59
5 - Veterinary Medical College	"	I57
6 - Sciences Faculty	"	949
7 - Pharmacy Faculty	"	262
8 - Engineer Faculty	"	I.707
9 - Architecture Faculty	"	I06
I0- Agriculture Faculty	"	I80
Total number		II.359

Documento n.o. 12356 Sezione J. 3/mm No. 78504

Owing to the well-known war operations, theUniversity buildings of Naples, no one excepted, have suffered more or less important damages which require urgent restoration works in order to assure the maintenance of buildings and to ensure the regular working of all the University Institutes among which the different Clinics of the Medical College,which have also an Hospital function.-

At present the several Faculties and Universities Institutes are displaying their activities under particularly difficult conditions owing to the limited number of premises which may be used by them.This deficiency is principally due to the numerous war damages suffered by them and to the partial or total occupation fromthe Allied Military Command of the above mentioned (Numbers I.4.5.6.I4.I5.I6.I7.andI8) buildings.-

Taking for granted all this, we are pointing out the most urgent restoration works which have been already ordered by the Allied Military Government, and those which should be authorized successively:

A) MOST URGENT RESTORATION WORKS WHICH HAVE BEEN ALREADY ORDERED by the mentioned Allied Military Government, according to three projects which have been drawn up by this Office and which are now executing:

I. MAIN BUILDING AT CORSO UMBERTO I° AND CHEMISTRY AND PHISICS INSTITUTES.-

Restoration of coverings and external fixtures.....
.....L. 2.000.000.00

2. OLD BUILDING.-Reconstruction of covering

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

which may be used by them.This deficiency is principally due to the numerous war damages suffered by them and to the par= tial or total occupation fromthe Allied Military Command of the above mentioned (Numbers I.4.5.6.I4.I5.I6.I7.andI8) buil= dings.-

Taking for granted all this, we are pointing out the most urgent restoration works which have been already ordered by the Allied Military Government, and those which should be authorized succeseively:

A) MOST URGENT RESTORATION WORKS WHICH HAVE BEEN ALREADY ORDERED by the mentioned Allied Military Government, according to three projects which have been drawn up by this Office and which are now executing:

I. MAIN BUILDING AT CORSO UMBERTO I° AND CHEMISTRY AND PHISICS INSTITUTES.-

Restoration of coverings and external fixtures.....
.....L. 2.000.000.00

2. OLD BUILDING.-Reconstruction of covering roof in the meeting-Hall of Royal Society and restoration of premises situated below the first floor,owing to the damages caused by German Troops on the I3th of Sept.I943...L.I.I00.000.00

3.OLD BUILDING.-Restoration of coverings of Zoology and Mineralogy Institutes.....
.....L.450.000.00

4.CLINICAL SURGERY-Restoration of coverings.....L.525.000.00

a riportare L.975.000.00 L.3.I00.000.00

Declassified A.D. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

riporto	L.975.000.00	L.3.I00@.000.00

5. INSTITUTE OF PATHOLOGIC ANATOMY at S.Patrizia-Resto= ration of coverings.....L.425.000.00

ON THE WHOLE	L.I.400. 000.00
Total amount	L.4.500. 000.00

B)FURTHER URGENT RESTORATION WORKS TO BE EXECUTED IN THE DIFFERENT UNIVERSITY BUILDINGS:

N.	INDICATION OF WORKS	AMOUNT		NOTES
		URGENT	LESS URGENT	
I	MAIN BUILDING-Restora= tion of internal premi= ses at the different floors,that is:different mansory works,fixtures, finishingsand special in= stallations,considering also the damages caused by German Troops on the I2th of Sept.I943: a)for the premises of orien= tal wing of the building	L.3.500000		
	b)for the premises of western wing of the building.....		4.500.000	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

N.	INDICATION OF WORKS	AMOUNT		NOTES
		URGENT	LESS URGENT	
1	MAIN BUILDING-Restoration of internal premises at the different floors, that is: different mansory works, fixtures, finishings and special installations, considering also the damages caused by German Troops on the 12th of Sept. 1943:			
	a) for the premises of oriental wing of the building L.	3.500000		
	b) for the premises of western wing of the building..... "		4.500.000	
	c) new equipments in the place of old ones which were destroyed..... "	1.000000	2.500.000	
2	INSTITUTE OF GENERAL CHEMISTRY-Reconstruction of division walls, restoration of fixtures, different finishing works and			
	a riportare L.	4.500000	7.000.000	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N	INDICATION OF WORKS	AMOUNT URGENT	AMOUNT LESS URGENT	
	A.brought forward L.	4.500.000	7.000.000	
	special installations "	500.000		
3	INSTITUTE OF EXPERIMENTAL PHISICS - Idem "	300.000		
4	OLD BUILDING OF SALVATORE Restoration of several premises, that is:mural mendings, repair at the flat-roofs,restoration of Zoology and Mineralogy Museums ceilings,reconstruction and repair of fixtures, various finishings, special installations.....L.	I.000.000		
	Reconstruction of Mineralogy hall equipment and restoration of bookshelves of Mineralogy and Zoology Museums.....L.		800.000	
5	OLD MONUMENTAL BUILDING.- Restoration of further premises,damaged by the Germans on the I2th Sept.I943,towards Via Mezzocannone,that is: a)restoration of various premises of the Royal Society			

Deliberazione G.M. 12356 Sezione 3.3/NNN No. 785016

storation of Zoology and Mineralogy Museums ceilings, reconstruction and repair of fixtures, various finishings, special installations.....L.		I.000.000			
Reconstruction of Mineralogy hall equipment and restoration of bookshelves of Mineralogy and Zoology Museums.....L.			800.000		
OLD MONUMENTAL BUILDING.- Restoration of further premises, damaged by the Germans on the I2th Sept. I943, towards Via Mezzocannone, that is: a) restoration of various premises of the Royal Society and of the lower premises at the ground floor, that is: mural mending, different finishings, fixtures and special installations			900.000		
b) equipment of the Royal Society premises, that is: bookshelves, tables, furniture of					
A. to be carried forw.		6.300.000	8.700.000		

Pubblicato a.s.e. 12396 Sezione 3.3/NNN No. 78501/6

N	INDICATION OF WORKS	AMOUNT		NOTES
		URGENT	LESS URGENT	
	A. brought for. L.	6.300.000	8.700.000	
	the meeting Hall etc...."		800.000	
	Restoration of further			
	building premises,which			
	were damaged by air-raids			
	that is:restorations of			
	coverings at the roofs and			
	flat-roofs,mural mendings			
	fixtures and special in=			
	stallations.....L.	800.000		
6	FACULTY OF ENGINEERING			
	Restoration works for the			
	damages caused by the Ger=			
	mans on the I2th of Sept.			
	I943,that is:			
	a)In the premises of the			
	Institutes of Construction			
	and hydrical Installations			
	and Industrial Chemistry:			
	mural mendings,several			
	joiner's works, various fi			
	nishings and special in=			
	stallations.....L.	I.300.000		
	b)Reconstruction of the			
	destroyed equipments in			

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

	fixtures and special in= etallations.....L.	800.000		
5	FACULTY OF ENGINEERING Restoration works for the damages caused by the Ger= mans on the I2th of Sept. I943,that is: a)In the premises of the Institutes of Construction and hydrical Installations and Industrial Chemistry: mural mendings,several joiner's works, various fi nishings and special in= etallations.....L.	I.300.000		
	b)Reconstruction of the destroyed equipments in the hall at the ground- floor and basement labora= tories,and those at the ground floor and first floor.....L.		I.000.000	
	Restoration of further pre= mises of the building wh= were damaged by air-raids that is:mural mendings,			
	4. to be carried forw.L.	3.400.000	I0.000.000	

Prefettura di R.C. 12356 Sezione 3.3/Reg. 78501/6

N 66	INDICATION OF WORKS	AMOUNT URGENT	AMOUNT LESS URGENT	NOTES
	A. brought forward L.	8.400.000	10.000.000	
	repair and reconstruction of fixtures, various finishings and special installations.....L.	700.000		
7	BUILDING OF S. MARCELLINO Restoration of coverings at roofs and flat-roofs, mural mendings, reconstruction of division walls, repair of discharge pipes, repair and reconstruction of wooden fixtures, finishing works and special installations.....L.	1.200.000		
8	POLYCLINIC and exactly: a) Clinical surgery: restoration mural works, reconstruction of division walls, construction and repair of fixtures, various finishing works and special installations.....L.	850.000		
	b) INSTITUTE OF MEDICAL PATHOLOGY AND CLINIC OF WORK MALADIES.-Idem as above L.	700.000		

3609

Repertorio n.° 12395 Sezione 3.ª/1956 del 17/5/16

	ral mendings, reconstruction of division walls, repair of discharge pipes, repair and reconstruction of wooden fixtures, finishing works and special installations.....L.	1.200.000		
8	POLYCLINIC and exactly: a) Clinical surgefy: restoration mural works, reconstruction of division walls, construction and repair of fixtures, various finishing works and special installations.....L.	850.000		
	b) INSTITUTE OF MEDICAL PATHOLOGY AND CLINIC OF WORK MALADIES.-Idem as above L.	700.000		
	c) CLINIC OF MENTAL AND NERVOUS MALADIES Reconstruction of ceilings in danger, restoration mansories, new division walls, repair and reconstruction of fixtures, finishing works and special installations.....L.	1.700.000		
	d) DERMASYPHILIES CLINIC A. to be carried forw. L.	13.550.000	10.500.000	

3609

Deliberation G.C. no. 12356 section 3.3/SSD

1825016

N	INDICATION OF WORKS	AMOUNT URGENT	AMOUNT LESS URGENT	NOTES
	A. brought forward L.	I3.550.000	IO.500.000	
	Restoration of fixtures, division walls, varions finishings and installations..L.	400.000		
	e)INSTITUTE OF SURGICAL PATHOLOGYIdem as above.....L.	500.000		
	f) SURGICAL CLINIC Reconstruction of ruined ceilings at the first,second and third floor,various mural works, division walls,repair and reconstruction of wooden fixtures, reconstruction of the laundry and 'stabulary'at the last floor special installation.....L.	I.200. 000		
9	BUILDING OF S.ANDREA DELLE DAME Reconstruction of the nord-east corner of the building at the height of the ground-first-and second floor,occupied by the Institutes of General Pathology, and Obstetric Clinic;demolition of premises to be relinquished,of Institute			

Deliberazione n.o. 12396 Sezione 3.3/1980 No. 78501/2

	f) SURGICAL CLINIC Reconstruction of ruined ceilings at the first,second and third floor,various mural works, division walls,repair and reconstruction of wooden fixtures, reconstruction of the laundry and 'stabulary'at the last floor special installation.....L.	I.200. OCO		
9	BUILDING OF S.ANDREA DELLE DAME Reconstruction of the nord-east corner of the building at the height of the ground-first-and second floor,occupied by the Institutes of General Pathology, and Obstetric Clinic;demolition of premises to be relinquished,of Institute of Medical Branch,and destroyed premises of Ophthalmic Clinic;restoration of coverings at roofs and flat-roofs,reconstruction of fixtures, various finishings and special installationsL.	4.000.000	I.000.000	
TO	BUILDING OF EX SURGICAL			
	A. to be carried forw. L.	19.650. 000	TI.500.000	

Prefettura di Roma n.o. 1250 Sezione 3.a/Vol. 182501/6

N	INDICATION OF WORKS	AMOUNT		NOTES
		URGENT	LESS URGENT	
	A. brought forward L.	I9.650.000	II.500.000	
	FACULTY Restoration works limitedly to the premises of Orthopedic and Odontologic Clinic for the other part of the building will be demolished.In these premises the reconstruction of division walls; restoration of fixtures,covering repair different finishing works and special installation have to be effected.....L.	850.000		
II	CLINIC PARDEUTIC Repair at coverings,reconstruction of division walls;various finishings etc.....L.		600.000	
I3	S.PATRIZIA BUILDING Completion of restoration of coverings,mural mending division walls,repair at fixtures,restoration of the furniture of the Hall and library of Pathologis Anatomy Institute various finishing works,spec=			3608

Deliberazione n.d. 12356 Sezione 3.3/XIII No. 178501/6

	be demolished.In these orem= ises the reconstruction of division walls; restoration of fixtures,covering repair different finishing works and special installation have to be effected.....L.	850.000		
II	CLINIC PATDEUTIC Repair at coverings,reconstruction of division walls;various finishings etc.....L.		600.000	
I3	S.PATRIZIA BUILDING Comple= tion of restoration of cove rings,mural mending division walls,repair at fixtures,re= storation of the furniture of the Hall and library of Pathologis Anatomy Institute various finishing works,spe= cial installations.....L.	800.000	400.000	3608
I4	University Clinics at Gesu' Maria Restoration of coverings various mural works,repair and reconstruction of fixtu= res,different finishings, special installations to be restored.....L.	250.000	I50.000	
	A. to be carried forw.	2I.550.000	I2.650.000	

Pratica di Licenza N. 12356 Sezione 3.3/NNN

18501 6

N	INDICATION OF WORKS	AMOUNT URGENT	AMOUNT LESS URGENT	NOTES
	A. brought forward L.	2I.550.000	I2.650.000	
I4	BOTANIC INSTITUTE Idem as above .....L.	200.000		
I5	VETERINARIAN FACULTY BUILDING Idem as above L.	250.000	200.000	
I6	ARCHITECTURE FACULTY BUILDING Idem as above L.	500.000	200.000	
I7	ECONOMICS AND COMMERCE FACULTY BUILDING Idem as above	I00.000	I50 .000	
I8	AGRICULTURE FACULTY BUILDINGS at Portici. Idem as above L.	800.000	500.000	
	TOTAL AMOUNT LIRAS	23.400.000	I3.700. 000	

S U M M A R Y

Ist Works already ordered by the Allied Military Command and which are effecting.....
.....L.4.500.000.=

2nd Works to be executed previous the drawing up of regular plans

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

	DING Idem as above	L.	500.000	200.000
I7	ECONOMICS AND COMMERCE FACULTY BUILDING Idem as above		I00.000	I50 .000
I8	AGRICULTURE FACULTY BUILDINGS at Portici. Idem as above	L.	800.000	500.000
	TOTAL AMOUNT LIRAS		23.400.000	I3.700. 000

S U M M A R Y

Ist	Works already ordered by the Allied Military Gommand and which are effecting.....		
	...L.4.500.000.=		
2nd	Works to be executed previous the drawing up of regular plans to be submitted at the mentioned Command's approval		
	a) Urgent works	23.400.000	
	b) Less urgent works		I3.700.000
		23.400.000	I3.700.000

TOTAL AMOUNT L. 4I.700.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The amounts, which have been pointed out, in general lines, on the above mentioned programme of works, have been estimated on the basis of the prices which are adopted by this Office at present.- But we have not taken into account the raises which certainly the labour and specially the materials will have in the next future.-
At last, in order to assure a rhithm at the mentioned works which may correspond to the entity of the same works, it is necessary for the Allied Military Government to provide for the allotment of building materials now lacking on the market, as : cement, bricks, different bricks, wood; tiles; glasses and the necessary materials for the painting works.

N° 2585 Naples 18 MAR 1944

PRINCIPAL ENGINEER OF SECTION

Visa: The DIRECTOR ENGINEER

UFFICIO DEL GENIO CIVILE NAPOLI

3607

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7E/5.10

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

4 March 1944.

TO : The Rector of University of Naples

FROM : Lt. Col.T.V.Smith,Director of Education

Dear Rector :

1. Since educational jurisdictions shift rapidly with changing military and political events,we co-belligerents can prosper our common cause by playing down mutual annoyances and playing up the great ends on which as a matter of fact the Minister of National Education and the Education Subcommission are collaborating. The Minister and I are sincerely endeavoring to minimize differences and to maximize agreements. As touching this spirit of collaboration,permit me to make two observations,even suggestions.

2. The Minister's request in the accompaning cable,while not properly routed through our office,appears in itself reasonable and helpful. Through error of transmissal (easy to arise in translation and in fact accounting for some previous misunderstanding between the Ministry and this Subcommission), my suggestion that the Rector might be willing to oblige the Minister,in this matter,became the very opposite.

3. In this same spirit,I suggest that the Minister's request for aid in the Salerno Magistrale effort be reexamined to see whether without sacrificing our principle,the devotion of University staff to University ends,a helpful hand may not be extended the Ministry in this enterprise. I should be pleased if this proves possible.

T.V.Smith
Lt.Col.AUS
Director of Education A.C.C.

TVS/sa

3606

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

Fire
4-2

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli.

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Incarichi e supplenze di insegnamento.

REF : ED/4.2

DATA : 21 marzo 1944

In riferimento alla nota del 20 marzo di codesta R. Universita' circa incarichi e supplenze di insegnamento per l'anno accademico 1943-44, si rimandano debitamente approvati i voti delle varie Facolta'

W.H. SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WHS/da

3605

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

Napoli 20 MAR 1944 A

R. Università di Napoli

N. di prot. 4531 Alleg. vari

Posiz. U.P.

Risposta a fl. del N.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
NAPOLI

OGGETTO Incarichi e supplenze di insegnamento per l'anno accademico 1943-44.

Si trasmettono copie di deliberazioni delle varie Facoltà contenenti le proposte di conferimento di incarichi e supplenze di insegnamento per il corrente anno accademico 1943-44, nonchè copie di deliberazioni del Senato Accademico (adunanze del 24 gennaio u.s.) relative alle proposte stesse.

Si trasmettono, altresì, copie dei decreti rettoriali coi quali sono stati conferiti i predetti incarichi, affinchè siano ratificati da cotesto Comando.

IL RETTORE
ADOLFO OMODEO

3604

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R. Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Lauree in Chimica

RIF : ED/4.2

DATA : 21 marzo 1944

Visto il voto della Facolta' di Scienze adunatosi il 15 marzo c.m. e considerando che le attuali condizioni di guerra consentono ancora nell'Universita' di Napoli lo sviluppo normale del programma di studio per la laurea in Chimica secondo l'attuale ordinamento,

SI ORDINA

che il decreto del 30 gennaio 1944 emanato da questa Sottocommissione per l'Educazione e riguardante l'abolizione dello attuale ordinamento degli studi di Chimica e il ritorno all'ordinamento del 1938, non venga applicato all'Universita' di Napoli.

R.E.SELWOOD, Major R.A.
Education Subcommission

WHS/da

3603

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

30 Gennaio 1944

FILE: RED ED/ Universities

OGGETTO: Laurea in Chimica

A : Rettore dell'Università, Palermo
e : Catania
e : Messina
e : Napoli
e : Major, T. Bergin, for information to the Italian Ministry of Education.

Considerata la richiesta dei Rettori delle Università di Sicilia relativa alla sospensione dell'applicazione del nuovo ordinamento per la laurea in chimica, a motivo delle attuali difficoltà; ritenuto che l'odierno ordinamento per la laurea in chimica non risponde alle esigenze degli studi;

O R D I N I A M O

1) L'ordinamento vigente per la laurea in chimica è abrogato.
2) Il piano di studi e la durata dei corsi per la laurea in chimica saranno regolati dall'ordinamento stabilito dal R.Decreto 30 settembre 1938 n° 1652, cui è restituita piena efficacia, a decorrere dal corr: anno accademico 1943-44.-

3) In ogni Università è restituito pieno immediato vigore alle norme dei rispettivi statuti per la laurea in chimica conforme al R.Decreto 30 settembre 1938 n° 1652.

4) Tutti i problemi che potranno sorgere nel corr. anno relativamente ad obblighi di studenti ed alle materie di insegnamento per la laurea in chimica saranno decisi dai Rettori, sentite le rispettive Facol-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e : Messina

e : Napoli

e : Major,T.Bergin,for information to the Italian Ministry of Education.

Considerata la richiesta dei Rettori delle Università di Sicilia relativa alla sospensione dell'applicazione del nuovo ordinamento per la laurea in chimica,a motivo delle attuali difficoltà;ritenuto che l'odierno ordinamento per la laurea in chimica non risponde alle esigenze degli studi;

O R D I N I A M O

1) L'ordinamento vigente per la laurea in chimica è abrogato.

2) Il piano di studi e la durata dei corsi per la laurea in chimica saranno regolati dall'ordinamento stabilito dal R.Decreto 30 settembre 1938 n° 1652,cui è restituita piena efficacia,a decorrere dal corr: anno accademico 1943-44.-

3) In ogni Università è restituito pieno immediato vigore alle norme dei rispettivi statuti per la laurea in chimica conforme al R.Decreto 30 settembre 1938 n° 1652.

4) Tutti i problemi che potranno sorgere nel corr. anno relativamente ad obblighi di studenti ed alle materie di insegnamento per la laurea in chimica saranno decisi dai Rettori,sentite le rispettive Facoltà di Scienze.-

F.to Ten.Col.G.R.Gayre
Consigliere per l'Educazione

Per copia conforme
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.P.Morelli)

3602

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

Napoli 17 MAR 1944 A.

R. Università di Napoli

N. di prot. 4367 Alleg. uno

Posiz.

Risposte a fl. del N.

OGGETTO Laurea in Chimica.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

In riferimento all'ordinanza 30 gennaio c.a. di co= desto Comando riguardante la laurea in Chimica, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia di un voto espresso dal Consiglio dei Professori del= la Facoltà di Scienze - adunanza 15 marzo corrente - col quale si propone di concedere all'Università di Na poli ed a quelle Università che si trovino nelle con= dizioni di espletare il relativo programma, la facoltà di conferire le lauree secondo il piano degli studi at tualmente in vigore.

IL RETTORE

Allegati n: 3.

1) Verbale adunata della Facoltà
2) Piano degli studi al 1938
3) Piano degli studi attualmente in vigore

3601

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

Allegato n° 1

FACOLTA' DI SCIENZE

Adunanza del 15 marzo 1944

Sono presenti i Professori di ruolo Carrelli (Preside), Bakunin, Pierantoni, Nobile, Imbò, Miranda, Malquori, Quagliariello, Caccioppoli, Beretta (Segretario). Sono anche presenti i seguenti Professori incaricati all'insegnamento delle discipline chimiche: Restaino, Poggianti, Bonifazi, Sollazzo, Pistilli, Capaldi.

Il Preside dà lettura di un'ordinanza del Comando Alleato, Sub-commissione dell'Educazione, che tratta del ritorno al piano di studi del 1938 per la laurea in chimica. La Facoltà unanime approva l'ordine del giorno allegato.

La Facoltà, presa visione dell'ordinanza del Comando Alleato in data 30 gennaio 1944, pervenuta a questo Rettorato in data 10 c.m.; ordinanza che riguarda l'abolizione dell'attuale ordinamento degli studi chimici e il ritorno all'ordinamento del 1938, fa notare: che le modifiche sono state a suo tempo introdotte dalla necessità di preparare chimici richiesti dalle varie industrie e studiosi pronti ad intraprendere la ricerca scientifica e l'insegnamento; perciò ad un biennio comune nel quale si stabiliscono i fondamenti teorici, segue un triennio di applicazioni con tre indirizzi differenti: l'industriale, l'organico-biologico e l'inorganico-chimico-fisico.

Tale scopo non poteva ottenersi con l'antico ordinamento che permetteva solo la formazione di insegnanti per scuole secondarie a tipo misto (scienze naturali in genere). Tutta la preparazione chimica specializzata per laureati veniva quindi a farsi dopo la laurea, solo quando era loro possibile frequentare un Istituto o allenarsi in una industria chimica.

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

La facoltà, presa visione dell'ordinanza del Comando Alleato in data 30 gennaio 1944, pervenuta a questo Rettorato in data 10 c.m.; ordinanza che riguarda l'abolizione dell'attuale ordinamento degli studi chimici e il ritorno all'ordinamento del 1938, fa notare: che le modifiche sono state a suo tempo introdotte dalla necessità di preparare chimici richiesti dalle varie industrie e studiosi pronti ad intraprendere la ricerca scientifica e l'insegnamento; perciò ad un biennio comune nel quale si stabiliscono i fondamenti teorici, segue un triennio di applicazioni con tre indirizzi differenti: l'industriale, l'organico-biologico e l'inorganico-chimico-fisico.

Tale scopo non poteva ottenersi con l'antico ordinamento che permetteva solo la formazione di insegnanti per scuole secondarie a tipo misto (scienze naturali in genere). Tutta la preparazione chimica specializzata per laureati veniva quindi a farsi dopo la laurea, solo quando era loro possibile frequentare un Istituto o allenarsi in una industria chimica.

Perciò è inesatto quanto hanno asserito i Rettori delle Università siciliane che il nuovo ordinamento non risponda alle attuali esigenze.

Si comprende invece benissimo che le gloriose Università siciliane, prive o quasi, in questo critico momento, di docenti di ruolo per le materie fondamentali di insegnamento delle discipline chimiche, si trovino imbarazzate ad applicare il nuovo ordinamento.

3600

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Si aggiunga che, trattandosi di materie essenzialmente sperimentali, il cui svolgimento deve essere affiancato da numerosi corsi di esercitazioni, si richiedono ampie disponibilità di personale e di mezzi didattici che è oggi impossibile potersi procurare, qualora, all'uopo, non sia stato preventivamente provveduto.

Sotto gli aspetti tratteggiati più sopra l'Università di Napoli si trova indubbiamente in posizione di favore; le cattedre di ruolo, tutte coperte da titolari, sono, per le discipline chimiche, in numero di undici, e cioè: Chimica generale, Chimica fisica, Chimica organica, Chimica industriale, Elettrochimica, Biochimica applicata, Chimica biologica, Chimica agraria, Matematica per chimici, Fisica e Mineralogia; si hanno inoltre gli incarichi per gli insegnamenti di Elementi di disegno di macchine, Chimica industriale organica, Impianti industriali chimici, Metallurgia e siderurgia, Misure elettriche e Chimica applicata, e si dispone di molti insegnamenti della Facoltà di Ingegneria. Gli Istituti di Chimica e di Fisica sono tra i migliori attrezzati e, nonostante le dolorose mutilazioni subite, conservano un alto grado di efficienza.

Fa inoltre osservare che esiste una laurea in Scienze ed una in Farmacia i cui corsi si espletano in quattro anni ed ai quali possono iscriversi gli studenti che preferiscono un indirizzo diverso e meno gravoso.

Ciò posto, pur riconoscendo, a causa delle contingenti condizioni, utile la temporanea sospensione del regolamento per le Università siciliane, considerato che l'attuale ordinamento degli studi in chimica rappresenta un'evoluzione richiesta da una scienza che ha raggiunto meravigliosi progressi, si propone che si conceda all'Università di Napoli ed a quelle Università che si trovino nelle condizioni di espletare il programma, la facoltà di confe-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mica generale, Chimica fisica, Chimica organica, Chimica industriale, Elettrochimica, Biochimica applicata, Chimica biologica, Chimica agraria, Matematica per chimici, Fisica e Mineralogia; si hanno inoltre gli incarichi per gli insegnamenti di Elementi di disegno di macchine, Chimica industriale organica, Impianti industriali chimici, Metallurgia e siderurgia, Misure elettriche e Chimica applicata, e si dispone di molti insegnamenti della Facoltà di Ingegneria. Gli Istituti di Chimica e di Fisica sono tra i migliori attrezzati e, nonostante le dolorose mutilazioni subite, conservano un alto grado di efficienza.

Fa inoltre osservare che esiste una laurea in Scienze ed una in Farmacia i cui corsi si espletano in quattro anni ed ai quali possono iscriversi gli studenti che preferiscono un indirizzo diverso e meno gravoso.

Ciò posto, pur riconoscendo, a causa delle contingenti condizioni, utile la temporanea sospensione del regolamento per le Università siciliane, considerato che l'attuale ordinamento degli studi in chimica rappresenta un'evoluzione richiesta da una scienza che ha raggiunto meravigliosi progressi, si propone che si conceda all'Università di Napoli ed a quelle Università che si trovino nelle condizioni di espletare il programma, la facoltà di conferire le lauree secondo il piano degli studi attualmente in vigore.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO F.to U.Beretta

IL PRESIDE F.to A.Carrelli

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.P.Morelli)

3599

Declassified E.O. 12356 Sect 3.3/NND No. 785016

Allegato n° 2

L A U R E A I N C H I M I C A

Piano degli studi

per l'anno accademico - 1940 - 1941

I° ANNO

Chimica generale ed inorganica
Fisica sperimentale (I° Corso, l'esame alla fine del secondo)
Preparazioni chimiche
Istituzioni di matematiche
Un insegnamento complementare
Cultura militare (I° Corso, l'esame alla fine del secondo)

2° ANNO

Chimica organica
Fisica sperimentale (secondo corso)
Chimica analitica
Esercitazioni di chimica analitica qualitativa
Esercitazioni di fisica (I° Corso = con esame)
Mineralogia
Un insegnamento complementare
Cultura militare (2° Corso)

3° ANNO

Declassified N.O. 12356 Section 3.3/NNO No. 785016

Chimica generale ed inorganica
Fisica sperimentale (I° Corso, l'esame alla fine del secondo)
Preparazioni chimiche
Istituzioni di matematiche
Un insegnamento complementare
Cultura militare (I° Corso, l'esame alla fine del secondo)

2° ANNO

Chimica organica
Fisica sperimentale (secondo corso)
Chimica analitica
Esercitazioni di chimica analitica qualitativa
Esercitazioni di fisica (I° Corso = con esame)
Mineralogia
Un insegnamento complementare
Cultura militare (2° Corso)

3° ANNO

Chimica fisica con esercizi (I° Corso, l'esame alla fine del secondo)
Chimica farmaceutica e tossicologica (I° Corso, l'esame alla fine del 2°)
Esercizi di chimica analitica quantitativa
Esercitazioni di fisica (2° Corso)
3 Insegnamenti complementari

4° ANNO

Chimica fisica con esercizi (2° Corso)
Chimica farmaceutica e tossicologica (2° Corso).

./.

Decreto Min. ed L.D. 12356 Sezione 3.3/NNN No. 1598
1598
178016

Un insegnamento complementare.

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI

Chimica applicata.
Chimica industriale
Chimica bromatologica
Chimica biologica
Spettroscopia
Chimica agraria
Metallurgia e metallografia
Elettrochimica
Fisica superiore
Fisica teorica
Fisica tecnica
Zoologia generale
Botanica
Fisiologia generale
Analisi matematica (algebrica ed infinitesimale) (biennale)
Geometria analitica con elementi di proiettiva
Meccanica razionale con elementi di statica grafica
Disegno

MATERIE PROPEDEUTICHE

Partenza n.° 12556 Sezione 3.3/MED 18501

Spettroscopia
Chimica agraria
Metallurgia e metallografia
Elettrochimica
Fisica superiore
Fisica teorica
Fisica tecnica
Zoologia generale
Botanica
Fisiologia generale
Analisi matematica (algebrica ed infinitesimale) (biennale)
Geometria analitica con elementi di proiettiva
Meccanica razionale con elementi di statica grafica
Disegno

MATERIE PROPEDEUTICHE

Chimica generale ed inorganica
Istituzioni di matematiche

Lo studente deve quindi superare l'esame di queste ma0547
prima di essere ammesso agli esami delle altre.

./.

Deposito a.i. 13256 Sezione 3.3/MD No. 18501/6

L'insegnamento della chimica fisica comprende un corso di esercitazioni pratiche ed un corso di esercitazioni numeriche. Il relativo esame consta di due prove: una scritta ed una orale. La prima ha carattere eliminatoria rispetto alla seconda.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in 6 da lui scelti fra i complementari.

L'esame di laurea consta di due parti: la prima comprende:

a) un colloquio inteso ad accertare la cultura generale del candidato nelle varie discipline del corso di studi seguito;

b) una prova pratica di analisi qualitativa ed una di analisi quantitativa.

La seconda consiste:

a) nella compilazione di una dissertazione sperimentale o di carattere critico originale su argomento a libera scelta, ma rispondente in modo essenziale ai fini della laurea;

b) nella discussione della dissertazione medesima, nonchè di un argomento scelto anch'esso dal candidato, in una materia ugualmente rispondente ai fini della laurea, ma diversa da quella su cui verte la dissertazione presentata.

Le prove di cui alle lettere a) e b) della prima parte dell'esame di laurea hanno carattere eliminatorio rispetto alla seconda parte del detto esame.

Il colloquio di cui alla lettera a) della prima parte dell'esame di laurea si svolge innanzi ad una commissione di tre membri

Documentazione n.o. 12356 Sezione 3.3/MMD Pag. 185016

a) un colloquio inteso ad accertare la cultura generale del candidato nelle varie discipline del corso di studi seguito;

b) una prova pratica di analisi qualitativa ed una di analisi quantitativa.

La seconda consiste:

a) nella compilazione di una dissertazione sperimentale o di carattere critico originale su argomento a libera scelta, ma rispondente in modo essenziale ai fini della laurea;

b) nella discussione della dissertazione medesima, nonchè di un argomento scelto anch'esso dal candidato, in una materia ugualmente rispondente ai fini della laurea, ma diversa da quella su cui verte la dissertazione presentata.

Le prove di cui alle lettere a) e b) della prima parte dell'esame di laurea hanno carattere eliminatorio rispetto alla seconda parte del detto esame.

Il colloquio di cui alla lettera a) della prima parte dell'esame di laurea si svolge innanzi ad una commissione di tre membri scelti tra i Professori Ufficiali della facoltà.

Le prove di cui alla lettera b) della stessa parte si svolgono nello Istituto di Chimica Generale e sono giudicate da una Commissione composta dal Titolare, Direttore dell'Istituto, nonchè di un altro Professore Ufficiale della facoltà.

In ogni caso, però la non ammissione del candidato alle prove della seconda parte è pronunziata dalla Commissione di laurea al completo.

3596

Dest. Min. Pubbl. Istr. 2.9. 12356 Sezione 3.3/MM Reg. 78501/6

Allegato n° 3

L A U R E A I N C H I M I C A

Piano degli studi

per l'anno accademico - 1942 - 1943

La durata del corso degli studi di Chimica è di 5 anni divisi in un biennio di studi propedeutici ed in un triennio di studi di applicazione .

BIENNIO DI STUDI PROPEDEUTICI

Gli insegnamenti fondamentali sono i seguenti:

I. Istituzioni di matematica (biennale)
2. Chimica generale ed inorganica (biennale)
3. Chimica organica (biennale)
4. Chimica analitica
5. Fisica sperimentale (biennale)
6. Mineralogia con esercitazioni pratiche (corso speciale per chimici)
7. Esercitazioni di matematica (biennale)
8. Esercitazioni di preparazioni chimiche
9. Esercitazioni di disegno e di elementi di macchine
IO Esercitazioni di analisi chimica qualitativa
II. Esercitazioni di fisica sperimentale

TRIENNIO DI STUDI DI APPLICAZIONE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

Gli insegnamenti fondamentali sono i seguenti:

I. Istituzioni di matematica (biennale)
2. Chimica generale ed inorganica (biennale)
3. Chimica organica (biennale)
4. Chimica analitica
5. Fisica sperimentale (biennale)
6. Mineralogia con esercitazioni pratiche (corso speciale per chimici)
7. Esercitazioni di matematica (biennale)
8. Esercitazioni di preparazioni chimiche
9. Esercitazioni di disegno e di elementi di macchine
IO Esercitazioni di analisi chimica qualitativa
II. Esercitazioni di fisica sperimentale

TRIENNIO DI STUDI DI APPLICAZIONE

Il triennio di studi di applicazione ha due diversi indirizzi: organico-biologico e inorganico-chimico-fisico.

Gli insegnamenti fondamentali comuni ai due indirizzi sono i seguenti:

3595

I. Chimica fisica (biennale)
2. Esercitazioni di analisi chimica quantitativa
3. Esercitazioni di chimica fisica (biennale)
4. Esercitazioni di chimica organica e di analisi organiche
5. Esercitazioni di preparazioni chimiche ovvero di analisi chimica applicata (a scelta dello studente)

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Gli insegnamenti complementari per l'indirizzo organico-biologico sono i seguenti:

I. Analisi matematica algebrica ed infinitesimale (biennale).
2. Geometria analitica con elementi di proiettiva.
3. Meccanica razionale con elementi di statica grafica.
+ 4. Chimica organica industriale
+ 5. Chimica biologica
+ 6. Chimica farmaceutica
7. Chimica bromatologica
+ 8. Farmacologia.
+ 9. Chimica delle fermentazioni e battereologia industriale
IC. Chimica applicata (ai materiali da costruzione.
+ II. Chimica agraria
+ I2. Chimica di guerra
+ I3. Elettrochimica
I4. Storia della chimica
I5. Scienza dell'alimentazione
I6. Fisiologia generale (corso speciale per chimici).

Gli insegnamenti complementari per l'indirizzo inorganico chimico-fisico sono i seguenti:

I. Analisi matematica algebrica ed infinitesimale (biennale)
2. Geometria analitica con elementi di proiettiva .
3. Meccanica razionale con elementi di statica grafica
+ 4. Fisica superiore

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7. Chimica bromatologica
+ 8. Farmacologia.
+ 9. Chimica delle fermentazioni e battereologia industriale
IO. Chimica applicata (ai materiali da costruzione.
+ II. Chimica agraria
+ I2. Chimica di guerra
+ I3. Elettrochimica
I4. Storia della chimica
I5. Scienza dell'alimentazione
I6. Fisiologia generale (corso speciale per chimici).

Gli insegnamenti complementari per l'indirizzo inorganico chimico-fisico sono i seguenti:

I. Analisi matematica algebrica ed infinitesimale (biennale)
2. Geometria analitica con elementi di proiettiva .
3. Meccanica razionale con elementi di statica grafica
+ 4. Fisica superiore
+ 5. Fisica tecnica (corso speciale per chimici e chimici industriali)
+ 6. Elettrochimica
7. Scienza dei metalli
8. Geochimica
+ 9. Chimica applicata (ai materiali da costruzione)
IO. Chimica di guerra
+ II. Spettroscopia
+ I2. Chimica industriale
+ I3. Storia della chimica ./.

3594

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

+ I4. Misure elettriche (corso speciale per chimici industriali).

N.B. - I tre insegnamenti complementari di "Analisi matematica" di "geometria analitica con elementi di proiettiva„ e di "meccanica razionale con elementi di statica grafica„ possono sostituire l'unico insegnamento fondamentale di "istituzioni matematiche„ (biennale).

Per l'insegnamento di "analisi matematica" vale la norma stabilita per la laurea in scienze matematiche.

Per ottenere l'iscrizione al triennio di applicazione, lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fissati per il biennio di studi propedeutici.

Per le materie biennali saranno tenuti esami annuali.

Per essere ammesso agli esami di laurea, lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali prescritti per il triennio di applicazione ed almeno in sette da lui scelti fra i complementari del gruppo seguito.

I sette insegnamenti complementari, che per ciascuno dei due indirizzi del triennio di applicazione sono segnati con asterisco, si intendono consigliati in via preferenziale.

Tuttavia ove lo studente intenda seguire per l'indirizzo prescelto uno o più insegnamenti complementari diversi da quelli indicati come consigliati in via preferenziale, deve all'atto della iscrizione al primo anno del triennio di applicazione, chiederne la convalida alla facoltà.

La scelta fatta in tal modo è impegnativa e non può subire comunque variazioni durante il corso degli studi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fissati per il biennio di studi propedeutici.

Per le materie biennali saranno tenuti esami annuali.

Per essere ammesso agli esami di laurea, lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali prescritti per il triennio di applicazione ed almeno in sette da lui scelti fra i complementari del gruppo seguito.

I sette insegnamenti complementari, che per ciascuno dei due indirizzi del triennio di applicazione sono segnati con asterisco, si intendono consigliati in via preferenziale.

Tuttavia ove lo studente intenda seguire per l'indirizzo prescelto uno o più insegnamenti complementari diversi da quelli indicati come consigliati in via preferenziale, deve all'atto della iscrizione al primo anno del triennio di applicazione, chiederne la convalida alla facoltà.

La scelta fatta in tal modo è impegnativa e non può subire comunque variazioni durante il corso degli studi.

La facoltà consiglia il seguente piano:

BIENNIO PROPEDEUTICO

3593

I$_o$ ANNO

Istituzioni di matematica (I$_o$ Corso con esame)
Esercitazioni di matematica (I$_o$ Corso con esame)
Chimica generale ed inorganica (I$_o$ Corso con esame
Chimica organica (I$_o$ Corso con esame)

./.

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

Fisica sperimentale (I° Corso con esame)
Mineralogia con esercitazioni pratiche.
Esercitazioni di preparazioni chimiche.
Esercitazioni di disegno di elementi di macchine.
Cultura militare (1° corso, l'esame alla fine del secondo).

2° ANNO

Istituzione di matematica (2° corso)
Esercitazioni di matematica (2° corso)
Chimica generale ed inorganica (2° corso)
Chimica organica (2° corso)
Chimica analitica
Fisica sperimentale (2° corso)
Esercitazioni di fisica sperimentale
Esercitazioni di analisi chimica qualitativa.
Cultura militare (2° corso)

TRIENNIO DI STUDI DI APPLICAZIONE

a) Indirizzo organico biologico

I° ANNO

Chimica fisica (I° Corso con esame)
Esercitazioni di chimica fisica (I° Corso con esame)
Esercitazioni di analisi chimica quantitativa
3 Corsi complementari (da preferirsi: chimica organica industriale, chimica biologica e chimica farmaceutica)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Chimica generale ed inorganica (2° corso)
Chimica organica (2° corso)
Chimica analitica
Fisica sperimentale (2° corso)
Esercitazioni di fisica sperimentale
Esercitazioni di analisi chimica qualitativa.
Cultura militare (2° corso)

TRIENNIO DI STUDI DI APPLICAZIONE

a) Indirizzo organico biologico

I° ANNO

Chimica fisica (I° Corso con esame)
Esercitazioni di chimica fisica (I° Corso con esame)
Esercitazioni di analisi chimica quantitativa
3 Corsi complementari (da preferirsi: chimica organica industriale, chimica biologica e chimica farmaceutica)

2° ANNO

Chimica fisica (2° Corso)
Esercitazioni di chimica fisica (2° Corso)
Esercitazioni di chimica organica e di analisi organica
Tre corsi complementari (da preferirsi: farmacologia, chimica agraria e chimica bromatologica)

3° ANNO

Esercitazioni di preparazioni chimiche ovvero di analisi chimica applicata.

./.

3592

Decreto M.P.I. 12356 Sezione 3.3/anno No. 1825016

Un corso complementare (da preferirsi: elettrochimica)

b) Indirizzo inorganico chimico-fisico

1° ANNO

Chimica-fisica (1° corso con esame)
Esercitazioni di chimica fisica (1° Corso con esame)
Esercitazioni di analisi chimica quantitativa
Tre corsi complementari (da preferirsi: fisica superiore, fisica tecnica ed elettrochimica)

2° ANNO

Chimica-fisica (2° Corso)
Esercitazioni di chimica fisica (2° Corso)
Esercitazioni di chimica organica e di analisi organica
Tre corsi complementari (da preferirsi: chimica applicata, Chimica industriale e misure elettriche)

3° ANNO

Esercitazioni di preparazioni chimiche ovvero di analisi chimica applicata.
Un corso complementare (a scelta dello studente, diverso da quelli degli anni precedenti)

LAUREA IN CHIMICA INDUSTRIALE

La durata del corso degli studi per la laurea in chimica industriale è di 5 anni divisi in un biennio di studi propedeutici comuncon la laurea in chimica e di un triennio di studi di

Deliberazione n°. 12356 Sezione 3.3/1955 No. 78506

2° ANNO

Chimica-fisica (2° Corso)
Esercitazioni di chimica fisica (2° Corso)
Esercitazioni di chimica organica e di analisi organica
Tre corsi complementari (da preferirsi: chimica applicata, Chimica industriale e misure elettriche)

3° ANNO

Esercitazioni di preparazioni chimiche ovvero di analisi chimica applicata,
Un corso complementare (a scelta dello studente, diverso da quelli degli anni precedenti)

LAUREA IN CHIMICA INDUSTRIALE

La durata del corso degli studi per la laurea in chimica industriale è di 5 anni divisi in un biennio di studi propedeutici comunecon la laurea in chimica e di un triennio di studi di applicazione.

Gli insegnamenti del biennio propedeutico sono gli stessi di quelli per la laurea in chimica (Vedi sopra) 591

Gli insegnamenti fondamentali del triennio di studi di applicazione sono i seguenti:

1. Chimica fisica (biennale)
2. Chimica Industriale (biennale)
3. Fisica tecnica
4. Esercitazioni di chimica industriale (biennale)

./.

Consiglio N.R. 12356 Sezione 3.5/MED
18501

5. Esercitazioni di analisi chimica quantitativa
6. Esercitazioni di chimica fisica (biennale)
7. Impianti industriali chimica con elementi di disegno (biennale)
8. Elementi di diritto, di economia e di legislazione sociale

Gli insegnamenti complementari sono i seguenti:

I. Analisi e matematica algebra ed infinitesimali (biennale)
2. Geometria analitica con elementi di proiettiva
3. Meccanica razionale con elementi di statica grafica
4. Fisica superiore
5. Elettrotecnica
6. Chimica agraria
7. Chimica delle fermentazioni e batteriologia industriale
8. Chimica organica industriale
9. Elettrochimica
IO. Chimica applicata
II. Siderurgia e metallurgia
I2. Scienza dei metalli
I3. Fisiologia ed ingiene del lavoro industriale
I4. Misure elettriche (Corso speciale per chimici e chimici industriali

I tre insegnamenti complementari di analisi algebrica ed infinitesimali di geometria analitica con elementi di proiettiva e di meccanica razionale con elementi di statica grafica, possono costituire l'unico insegnamento fondamentale di "Istituzioni matematiche" (Biennale)

Per l'insegnamento di analisi matematica vale la norma stabilita per la laurea in scienze matematiche.

Pandolfelli s.p.a. 12356 Sezione 3.E/NBD No. 18501 6

5. Elettrotecnica
6. Chimica agraria
7. Chimica delle fermentazioni e batteriologia industriale
8. Chimica organica industriale
9. Elettrochimica
10. Chimica applicata
11. Siderurgia e metallurgia
12. Scienza dei metalli
13. Fisiologia ed ingiene del lavoro industriale
14. Misure elettriche (Corso speciale per chimici e chimici industriali

I tre insegnamenti complementari di analisi algebrica ed infinitesimali di geometria analitica con elementi di proiettiva e di meccanica razionale con elementi di statica grafica, possono sostituire l'unico insegnamento fondamentale di"Istituzioni matematiche" (Biennale)

Per l'insegnamento di analisi matematica vale la norma stabilita per la laurea in scienze matematiche.

Per ottenere l'iscrizione al triennio di applicazione, lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fissati per il biennio di studi propedeutici.

3590

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente dev e aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del triennio di applicazione ed almeno i quattro da lui scelti tra i complementari.

Per le materie biennali saranno tenuti esami annuali.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

All'atto dell'iscrizione al I° Anno del triennio di applicazione lo studente deve sottoporre all'approvazione della facoltà l'elenco degli insegnamenti complementari prescelti. La scelta fatta in tal modo è impegnativa e non può subire comunque variazioni durante il corso degli studi.

I laureati in chimica potranno essere ammessi al 4° Anno di corso della laurea in chimica industriale, e dovranno seguire i corsi e sostenere gli esami delle seguenti materie fondamentali:

1. Chimica Industriale (biennale)
2. Impianti industriali chimici con elementi di disegno (bienn.)
3. Elementi di diritto, di economia e legislazione sociale
4. Fisica tecnica
5. Esercitazioni di chimica industriale (biennale)

La facoltà consiglia il seguente piano :

Biennio di studi propedeutici

(come quello per la laurea in chimica - vedi sopra)

Triennio di studi di applicazione

1° anno

Chimica fisica - 1° corso con esame
Esercitazioni di Chimica-fisica - 1° corso con esame
Chimica industriale - 1° corso con esame
Esercitazioni di chimica industriale - 1° corso con esame
Fisica tecnica
Impianti industriali chimici con elementi di disegno - 1° corso con es.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4. Fisica tecnica
5. Esercitazioni di chimica industriale (biennale)

La facoltà consiglia il seguente piano :

Biennio di studi propedeutici

(come quello per la laurea in chimica - vedi sopra)

Triennio di studi di applicazione

1° anno

Chimica fisica - 1° corso con esame
Esercitazioni di Chimica-fisica - 1° corso con esame
Chimica industriale - 1° corso con esame
Esercitazioni di chimica industriale - 1° corso con esame
Fisica tecnica
Impianti industriali chimici con elementi di disegno - 1° corso con es.
Esercitazioni di analisi chimica quantitativa
2 corsi complementari a scelta

3589

2° anno

Chimica fisica - 2° corso
Esercitazioni di chimica fisica - 2° corso
Chimica Industriale - 2° corso
Impianti chimici con elementi di disegno - 2° corso
1 corso complementare a scelta

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3° ANNO

Elementi di diritto di economia di legislazione sociale.

Un corso complementare a scelta

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3588

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

IL RETTORE
4537

20 MAR 1944

Al Comando Alleato

Sottocommissione per l'Educazione

Mi consta che nei locali dell'antico Istituto Germanico in Via Francesco Crispi, si trova abbandonata tutta la Biblioteca di detto Istituto. Siccome è bene che tale materiale non vada perduto e che possa, in qualche piccola parte, indennizzare l'Università di Napoli dei grandi danni subìti per l'incendio, io prego Cotesta Commissione ci volermi ottenere il permesso di requisire detta Biblioteca e di distribuire tutto il materiale bibliografico fra le Biblioteche superstiti di questa Università.

Il trasporto potrei farlo compiere col camion dell'Università stessa.

Sicuro dell'appoggio di Cotesta Sottocommissione, vivamente ringrazio.

IL RETTORE

3587

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/WHS/tjr

ED/3-3/ACC

21 March 1944.

SUBJECT: Library of the German Institute.

TO : Regional Commissioner Region III.
(Attention of Property Controller)

1. An application has been received from the Rector of Naples University for permission to take over the library of the German Institute in Via Francesco Crispi.

2. The libraries of the University and the Royal Academy of Naples have been largely destroyed by the Germans and it is desired to begin rebuilding them from all available sources.

3. This application is very strongly recommended and it is hoped that permission may be forthcoming for the University to collect these books.

For the Director of Education:

W. H. SHERWOOD
Major, R.E.

3586

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

Mod. 25

Napoli 18 MAR 1944 /94 A

R. Università di Napoli

N. di prot. 4413 *Alleg.* 2

Posiz. U.P.

Risposta a fl. del *N.*

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione
N A P O L I

OGGETTO Direttore Amministrativo aggiunto dr.PASSARELLA FRANCESCO.

Si trasmette, perchè sia ratificato da cotesto Comando, copia del decreto rettoriale in data 15 marzo corr. col quale è stato rettificato il precedente decreto in data 14 febbraio u.s., relativo all'aspettativa concessa al dr.PASSARELLA FRANCESCO, Direttore Amministrativo Aggiunto di questa R.Università, già approvato da cotesto Comando stesso e che si alliga in visione.

IL RETTORE
ADOLFO OMODEO

3585

R.Università di Napoli

M 9.

IL RETTORE

Vista la istanza in data 19 dicembre u.s. con la quale il Dr.PASSARELLA Fran. Cesco, Direttore Amministrativo Aggiunto presso questa R.Università, chiede mesi sei di aspettativa per motivi di salute, dal 1° dicembre 1943 al 31 maggio p.v.;

Visto che il predetto fu assunto in ruolo nell'anno 1914;

Visto gli artt.83 e 92 del R.D. 30 dicembre 1923, n.2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Tenuto presente l'attuale stato straordinario;

D E C R E T A

Il dr.PASSARELLA FRANCESCO, Direttore Amministrativo Aggiunto presso questa R.Università, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per la durata di mesi sei, dal 1° dicembre 1943 al 31 maggio 1944.

Durante tale periodo al predetto sarà corrisposto un assegno pari ad un terzo dello stipendio, con la perdita del supplemento di servizio attivo.

Napoli 14 febbraio 1944

IL RETTORE

ADOLFO OMODEO

Per copia conforme
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

3584

Declassified E.O. 12356 section 3.3/NND 963016

D E C R E T A

Il dr.PASSANNANTE FRANCESCO, Direttore Amministrativo Aggiunto presso questa R.Università, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per la durata di mesi sei, dal 1° dicembre 1943 al 31 maggio 1944.

Durante tale periodo al predetto sarà corrisposto un assegno pari ad un terzo dello stipendio, con la perdita del supplemento di servizio attivo.

Napoli 14 febbraio 1944

IL RETTORE

ADOLFO OMODEO

Per copia conforme
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.Pasquale Morelli)

3584

Documento di E.S. 12356 Sezione 3.3/NRD fg. 78501/6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R.Universita' di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Formazione del Consiglio di Amministrazione

REF : ED/4.2

DATA : 18 marzo 1944

Vista la designazione del Collegio dei Presidi radunatosi il 12 febbraio 1944, riguardante i membri del Consiglio di Amministrazione per il biennio accademico 1943-44 1944-45,

SI APPROVA

la nomina dei Proff. Malquori Giovanni della Facolta' di Ingegneria, Barbagallo Corrado della Facolta' di Economia e Commercio e Bergami Gino della Facolta' di Medicina e Chirurgia, quali membri del Consiglio di Amministrazione di codesta R.Universita' per il biennio accademico c.s.

W.H.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WHS/da

3583

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSD No. 785016

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

IL RETTORE

Napoli 14.3.1944

3817

Caro Vella,

mi vien riferito che una commissione di medici odontoiatri francesi vorrebbe requisire la Clinica Odontoiatrica per adibirla ad ospedale per le loro truppe.

Vi prego caldamente di impedire ciò ad ogni costo, per evitare che un insegnamento universitario venga ad essere abolito e tener presente che in detta Clinica funziona un ambulatorio molto frequentato che attualmente è l'unico esistente in Napoli. Inoltre vi sono dei degenti civili ed il resto dei letti deve essere a disposizione dei feriti di guerra italiani.

Come vedete, è necessario intervenire subito ed energicamente.

Con l'occasione vi rendo noto che è stata ventilata l'idea da parte degli Alleati di requisire anche il fabbricato, non ancora completato, della Casa dello Studente sito alla Veterinaria.

Se ciò avverrà desidererei che in cambio di detto locale mi lasciassero liberi almeno gli altri già occupati, per dar modo all'Università di funzionare, come ad esempio quelli del Politecnico.-

Di tale requisizione si occupa il Col. Griffith-Palazzo della Questura- presso il quale vi prego di intervenire.

Vi ringrazio vivamente e vi invio cordiali saluti.

3582

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

File 4-2

(Copy of a letter from the Rector of the University of Naples)

ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION

14th March, 1944

It has been reported to me that a commission of French Dental Doctors intend to requisition the Dental Clinic in order to convert it as a hospital for their troops.

I beg you earnestly to prevent this at all cost in order to avoid that a University course should be abolished and to bear in mind that in the said Clinic a first aid post is situated which is much used, being the only one in Naples. Further there are civil patients and the rest of the beds should be held at the disposition of Italian war wounded.

As you see it is necessary to intervene at once and with energy.

I take this opportunity to inform you that there is in the air on the part of the Allies an idea to requisition even the building not yet completed of the "House of the Student" near the Veterinary Institute.

If that is going to happen, I should like an exchange for these premises that they should let us have at least those others already occupied, in order to give the University some means of functioning as for example those of the Politecnico.

Col. Griffith - Palazzo della Questura - is in charge of this requisition whom I beg you to approach.

Adolfo Omodeo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

IL RETTORE

13 marzo 1944

confidenziale

Al Comando Militare Alleato

Sottocommissione per l'Educazione

Vi trasmetto l'ordinanza che in data odierna emano per l'ordine interno dell'Università, e che intendo fare rigorosamente rispettare .

In linea confidenziale devo tempestivamente segnalare che da notizie riservate, che ho motivo di ritenere attendibili, mi consta che presso il circolo monarchico che ha sede al Largo della Cavallerizza a Chiaia si vanno formando con sussidi finanziari che vengono dall'alto squadre di azione di tipo fascistico in cui ufficiali dell'esercito inquadrano un certo numero di studenti. Inoltre mi consta che si vanno formando squadre di arditi del popolo, si dice sotto la direzione dell'onorevole Zaniboni, e le tessere messe in circolazione sono redatte in napoletano quasi a voler risvegliare la tradizione dei lazzari monarchici del 1799.

Non vi nascondo che di fronte a tale ritorno a metodi fascistici la gioventù di altri partiti potrebbe essere tentata di ricorrere a consimili metodi che sono micidiali per ogni ordinata democrazia, ma che potrebbero giustificarsi con la volontà di non sottostare una seconda volta alla violenza organizzata.

Giudichi perciò cotesta Sottocommissione circa l'opportunità

3580

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di segnalare ai Comandi competenti sifratti pericoli , che io credo dover mio presentare tempestivamente, in quanto responsabile dell'ordine dell' Ateneo.

Il RETTORE

0255

IL RETTORE

CONSIDERATO che ormai è possibile con la stampa e con ordinate riunioni svolgere attività politica fuori dall'Università,

CONSIDERATO che pur restando agli studenti piena ed intera facoltà di partecipare alla vita pubblica come cittadini conviene che l'Università rimanga sereno asilo dello studio e suprema rocca delle comuni libertà,

ORDINA

E' interdetta ogni manifestazione politica nei recinti universitarii.

Gli studenti che contravvenissero a tale divieto saranno passibili di sanzioni disciplinari.

Gli estranei che s'introducessero nei locali universitarii per provocare disordini saranno immediatamente consegnati alla polizia alleata .

E' vietata l' affissione di manifesti e scritte che non abbiano l'autorizzazione del Rettorato.

La esecuzione di questa ordinanza è confettta al direttore amministrativo, il quale si avvarrà anche dell'opera del dottor Giulio Barberio, assistente di Microbiologia . Detto dottore potrà disporre per il mantenimento dell'ordine del personale subalterno universitario e di tutti gli studenti che godranno la sua fiducia .

13 marzo 1944

IL RETTORE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tarii.

Gli studenti che contravvenissero a tale divieto saranno passibili di sanzioni disciplinari.

Gli estranei che s'introducessero nei locali universitarii per provocare disordini saranno immediatamente consegnati alla polizia alleata.

E' vietata l' affissione di manifesti e scritte che non abbiano l'autorizzazione del Rettorato.

La esecuzione di questa ordinanza è confetita al direttore amministrativo, il quale si avvarrà anche dell'opera del dottor Giulio Barberio, assistente di Microbiologia. Detto dottore potrà disporre per il mantenimento dell'ordine del personale subalterno universitario e di tutti gli studenti che godranno la sua fiducia.

13 marzo 1944

IL RETTORE

3579

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R. Università di Napoli
DA : Sottocommissione per l'Educazione
OGGETTO : Sig. Clumez Giovanni
REF : ED/4.2
DATA : 13 Marzo 1944

In riferimento alla nota della S.V. in data 6 marzo 1944, si informa che questo Comando non ha nulla in contrario a che il suddetto sig. Clumez possa essere riassunto come giornaliero da codesta R. Università.

W.H.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WHS/DA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N. di prot. 3416 Alleg.

Posiz.

Risposta a fl. del N.

Napoli 5 MAR 1946 A.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Riassunzione di impiegati pensionati.

In riferimento alla nota di codesto Comando del 12 febbraio u.s. riguardante l'oggetto sopra indica= to, si comunica che il porgitore della presente, Si= gnor Clumez Giovanni, già tecnico presso l'Istituto di Chimica Generale della Facoltà di Agraria, fu col= locato a riposo perchè non iscritto al P.N.F. e per= chè aveva raggiunto i 65 anni di età.

S'informa, inoltre, che questo Rettorato non ha nulla in contrario per la riassunzione in servizio del predetto Sig.Clumez.

IL RETTORE
Omodeo
ADOLFO OMODEO

3577

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

Napoli, 13 febbraio 1940-XVIII

N.di prot.02108
Posiz. A.G.

Al Sig.CLUMEZ GIOVANNI
Tecnico presso l'Istituto di Chimica
Generale (Facoltà di Agraria)

e per conoscenza:

Al Direttore dell'Istituto
di Chimica Generale

PORTICI

OGGETTO: Collocamento a riposo.

In conformità delle disposizioni contenute nella circolare del 24 dicembre 1938-XVII, n.9103/1.3.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Educazione Nazionale, con provvedimento in corso, ha disposto il vostro collocamento a riposo, a decorrere dal 1° marzo 1940-XVIII, non essendo voi iscritto al P.N.F. ed avendo raggiunto uno dei due limiti previsti per il collocamento a riposo dalle vigenti disposizioni, e cioè i 65 anni di età.

Nell'informarvi di quanto precede vi invito a produrre domanda in carta libera alla Cassa DD.e PP. e Istituti di Previdenza, per la liquidazione della indennità di buonuscita.

Vi invito, inoltre, a restituire, qualora ne siate in possesso, i libretti ferroviari personale e di famiglia.

IL RETTORE
F.to Auricchio

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI
7 marzo 1944

Decreto Min. G.U. 12356 Sezione 3.3/xxx No. 18501/6

In conformità delle disposizioni contenute nella circolare del 24 dicembre 1938-XVII, n.9103/1.3.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Educazione Nazionale, con provvedimento in corso, ha disposto il vostro collocamento a riposo, a decorrere dal 1° marzo 1940-XVIII, non essendo voi iscritto al P.N.F. ed avendo raggiunto uno dei due limiti previsti per il collocamento a riposo dalle vigenti disposizioni, e cioè i 65 anni di età.

Nell'informarvi di quanto precede vi invito a produrre domanda in carta libera alla Cassa DD.e PP. e Istituti di Previdenza, per la liquidazione della indennità di buonuscita.

Vi invito, inoltre, a restituire, qualora ne siate in possesso, i libretti ferroviari personale e di famiglia.

IL RETTORE

F.to Auricchio

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI
7 marzo 1944
p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.P.Morelli)

3576

R. UNIVERSITÀ NAPOLI

Posizione 3.8/XXIII Fasc. 12256 Sezione

185016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

74/5.10

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R. Università di Napoli
DA : Sottocommissione per l'Educazione
OGGETTO : Prof. Petroncelli Mario
REF : ED/4.2
DATA : 13 Marzo 1944

In riferimento alla nota dell' 11 corrente di codesta R. Università circa il trasferimento del Prof. Petroncelli Mario dall'Università di Catania a quella di Napoli, e circa voci sull'atteggiamento politico di detto professore, si precisa:

1) detto trasferimento non potrà avere luogo prima che venga ratificato dal Senato Accademico;

2) due lunghe ed esaurienti inchieste erano state fatte circa i precedenti politici del Prof. Petroncelli. Il risultato di esse fu che tanto la Sezione di Inchiesta Politica come quella della Sicurezza Pubblica, dichiararono il Petroncelli immune da ogni sospetto.

Ove le voci sul conto del Petroncelli, di cui la S.V. fa cenno nella sua nota, potessero essere documentate, costituirebbero certamente oggetto di nuova disamina da parte di questo Comando.

W.H.SILLWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WHS/DA

3575

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

7c/5.10

11 MAR 1944 Mod. 25

R. Università di Napoli

3673

N. di posiz. 3673 Alleg. 1

Posiz.

Risposta a fl. del N.

Napoli 11 - 3 1944 A.

Al TEN. COL. SMITH
Allied Control Commission
Education Subcommission
N A P O L I

OGGETTO Riviste inglesi ed americane.

L'Istituto di Chimica era abbonato ad una serie di riviste inglesi ed americane che furono sospese a causa della guerra; agli elenchi già inviati aggiungo la lista che mi invia l'Istituto Chimico il quale, avendo dovuto riscontrare la propria biblioteca che si trova depositata fuori Napoli, non ha potuto prima d'ora provvedere a compilare l'elenco che ora si acclude.

Nel raccomandare vivamente di continuare ad interessarsi di questa pratica che é veramente di vitale importanza per la coltura dei nostri centri superiori, la ringrazio di nuovo per tutto quanto farà a prò degli stessi.

IL RETTORE

ADOLFO OMODEO

3574

10000 - Febbraio 1942 - XX

Last of Periods requested by the Institute of Chemistry of the R. U. of Naples

ELENCO DELLE RIVISTE RICHIESTE DALL'ISTITUTO DI CHIMICA DELLA R. UNIVERSITA'

di ~~N A~~ P O L I

The Paper Industry and Paper World - Ed. Downingtown Manufacturing Company, Downingtown, PA	A	Sospeso con n.	2	del	1940		
Technical Section Proceedings - Ed. Paper Makers' Association of Great Britain et Ireland, Shell-Mex House, Strand, W.C.2.	B	"	"	"	1	"	vol. 20°
Pulp e Paper Magazine of Canada - Ed. National Business Publications, LTD Gardenvale, Quebec	C	"	"	"	5	"	1940
Bulletin of the Imperial Institute - Ed. Imperial Institute, South Kensington, S.W. 7 London	B	"	"	"	1	"	1940
The Journal of Chemical Physics - Ed. American Institute of Physics - New York	A	"	"	"	6	"	1940
Bulletin de la Société Chimique de France - Ed. Masson et C.ie, Dépositaires Librairies de l'Académie de Médecine - 120, boulevard Saint-Germain, Paris (6e)	F	"	"	"	1/3	"	1940
Journal of the American Chemical Society con Abstracts - Ed. Published Monthly By the American Chemical Society, Easton, PA	A	"	"	"	6	"	1940
Journal of the Chemical Society - Ed. London - The Chemical Society	B	"	"	"	12	"	1939
Journal de Chimicie Physique - Ed. Société de Chimicie Physique	F	"	"	"	12	"	tome 36
Industrial and Engineering Chemistry (3 parts)	A						
Analytical Edition		"	"	"	6	"	1940
News Edition		"	"	"	10	"	1940
Industrial Edition		"	"	"	6	"	1940
Editorial Office : Room 706, Mills Building Washington, D.C.							
Chimie e Industrie Ed. 28, rue Saint Dominique, Paris (VII)	F	"	"	"	6 bis"		1940

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ed. American Institute of Physics - New York	A	"	"	" 6	"	1940
Bulletin de la Société Chimique de France - Ed. Masson et C.ie, Dépositaires Librairies de l'Académie de Médecine - 120, boulevard Saint-Germain, Paris (6e)	F	"	"	" 1/3	"	1940
Journal of the American Chemical Society con Abstracts - Ed. Published Monthly By the American Chemical Society, Easton, PA	A	"	"	" 6	"	1940
Journal of the Chemical Society - Ed. London - The Chemical Society	B	"	"	" 12	"	1939
Journal de Chimicie Physique - Ed. Société de Chimicie Physique	F	"	"	" 12	"	tome 36
Industrial and Engineering Chemistry (3 parts)						
Analytical Edition	A	"	"	" 6	"	1940
News Edition		"	"	" 10	"	1940
Industrial Edition		"	"	" 6	"	1940
Editorial Office : Room 706, Mills Building Washington, D.C.						
Chimie e Industrie Ed. 28, rue Saint Dominique, Paris (VII)	F	"	"	" 6 bis	"	1940
Transactions of the Electrochemical Society Ed. The Electrochemical Society, Inr. Columbia University, New York City	A	"	"	vol. 77	"	3573 21
Transactions of the Faraday Society Ed. Gurney and Jackson - London - 98 Great Russel Street	B	"	"	n. 229 vol. 36 parte V del 1940		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 782016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fldr 4-2

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R. Università di Napoli
DA : Sottocommissione per l'Educazione
OGGETTO : Personale femminile avventizio
REF : ED/4.2
DATA : 11 marzo 1944

Con riferimento alla sua lettera N° 3217 in data 2 marzo 1944 si comunica che questo Ufficio è perfettamente d'accordo con la S.V. per quanto riguarda l'argomento in questione.

W.H.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WHS/DA

3572

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Subject: Personal Reconnaissance aerial photographs

To: Director
Naval Observatory

1. Reference is made to your letter
3217 dated 2 March 1944

2. This office is in entire agreement with your opinions on this matter.

Jr Graham please

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

Napoli 2 - MAR 1944 194 A.

R. Università di Napoli

N. di prot. 3217 Alleg. uno

Posiz.

Risposta a fl. del N.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Personale femminile avventizio.

Mi giunge da S.E.il Prefetto l'unita circolare. Prima di ottemperarvi credo dover mio fare le seguenti osserva=zioni.

Per quanto riguarda la riassunzione in servizio dei mi=litari congedati ed il licenziamento dei sostituti io sono rigorosissimo. Circa l'assunzione di personale maschile in condizioni di favore, io sono dubbioso perchè vedo risor=gere una vecchia disposizione fascista. Il Capo di un'am=ministrazione deve volta per volta assumere la persona che ha i maggiori requisiti e le migliori attitudini indipen=dentemente dalla questione del sesso, se vuole che il ser=vizio proceda.

Sarò grato a codesta Sottocommissione se vorrà darmi istruzioni in proposito.

IL RETTORE

ADOLFO OMODEO

3570

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

Napoli, 12 febbraio 1944

R.PREFETTURA DI NAPOLI
GABINETTO

N.1556

Circolare n.23 urgente

OGGETTO: Personale femminile avventizio.

Agli Uffici Pubblici di Napoli e Provincia
Al Comune di Napoli
All'Amministrazione Provinciale di Napoli
Ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia
Ai Presidenti e Commissari Prefettizi delle Istituzioni Pubbliche e di Assistenza e Beneficenza di 1^ classe di Napoli e della Provincia di NAPOLI

In temporanea sostituzione del personale richiamato alle armi, venne a suo tempo autorizzata l'ammissione presso i pubblici uffici di personale avventizio femminile.

Ora che i motivi dell'ammissione sono in gran parte venuti a mancare, a seguito del collocamento in congedo e conseguente restituzione all'amministrazione civile di appartenenza di moltissimi richiamati, risulta che gran parte del personale femminile provvisoriamente assunto viene mantenuto tuttora in servizio o addirittura ne viene assunto del nuovo a preferenza di elementi maschili, pure in possesso di tutti i requisiti per le nomine, e che, disoccupati, si trovano per di più nella dura e spesso tragica necessità di dover provvedere al sostentamento di famiglie a carico, anche numerose.

Ad alleviare perciò il preoccupante fenomeno della disoccupazione, ancor più aggravata in conseguenza della guerra, gli Uffici cui la presente è diretta provvederanno al più presto al riesame delle posizioni di tutto il personale femminile provvisoriamente assunto ed ai conseguenti licenziamenti, vagliando caso per caso, e assumeranno in sostituzione personale maschile, con preferenza per i reduci di guerra e per coloro che hanno famiglie più numerose a carico.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R.UNIVERSITA' DI NAPOLI

Napoli, 12 febbraio 1944

R.PREFETTURA DI NAPOLI
GABINETTO

N.1556

Circolare n.23 urgente

OGGETTO: Personale femminile avventizio.

Agli Uffici Pubblici di Napoli e Provincia
Al Comune di Napoli
All'Amministrazione Provinciale di Napoli
Ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia
Ai Presidenti e Commissari Prefettizi delle Istituzioni Pubbliche e di Assistenza e Beneficenza di 1^ classe di Napoli e della Provincia di NAPOLI

In temporanea sostituzione del personale richiamato alle armi, venne a suo tempo autorizzata l'ammissione presso i pubblici uffici di personale avventizio femminile.

Ora che i motivi dell'ammissione sono in gran parte venuti a mancare, a seguito del collocamento in congedo e conseguente restituzione all'amministrazione civile di appartenenza di moltissimi richiamati, risulta che gran parte del personale femminile provvisoriamente assunto viene mantenuto tutora in servizio o addirittura ne viene assunto del nuovo a preferenza di elementi maschili, pure in possesso di tutti i requisiti per le nomine, e che, disoccupati, si trovano per di più nella dura e spesso tragica necessità di dover provvedere al sostentamento di famiglie a carico, anche numerose.

Ad alleviare peroiò il preoccupante fenomeno della disoccupazione, ancor più aggravata in conseguenza della guerra, gli Uffici cui la presente è diretta provvederanno al più presto al riesame delle posizioni di tutto il personale femminile provvisoriamente assunto ed ai conseguenti licenziamenti, vagliando caso per caso, e assumeranno in sostituzione personale maschile, con preferenza per i reduci di guerra e per coloro che hanno famiglie

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NNN No. 785016

In temporanea sostituzione del [illegible]
suo tempo autorizzata l'ammissione presso i pubblici uffici di personale av=
ventizio femminile.

Ora che i motivi dell'ammissione sono in gran parte venuti a mancare, a seguito del collocamento in congedo e conseguente restituzione all'ammini= strazione civile di appartenenza di moltissimi richiamati, risulta che gran parte del personale femminile provvisoriamente assunto viene mantenuto tut= tora in servizio o addirittura ne viene assunto del nuovo a preferenza di elementi maschili, pure in possesso di tutti i requisiti per le nomine, e che, disoccupati, si trovano per di più nella dura e spesso tragica neces= sità di dover provvedere al sostentamento di famiglie a carico, anche nume= rose.

Ad alleviare perciò il preoccupante fenomeno della disoccupazione, ancor più aggravata in conseguenza della guerra, gli Uffici cui la presente è di= retta provvederanno al più presto al riesame delle posizioni di tutto il personale femminile provvisoriamente assunto ed ai conseguenti licenziamen= ti, vagliando caso per caso, e assumeranno in sostituzione personale maschi= le, con preferenza per i reduci di guerra e per coloro che hanno famiglie più numerose a carico.

Dei licenziamenti e delle nuove assunzioni disposte sarà data comunica= zione a questa Prefettura.

Attendo intanto sollecita assicurazione di adempimento.

IL PREFETTO
E.Cavalieri

3569

p.c.c.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.P.Morelli)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO No. 78501

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R. Università di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Relazione sull'opera di Epurazione dell'Università ed aspetti della vita universitaria.

REF : ED/4.2

DATA : 10 March 1944

E' pervenuta a questo Comando la relazione della S.V. circa l'opera di epurazione di codesta Università. Essa verrà trasmessa al Ministero dell'Educazione Nazionale, come per richiesta fatta.

Si informa, inoltre, che è stata pure ricevuta la sua relazione riguardante la vita universitaria di codesto Ateneo.

W.H.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WES/DA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R. Università di Napoli
DA : Sottocommissione per l'Educazione
OGGETTO : Borse di studio o di perfezionamento
RIF : ED/4.2
DATA : 10 Marzo 1944

E' pervenuta a questo Comando la nota del 9 marzo diretta da codesta Università circa l'istituzione di Borse di Studio o di Perfezionamento da conferirsi a studenti ed assistenti delle Nazioni Alleate.

Questo Comando Alleato, il cui interesse e scopo è di promuovere ogni istituzione culturale o che ne la cultura conduca, non può non esprimere a lei, che ne è stato il promotore, ed al Senato Accademico di codesto Ateneo, che ha unanimemente approvata la sua proposta, il più vivo ringraziamento, tanto più che detta istituzione è promossa a beneficio degli studenti delle Nazioni Alleate.

W.H.SHERWOOD,Major R.E.
Education Subcommission

WHS/ZA

3567

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

Napoli 9 MAR 1944 A

R. Università di Napoli

N. di prot. 3439 Alleg.

Posiz.

Risposta a fl. del N.

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione per l'Educazione

NAPOLI

OGGETTO Borse di studio o di perfezionamento.

Mi è gradito portare a conoscenza di codesto Comando che, su mia proposta, il Senato Accademico di questo Ateneo, nell'adunanza del 17 febbraio u.s., ha unanimemente approvata l'istituzione di borse di studio o di perfezionamento da conferire nel più prossimo futuro a studenti ed assistenti delle Nazioni Alleate, dando così modo a questi studiosi di seguire l'insegnamento e di attuare ricerche nei campi nei quali l'Università può fornire largo ausilio e per mezzi e per uomini.

Tenuto conto delle specializzazioni in atto presso questa Università si stabilisce in questo primo momento di fissare l'attenzione principalmente sulle seguenti materie: Vulcanologia, Biologia, Antichità classica, Agraria, Storia, Storia del diritto civile, Tisiologia.

Non mancherò di informare codesto Comando circa gli ulteriori provvedimenti che saranno adottati in merito.

IL RETTORE
ADOLFO OMODEO

3566

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Rettore della R. Università di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Clinica delle Malattie Tropicali e Subtropicali.

REF : ED/4.2

DATA : 10 Marzo 1944

Sono pervenute a questo Dicastero le note del 4 e 9 marzo c.m. di codesta R. Università.

Questo Comando si propone di avvicinare in via ufficiosa il tenente dei Carabinieri della Stazione dell'ex. Ospedale Cosh e Maria perché non abbiano a ripetersi gli incresciosi incidenti cui il Direttore della Clinica delle Malattie Tropicali e Subtropicali accenna nel suo esposto del 2 marso 1944.

W.H.SHERWOOD
Major R.E.
Education Subcommission

WHS/DA

3565

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

Mod. 25

Napoli 9 MAR. 1944 194 A.

R. Università di Napoli

N. di posiz. 3440 Alleg.

Posiz.

Risposta a fl. del 4.3. N. 3290

Al ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

N A P O L I

OGGETTO Clinica delle Malattie Tropicali e Subtropicali - Sottrazione di materiale - Denunzia.-

Facendo seguito alla rettoriale sopracitata si chiarisce che la copia dell'esposto del Direttore della Clinica delle Malattie Tropicali e Subtropicali non è stata trasmessa per invocare alcun provvedimento, bensì per dimostrare quallo che fanno i locali Carabinieri e le continue molestie che essi arrecano all'Università.-

Del materiale asportato quasi tutto è stato restituito alla Clinica suddetta e, giusta dichiarazione del Direttore in data 6 corr: n° 7265, risulta attualmente mancante una sola lampadina.-

IL RETTORE
Omodeo
ADOLFO OMODEO

3564

10000 - Febbraio 1942-XX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Gennaio 20 1944

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

IL RETTORE

Caro Della Volta,
ho ricevuto la Sua lettera del 14 corr. e
mi affretto a trasmetterle
qui unito il rapporto su di un fulmine
caduto sulla Colonna Aragonese
ad opera dei Carabinieri.
Potrebbe farmi il piacere
di fare abbastanza di
ricevuta di ritorno, come
necessario nell'ordine degli
Lincei e Matematici?
Con molti
cordiali saluti. Di Caccia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

Napoli 4 MAR 1944 A.

N. di posiz. 3290 Alleg. uno

Posiz.

Risposta a fl. del N.

Al ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

NAPOLI

OGGETTO Clinica delle Malattie Tropicali e Subtropicali ✗ Sottrazione di materiale - Denunzia.-

Per i provvedimenti che cotesto Comando ritiene opportuno di adottare in merito, si trasmette copia di denunzia in data 2 marzo corr: del Direttore della Clinica delle Malattie Tropicali e Subtropicali circa la asportazione in danno della Clinica stessa ad opera dei Carabinieri accasermati nei locali dell'ex Ospedale Gesù e Maria di materiale vario.-

IL RETTORE
ADOLFO OMODEO

3563

10000 - Febbraio 1942-XX

CLINICA DELLE MALATTIE TROPICALI E SUBTROPICALI
DELLA R.UNIVERSITA'
Via Cotugno, 1
NAPOLI

Napoli, lì 2 Marzo 1944

Prot. n° 7261

Magnifico Rettore
R. Università degli Studi
N A P O L I

Stamane è stata rilevata l'asportazione dai locali dei laboratori di questa Clinica dei seguenti oggetti: 1) Una ghiacciaia di ferro smaltato - 2) Un armadietto in legno - 3) Un apparecchio telefonico da tavolo - 4) Un piccolo attaccapanni - 5) Due lampadine elettriche da 50 candele ognuna - 6) Buona parte di un grande armadio di legno- 7) Un grosso tavolo con piano di vetro scuro.

Eseguito un sopraluogo si è avuta la impressione che questo materiale fosse stato arbitrariamente asportato dai Carabinieri accasermati nei locali dell'ex Ospedale Gesù e Maria.-

Il sottoscritto ha pregato il Tenente dei Carabinieri di fare indagini e realmente nei locali della Caserma si sono rinvenuti i seguenti oggetti di cui la Clinica è rientrata in possesso: 1)Un grosso tavolo con piano di vetro scuro - 2) Un armadietto in legno- 3) Una ghiacciaia.-

Mancano ancora: 1) Apparecchio telefonico da tavolo - 2)Due lampadine da 50 candele ognuna - 3) Parti di un armadio grande in legno - 4) Un piccolo attaccapanni.-

Il Tenente dei Carabinieri mi ha assicurato che continuano le

Declassified a.o. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Stamane è stata rilevata l'asportazione dei locali dei laboratori di questa Clinica dei seguenti oggetti: 1) Una ghiacciaia di ferro smaltato - 2) Un armadietto in legno - 3) Un apparecchio telefonico da tavolo - 4) Un piccolo attaccapanni - 5) Due lampadine elettriche da 50 candele ognuna - 6) Buona parte di un grande armadio di legno- 7) Un grosso tavolo con piano di vetro scuro.

Eseguito un sopraluogo si è avuta la impressione che questo materiale fosse stato arbitrariamente asportato dai Carabinieri accasermati nei locali dell'ex Ospedale Gesù e Maria.-

Il sottoscritto ha pregato il Tenente dei Carabinieri di fare indagini e realmente nei locali della Caserma si sono rinvenuti i seguenti oggetti di cui la Clinica è rientrata in possesso: 1)Un grosso tavolo con piano di vetro scuro - 2) Un armadietto in legno- 3) Una ghiacciaia.-

Mancano ancora: 1) Apparecchio telefonico da tavolo - 2)Due lampadine da 50 candele ognuna - 3) Parti di un armadio grande in legno - 4) Un piccolo attaccapanni.-

Il Tenente dei Carabinieri mi ha assicurato che continuano le indagini per il ricupero dell'altro materiale.-

IL DIRETTORE
F.to I. Jacono

3562

Per copia conforme
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. R.Morelli)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Dott. Francesco Doria - Via San Pantaleone 6
Napoli -

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Abilitazione all'esercizio professionale

RIF : ED/4.2

DATA : 10 marzo 1944

In risposta all'esposto inviato dalla S.V. a codesto Comando in data 3 marzo 1944, si precisa che l'autorizzazione concessa all'Università di Napoli di rilasciare certificati di provvisoria abilitazione all'esercizio professionale non oltre il 15 ottobre p.v. si riferiva alla richiesta fatta dal Rettore della R. Università di Napoli per coloro che si erano laureati in detta Università nello scorso anno accademico 1942-43 e che date le presenti condizioni belliche era stato praticamente impossibile a questi laureati di sostenere presso un'altra Università l'esame di Stato per l'abilitazione.

Spiace a questo Comando di non poter aderire alla sua richiesta dato che la S.V. ha conseguito la laurea nel 1926.

W.H.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

WHS/DA

3561

On.le Subcommissione Alleata di Controllo
della Educazione
via Roma, 123 Napoli

Il dottore Francesco Doria del fu Luigi - nato a Castri di Lecce e qui domiciliato alla via San Pantaleone n. 6 - sottopone allo esame la sua posizione professionale, nella fiducia e sicurezza che codesta onorevole Subcommissione, vagliate le sue ragioni, vorrà autorizzare, in virtù della disposizione transitoria emanata dalla Commissione Alleata di Controllo, il Rettore Magnifico della regia Università, rilasciargli il titolo provvisorio, che lo abiliti all'esercizio della professione di medico-chirurgo.
E ciò senza pregiudizio della rivendicazione del suo diritto, già acquisito all'epoca della diffusa facoltà degli studi all'estero superiore, di specializzarsi in ostetricia di stato.

Ripone il sottoscritto, dall'atto della citata

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Deposited in the U.S. 12356 Section 2.3(b)(6) No. 18501

3560

da un collaboratore n. 6 - sottoporre alla sua posizione professionale, nella fiduciosa sicurezza che codesta onorevole Sub-commissione, vagliate le sue ragioni, vorrà autorizzare, in virtù della disposizione transitoria emanata dalla Commissione alleata di Controllo, il Collega Magnifico della vigila Università a rilasciargli il titolo provvisorio, che lo abiliti all'esercizio della professione di medico-chirurgo. E ciò senza pregiudizio della rivendicazione del suo diritto, già acquisito all'epoca della riforma fascista degli studi all'ordine superiore, di conseguire in sessione di esame di stato.

Chiarisce il richiedente che, all'atto della citata riforma, egli era più vicino del 5° anno di medicina e chirurgia, avendo dato esattamente gli esami di ragioni di salute e specialmente economiche, a portare un ritardo nel conseguimento della laurea. Laureatosi il 10 luglio del 1926 con punti 95 su 110; e non fece

certo per esercizio, se non potè conseguirla entro il termine perentorio del 31 dicembre del 1925, fissato dalla riforma per la decadenza dell'azione di stato.

Perchè — a parte il diritto già acquisito dal richiedente in virtù del precedente ordinamento degli studi — sta di fatto che l'attuale sessione di laurea fu tenuta il 20 novembre del 1925, mentre gli esami speciali, malgrado fossero, secondo la gazzetta, nel dicembre, inizio, in effetti, il termine perentorio, cioè il 31 dicembre, venne al 20 novembre fu ricondotto, con danno degli interessati. E poichè l'esame di stato del 926 fu abolito dalla stessa riforma, fu giocoforza attendere, superando il posto, la sessione di luglio, alla quale conseguita nel 926 non ammettono all'esame di stato, e la data legge agì a maggior ragione - Quando l'ufficio, che non poteva ragionevolmente per tutto danno, alle spese le

Pergamena n.o. 1225 Sezione 3, 3/mm Pos. 78501 6

del 1925; mentre gli esami speciali, anzi che precedere, seguirono a questa, nel dicembre; ciochè, in effetti, il termine perentorio non al 31 dicembre, bensì al 20 novembre fu ricondotto, con danno degl'interessati. Siccome la sessione di marzo del 926 fu abolita dalla stessa riforma, fu giocoforza attendere, saltando il passo, la sessione di luglio. Ma la laurea conseguita nel 926 non esentava dall'esame di Stato, e la dura legge agì a rovescio del diritto. Quando l'esperienza, che non poteva acquistarsi per tanto danno, volle opporre le sue ragioni al capriccio della Educazione del l'epoca per ricevere ammenda, gli fu risposto per diritto che "il suo diritto acquisito non era stato leso, poichè avrebbe potuto (?) conseguire la laurea entro il 31 dicembre del 926."
Se c'era, dunque, un diritto acquisito, come mai questo poteva potere diminuzione o limitazione?

Direzione G.U. 12356 Sezione 2 - Vol. 185016

Tralasciando di soffermarmi sulla dolorosa via crucis professionale, cosa ancora più amara dallo avere voluto serbare pura la fede e lo attaccamento ai principii democratici, il richiedente osa sperare che codesta On.le Commissione, con alta mente valutando il suo diritto, vorrà sollecitare presso il Magnifico Rettore il provvedimento invocato.

Se così non fosse, egli vorrebbe dannoggiato ancora una volta, e la sua mente non può pensarlo.

Con osservanza, sarà maggio

Dottor Francesco Dezzi
via Duca Cantalupo, 6
Napoli, 3 marzo 1946.

Prov. 1819

Prefettura Gab. 12355 Sezione 3.3/NSD No. 78501/6